

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXVI

n. 5

RELAZIONE SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MI- LITARE E SULLO STATO DELL'ORGA- NIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2020)

*(Articolo 10, comma 2, del codice dell'ordinamento militare,
di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(D'INCÀ)

Trasmessa alla Presidenza l'8 settembre 2021

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	pag. 8
-----------------	--------

TITOLO I: RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I: Riordino	pag. 9
1. Stato di avanzamento del processo di riordino dell'organizzazione delle Forze Armate	pag. 9
2. Elenco dei provvedimenti di riordino adottati	pag. 10
3. Situazione del personale militare (Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di Truppa)	pag. 17
4. Provvedimenti in materia di trattamento economico	pag. 29
CAPITOLO II: Disciplina	pag. 32
1. Sanzioni di Corpo e Sanzioni di Stato	pag. 32
2. Condanne comminate dalla Giustizia Militare	pag. 33
3. Nonnismo, <i>mobbing</i> , molestie sessuali, <i>stalking</i>	pag. 33
CAPITOLO III: Decessi del personale militare	pag. 39
CAPITOLO IV: Personale femminile nelle Forze Armate	pag. 45
CAPITOLO V: Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati	pag. 50
CAPITOLO VI: Infrastrutture - alloggi demaniali - OPS	pag. 57
1. Infrastrutture	pag. 57
2. Alloggi demaniali	pag. 60
3. Organismi di protezione sociale	pag. 60
CAPITOLO VII: Rappresentanza e associazioni tra militari	pag. 62
1. La Rappresentanza Militare	pag. 62
2. Le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale	pag. 62

CAPITOLO VIII: Il Centro veterani della Difesa	Pag. 64
CAPITOLO IX: Lo sport nelle Forze Armate	pag. 68

TITOLO II: LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I: Livello di Operatività delle Forze Armate	pag. 69
1. Introduzione	pag. 69
2. Contributi alla stabilità ed alla sicurezza internazionale:	pag. 70
a. Contributo nazionale alle Missioni ONU	pag. 70
b. Contributo nazionale alle Missioni UE	pag. 73
c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO	pag. 80
d. Missioni/operazioni in ambito accordi Bilaterali/ Multi-nazionali	pag. 84
e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero	pag. 91
f. Contributo nazionale alle coalizioni multinazionali	pag. 91
3. Contributi alla sicurezza nazionale	pag. 92
a. Operazione “Strade Sicure”	pag. 92
b. Operazione “Mare Sicuro”	pag. 98
CAPITOLO II: Impiego interforze dello strumento militare nazionale	pag. 100
1. Sostegno sanitario	pag. 100
2. Sostegno logistico	pag. 102
3. Attività di concorso emergenziale	pag. 108
4. Attività di cooperazione civile e militare (CIMIC)	pag. 112
5. Attività Addestrative/Esercitative	pag. 121
6. Trasporto strategico	pag. 123
7. Communication and Information Systems (CIS)	pag. 129
8. Il processo delle lezioni apprese	pag. 133
9. Risorse finanziarie per le Operazioni nazionali e all'estero	pag. 136
10. Joint Deployable Command (JDC)	pag. 137
11. Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali	pag. 139

TITOLO III: STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

<u>ESERCITO:</u>	
CAPITOLO I:	
1. Struttura organizzativa	pag. 140
2. Organizzazione di comando e controllo	pag. 141
3. L'organizzazione delle forze operative	pag. 143
4. L'organizzazione della logistica	pag. 145
5. L'organizzazione per la formazione del personale	pag. 146
6. L'organizzazione territoriale di forza armata	pag. 147
7. L'organizzazione infrastrutturale di forza armata	pag. 148
8. Approntamento	pag. 148
9. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 149
10. Supporto logistico proiettabile	pag. 149
11. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 150
12. Capacità di comando e controllo multidominio	pag. 153
13. Capacità di comando e controllo e digitalizzazione	pag. 154
CAPITOLO II:	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2020	pag. 157
1. Impegni operativi in Patria	pag. 157
2. Impegno operativi all'estero	pag. 168
3. Missioni di verifica e assistenza	pag. 168
4. Supporto al controllo armamenti in Italia	pag. 168
5. Principali attività addestrative NATO, internazionali e nazionali	pag. 169
6. Bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici	pag. 169
7. Concorsi in caso di salvaguardia della vita umana e pubbliche calamità	pag. 171
8. Concorso in settori di pubblica utilità	pag. 173
9. Principali esercitazioni NATO, Internazionali e Nazionali svolte nel 2020	pag. 178

10. Principali esercitazioni nazionali svolte nel 2020	pag. 179
11. Principali attività addestrative nazionali svolte nel 2020	pag. 183

<u>MARINA:</u>	
CAPITOLO I:	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
1. Organizzazione generale	pag. 184
2. Organizzazione centrale	pag. 186
3. Organizzazione periferica	pag. 186
4. Area formativa	pag. 187
5. Area operativa	pag. 188
6. Organizzazione di comando e controllo	pag. 188
7. Approntamento e disponibilità	pag. 188
8. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 188
9. Sostenibilità logistica	pag. 188
10. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 188
CAPITOLO II	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2020	
1. Operazioni internazionali	pag. 189
2. Operazioni nazionali	pag. 190
3. Attività svolta dalle forze speciali, dalla forza da sbarco e dai reparti subacquei della MM	pag. 192
4. Attività addestrativa	pag. 194
5. I concorsi per il sociale e la collettività	pag. 199
6. Attività di salvaguardia della vita umana in mare	pag. 202
7. Attività idro – oceanografica	pag. 202
8. Campagne navali d'istruzione e di presenza all'estero	pag. 203

<u>AERONAUTICA:</u>	
CAPITOLO I:	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
1. Organizzazione generale	pag. 204
2. Comando e controllo	pag. 205
3. Combat	pag. 207
4. Combat support	pag. 208
5. Combat service support	pag. 210
6. Trasporto di Stato	pag. 211
7. La 9 ^a Brigata Aerea intelligence, surveillance, target acquisition and reconnaissance-electronic warfare	pag. 211
8. Reclutamento e formazione	pag. 212
CAPITOLO II	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2020	
1. Comando e controllo	pag. 215
2. Comunicazione informatizzata	pag. 216
3. ISR, TA E EW	pag. 216
4. Modelling & simulation	pag. 217
5. Approntamento e disponibilità	pag. 218
6. Logistica e capacità di rischieramento	pag. 222
7. Capacità di sopravvivenza e protezione delle forze	pag. 227
8. Esercitazioni nato e multinazionali	pag. 228
9. Operazioni internazionali single service	pag. 231
10. Esercitazioni	pag. 233
11. Ore di volo	pag. 234
12. Attività a favore della collettività	pag. 235

<u>CARABINIERI:</u>	
CAPITOLO I:	
1. Struttura organizzativa	pag. 236
2. Organizzazione di Comando e Controllo	pag. 238
3. Approntamento e disponibilità	pag. 238
4. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 239
5. Sostenibilità logistica	pag. 241
CAPITOLO II:	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2020	pag. 244
1. Impegni operativi all'estero	pag. 244
2. Attività formative	pag. 245
<u>GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI</u>	pag. 247

PREMESSA

1. L'articolo 10 comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, prevede che il Ministro della Difesa proponga al Presidente del Consiglio dei Ministri la c.d. Relazione Annuale sullo stato della disciplina militare e dell'organizzazione delle Forze Armate da presentare al Parlamento.

La citata relazione, per volontà legislativa, è tenuta a fornire elementi di informazione relativamente al livello di operatività, all'integrazione del personale militare femminile, all'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale del personale Volontario congedato, al conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei Volontari necessari alle Forze Armate e alle Forze di Polizia.

2. Il documento è suddiviso in tre titoli:

- a. **TITOLO I**

Offre una sintesi sullo stato di avanzamento del processo di riordino strutturale delle Forze Armate e sulla situazione generale del personale militare. Vengono successivamente forniti i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell'anno 2020 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché al monitoraggio di alcuni "fenomeni comportamentali" (nonnismo, mobbing, molestie sessuali e stalking) tra militari.

Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:

- i decessi del personale militare;
- l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
- l'andamento del reclutamento dei Volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
- la situazione delle infrastrutture e degli alloggi demaniali;
- l'attività della Rappresentanza Militare;
- le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale;
- lo sport nelle Forze Armate.

- b. **TITOLO II**

Illustra gli standard operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2020, in ambito nazionale ed internazionale.

- c. **TITOLO III**

Delinea, per ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nello specifico quadro strutturale di riferimento.

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

(Riordino)

1. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE.

Nel suo complesso la riforma continua sostanzialmente a perseguire la semplificazione organizzativa, la riduzione dei livelli gerarchici e il maggiore accentramento delle loro funzioni, la standardizzazione organizzativa tra le FA, la riduzione del numero delle infrastrutture e dei sedimi della Difesa anche attraverso la coubicazione di più Enti.

Il riordino nel corso del 2020 si è realizzato, più in particolare, attraverso l'adozione di provvedimenti ordinativi di soppressione o riconfigurazione/constituzione derivanti da studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dagli Stati maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica che principalmente comportano un risparmio di risorse in termini di personale ed in termini finanziari (minori costi di gestione delle strutture/infrastrutture).

Ai provvedimenti di cui sopra, intervenenti sulle strutture organizzative di Esercito, Marina e Aeronautica, si aggiungono i provvedimenti adottati in ambito Area Tecnico-Operativa Interforze da ritenersi, a tutti gli effetti, discendenti dalla "Revisione in senso riduttivo delle Forze Armate" in quanto rispondono, in forma proattiva, alla riduzione del personale introdotta dalla Spending Review e dalla L.244/2012 (da 190.000 a 150.000 unità entro il 31 dicembre 2024).

In dettaglio, nella successiva Scheda, sono riportati i provvedimenti adottati durante l'anno 2020.

Sotto il profilo meramente quantitativo, sono stati adottati 99 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione di cui 92 afferenti alle strutture ordinarie delle Forze Armate mentre altri 7 provvedimenti, come anticipato, sono stati adottati in ambito Area Tecnico-Operativa Interforze.

L'attuazione di tale rilevante revisione di carattere strutturale ha rappresentato un notevole sforzo ed un passaggio cruciale per continuare ad assicurare al Paese la disponibilità di uno Strumento Militare efficace, efficiente e rilevante nel contesto internazionale in grado di assolvere i compiti istituzionali. Le Forze Armate hanno adottato una significativa contrazione nei numeri citati, preservando in ogni caso le capacità operative in un momento di rapido e profondo cambiamento nel complesso panorama geopolitico.

Tuttavia, l'assetto dello strumento militare delineato con il riordino fin qui effettuato, non può considerarsi intrinsecamente definitivo, richiedendo costanti verifiche di sostenibilità rispetto alle risorse disponibili a legislazione vigente e alla sua contestuale rispondenza agli

impegni da assolvere.

Ne consegue che gli Stati maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica continueranno, negli anni a venire, ad elaborare studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa che, preservando le proprie capacità operative, consentiranno ulteriori risparmi di risorse in termini di personale ed in termini finanziari (minori costi di gestione delle strutture/infrastrutture).

2. ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI RIORDINO ADOTTATI

A. ESERCITO

- a) Provvedimenti di soppressione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SME:

N.	ENTE	NOTE
1	Reparto Comando e Supporti Tattici "Tridentina" - Comando alla sede (Palazzo Reverberi); Bressanone (BZ)	Provvedimenti adottati nell'ambito del programma di razionalizzazione del parco infrastrutturale della Forza Armata e degli organi esecutivi deputati alla sua gestione.
2	7° Reggimento Aviazione dell'Esercito "Vega" - Reparto alla sede tipo A (Aeroporto Vassura); Rimini	
3	Reparto Comando e Supporti Tattici della Divisione "Acqui" - Comando alla sede (Caserma Cavalieri); San Giorgio a Cremano (NA)	

- b) Provvedimenti di riconfigurazione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SME:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT); Roma	Completamento dei provvedimenti di accentramento della gestione della funzione matricola presso il Centro Nazionale Amministrativo-Esercito.
2	Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito; Torino	
3	Accademia Militare; Modena	
4	Scuola di Fanteria; Cesano (RM)	
5	Comando Militare Esercito Friuli Venezia Giulia; Trieste	

N.	ENTE	NOTE
6	Comando Militare Esercito Marche; Ancona	
7	Comando Militare Esercito Abruzzo Molise; L'Aquila	
8	2° reggimento Genio Pontieri; Piacenza	
9	Reggimento Genio Ferrovieri; Castel Maggiore (BO)	
10	Comando Artiglieria Controaerei; Sabaudia (LT)	
11	Comando Forze Operative Sud; Napoli	
12	Comando Militare Esercito Sicilia; Palermo	
13	Comando Militare Esercito Sardegna; Cagliari	
14	Brigata Meccanizzata "Sassari"; Sassari	
15	Policlinico Militare "Celio"; Roma	
16	Polo nazionale rifornimenti motorizzazione Genio Artiglieria e NBC; Piacenza	
17	Comando Militare della Capitale; Roma	Riorganizzazione della gestione amministrativa degli organismi di protezione sociale della Forza Armata
18	Reggimento Addestrativo del Comando Artiglieria Controaerei; Sabaudia (LT)	Riconfigurazione dei reggimenti addestrativi in battaglioni ed unità paritetiche.
19	Reggimento Addestrativo del Comando Genio; Roma	
20	Reggimento Addestrativo del Comando Artiglieria; Bracciano (RM)	Riconfigurazione dei reggimenti addestrativi in battaglioni ed unità paritetiche.
21	Stato Maggiore dell'Esercito; Roma	Riconfigurazione in senso riduttivo dell'Organo di Vertice della Forza Armata attraverso provvedimenti di efficientamento delle procedure/accentramento Unità Organizzative/decentramento attività gestionali.
22	Brigata Meccanizzata "Sassari" - Museo Storico; Sassari	Provvedimenti di adeguamento organico ai compiti assegnati.
23	Brigata di Supporto al NRDC - ITA (HQ); Solbiate Olona (VA)	

N.	ENTE	NOTE
24	Comando Forze Operative Nord; Padova	
25	Divisione "Acqui" - Nucleo di coordinamento per la rilocalizzazione presso il sedime di Capua(CE)	
26	Comando comprensorio "Cecchignola" - Comando alla sede aree comuni (Caserma Filiberto); Roma	
27	Reggimento di supporto Cecchignola; Roma	
28	Scuola militare "Nunziatella"; Napoli	
29	Scuola militare "Nunziatella" - Centro ippico di Agnano "Tipo A"; Agnano (NA)	
30	Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito; Civitavecchia (RM)	
31	Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito; Roma	
32	Raggruppamento Logistico Centrale (RALOCE); Roma	
33	3° Reggimento Fanteria Alpini - Plotone Servizi Generali ed Infrastrutturali (Caserma Assietta); Ulzio (TO)	
34	Nucleo Ispettivo Centrale - Ispettore sede Messina	
35	Comando Artiglieria; Bracciano (RM)	
36	Comando dei Supporti Logistici; Roma	
37	Comando dei Supporti Logistici - Museo Storico della Motorizzazione Militare; Roma	
38	Scuola dei Trasporti e Materiali; Roma	
39	Comando Truppe Alpine; Bolzano	
40	Reparto Comando e Supporti Tattici "Trentina"; Bolzano	
41	5° Reggimento Aviazione dell'Esercito "RIGEL"; Casarsa della Delizia (PN)	

N.	ENTE	NOTE
42	7° Reggimento Aviazione dell'Esercito "VEGA"; Rimini	Provvedimenti di adeguamento organico ai compiti assegnati.
43	Comando Logistico dell'Esercito; Roma	
44	10° Centro Rifornimenti e Mantenimento - Compagnia Trasporti di sostegno SUD; Napoli	
45	15° Centro Rifornimenti e Mantenimento di Padova (CERIMANT) - Compagnia Trasporti di sostegno NORD; Padova	
46	Comando di Sanità e Veterinaria; Roma	
47	Comando Trasporti e Materiali; Roma	
48	Divisione "Vittorio Veneto"; Firenze	
49	Reparto Comando E Supporti Tattici "Vittorio Veneto"; Firenze	
50	Comando Aviazione dell'Esercito; Viterbo	
51	Scuola Lingue Estere dell'Esercito; Perugia	
52	Scuola Lingue Estere dell'Esercito - Distaccamento di Roma	
53	Scuola dei Trasporti e Materiali; Roma	
54	Divisione "Acqui"; Capua (CE)	
55	17° Reggimento Addestramento Volontari "Acqui"; Capua (CE)	
56	Comando Militare della Capitale; Roma	
57	Comando Artiglieria; Bracciano (RM)	
58	4° Reggimento a. c/a. "Peschiera"; Mantova	
59	Comando Forze Operative Nord – Reparto Comando Supporti Tattici "Vittorio Veneto"; Firenze	
60	Comando Militare Esercito Puglia; Bari	
61	Direzione Amministrazione dell'Esercito; Firenze	

N.	ENTE	NOTE
62	Nucleo iniziale di formazione "Revisione Contabilità Materiali"; Firenze	
63	Comando Forze Operative Nord - Divisione "Vittorio Veneto"; Firenze	Riorganizzazione nell'ambito del progetto a valenza NATO di costituzione della <i>Multinational Division-South</i> .
64	Centro Militare di Equitazione; Montelibretti (RM) – Centro Militare Veterinario; Grosseto – Ospedale Militare Veterinario; Montelibretti (RM)	Razionalizzazione delle posizioni organiche per Ufficiale Veterinario.
65	Vari enti della Forza Armata	Adeguamento organizzazione sanitaria per razionalizzazione impiego personale ad alta specializzazione (Ufficiali Medici)
66	Vari enti della Forza Armata	Razionalizzazione incarichi e funzioni dell'ambito amministrativo.

- c) Provvedimenti di costituzione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SME:

N.	ENTE	NOTE
1	Reggimento Cavalleggeri di Lodi (15°); Lecce	Costituito per riconfigurazione del pre-esistente 31° reggimento carri nell'ambito della revisione della capacità esplorante.
2	Stato Maggiore dell'Esercito - Ufficio Sicurezza Cibernetica delle Comunicazioni e dei Sistemi Classificati; Roma	Adeguamento capacitivo della Forza Armata.
3	Stato Maggiore dell'Esercito - Ufficio Spazio; Roma	
4	9° Reggimento d'Assalto Paracadutisti "Col MOSCHIN" - Nucleo Cinofili per OS; Grosseto	Costituito nell'ambito della riorganizzazione del comparto Forze Speciali di Forza Armata.
5	Comando Genio; Roma	Costituito nell'ambito della revisione della gestione del parco infrastrutturale di Forza Armata per riconfigurazione del pre-esistente Comando Genio.
6	Dipartimento Militare di Medicina Legale "A" – Roma – Commissione Medica Ospedaliera COVID 19; Roma	Costituito in risposta alla crisi pandemica da COVID-19 per la gestione delle ricadute sanitarie di medicina legale.
7	Comandi alla sede	Revisione degli organi esecutivi della gestione delle infrastrutture.

8	Nuclei “ <i>Computer Incident Response Team</i> ” presso: 3° Reggimento Trasmissioni di Roma 32° Reggimento Trasmissioni di Padova e 46° Reggimento Trasmissioni di Palermo	Adeguamento capacitivo della Forza Armata.
---	--	--

I provvedimenti di cui sopra hanno determinato complessivamente un recupero organico di 454 P.O..

B. MARINA MILITARE

- a) Provvedimenti di riconfigurazione adottati con Decreto ministeriale derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SMM:

N.	ENTE	NOTE
1	Arsenale Militare Marittimo di La Spezia	Provvedimenti di riorganizzazione attuati a decorrere dal 1° gennaio 2020 in attuazione del decreto ministeriale del 21 ottobre 2019.
2	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	
3	Centro di Supporto e Sperimentazione Navale; La Spezia	

C. AERONAUTICA MILITARE

- a) Provvedimenti di soppressione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SMA:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro Polifunzionale Velivoli Aerotattici; Cameri (NO)	Le relative funzioni sono distribuite in accordo all’ordinamento di F.A.
2	7° Servizio Tecnico Distaccato; Barlassina (MB)	

- b) Provvedimenti di riconfigurazione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SMA:

N.	ENTE	NOTE
1	Stato Maggiore dell’Aeronautica; Roma	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
2	Comando Supporti Enti di Vertice; Roma	
3	Direzione per l’impiego del Personale Militare dell’Aeronautica; Roma	
4	4° Stormo; Grosseto	

N.	ENTE	NOTE
5	46 ^a Brigata; Pisa	
6	51° Stormo; Treviso	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
7	Centro Tecnico Rifornimenti; Fiumicino (RM)	
8	2 ^a Divisione “Supporto Tecnico Operativo Aeromobili/Armamento/ Avionica; Roma	
9	3 ^a Divisione “Supporto Tecnico Operativo Sistemi Comando e Controllo/Comunicazioni e Telematica”; Roma	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
10	Comando Forze da Combattimento; Milano	

D. ALTRI PROVVEDIMENTI

AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE

- a. Provvedimenti di soppressione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Difesa derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SMD:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Interforze Operazioni Cibernetiche” (CIOC); Roma	Soppressi in esito alla costituzione del Comando per le Operazioni in Rete (COR).
2	Comando C4 della Difesa (C4D); Roma	
3	Centro di Coordinamento Logistico Interforze (CCLI); Roma	Soppresso in esito alla costituzione dell’Ufficio Coordinamento Logistico Interforze (UCLI) in ambito del IV Reparto dello SMD.

- b. Provvedimenti di riconfigurazione/costituzione ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Difesa derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SMD:

N.	ENTE	NOTE
1	Area Tecnico/Operativa Interforze	Riconfigurata e razionalizzata attraverso l'accentramento dei Servizi Amministrativi e l'ottimizzazione organizzativa.
2	Stati Maggiori delle Forze Armate; Roma	Avviato il processo di razionalizzazione degli SM - condotto secondo le linee d'indirizzo ed il concetto strategico del Capo di SMD ed in armonia con la normativa vigente - che impone l'accentramento a SMD di ogni funzione duplicata a livello degli SM delle F.A.
3	Comando per le Operazioni in Rete (COR); Roma	Costituito per riconfigurazione degli esistenti elementi di organizzazione (C4D e CIOC).
4	Comando delle Operazioni Spaziali (COS); Roma	Costituito per assicurare la protezione degli assetti spaziali nazionali e contribuire alla protezione di quelli europei e NATO.

3. SITUAZIONE DEL PERSONALE MILITARE

Dagli anni '90 ad oggi le Forze Armate sono state interessate, senza soluzione di continuità, a un significativo processo di trasformazione che ha riguardato le strutture, l'organizzazione, i ruoli, le funzioni così come i volumi organici del personale che, come noto, sono stati drasticamente ridotti a partire dalla istituzione del servizio militare professionale.

L'obiettivo delle 150.000 unità complessive previsto dalla legge delega n. 244 del 2012 ("Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia"), tradotto in concreto nell'ambito delle disposizioni contenute prima nei decreti legislativi n. 7 e 8 del 28 gennaio 2014 e successivamente nel decreto legislativo n. 91 del 26 aprile 2016, è in fase di graduale conseguimento tenendo conto della situazione specifica di ciascuna Forza Armata, delle dinamiche di alimentazione e dell'andamento delle consistenze dei singoli ruoli.

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle sopra citate norme, si è continuato ad effettuare una gestione oculata delle immissioni, calibrando opportunamente i reclutamenti in relazione alle prevedibili future fuoriuscite del personale. Difatti, il mantenimento di un'alimentazione costante dei ruoli risulta fondamentale per garantire l'adeguato soddisfacimento delle esigenze funzionali delle Forze Armate, per contenere l'innalzamento dell'età media dei ruoli - che rappresenta una delle maggiori criticità del c.d. "modello a 150.000 unità" - e per non creare disfunzioni future in termini di avanzamento e di esodi massicci al raggiungimento del limite di età.

In questo contesto, una tematica di assoluto rilievo è rappresentata dall'istituto del transito di personale permanentemente non idoneo al servizio militare incondizionato nei ruoli del personale civile: un fenomeno particolarmente rilevante per le categorie Sottufficiali e Graduati (soprattutto della Marina Militare) che potrebbe avere effetti di enorme rilievo sul processo di contrazione organica oltre che un forte impatto sulle capacità operative dello strumento. Tale personale, di fatto, continua ad essere computato negli organici dei ruoli di

provenienza fino al limite di età previsto per personale civile. Ciò significa che, sotto l'aspetto capacitivo, la forza effettiva delle Forze armate potrebbe in prospettiva scendere in maniera sensibile ben al di sotto delle 150.000 unità.

Proseguendo nella disamina dei più recenti provvedimenti normativi nel settore del personale, si evidenzia che nell'anno 2017 sono stati emanati il:

- decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, c.d. “riordino del personale delle Forze Armate”;
- decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, c.d. “riordino del personale delle Forze di Polizia”,

che, in maniera equi-ordinata, pur nel rispetto delle specificità delle componenti del Comparto, hanno:

- definito e sviluppato coerentemente le carriere degli Ufficiali, dei Sottufficiali e dei Graduati;
- semplificato e razionalizzato le carriere degli Ufficiali;
- valorizzato i gradi apicali dei ruoli dei Sottufficiali e dei Graduati.

Nel corso del 2019 questi ultimi due provvedimenti sono stati integrati e corretti, nel quadro dei principi e criteri direttivi contenuti nella legge delega dal:

- decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 173 per le Forze Armate;
- decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 per le Forze di Polizia.

Gli interventi emendativi contenuti nei decreti delegati del 2019, i cui effetti si sono concretizzati a decorrere dal 2020, hanno sostanzialmente incrementato le opportunità di progressione economica e di carriera attraverso la riduzione dei periodi minimi di permanenza nei gradi ai fini dell'avanzamento al grado/qualifica superiori nelle categorie Sottufficiali e Graduati. Alcune misure, volte a valorizzare le risorse interne dell'organizzazione e incentivare il personale a migliorare la propria condizione, troveranno attuazione nel periodo 2021-2023, attraverso concorsi straordinari interni per l'accesso nel ruolo Sergenti e nel ruolo Marescialli. Accanto a queste previsioni, sono stati introdotti anche interventi di minor impatto ma ugualmente rispondenti a esigenze molto sentite dal personale.

Tuttavia, occorre evidenziare come il 2020 sia stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. A seguito della dichiarazione della pandemia da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, al fine di arginare la diffusione del contagio, con il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, di fatto venivano sospese tutte le attività concorsuali per il reclutamento del personale militare e le incorporazioni del personale vincitore di precedenti concorsi. Successivamente, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha autorizzato la ripresa di tali attività nel rispetto di specifiche prescrizioni tecniche - stabilite con decreto del Ministro della Salute¹ - idonee a garantire la tutela della salute dei candidati. Ciò nonostante, l'adozione di misure stringenti per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 (*lockdown* a livello nazionale/locale e protocolli sanitari e comportamentali) ha impattato significativamente sul regolare svolgimento dei concorsi imponendo costanti

¹ Decreto 6 luglio 2020 “Prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19”.

rimodulazioni dei calendari delle prove di selezione e il rallentamento nell'alimentazione dei ruoli del personale militare. Inoltre, sempre al fine di fronteggiare l'emergenza pandemica, sono state introdotte disposizioni volte a potenziare le risorse umane e strumentali a disposizione dei servizi sanitari delle Forze armate, direttamente impegnate a sostegno del Servizio Sanitario Nazionale: difatti, sia il decreto legge n. 18/2020 ("Cura Italia") che il decreto legge n. 34/2020 ("Rilancio") hanno previsto una forma semplificata per l'arruolamento, volontario e temporaneo (un anno), nelle Forze Armate di personale medico e infermieristico (Ufficiali e Sottufficiali).

L'evoluzione della legislazione d'urgenza ha altresì comportato, per il Comparto, l'adozione di istituti assolutamente innovativi per l'ordinamento militare volti a tutelare il personale (sia in termini di salute che amministrativi), laddove le varie situazioni infrastrutturali della Difesa non consentissero di assicurare le dovute condizioni di sicurezza nei confronti del personale dipendente. In particolare, si pone in evidenza:

- il ricorso allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità "agile" (c.d. *smart working*) limitando all'essenziale il personale in presenza pur garantendo la funzionalità dell'organizzazione;
- la "*temporanea dispensa dal servizio*" che seppur residuale nella sua applicazione, ha assunto una valenza complementare rispetto allo "*smart working*", qualora quest'ultimo non potesse essere autorizzato;
- specifiche previsioni in ordine alla posizione amministrativa del personale in "*malattia, quarantena e permanenza domiciliare per COVID-19*";
- la possibilità di cedere - a titolo gratuito - in tutto o in parte i riposi e le ferie maturati fino al 31 dicembre 2019 ad altro dipendente della Difesa, indipendentemente dal ruolo, dal grado e dalla categoria di appartenenza.

In ogni caso, la sfavorevole congiuntura pandemica e le discendenti azioni mitigative dei contagi, poste in essere su scala globale, non hanno comunque minato l'operatività dello strumento militare.

UFFICIALI

Per effetto della *Spending Review* (decreto legge n. 95/2012 successivamente convertito con legge n. 135/2012) e del già citato provvedimento di Revisione dello Strumento militare (legge n. 244/2012 e decreto legislativo n. 8/2014) sono stati ridotti a regime gli organici dei Colonnelli (-20%) e dei Generali (-30%). Al fine di perseguire con la necessaria gradualità tali risultati, è stata ipotizzata una mirata e progressiva riduzione del numero di promozioni a scelta nei relativi gradi, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 2233-*bis* del Codice dell'Ordinamento Militare, che demanda ad appositi decreti ministeriali la determinazione del numero delle promozioni a scelta al grado superiore per il periodo transitorio, compreso tra il 2016 ed il 2024.

I provvedimenti di riordino del 2017 hanno avuto un notevole impatto sulla categoria degli Ufficiali. Si ricordano in particolare:

- il riconoscimento dello *status* dirigenziale ai Maggiori e Tenenti Colonnelli (e gradi equivalenti);
- la modifica degli anni di permanenza minima nei vari gradi finalizzata ad anticipare il raggiungimento, per tutti i corpi e ruoli, del grado di Maggiore;
- l'introduzione a regime del requisito della laurea (triennale) per l'accesso al ruolo speciale;
- il superamento dell'omogeneizzazione stipendiale e la riconfigurazione del trattamento economico fisso e continuativo gerarchizzato, legato al grado ed all'anzianità.

Certamente di portata meno generale gli interventi contenuti nel provvedimento c.d. "correttivo" del 2019. Tra questi si annoverano:

- l'estensione della possibilità di transito nei ruoli del personale civile della difesa anche ai Maggiori e ai Tenenti Colonnelli non più idonei al servizio militare incondizionato;
- la possibilità di reclutare gli Ufficiali medici in servizio permanente con il grado di Capitano mediante concorso riservato a personale già specializzato;
- l'innalzamento della ferma obbligatoria (da 11 a 15 anni) per i frequentatori delle Accademie iscritti a corsi di laurea di sei anni di durata (medici);
- per i concorsi per Ufficiale del Ruolo Speciale:
 - il reclutamento con il grado di Sottotenente (precedentemente avveniva con il grado rivestito) anche per i concorrenti provenienti dalle Forze di Completamento e dagli Ufficiali in ferma prefissata;
 - la previsione di una riserva di posti del 5% in favore dei Graduati e dei Sergenti;
 - la eliminazione del limite di età dal 2020 al 2022 per i concorrenti appartenenti alle Forze di completamento/Riserva selezionata.
- l'estensione del periodo transitorio fino al 2031 dell'avanzamento nel servizio permanente a disposizione (SPAD) e incremento dell'aliquota delle promozioni dal 5 al 10%;
- la riserva del 50% del contingente per il collocamento anticipato in ausiliaria destinato agli Ufficiali, in favore dei Tenenti Colonnelli;
- il rimborso delle spese sostenute dagli ingegneri (tra gli altri) delle Forze armate per l'iscrizione al relativo albo professionale, quando tale iscrizione risulta obbligatoria per lo svolgimento della specifica attività di servizio;
- la possibilità di richiamo dalla riserva di complemento fino al 60° anno (precedentemente 52 anni se Ufficiale inferiore, 56 anni se Ufficiale superiore).

In seguito all'emergenza di sanità pubblica derivante dall'epidemia da COVID-19 e ai discendenti provvedimenti normativi assunti dall'Autorità politica per arginare la diffusione del contagio, le attività concorsuali sono state sospese dal mese di febbraio al mese di maggio.

L'art. 259 del DL 34 del 19 maggio 2020 ha previsto la ripresa dei concorsi per le FA/FP, previa adozione di un protocollo di sicurezza anti-contagio successivamente emanato con decreto del Ministro della salute, su proposta dei Ministri dell'Interno, della Difesa, della Giustizia, dell'Economia e delle Finanze (documento elaborato a livello interministeriale da Difesa, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria).

Alla luce del quadro pandemico sopra descritto, occorre evidenziare, comunque, che il concorso Accademie per il reclutamento ufficiali non ha subito significativi ritardi ed i volumi di personale reclutato sono rimasti in linea con gli anni precedenti. Diversa situazione si è registrata, invece, per i concorsi a nomina diretta e per il ruolo speciale dove a causa della pandemia gli stessi hanno registrato un significativo decremento dei reclutamenti rispetto al volume del precedente anno.

Sono stati complessivamente autorizzate n. 392 immissioni, così suddivise:

	<i>Ufficiali Accademia</i>	<i>Ufficiali "Nomina Diretta"</i>	<i>Ufficiali Ruolo Speciale</i>	<i>Totale</i>
EI	140	0	0	140
MM	100	10	59	169
AM	83	0	0	83
Totale	323	10	59	392

Infine, il DL n. 18 del 17 marzo 2020 e il DL n. 34 del 19 maggio 2020 hanno autorizzato, nell'ambito delle misure di potenziamento del sistema sanitario nazionale, l'arruolamento temporaneo di ufficiali medici di età non superiore a 45 anni, in possesso del titolo della laurea prescritta e previa verifica dell'idoneità psicofisica al servizio militare. In tale quadro, le F.A. hanno indetto procedure straordinarie per l'arruolamento a "chiamata diretta" del personale in argomento.

Il personale risultato idoneo a selezione psicofisica è stato perciò nominato "direttamente" tenente in ferma annuale e non è legato ad un rapporto d'impiego, ma presta unicamente servizio attivo per la durata della ferma contratta.

Tali arruolamenti hanno avuto luogo in un arco di tempo che va da marzo a settembre 2020 anche in base alla durata delle specifiche procedure di arruolamento poste in essere dalle diverse Forze armate.

Quale ulteriore supporto al sistema sanitario nazionale, con il DL 149 del 9 novembre 2020, veniva autorizzato l'arruolamento di una aliquota di Ufficiali medici pari a 30 unità.

Nel 2020 sono state complessivamente autorizzate n. 190 immissioni di Ufficiali medici per esigenza COVID, mentre quelle previste dal DL 149 del 9 novembre 2020 avranno luogo nel corso del 2021 (vedi tabella seguente).

	DL 18 DEL 17/03/2020	DL 34 DEL 19/5/2020	DL 149 DEL 9/11/2020	TOTALE
EI	120	0	14	134
MM	0	30	8	38
AM	0	30	8	38
CC	0	10	0	10
TOTALE	120	70	30	220

SOTTUFFICIALI

La criticità più rilevante nel ruolo Marescialli è, al momento, la notevole distanza della consistenza effettiva (44.626 unità al 31 dicembre 2020²) dall'obiettivo a regime fissato dalla legge in 18.500 unità. In sostanza, le proiezioni indicano che il *target* sarà raggiunto in maniera naturale intorno al 2030 e quindi ben oltre il termine inizialmente previsto dal disegno della Revisione dello strumento militare.

Per tale finalità l'entità dei reclutamenti degli Allievi Marescialli delle Forze armate (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) è stata mantenuta ben al di sotto dei moduli teorici di alimentazione. Difatti, nel 2020 sono stati banditi concorsi pubblici per complessivi 500 Allievi Marescialli (concorso pubblico) e concorsi interni, dedicati ai volontari in servizio permanente e ai Sergenti in servizio, per complessivi 247 posti, di questi sono stati reclutati 433 marescialli tramite concorso pubblico e 182 tramite concorso interno.

Nell'ambito delle misure di contrasto allo stato di emergenza legato alla pandemia sono inoltre stati reclutati:

- 200 marescialli infermieri militari in servizio temporaneo di un anno a mente dell'articolo 7 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (solo EI);
- 100 marescialli infermieri militari in servizio temporaneo di un anno a mente dell'articolo 19 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (equamente suddivisi per MM e AM).
- 70 marescialli infermieri militari in servizio temporaneo di un anno a mente dell'articolo 10 del D.L. 9 novembre 2020, n. 149 (30 posti riservati all'EI, 40 per la MM, 40 per l'AM) immissioni del 2021.

La situazione del Ruolo dei Sergenti, invece, è completamente differente, trattandosi di un ruolo di più recente istituzione, ancora in espansione, nel quale il personale più anziano si trova a tre quarti del servizio attivo. Difatti la consistenza effettiva dei Sergenti al 31 dicembre 2020 risulta di 16.483 unità (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto).

Nel 2020 sono stati banditi n. 1.000 posti per allievo Sergente (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) dei quali 535 già coperti nel 2020 e 465 in corso di svolgimento.

In tale quadro, il Ruolo dovrà incrementarsi di ulteriori 5.687 unità per raggiungere al 2024 il volume organico di 22.170 unità per effetto della legge n. 244/2012.

Per quanto attiene alle novità introdotte dal c.d. "riordino" del 2017 e dal "correttivo" del 2019, si riportano i principali interventi:

- riduzione del periodo di permanenza minima nei gradi per il ruolo Marescialli di complessivi cinque anni per il raggiungimento del grado apicale e l'attribuzione della qualifica di "Primo Luogotenente" con benefici in termini di valorizzazione del personale e di motivazione;
- avanzamento a scelta per "categorie e specialità" dei Marescialli dell'Aeronautica Militare. L'intervento consente un avanzamento canalizzato all'interno di ciascuna professionalità evitando che qualche categoria - specialità a carattere eminentemente tecnico-operativo possa essere sperequata rispetto alle altre;

² Alla fine del 2019, concluso il concorso straordinario *ex art. 2197-ter* del COM rivolto a personale dei ruoli Sergenti e Graduati arruolati *ex legge 958/1986*, la consistenza media del Ruolo Marescialli, si è attestata a 45.580 unità (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) risultando di circa 3.150 unità superiore a quelle dell'anno 2018.

- per il ruolo Sergenti, superamento del sistema di avanzamento a scelta al grado di Sergente Maggiore Capo (ed equivalenti) allineando la normativa delle Forze armate a quella dell’Arma dei Carabinieri, riduzione di quattro anni del periodo minimo di permanenza nei gradi per l’attribuzione del grado apicale e riduzione di due anni del periodo minimo per l’attribuzione della “qualifica speciale” - introdotta con il c.d. “correttivo” del 2017;
- revisione della disciplina transitoria per avanzamento ai gradi apicali o alle qualifiche speciali dei ruoli Marescialli e Sergenti con significativi vantaggi in termini di riduzione della tempistica degli avanzamenti, eliminando taluni disallineamenti generati dalle normative precedenti;
- previsione di modifiche volte a contenere la durata dei corsi di formazione per Sergente (la durata minima di 3 mesi diventa durata massima di 3 mesi) e per i vincitori del concorso interno per Maresciallo (la durata minima passa da 6 mesi a 3 mesi);
- modifica del requisito di partecipazione - a regime - al concorso Marescialli per i Graduati in termini di anni minimi di servizio complessivo ed in servizio permanente (rispettivamente 7 e 3 anni anziché 10 e 7 anni) con un impatto favorevole in termini di ringiovanimento dell’età media dei candidati che partecipano al concorso e di interesse alla progressione di carriera;
- la frequenza del corso di formazione con il grado posseduto per i Sergenti e Graduati vincitori del concorso interno Marescialli e non come allievi (senza grado). Questa misura, da anni auspicata dal personale, conseguita con il correttivo del 2019, costituirà un ulteriore incentivo per il personale che sarà maggiormente disposto a mettersi in gioco per avanzare al ruolo superiore, senza l’effetto disincentivante di una “retrocessione” allo status di allievo;
- infine, ci sono interventi volti a incentivare il passaggio di ruoli per i più anziani (ai fini dell’accesso nel ruolo Sergenti è incrementata la percentuale dei posti riservati ai più anziani e, ai fini dell’accesso nel ruolo Marescialli è elevato il limite di età per la partecipazione al concorso interno).

GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA

Il reclutamento nelle categorie dei Volontari delle Forze armate permane una opportunità di crescita umana e professionale al servizio della Nazione che ha continuato a suscitare interesse nelle nuove generazioni. Tuttavia, nel corso degli ultimi anni, si è rilevato un *trend* negativo che non ha consentito il pieno conseguimento degli obiettivi di reclutamento prefissati nei ruoli dei Volontari in ferma prefissata annuale (VFP1). Tale fenomeno, che ha interessato particolarmente l'Esercito con parziale estensione anche a Marina e Aeronautica, è principalmente ascrivibile all'abolizione della riserva assoluta a favore dei giovani Volontari delle Forze armate per l'accesso nelle carriere iniziali delle Forze di polizia.

Al fine di fronteggiare tale criticità, a partire dal 2018, la Difesa ha introdotto una serie di misure volte a contenere il suddetto fenomeno i cui effetti hanno consentito di ridurre tale *trend* nel corso del 2019. In particolare, i provvedimenti adottati hanno riguardato sia la semplificazione delle procedure concorsuali, sia il contenimento dei costi di partecipazione per i candidati.

Inoltre, alla luce delle risultanze dell'indagine sociologica, condotta nel 2018, volta ad intercettare/comprendere le aspettative dei giovani italiani tra i 17 ed i 25 anni verso le carriere militari, rivolgendo il *focus* anche verso la popolazione femminile, la Difesa ha orientato la propria azione al fine di incrementare l'*appeal* delle Forze armate attraverso il miglioramento dell'informazione con riferimento alle mansioni e ai compiti che il volontario è chiamato a svolgere, ai test attitudinali e fisici di accesso e ai criteri di selezione per i diversi ruoli.

L'incremento delle adesioni registrato nel 2019 è stato confermato anche nel 2020, nonostante i rallentamenti nello svolgimento delle attività sia di selezione che di incorporamento dei vincitori dovuti alla necessaria adozione a livello interministeriale di stringenti prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle attività concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio (DM Salute 6 luglio 2020). Tuttavia, per le Forze armate è risultato necessario rivedere la programmazione dei reclutamenti VFP1, anche al fine di evitare sovrapposizioni con i bandi di concorso relativi al 2021. In particolare, per l'anno 2020:

- l'Esercito ha ridotto il numero dei posti a concorso da 7.000 a 3.500 anche in considerazione della necessità di incorporare i vincitori del 4° blocco 2019 (circa 2000 un.)³ suddivisi in cinque differenti aliquote (tali attività si concluderanno entro il mese di marzo 2021);
- la Marina, pur mantenendo inalterati gli obiettivi di reclutamento, concluderà le attività concorsuali e di incorporamento nel corso del 2021;
- l'Aeronautica ha revocato l'intero bando per l'immissione di 800 VFP1.

L'inevitabile calo dei volumi di forza è stato comunque parzialmente compensato dal ricorso da parte delle Forze armate all'istituto delle rafferme annuali previsto dall'articolo 954, comma 1 del COM. Inoltre, stante la sospensione dei concorsi per il reclutamento del personale disposta nel periodo del c.d. *lockdown* a livello nazionale per il contenimento dell'emergenza

³ L'immissione di tale contingente sarebbe dovuta avvenire in un'unica soluzione nella prima decade del mese di marzo 2020.

epidemiologica da COVID-19, con il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (“Rilancio”) convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è stata introdotta all’articolo 2204-ter, comma 1 del COM la possibilità di prorogare, con il consenso degli interessati, per un periodo massimo di sei mesi, eventualmente rinnovabile solo per una volta, la ferma dei VFP1, che nell’anno 2020 avessero terminato il periodo di rafferma annuale ovvero di prolungamento della ferma previsto ai fini della partecipazione ai concorsi per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP4).

In tale quadro, i dati riferiti alle procedure selettive dei Graduati (VSP) e dei Militari di truppa (VFP) nel corso del 2020 sono riepilogati nella seguente tabella:

	VFP1	VFP4	VSP
POSTI A CONCORSO	6.500⁴	2.559⁵	898⁶
DOMANDE PERVENUTE	56.271	16.098	1.536

Con riguardo ai VFP1, dal confronto con i dati del 2019, si evince che nell’anno 2020 il numero delle domande di partecipazione ai concorsi, nonostante una minore disponibilità di posti, ha confermato il trend di crescita registrato nell’anno precedente; di contro, si evidenzia un sensibile aumento del tasso di mancate presentazioni alle fasi concorsuali dei candidati che hanno prodotto la domanda, in parte ascrivibili alla delicata fase di emergenza sanitaria e alle correlate misure di contenimento della pandemia adottate a livello locale e nazionale, quantificabile in circa il 60%. Nonostante ciò, la media del rapporto di selezione per lo specifico ruolo (1:9 con riferimento alle domande, 1:5 con riferimento ai presentati in sede concorsuale) rimane comunque adeguato.

Il bacino di reclutamento dei giovani si conferma sostanzialmente immutato: circa il 71% proviene dalle isole/regioni meridionali, mentre la restante parte proviene dall’area Centro-Nord. In linea con le statistiche dei precedenti anni, si continua a rilevare un elevato tasso di scolarizzazione dei candidati. A causa dei suddetti rallentamenti nelle procedure di selezione ed incorporazione, anche le immissioni dei VFP4 previsti per l’anno 2020, saranno quasi totalmente ultimate nel corso del 2021. Analoghi ritardi dovuti alla contingente emergenza sanitaria hanno coinvolto anche le procedure di transito in servizio permanente, al termine della ferma quadriennale ovvero nelle rafferme biennali. Tuttavia, al fine di salvaguardare le legittime aspettative dei VFP4 di transitare nel servizio permanente entro il termine dell’ultimo periodo di rafferma, con il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (“Rilancio”), per tale tipologia di personale, è stata introdotta all’articolo 2204-ter, comma 2 del COM la possibilità di trattenimento in servizio per il tempo strettamente necessario al completamento del relativo *iter* concorsuale.

Per quanto attiene al reclutamento “diretto” nei ruoli dei VSP a mente dell’articolo 705 del COM, rivolto ai congiunti del personale delle Forze armate deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare per effetto di eventi connessi allo svolgimento di

⁴ Il dato comprende anche le 800 unità bandite dall’Aeronautica militare in quanto la revoca del relativo concorso è avvenuta successivamente al termine di scadenza della domanda di partecipazione.

⁵ Il dato comprende le immissioni ordinarie, in corso di svolgimento, e le immissioni in qualità di VFP4 Atleti (54 unità) e le unità destinate ad alimentare il Corpo delle capitanerie di porto.

⁶ Il dato tiene conto esclusivamente dei posti disponibili nel 2020 per il transito nei VSP dei VFP4 reclutati nel 2016, comprensivo delle aliquote di posti destinati al Corpo delle capitanerie di porto (56 un.).

missioni internazionali di pace o attività operativa (disciplinate dal decreto ministeriale del 21 novembre 2003), la direttiva emanata dalla Direzione Generale per il personale militare nel mese di aprile 2019 ha consentito di uniformare le procedure a livello interforze e di riprendere gli incorporamenti - temporaneamente sospesi nell'aprile 2018 - degli aventi titolo. Per quanto attiene allo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali dell'Arma dei carabinieri, a causa della pandemia da COVID-19, le assunzioni programmate per il 2020, pari a 4.065 unità sono state rinviate al 2021 (ad eccezione di n. 25 atleti, regolarmente incorporati).

Continua a rivestire un'importanza determinante la possibilità di offrire sbocchi occupazionali nel mondo del lavoro ai VFP che non riescono o non desiderano proseguire la loro carriera nelle Forze armate. Tra le possibilità, l'accesso alle carriere iniziali delle Forze di polizia risulta ancora la prospettiva d'impiego più ambita. Dal 1° gennaio 2019, terminato il regime transitorio previsto dall'articolo 2199, comma 7-ter del COM in materia di riserve di posti per i VFP delle Forze armate, le Forze di polizia ed il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco possono bandire concorsi aperti anche ai giovani provenienti dalla vita civile nel rispetto delle aliquote percentuali di riserva minime - previste dall'articolo 703 del COM - in favore dei VFP delle Forze armate in servizio ovvero congedati senza demerito:

- Arma dei carabinieri: 70 per cento;
- Corpo della Guardia di Finanza: 70 per cento;
- Polizia di Stato: 45 per cento;
- Corpo di polizia penitenziaria: 60 per cento;
- Corpo nazionale dei vigili del fuoco: 45 per cento.

In particolare, per quanto attiene all'alimentazione del ruolo dei Carabinieri in ferma quadriennale dell'Arma dei Carabinieri, nel 2020, il reclutamento dai VFP delle Forze armate ha garantito l'immissione di personale militarmente già addestrato e impostato ma, contestualmente, ha contribuito ad un innalzamento dell'età media dei ruoli superiori il cui transito avviene per concorso interno.

Di seguito, il quadro di dettaglio relativo ai concorsi banditi dalle Forze di polizia ed il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco nell'anno 2020:

	Posti Riservati ai Civili	Posti Riservati ai VFP	TOTALE
CARABINIERI	1.300	2.765	4.065 ⁷
GUARDIA DI FINANZA	256	315	571 ⁸
POLIZIA DI STATO	1650	1.350	3.000 ⁹

⁷ Il dato comprende i carabinieri avviati alle specializzazioni relative alla sicurezza e tutela ambientale, forestale e agroalimentare, n. 32 posti riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo e n. 25 Carabinieri atleti. Al termine delle procedure concorsuali, procrastinate al primo trimestre 2021, stante la disponibilità di ulteriori 459 posti a concorso rispetto agli iniziali 3.606, con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri sono stati incrementati di 143 un. i posti riservati ai candidati provenienti dalla vita civile e di 316 un. quelli riservati ai VFP.

⁸ Ravvisata la necessità di massimizzare nell'anno 2020 l'alimentazione del ruolo appuntati e finanziari, tenuto conto dell'allungamento dell'ordinaria tempistica di svolgimento della procedura reclutativa a causa della contingente situazione di emergenza sanitaria, con determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza è stato disposto l'incorporamento di tutti i candidati risultati idonei non vincitori dei concorsi per allievi finanziari indetti negli anni 2018 e 2019 per complessive 438 un..

⁹ La conclusione delle procedure concorsuali è stata procrastinata al 2021.

POLIZIA PENITENZIARIA	650 ¹⁰	976	1626
VIGILI DEL FUOCO¹¹	/	/	/
TOT posti a concorso FdP/VF	3.856	5.406	9.262

Per quanto attiene alla categoria Graduati, non essendo intervenuti significativi elementi di novità nel corso del 2020, si richiamano le disposizioni a suo tempo introdotte dai decreti legislativi del “riordino” del 2017 e del “correttivo” del 2019 che prevedono:

- un incremento graduale, da attuarsi nel periodo 2025-2029, delle dotazioni organiche per VSP (+1500 un.) compensato da una pari riduzione dei VFP (-1500 un.) a totale invariato delle categorie, fissato dalla legge 244/2012 in 91.030 un.. Questa variazione strutturale consente di assicurare maggiori opportunità di transito nel servizio permanente andando incontro alle aspirazioni del personale Volontario;
- la riduzione del periodo minimo di permanenza nei gradi di complessivi quattro anni per il conseguimento del grado di Caporal Maggiore Capo Scelto (ed equivalenti) e l’attribuzione della Qualifica Speciale.

In sintesi, alla fine del 2020, la consistenza dei Graduati, si attesta su valori (53.889 un.) molto vicini all’organico di legge (56.330 un.).

¹⁰ Assunzione aggiuntiva per il 2020 autorizzata con il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (“Rilancio”) per incrementare l’efficienza degli istituti penitenziari, anche in conseguenza della delicata situazione emergenziale da COVID19, prevedendo lo scorrimento della graduatoria relativa ai candidati civili del concorso bandito nel 2019.

¹¹ Per quanto attiene al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, si precisa che nel corso del 2020 sono proseguite le attività concorsuali per 250 posti (di cui il 45% riservato ai VFP congedati senza demerito) nella qualifica di vigile del fuoco banditi nel 2016.

4. PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO

Si indicano, di seguito, i principali provvedimenti inerenti al trattamento economico del personale militare emanati nel corso dell'anno 2020:

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 13 NOVEMBRE 2020 “ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE NON CONTRATTUALIZZATO A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2020”, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE – SERIE GENERALE N. 323 DEL 31 DICEMBRE 2020.

Il suddetto Decreto ha adeguato le misure dello stipendio, dell'indennità integrativa speciale e di ogni altro assegno fisso e continuativo del personale non contrattualizzato in ragione degli incrementi medi calcolati dall'ISTAT del 1,71% per l'anno 2020. In particolare, sono state aggiornate, dal 1 gennaio 2020, le voci stipendiali, in godimento al 1 gennaio 2019, di seguito indicate:

- stipendio;
- indennità integrativa speciale;
- assegno pensionabile;
- speciale indennità pensionabile;
- indennità dirigenziale;
- indennità di posizione;
- indennità pensionabile;
- indennità operativa,

e aggiornate, rivalutandole allo stesso aumento, le misure del compenso per lavoro straordinario.

DECRETO DEL MINISTRO DELLA DIFESA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL 21 DICEMBRE 2020, RECANTE “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LIMITI ORARI ANNUALI INDIVIDUALI PER IL PAGAMENTO DEL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO A FAVORE DEL PERSONALE MILITARE DELLE FORZE ARMATE, AI SENSI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 3, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1990, N. 231”.

Il suddetto Decreto ha:

- armonizzato, per tutto il personale militare, i tetti massimi annui individuali del compenso per lavoro straordinario, prevedendo l'innalzamento a 450 ore. Precedentemente, i tetti massimi erano fissati a 300 ore annuali per il personale non dirigente e a 450 ore annuali per i dirigenti;
- previsto la possibilità, per impreviste ed indilazionabili esigenze di servizio o carenze organiche, di incrementare il monte ore annuo fino ad un massimo del 70% e, in caso di straordinarie esigenze, anche di carattere emergenziale, di elevare ulteriormente il monte ore fino ad un massimo del 100%. Precedentemente l'incremento era fino ad un massimo del 70% per il personale non dirigente e del 20% per i dirigenti.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23 DICEMBRE 2020, DISCENDENTE DALL'ARTICOLO 45, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 MAGGIO 2017, N. 95 CONCERNENTE IL BENEFICIO PER LA RIDUZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E DELLE

ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA E DELLE FORZE ARMATE ANNO 2020.

Il provvedimento ha disposto l'assegnazione di un beneficio fiscale, nel limite massimo di euro 54.208.680, al personale del comparto difesa/sicurezza con reddito non superiore ad euro 28.000 annui lordi (redditi 2019). Il suddetto beneficio, fino ad un importo massimo di euro 582,50, è stato corrisposto ad una platea di 92.989 unità. Precedentemente, per l'anno 2019 (redditi 2018), l'assegnazione del suddetto beneficio fiscale era previsto nel limite massimo di 47,2 milioni di euro fino ad un importo massimo pro-capite di euro 507,00 per una platea di 93.079 unità.

DECRETO DEL MINISTRO DELLA DIFESA DEL 6 LUGLIO 2020 ATTINENTE AL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 SETTEMBRE 2007, N. 171, CHE HA INDIVIDUATO, PER L'ANNO 2019, I CRITERI E LE MISURE GIORNALIERE PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI DISCENDENTI DAL FONDO IN PAROLA NELL'ANNO 2020.

Le risorse del fondo sono destinate al personale militare in servizio permanente dell'Esercito italiano, della Marina militare (compreso il Corpo delle capitanerie di porto) e dell'Aeronautica militare, dal grado di primo caporal maggiore e gradi corrispondenti a quello di capitano e gradi corrispondenti, con esclusione degli ufficiali generali e degli ufficiali superiori e gradi corrispondenti, dei volontari in ferma prefissata, degli allievi in formazione di base non in servizio permanente o non provenienti dal servizio permanente e degli ufficiali in ferma prefissata e del personale delle forze di completamento.

In particolare il summenzionato decreto ministeriale ha previsto:

- nello spirito di premiare la produttività, i compiti, le responsabilità e le mansioni svolte, una maggiorazione per il personale impiegato in specifici incarichi amministrativi, operativi, di formazione/addestramento, logistici e tecnici (esempio: consegnatari, sensor operator, personale sanitario, etc.);
- l'attribuzione di una maggiorazione del citato compenso giornaliero lordo ai gradi apicali (primo luogotenente, sergente maggiore capo qualifica speciale e caporal maggiore capo scelto qualifica speciale), al personale con il grado di capitano, tenente e gradi corrispondenti, che ha completato il ciclo di formazione, e al personale del ruolo Ufficiali e Marescialli, con almeno 25 anni di servizio;
- l'attribuzione di una maggiorazione, una tantum, pari a 800 euro, ai sergenti maggiore capo e gradi corrispondenti, con almeno 4 anni di anzianità nel grado alla data del 30 settembre 2017 che abbiano prestato almeno cento giorni di servizio utile nell'anno 2019.

DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 28 DICEMBRE 2020 INERENTE L'ATTRIBUZIONE DI SPECIFICI COMPENSI AI MAGGIORI, TENENTI COLONNELLI E GRADI EQUIPOLLENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1826-BIS, COMMA 1, DEL CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (D.LGS. 66/2010) PER L'ANNO 2019.

Il citato decreto interministeriale, nel prevedere uno specifico compenso per Tenente Colonnello, Maggiore e gradi corrispondenti in servizio permanente, preposti all'espletamento di funzioni di comando e controllo, di direzione, di indirizzo e di coordinamento delle unità dipendenti, ne ha previsto un incremento rispetto all'anno precedente, nelle seguenti misure:

- Tenente Colonnello (e gradi corrispondenti): da 55 euro mensili per l'anno 2019 a 85 euro mensili per l'anno 2020;

- Maggiore (e gradi corrispondenti): da 50 euro mensili per l'anno 2019 a 70 euro mensili per l'anno 2020.

Nel suddetto decreto interministeriale sono state previste le seguenti cause di esclusione di attribuzione del compenso per il prefato personale:

- percettore dell'indennità di comando di cui all'articolo 10 della Legge 23 marzo 1983, n. 78;
- in posizione di comando presso amministrazione diversa dalla Difesa;
- in missione all'estero ai sensi degli articoli 1807, 1808 e 1809 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per periodi superiori a quindici giorni nell'arco del mese.

CAPITOLO II

(Disciplina)

1. SANZIONI DI CORPO E SANZIONI DI STATO

Nel 2020 il quadro generale dello stato della disciplina inerente al personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica registra complessivamente un aumento delle sanzioni disciplinari di corpo (6743 contro le 4655 del 2019); le sanzioni di stato subiscono una diminuzione (253 contro le 335 del 2019).

In particolare, sono state inflitte nei confronti del personale di EI MM AM (tabella 1 a fine capitolo):

a. Ufficiali

- (1) 191 sanzioni di corpo, come nel 2019 (di cui 16 consegne di rigore);
- (2) 19 sanzioni di stato, a fronte delle 30 dell'anno 2019;

b. Sottufficiali

- (1) 430 sanzioni di corpo (di cui 57 consegne di rigore), contro le 462 del 2019;
- (2) 76 sanzioni di stato, a fronte delle 112 dell'anno precedente.

c. Militari di Truppa e Graduati

- (1) 6122 sanzioni di corpo (di cui 197 consegne di rigore), rispetto alle 4002 dell'anno 2019. La maggior parte dei casi (5125) riguarda comportamenti puniti con la consegna.
- (2) 158 sanzioni di stato (193 del 2019).

La situazione disciplinare del personale dell'Arma dei Carabinieri registra una diminuzione delle sanzioni disciplinari di corpo (1209 contro le 1495 dell'anno 2019) e delle sanzioni disciplinari di stato (198 contro le 250 dell'anno precedente). La rilevazione evidenzia (vds tabella 2 a fine capitolo):

a. Ufficiali:

- (1) 20 sanzioni di corpo (di cui 2 di consegna di rigore) rispetto alle 21 dell'anno 2019;
- (2) 7 sanzioni di stato (a fronte di 11 dell'anno 2019).

b. Ispettori:

- (1) 356 sanzioni di corpo (di cui 25 consegne di rigore), rispetto alle 439 dell'anno 2019;
- (2) 47 sanzioni di stato, a fronte di 70 dell'anno scorso.

c. Sovrintendenti:

- (1) 160 sanzioni di corpo (di cui 17 consegne di rigore), rispetto alle 184 dell'anno 2019;
- (2) 25 sanzioni di stato, a fronte delle 18 del 2019.

d. Appuntati e Carabinieri:

- (1) 673 sanzioni di corpo (di cui 49 consegne di rigore), contro 851 dell'anno 2019;
- (2) 119 sanzioni di stato, a fronte delle 151 dell'anno precedente.

2. CONDANNE COMMUNATE DALLA GIUSTIZIA MILITARE

Nel corso del 2020 sono state pronunciate 107 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 200 nel 2019) nei confronti di personale appartenente alle F.A. - v. tabella 3 a fine capitolo.

Di seguito si elencano i reati commessi con maggior frequenza:

- a. contro il patrimonio (11 in totale: 3 Ufficiali; 6 Sottufficiali; 2 Truppa);
- b. abbandono di posto e violazione di consegna (20 in totale: 0 Ufficiali; 8 Sottufficiali; 12 Truppa);
- c. insubordinazione con minaccia e ingiuria (9 in totale: 1 Ufficiale; 2 Sottufficiali; 6 Truppa);
- d. minaccia ed ingiuria contro inferiore (2 in totale: 0 Ufficiali; 2 Sottufficiali; 0 Truppa);
- e. disobbedienza (11 in totale: 1 Ufficiale; 4 Sottufficiali; 6 Truppa);
- f. diserzione (7 in totale: 1 Ufficiale; 1 Sottufficiale; 5 Truppa);
- g. furto (6 in totale: 0 Ufficiali; 1 Sottufficiale; 5 Truppa);
- h. contro la persona (7 in totale: 1 Ufficiale; 3 Sottufficiali; 3 Truppa);
- i. procurata o simulata infermità (8 in totale: 0 Ufficiali; 2 Sottufficiali; 6 Truppa);
- j. peculato o malversazione (10 in totale: 1 Ufficiali; 7 Sottufficiali; 2 Truppa).

3. NONNISMO, MOBBING, MOLESTIE SESSUALI E STALKING

Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020:

- a. Non sono stati riscontrati episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo (figura 1).

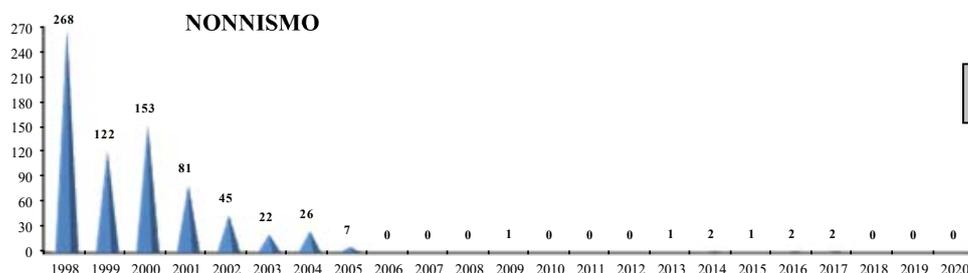


fig. 1

Si conferma la tendenza ormai in atto negli ultimi anni, in base alla quale si può affermare che la manifestazione di episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo abbia carattere sporadico;

- b. per quanto riguarda il *mobbing*, è stato segnalato un solo caso (episodio segnalato dall'Esercito). Il fenomeno è tenuto comunque sotto monitoraggio al fine di prestare la massima attenzione a tale sensibile tematica (figura 2);

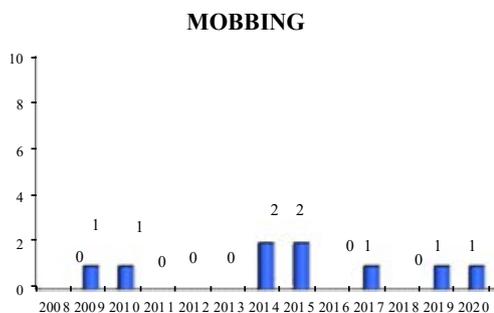


fig. 2

- c. riguardo alle **molestie sessuali**, sono stati rilevati 5 casi (3 casi rilevati dall'Esercito; 2 casi di violenza sessuale segnalati dai CC (figura 3);

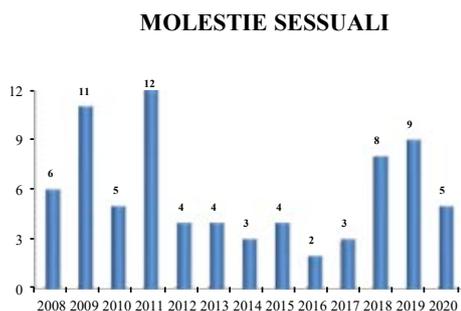


fig. 3

- d. è stato segnalato un caso di *stalking* dai Carabinieri (figura 4).

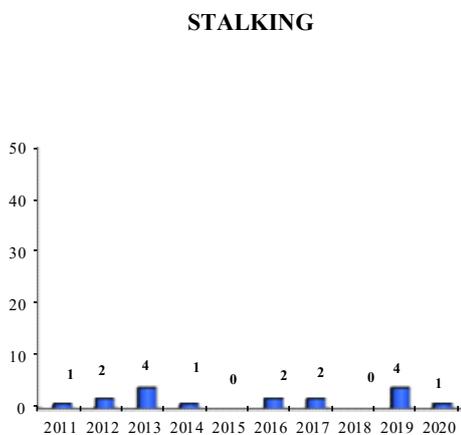


fig. 4

Tabella 1

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE

NEL PERIODO DAL 01.01.2020 AL 31.12.2020

(tra parentesi i dati riferiti al 2019)

	PERSONALE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI (Marescialli e Sergenti)		MILITARI DI TRUPPA, GRADUATI E ALLIEVI		TOTALE (tra parentesi il dato riferito al 2019)
		PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2019)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2019)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2019)	% rispetto ai militari alle armi	
	MILITARIALLE ARMI NEL 2020 (°)	20131		61476		84419		166026
S	Rimprovero	54 (59)	0,26	168 (155)	0,27	800 (1244)	0,94	1022 (1458)
A	Consegna	121 (122)	0,60	205 (169)	0,33	5125 (2600)	6,04	5451 (2991)
N	Consegna di rigore	16 (10)	0,07	57 (38)	0,09	197 (158)	0,23	270 (206)
Z								
I								
O								
R								
N								
P								
O	Totale	191 (191)	0,94	430 (462)	0,70	6122 (4002)	7,25	6743 (4655)
I								
S	Sospensione disciplinare dall'impiego	17 (29)	0,08	72 (104)	0,11	149 (174)	0,17	238 (307)
A	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	0	0 (0)	0	1 (7)	0,001	1 (7)
N								
Z								
I	Perdita del grado a seguito di rimozione.	2 (1)	0,009	4 (8)	0,006	8 (12)	0,009	14 (21)
O								
A								
N								
T								
O	Totale	19 (30)	0,09	76 (112)	0,12	158 (193)	0,18	253 (335)
I								

(°) Considerata forza media.

Tabella 2

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

NEL PERIODO DAL 01.01.2020 AL 31.12.2020

(tra parentesi i dati riferiti al 2019)

	PERSONALE		UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE <i>(tra parentesi il dato riferito al 2019)</i>
	DATI	PUNTI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2019)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNTI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2019)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNTI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2019)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNTI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2019)</i>	% rispetto ai militari alle armi		
MILITARI ALLE ARMI NEL 2020 (*)		4.776		28.374		16.670		60.191		110.011	
S	Rimprovero	12 (12)	0,25	160 (215)	0,56	71 (90)	0,42	336 (412)	0,55	579 (729)	
A	Consegna	6 (4)	0,12	171 (201)	0,60	72 (86)	0,43	288 (379)	0,47	537 (670)	
N	Consegna di rigore	2 (5)	0,04	25 (23)	0,08	17 (8)	0,10	49 (60)	0,08	93 (96)	
Z	Totale	20 (21)	0,41	356 (439)	1,25	160 (184)	0,96	673 (851)	1,11	1209 (1495)	
I	Sospensione disciplinare dall'impiego	4 (6)	0,08	41 (45)	0,14	15 (13)	0,08	80 (89)	0,13	140 (153)	
O	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	2 (0)	---	2 (0)	
R	Perdita del grado a seguito di rimozione.	3 (5)	0,06	6 (25)	0,02	10 (5)	0,05	37 (62)	0,06	56 (97)	
P	Totale	7 (11)	0,14	47 (70)	0,16	25 (18)	0,14	119 (151)	0,19	198 (250)	

(*) Considerata forza media.

Tabella 3

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2020 AL 31.12.2020
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTTILI	TRUPPA	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	0	1	0	1
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	0	8	12	20
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	0	0	0	0
UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	0	1	1
ALLONTANAMENTO ILLECITO	0	0	1	1
DISERZIONE	1	1	5	7
MANCANZA ALLA CHIAMATA	0	0	0	0
DISOBBEDIENZA	1	4	6	11
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
SEDIZIONE	0	0	0	0
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	0	2	1	3
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	1	2	6	9
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	0	3	0	3
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	0	2	0	2
ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	0	0	0

Tabella 3

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2020 AL 31.12.2020
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTTILI	TRUPPA	TOTALE
PROCURATA O SIMULATA INFERMITA'	0	2	6	8
FALSO	0	0	0	0
CONTRO LA PERSONA	1	3	3	7
PECULATO O MALVERSAZIONE MILITARE	1	7	2	10
CONTRO IL PATRIMONIO	3	6	2	11
FURTO	0	1	5	6
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI OGGETTI DI ARMAMENTO MILITARE	0	0	0	0
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI EFFETTI DI VESTIARIO O EQUIPAGGIAMENTO MILITARE	0	0	0	0
ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	1	3	4
DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	0	0	0
DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	0	0	0
DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE MOBILI MILITARI	0	1	2	3
TOTALE	8	44	55	107

CAPITOLO III

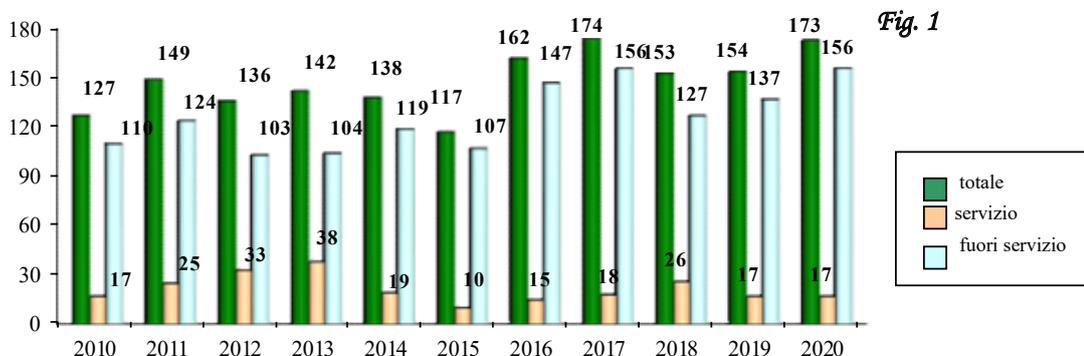
(Decessi del Personale Militare)

I dati complessivi dell'anno 2020 (176 casi, di cui 3 in OFCN, riportati in dettaglio nelle tabelle 1, 2, 3 e 4 a fine capitolo), sono pressappoco equivalenti agli anni precedenti.

a. Decessi sul territorio nazionale

Su un totale di 173 decessi, 17 si sono verificati in servizio e 156 fuori servizio (fig. 1).

DECESSI SUL TERRITORIO NAZIONALE

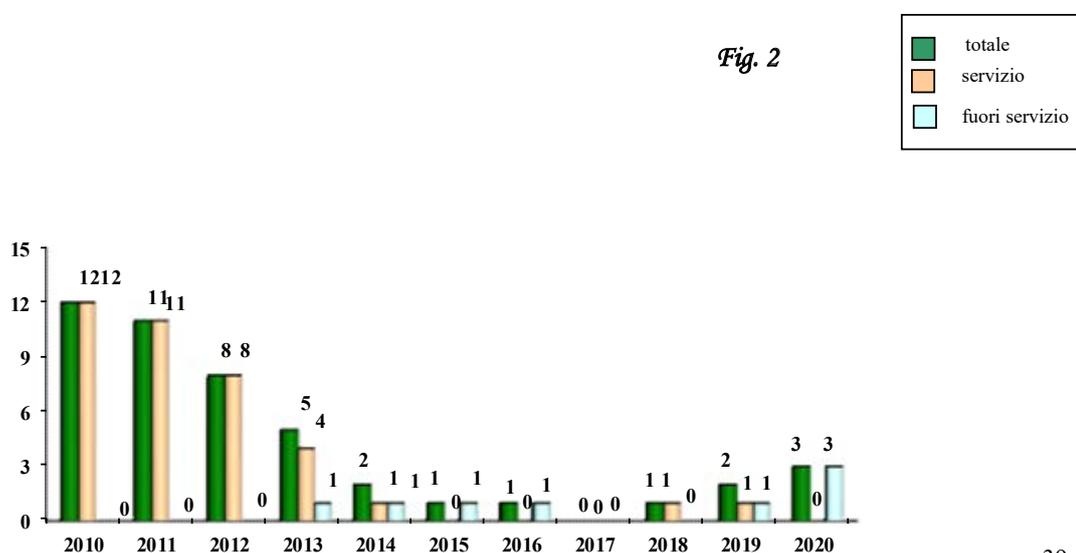


La causa più frequente fra i 173 decessi risulta essere la malattia (118 casi), seguono i suicidi (23 casi) gli incidenti automobilistici (18 casi).

b. Decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali

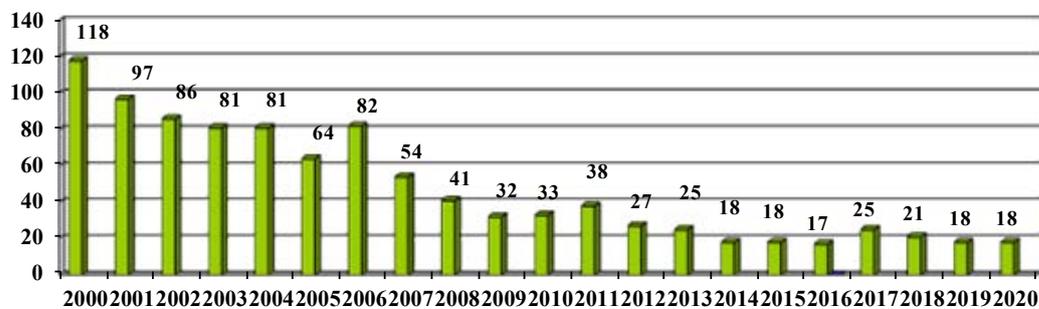
Fuori dai confini nazionali si sono verificati 3 decessi (1 sottufficiale dell'Esercito, 1 militare di Truppa dell'Esercito e 1 sottufficiale dell'Aeronautica tutti per malattia (fig. 2).

DECESSI AVVENUTI IN OPERAZIONI FUORI DAI CONFINI NAZIONALI



VITTIME DI INCIDENTI AUTOMOBILISTICI

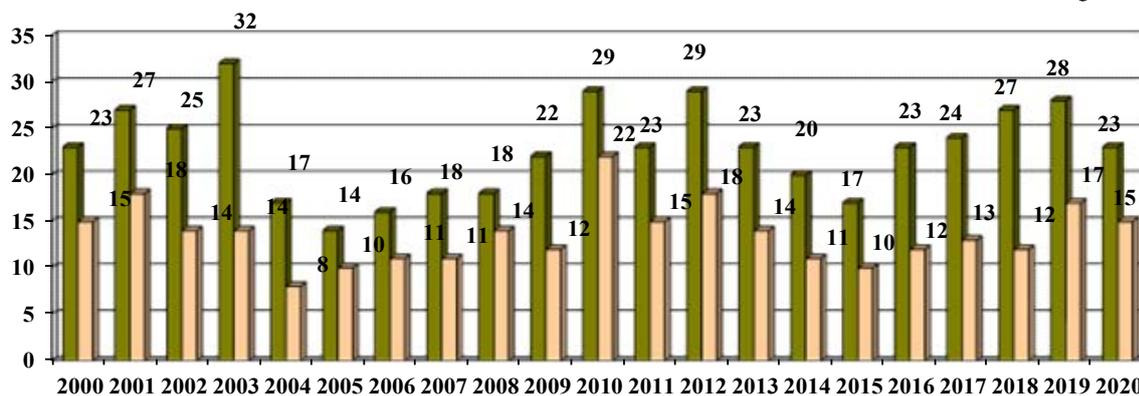
Fig. 3



Il numero delle vittime di incidenti automobilistici avvenuti nel 2020 (fig. 3) è 18.

SUICIDI

Fig. 4



CARABINIERI: 15

EI MM AM CC: 23

Dei 23 casi di suicidio rilevati, 15 sono relativi al personale dell'Arma dei Carabinieri (fig. 4).

Tabella 1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE*
STATO MAGGIORE ESERCITO
Anno 2020

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERA LE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>			2	5	1	5	3	10	13
<i>ARMA DA FUOCO/ ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>						1		1	1
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>				3				3	3
<i>MALATTIA</i>		3		6		9		18	18
<i>LOTTA DELIQ./EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>				3		4		7	7
TOTALE		3	2	17	1	19	3	39	42

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 2

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE*
STATO MAGGIORE DELLA MARINA
Anno 2020

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>						1		1	1
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>			1				1		1
<i>SUICIDIO</i>				3		1		4	4
<i>MALATTIA</i>		2		7				9	9
<i>LOTTA DELIQ./EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>				1				1	1
TOTALE		2	1	11		2	1	15	16

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE*
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA
Anno 2020

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>				2				2	2
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>			1				1		1
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>						1		1	1
<i>MALATTIA</i>		1	2	7			2	8	10
<i>LOTTA DELIQ./EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>				2				2	2
TOTALE		1	3	11		1	3	13	16

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 4

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE
- ARMA DEI CARABINIERI -
Anno 2020**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>				1		1		2	2
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>			4	5		6	4	11	15
<i>MALATTIA</i>		1	3	39	3	35	6	75	81
<i>LOTTA DELIQU/EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>				1				1	1
TOTALE		1	7	46	3	42	10	89	99

Legenda : S (in servizio); FS (fuori servizio).

CAPITOLO IV

(Personale femminile nelle Forze Armate)

In Italia il servizio militare femminile, avviato nell'anno 2000 a seguito dell'entrata in vigore della legge 380/1999, costituisce uno dei grandi cambiamenti che hanno segnato il profondo processo di trasformazione del mondo militare degli ultimi 20 anni ed ha fatto in modo che le Forze Armate siano divenute uno strumento professionale, più ridotto, pienamente interforze ed interoperabile in ambito multinazionale ed efficacemente impiegabile a sostegno delle iniziative del Paese nell'ambito della comunità internazionale per la stabilità, la sicurezza e la pace.

Al 30 dicembre 2020¹², le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza di 17.945¹³ unità di sesso femminile così ripartite (appendice 1):

- 1.924 Ufficiali;
- 2.663 Sottufficiali;
- 12.694 Graduati e Militari di truppa;
- 664 Allievi di accademie e scuole militari.

Per quanto riguarda il reclutamento non esistono percorsi differenziati di selezione se non per quanto riguarda le prestazioni richieste per agilità, forza e resistenza che prevedono, in alcuni concorsi, parametri diversi tra uomini e donne alla stregua di quanto avviene per la valutazione delle prestazioni sportive degli atleti. In appendice 2 è riportata la situazione del reclutamento femminile nel corso dell'anno 2020.

Nel campo della formazione e dell'addestramento della componente femminile non sussistono particolari differenziazioni tra uomini e donne in quanto tutto il personale frequenta i medesimi corsi presso gli istituti di formazione militari/scuole di addestramento. Particolari forme di tutela sono previste per il personale femminile che durante i corsi di formazione e di specializzazione risulti in stato di gravidanza e per il personale frequentatore di corsi di formazione di base con figli fino al dodicesimo anno di età.

Relativamente la progressione di carriera nei gradi della carriera militare non esistono discriminazioni di genere né preclusioni al personale di sesso femminile e al riguardo si evidenzia che, secondo una proiezione teorica, il primo Ufficiale donna, proveniente dai ruoli normali d'Accademia, sarà valutato per l'avanzamento al grado di Colonnello tra circa 3 anni. L'Arma dei Carabinieri ha già Ufficiali donna nei gradi di Generale di Brigata e Colonnello provenienti dal Corpo Forestale e dalla Polizia di Stato.

Anche per quanto riguarda l'impiego, ovvero gli incarichi da ricoprire nel corso della carriera, alle donne sono garantite le stesse opportunità della componente maschile senza limitazioni o preclusioni di sorta. Nessuna differenziazione di genere è prevista per la scelta del personale da impiegare presso gli organismi internazionali in Italia e all'estero: la selezione operata viene fatta sulla base dei requisiti individuali e professionali posseduti.

Il personale militare femminile assolve oggi gli incarichi, sia sul territorio nazionale che in tutti i principali teatri operativi, nei diversi ruoli/corpi e specialità, senza particolari differenziazioni. Con particolare riferimento all'impiego del personale militare femminile all'estero nell'ambito di missioni operative, la Difesa italiana sta continuando a favorire le candidature di personale militare femminile per la copertura di posizioni quali Ufficiali di *Staff* e Osservatori militari all'interno delle missioni a guida ONU, in virtù della sua adesione al progetto delle Nazioni

¹² Al 31 dicembre 2019 nelle F.A. e nell'Arma dei Carabinieri erano presenti 17.800 unità di personale femminile.

¹³ Incluso il Corpo delle Capitanerie di Corpo.

Unite di incrementare il numero di donne schierate nei teatri operativi. Lo spirito di iniziative come quella promossa dalle Nazioni Unite è da ricercare nel fatto che le donne militari, in alcuni contesti operativi in cui la popolazione femminile locale è particolarmente esposta a violazioni dei diritti umani, rappresentano uno strumento di fondamentale importanza per lo sviluppo della missione.

Unico caso di impiego differenziato sulla base del genere di appartenenza è rappresentato dai *Female Engagement Team* (FET), nuclei formati da personale militare femminile specializzati nell'interagire con la popolazione locale femminile dei territori dove operano, al fine di accrescere il consenso della comunità locale verso il personale militare e creare un ambiente di cooperazione ottimale per il raggiungimento degli obiettivi della missione.

Circa le professionalità operative si osserva che le prestazioni offerte dalle donne risultano essere paritetiche a quelle dei colleghi di sesso maschile, purché in possesso dei requisiti psicofisici richiesti. Esse, ad esempio, sono impiegate nei reparti di fanteria, a bordo di carri armati, come piloti e membri di equipaggi di aerei ed elicotteri, a bordo e al comando di navi e sottomarini, nel controllo capillare del territorio in qualità di Carabinieri, come responsabili di importanti porti lungo le coste del Paese.

Va evidenziato infine l'impegno della Difesa nella valorizzazione e nella tutela della componente femminile anche attraverso la partecipazione a tavoli interistituzionali come quello previsto per il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne in attuazione della Convenzione di Istanbul, il Piano di Azione Nazionale in attuazione della Risoluzione ONU 1325 (2000) su 'donne, pace e sicurezza' e attraverso il costante ricorso al Consiglio Interforze sulla prospettiva di genere del Capo di SMD. In particolare:

- nell'ambito del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne è stato previsto un rafforzamento dell'azione formativa rivolta al personale dell'Amministrazione della Difesa, civile e militare, attraverso l'attuazione di moduli sul tema della violenza maschile sulle donne e lo svolgimento di una serie di incontri/meeting/seminari sull'impegno delle Forze Armate nelle missioni all'estero a supporto della componente femminile locale e del contrasto alle discriminazioni. Nel mese di dicembre 2020 lo Stato Maggiore della Difesa ha organizzato n. 2 eventi al riguardo;
- nell'ambito del Piano di Azione Nazionale in attuazione della Risoluzione n. 1325 (2000), vi è anche l'impegno di continuare ad assicurare una formazione specifica per il personale che partecipa alle operazioni di pace sui vari aspetti trasversali della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 1325 (2000), valorizzare ulteriormente la presenza delle donne nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia nazionali, rafforzando il loro ruolo nei processi decisionali e proteggere i diritti umani delle donne e delle minori in aree di conflitto e post-conflitto;
- nel corso degli incontri del Consiglio Interforze sulla Prospettiva di Genere, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 7/2014, quale organo consultivo del Capo di Stato Maggiore della Difesa in materia di prospettiva di genere e pari opportunità, sono stati posti all'attenzione dell'Autorità di Vertice militare i temi relativi divieto di discriminazione, integrazione del personale maschile e femminile delle FA/Arma CC, contrasto alle devianze comportamentali connesse al genere (mobbing, *stalking*, molestie, ecc.)

Da quanto esposto è facile intuire che la presenza delle donne nelle Forze armate abbia apportato nello strumento militare il cambiamento culturale e organizzativo che l'intera società richiedeva e che il personale militare femminile, ancorché il processo non si possa ritenere definitivamente completo, abbia raggiunto un buon grado di integrazione nell'organizzazione militare, tradizionalmente mono genere, supportando nuovi e funzionali approcci organizzativi.

Il coinvolgimento della Difesa nelle suindicate attività di contrasto ai cosiddetti fenomeni devianti all'interno dell'organizzazione militare rappresenta una occasione di valorizzazione delle competenze sviluppate su temi di particolare attualità, che promuovono l'impegno dello strumento militare sia in Patria che nelle missioni internazionali nel contrasto alla violenza di genere inquadrata come una delle minacce alla *human security*.

Appendice 1

CONSISTENZE PERSONALE MILITARE FEMMINILE AL 31 DICEMBRE 2020

FORZA ARMATA		CONSISTENZA PERSONALE FEMMINILE			CONSISTENZA COMPLESSIVA (UOMINI E DONNE) (B)	% PERSONALE FEMMINILE (A/B*100)		
		RIPARTIZIONE PER CATEGORIA		TOTALE (A)				
ESERCITO ITALIANO		UFFICIALI	371		7.312	95.280	7,67%	
		SOTTUFFICIALI	290					
		GRADUATI	3.621	} 6.651				
		MIL. TRUPPA	2.787					
		ALLIEVI	243					
MARINA MILITARE	CEMM	UFFICIALI	458		1.913	29.176	40.138	8,21%
		SOTTUFFICIALI	218					
		GRADUATI	332	} 1.237				
		MIL. TRUPPA	725					
		ALLIEVI	180					
	CP	UFFICIALI	272		1.384	10.962		
		SOTTUFFICIALI	95					
		GRADUATI	297	} 1.017				
		MIL. TRUPPA	697					
		ALLIEVI	23					
AERONAUTICA MILITARE		UFFICIALI	384		1.904	39.958	4,77%	
		SOTTUFFICIALI	426					
		GRADUATI	454	} 1.094				
		MIL. TRUPPA	506					
		ALLIEVI	134					
ARMA DEI CARABINIERI		UFFICIALI	439		5.432	105.573	5,15%	
		SOTTUFFICIALI	1.634					
		GRADUATI	3.275	} 3.359				
		MIL. TRUPPA	0					
		ALLIEVI	84					
TOTALI (INCLUSI CC E CP)				17.945	280.949	6,39%		
TOTALI (SOLO F.A.)				11.129	164.414	6,77%		

Appendice 2

PERSONALE FEMMINILE RECLUTATO NELL'ANNO 2020

PROVENIENZA	DOMANDE PRESENTATE DALLE DONNE	POSTI A CONCORSO	PERSONALE RECLUTATO
ACCADEMIE	5.913	397	87
UFFICIALI NOMINA DIRETTA	1.687	91	22 (*)
UFFICIALI MEDICI IN FERMA ECCEZIONALE DI UN ANNO	1.243	190	81
RUOLI SPECIALI	283	233	19 (*)
ALLIEVI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA	1.498 (*)	167	23 (*)
ALLIEVI UFFICIALI PILOTI DI CPL	(*)	10	(*)
ALLIEVI MARESCIALLI	9.143	1.079	230
SOTTUFFICIALI NOMINA DIRETTA	757	32	16
SOTTUFFICIALI INFERMIERI IN FERMA ECCEZIONALE DI UN ANNO	5.171	300	157
ORCHESTRE BANDE MUSICALI	183	29	3 (*)
VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE	201	898	(*)
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI	5.094	4.273	245 (*)
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI (ATLETI)	147	99	24 (*)
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO	12.695	8.100	924 (*)
SCUOLE MILITARI	849	210	79
TOTALE	44.864	16.108	1.910

Note:

(*) dato non definitivo – procedure concorsuali in atto

CAPITOLO V

(Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati)

Sono trascorsi esattamente venti anni dall'emanazione del d.lgs. 215 del 2001, riassetato nel d.lgs. n. 66 del 2010, recante "Codice dell'ordinamento militare", che ha disciplinato la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale e la sospensione della leva obbligatoria, introducendo la previsione di un'attività tesa a sostenere il passaggio dei volontari congedati nel mondo del lavoro.

Negli anni le norme che si sono susseguite e le azioni intraprese dal Dicastero, hanno permesso di costituire una struttura sempre più specializzata, attualmente incardinata nel I Reparto del Segretariato generale della Difesa/DNA, denominata Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati. L'Ufficio coordina e definisce, in collaborazione con lo Stato maggiore della difesa, la *policy* delle azioni da porre in essere, nonché 18 Sezioni territoriali, funzionalmente dipendenti, coincidenti nella maggior parte dei casi con i territori regionali, alle quali fornisce le linee di indirizzo, monitorandone e coordinandone le attività. Attualmente l'attività di sostegno svolta a favore dei volontari congedati comprendente tutte le azioni poste in essere in sede nazionale e locale rientra in quello che, per praticità, viene definito "Progetto sbocchi occupazionali", cui i volontari aderiscono volontariamente attraverso il portale del Ministero della difesa, utilizzando il software Sistema Informativo Lavoro Difesa (di seguito SILDifesa).

Le finalità della struttura di "sostegno", non coincidono con il collocamento dei volontari, bensì consistono nel mettere in atto una serie di politiche attive (orientamento, informazione, formazione, stage *counseling* ecc.) che consentano agli stessi di prendere consapevolezza circa le proprie potenzialità occupazionali e le esigenze del mercato, facendo propri strumenti idonei che permettano di effettuare autonomamente ricerche proficue e vincenti in grado di procurare nuovi sbocchi occupazionali.

Si aggiunge che per offrire ai volontari sempre maggior "sostegno" nel corso del corrente anno lo Stato maggiore dell'Esercito, con propria direttiva, ha inteso supportare il progetto con la creazione di uno "sportello informativo" presso ogni ECDR, che funga da *trait d'union* fra le Sezioni per il sostegno alla ricollocazione e i volontari in servizio presso gli Enti dell'Esercito, favorendo la circolazione delle informazioni relativamente alle molteplici attività poste in essere a loro beneficio.

L'Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale è stato coinvolto, sia nel processo decisionale all'interno della Forza Armata, che nella formazione del personale che proseguirà nel corso del 2021.

Il SILDifesa, concepito come l'insieme di procedure, rete relazionale, flussi di dati e comunicazioni è lo strumento indispensabile per agevolare il collocamento sul mercato del lavoro dei volontari delle Forze Armate. Il SILDifesa è utilizzabile dai militari volontari (per ricercare offerte occupazionali disponibili, per consultare il proprio curriculum e visualizzare i propri dati all'interno del Sistema, per comunicare tempestivamente la rinuncia e/o variazione e aggiornamento riguardante il Progetto "Sbocchi Occupazionali"); dalle aziende (per richiedere l'accreditamento al sistema, per ricercare le professionalità dei militari e visualizzare i relativi curricula, per inserire offerte occupazionali, stage e/o tirocini) dagli operatori centrali o periferici (per la raccolta dei dati relativi ai soggetti che aderiscono al progetto "Sbocchi occupazionali", per l'incrocio domanda-offerta). Si è resa necessaria una reingegnerizzazione del Sistema in quanto, concepito molti anni fa, non rispondeva più alle esigenze operative e tecnologiche (sicurezza). La reingegnerizzazione del SILDifesa (sistema

informativo alla base di tutte le politiche attive che vengono erogate agli iscritti) appaltata alla società Almviva SPA dalla Direzione tecnica TELEDIFE, e finanziata dal Segretariato Generale, ha subito una lunga battuta d'arresto durante la crisi emergenziale ma è giunta ormai alla fase finale. Il nuovo sistema prevede l'interazione con diverse banche dati (SIPAD, ANPAL E CLICLAVORO) per accedere alle quali l'Ufficio ha esplicato un'intensa attività di convenzionamento non ancora del tutto conclusa. Il sistema consentirà, a regime, un aggiornamento in tempo reale delle posizioni occupazionali dei volontari iscritti, consentendo di monitorare con maggiore precisione e affidabilità la ricaduta delle azioni di sostegno poste in essere a favore dei volontari congedati. Permetterà, inoltre, una più immediata interazione con l'utente e con tutti gli attori interessati alle varie fasi del progetto: aziende, confederazioni, enti formativi, enti pubblici, operatori ecc.

1. L'informazione sul progetto e la comunicazione istituzionale

L'anno trascorso ha purtroppo visto le consuete attività dell'Ufficio fortemente limitate dalla pandemia di covid-19; ciò nonostante il personale dell'Ufficio - come quello delle Sezioni sul territorio - ha continuato ad operare da remoto.

Sebbene non sia stato sempre possibile raggiungere fisicamente tutti gli Enti/Comandi/Distaccamenti/Reparti (ECCR) delle FF.AA. dislocati sul tutto il territorio nazionale, per i consueti briefing informativi, la tecnologia ha permesso di realizzare alcune sessioni informative *online* in Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Molise.

Gli operatori hanno potuto continuare, da remoto, ad aggiornare le pagine *web* dedicate al progetto sbocchi occupazionali sull'*home page* del Ministero della difesa ove, settimanalmente, sono stati pubblicati i concorsi con riserva dei posti per i volontari congedati, le offerte di lavoro provenienti dalle società accreditate e i corsi di formazione erogati.

Le pagine *web* sono state visitate da 168.002 utenti (*Fig. 1*).

L'Ufficio ha redatto, inoltre, 59 *newsletter* informative che raggiungono 9.763 utenti (*Fig. 2*) iscritti al tema "Volontari congedati e mondo del lavoro" per veicolare le informazioni riguardanti il Progetto "Sbocchi occupazionali", ed ha curato, come ogni anno, la redazione dell'opuscolo "Un anno di notizie" destinato ad essere distribuito presso tutti i costituenti sportelli informativi presso gli ECCR.

Consapevole di rivolgersi ad un'utenza prevalentemente giovane, l'Ufficio, continuamente alla ricerca di metodologie comunicative accattivanti, ha realizzato *in house*, alcuni *tutorial* e spot informativi disponibili e pubblicati sulle pagine *web* della difesa (link : [Tutorial e infografica - Difesa.it](#)), per illustrare gli aspetti peculiari afferenti il Progetto, in particolare la riserva dei posti nei concorsi pubblici, la formazione e il *counseling*, per meglio palesare i vantaggi dell'adesione al citato progetto Sbocchi Occupazionali.



Fig. 1

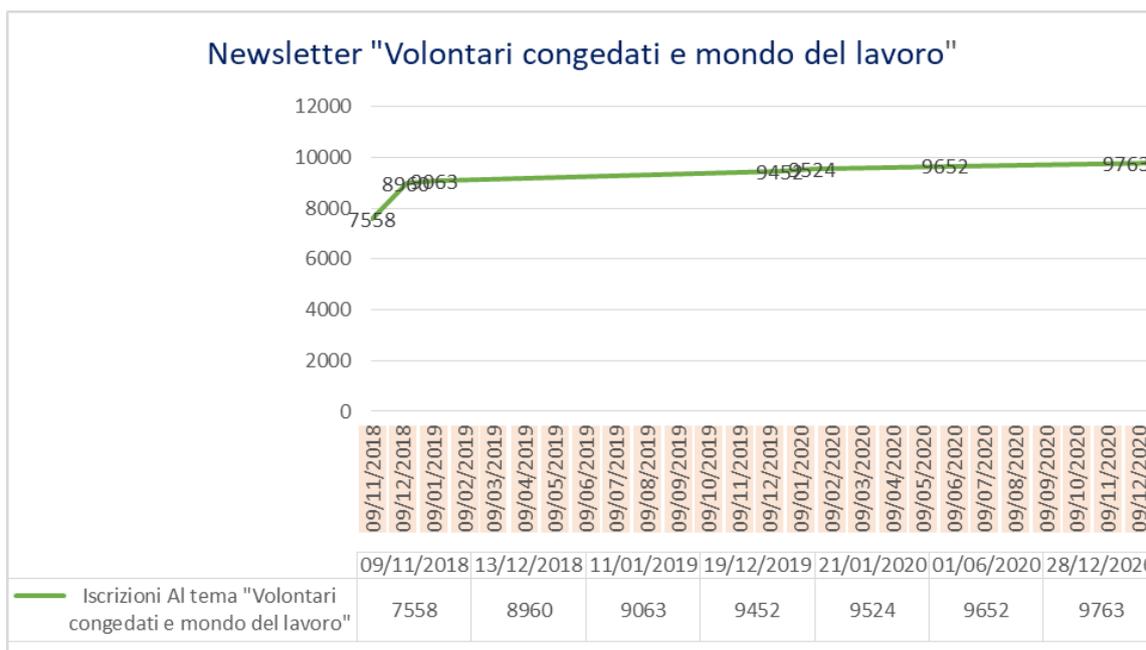


Fig. 2

2. Andamento delle adesioni

Il particolare momento che il Paese sta vivendo ha visto il blocco dei concorsi per l'arruolamento e il conseguente prolungamento delle ferie prefissate, nonché il procrastinarsi di alcune ferie di personale impiegato in servizi legati all'emergenza covid-19, causando una flessione nelle iscrizioni al progetto sbocchi occupazionali, fortemente influenzate da una diminuita sensazione di urgenza di ricollocazione vissuta dal *target* di riferimento, portando il numero degli attuali iscritti alla banca dati SILDifesa a 3.648.

3. Il servizio di orientamento

L'orientamento è il primo fra i servizi che vengono offerti a sostegno della ricollocazione e tende a rendere edotto il volontario circa le tecniche di ricerca attiva di occupazione e a favorire la consapevolezza circa le proprie capacità, competenze e abilità.

La nota contingenza pandemica ha fortemente influito su questa attività che si svolge di norma in presenza, costringendo gli operatori e l'Ufficio a sperimentare nuove modalità di approccio (mediante l'utilizzo delle piattaforme *social*, videochiamate o altri sistemi di comunicazione audio/video).

Nel corso del 2020, il servizio di orientamento ha potuto raggiungere 470 volontari.

La convenzione siglata nei primi giorni di marzo con ASSOSOMM (Associazione Italiana per le Agenzie del Lavoro) ha permesso di dar vita a 4 *webinar* denominati "navigare nella giusta direzione" cui hanno partecipato circa 30 volontari, attraverso i quali i partecipanti hanno arricchito le loro conoscenze sull'uso dei *Social Network* e sulle modalità di compilazione del *curriculum vitae*.

4. La formazione

Anche nel corso del 2020, l'Ufficio ha coinvolto le Sezioni funzionalmente dipendenti, incardinate nei Comandi Territoriali dell'Esercito, nel promuovere iniziative formative mirate a soddisfare la domanda di lavoro locale.

Sulla scorta delle proposte formative pervenute, in linea con le indicazioni fornite dalle Camere di commercio e dalle Associazioni di categoria locali interessate al riguardo, sono stati finanziati nel corso dell'anno dall'A.D. n. 2 corsi sui 7 autorizzati, a causa della nota situazione pandemica; sono stati inoltre erogati n. 3 corsi reperiti sui cataloghi regionali, a cui vanno aggiunte n. 13 carte ILA (*Individual Learning Account*)/*Voucher* formativi erogati da alcune province.

Gli Enti formatori sono stati individuati tra quelli accreditati presso le Regioni; i percorsi formativi hanno riguardato i settori della logistica/distribuzione, informatica e lingua inglese. Sono stati attivati, inoltre, con i fondi regionali, percorsi formativi afferenti alle aree tematiche infrastrutturali, delle energie rinnovabili e socio sanitarie.

A tutti i frequentatori è stato somministrato il questionario di *customer satisfaction*, da cui sono emersi giudizi complessivamente positivi ai fini della valutazione qualitativa del servizio elargito.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato attivato il Piano di offerta formativa della Difesa discendente dalla modifica introdotta all'art. 1013 del Codice dell'ordinamento militare introdotta dal d.lgs. n. 8 del 2014 sono stati erogati in modalità *e-learning* n. 2 corsi ICT e n. 1 di lingua inglese in presenza.

Nel 2020 sono stati formati complessivamente n. 96 giovani aderenti al Progetto "Sbocchi occupazionali" tra congedati e congedandi.

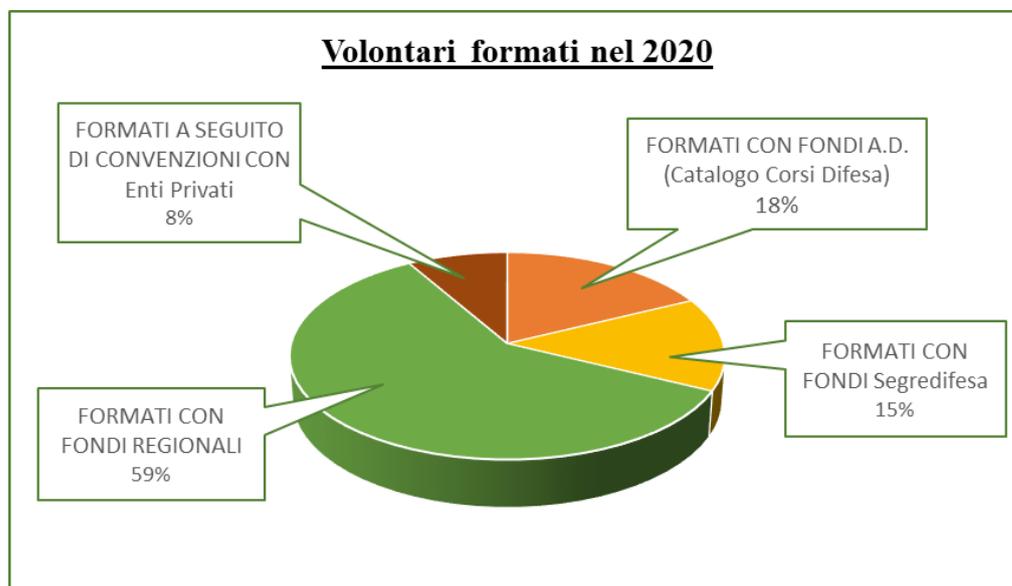


Fig.3

5. Il riconoscimento dei crediti formativi

In merito all'attività di riconoscimento dei crediti formativi, nel corso del 2020 sono continuati da parte dei Comandi Territoriali i contatti con i referenti delle Regioni per addivenire alla stipula di convenzioni, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1013 del Codice dell'ordinamento militare, come modificato dal d.lgs. n. 8 del 2014.

6. L'attività di convenzionamento con le realtà private

L'anno trascorso ha visto allargarsi la rete di *partner* del progetto e sotto questo profilo l'attività non ha particolarmente risentito della crisi legata alla pandemia; al contrario in questo periodo sembra essere maturata una nuova consapevolezza, acquisita sia dai singoli che dalle istituzioni, relativamente alla necessità di far fronte comune per raggiungere obiettivi e stimolare la crescita. Nei primi mesi del 2020 sono state siglate due importanti convenzioni nazionali rispettivamente con UNIONCAMERE per veicolare i *curricula* generati dal SILDifesa verso il portale delle CCIAA e favorirne la visibilità, e con ASSOSOMM di cui si è detto al precedente paragrafo relativo al servizio di orientamento. È stato inoltre, sempre a livello nazionale, rinnovato il partenariato con QUANTA SPA. Intensa è stata anche l'attività di stipula a livello periferico che ha visto coinvolte le Sezioni per il sostegno alla ricollocazione di: Abruzzo, Sicilia, Campania, Sardegna e Trentino A.A. nella rispettiva stipula di accordi con: Confindustria Teramo, Confindustria Catania, Union Security Srl, Vitrociset Spa e Sad Spa.

7. L'inserimento nel mondo del lavoro privato: il matching

A margine di accordi formalizzati con lo strumento della convenzione o del protocollo d'intesa, va riferito da parte dell'Ufficio l'accreditamento in banca dati di ulteriori 14 società, frutto soprattutto dell'attività operata dalle sezioni per il sostegno alla ricollocazione nelle varie regioni.

Più in generale l'attività di *matching*, scaturita dalle relazioni con il mondo del lavoro privato, ha consentito di veicolare oltre 150 *curricula* di volontari a seguito delle 50 offerte di lavoro provenienti dalle società accreditate, per circa 450 *vacancies* occupazionali.

8. Il beneficio della riserva dei posti

L'istituto della riserva dei posti nei concorsi e nelle procedure assunzionali, disciplinato dall'art.1014 del Codice dell'ordinamento militare, come modificato dal d.lgs. n. 8 del 2014, costituisce un'importante agevolazione prevista a livello normativo a beneficio dei volontari congedati.

Per favorire la fruizione di tale beneficio, sul sito istituzionale dell'Ufficio, viene aggiornata la vetrina *web* dei concorsi per i quali è prevista la riserva ed informazioni generali per la partecipazione agli stessi; inoltre i volontari aderenti al progetto "Sbocchi occupazionali" e l'utenza iscritta ricevono una *newsletter* settimanale.

Al fine di garantire la diffusione delle opportunità occupazionali nel settore pubblico l'Ufficio, unitamente alle sue articolazioni territoriali, nel 2020 ha svolto un capillare monitoraggio su 7.678 bandi di concorso e sui procedimenti di selezione per le assunzioni di personale sia a tempo determinato che indeterminato.

Si è proseguito con una sistematica azione di controllo e verifica sui bandi di concorso delle Amministrazioni pubbliche, "richiamando" anche formalmente, gli enti inadempienti.

Continua l'attività di sensibilizzazione con la divulgazione degli obblighi normativi, anche grazie al coinvolgimento di strutture di raccordo.

Purtroppo l'assenza di una previsione sanzionatoria comporta che, qualora gli strumenti a disposizione dell'Ufficio non consentano di raggiungere l'obiettivo di veder applicata la norma sulla graduatoria finale della procedura concorsuale, l'unico rimedio rimane il ricorso di parte; ed anche in tal caso l'Ufficio si fa parte attiva nel fornire tutti gli elementi di informazione necessari per il ricorso, ove richiesti.

Per quanto riguarda l'attività di informazione si segnala un totale di 195 risposte fornite dall'Ufficio (sia di tipo formale attraverso protocollo elettronico, sia di tipo informale via *email*) ai quesiti formulati dalle sezioni sul territorio, dalle pubbliche amministrazioni e dall'utenza.

Il monitoraggio - tuttora in corso - delle assunzioni effettuate dalle PP.AA. nell'anno 2020, ha evidenziato un incremento delle assunzioni operate in relazione alle selezioni poste in essere per la formazione di graduatorie. In totale, ad oggi sono 198 i volontari per i quali è giunta la comunicazione dell'assunzione da parte di PP.AA. nel corso del 2020.



Il distanziamento fisico e l'isolamento domestico, cui la pandemia ha costretto tutti gli addetti ai lavori hanno permesso di sperimentare approcci nuovi e nuove metodologie di lavoro, che si sono rivelate utili e talvolta persino più consone ai principi di efficacia ed economicità che le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate a perseguire. Si ritiene pertanto auspicabile un incremento dell'uso di tecnologie informatiche che consentano riunioni da remoto, permettendo agli operatori e agli utenti un'interazione costante e poco dispendiosa.

CAPITOLO VI

(Infrastrutture – alloggi demaniali – OPS)

1. INFRASTRUTTURE 2020

a. Generalità

La Difesa ha in corso da alcuni anni un processo di rilancio del settore delle attività di rinnovamento e di razionalizzazione delle infrastrutture, in particolare ha portato avanti:

- un impiego più importante dei fondi nella manutenzione per rendere le infrastrutture più funzionali e idonee alle esigenze degli Enti e Reparti della Difesa;
- il proseguimento dei programmi di potenziamento, rinnovamento ed incremento del parco alloggi della Difesa;
- la definizione di un programma di medio/lungo periodo teso a razionalizzare, accorpate ed ottimizzare il patrimonio infrastrutturale in uso;

azioni che di riflesso hanno agito in senso lato per accrescere le condizioni di benessere del personale militare (in particolare per le infrastrutture dedicate ad alloggi, camerate, mense, ecc.).

b. Aspetti finanziari e programmatici relativi al comparto infrastrutturale

Nel corso del 2020 le FF.AA./Cdo Gen CC hanno impiegato con sempre maggior efficacia le risorse finanziarie assentite al settore e nello specifico per le infrastrutture connesse con il benessere del personale. Si rileva, infatti, che rispetto all' E.F. 2019 si è assistito ad un maggior impiego dei fondi nella manutenzione ordinaria, all'incremento notevole di iniziative ed interventi di ammodernamento/rinnovamento infrastrutturale, con il lancio di progetti volti ad incrementare il parco di immobili destinati ad alloggi collettivi per il personale militare.

Nel particolare si evidenzia che, relativamente al settore funzionamento, tale crescita trova riscontro soprattutto grazie all'aumento delle risorse orientate secondo le direttive del Capo di SMD in risposta alle necessità alloggiative, nonché di spazi più numerosi per far fronte all'emergenza pandemica.

Nell'ambito del potenziamento, sebbene si siano riscontrate isteresi nei procedimenti amministrativi dovuti all'introduzione delle nuove norme sulla contabilità dello Stato che hanno imposto un regime di riferimento diverso, a cui si sono aggiunti, come detto, gli effetti della crisi pandemica che hanno rallentato alcune attività realizzative, si riscontrano risultati considerevoli dovuti alle possibilità offerte da nuovi stanziamenti connessi con dei fondi attestati ai diversi fattori legislativi (*in primis* Legge di Bilancio 2017 Art. 1 Co 140).

Tali risorse, secondo gli intendimenti dell'Autorità Politica, hanno trovato impiego nella realizzazione di nuovi edifici destinati ad alloggi di servizio nell'area romana, presso i comprensori della Cecchignola, Centocelle, Urbe ed altre basi minori.

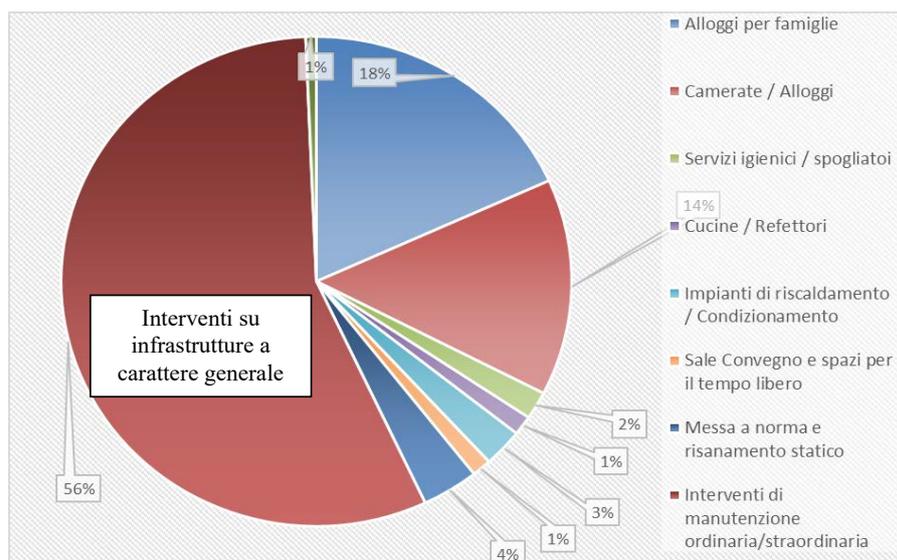
A queste realizzazioni si sono affiancate attività su infrastrutture esistenti per miglioramenti sismici ed efficientamenti energetici degli edifici.

Nella seguente tabella sono stati comparati gli oneri sostenuti per gli anni 2019 ed il 2020 secondo i rispettivi settori, ripartiti per le principali categorie di spesa/tipologia di infrastrutture:

SPESE INFRASTRUTTURALI PER "BENESSERE DEL PERSONALE"

SETTORE TIPOLOGIA	2019			2020		
	Ammodernamento e Rinnovo / Manutenzione Straordinaria Infrastrutture	Manutenzioni Ordinarie	TOTALE 2019	Ammodernamento e Rinnovo / Manutenzione Straordinaria Infrastrutture	Manutenzioni Ordinarie	TOTALE 2020
Alloggi per famiglie	988.687,09 €	6.409.612,38 €	7.398.299,47 €	10.520.784,12 €	11.844.130,06 €	22.364.914,18 €
Camerate / Alloggi	3.639.827,61 €	916.493,15 €	4.556.320,76 €	16.420.610,61 €	1.104.798,94 €	17.525.409,55 €
Servizi igienici / spogliatoi	1.240.720,53 €	1.271.532,32 €	2.512.252,85 €	1.678.708,69 €	567.641,65 €	2.246.350,34 €
Cucine / Refettori	340.651,10 €	402.059,39 €	742.710,49 €	1.088.462,24 €	481.298,91 €	1.569.761,15 €
Impianti di riscaldamento / Condizionamento	654.339,93 €	1.658.054,70 €	2.312.394,63 €	759.116,22 €	2.325.244,67 €	3.084.360,89 €
Sale Convegno e spazi per il tempo libero	653.029,12 €	359.266,00 €	1.012.295,12 €	1.206.377,20 €	294.957,91 €	1.501.335,11 €
Messa a norma e risanamento statico	195.805,40 €	1.365.556,00 €	1.561.361,40 €	3.918.810,15 €	473.301,00 €	4.392.111,15 €
Interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria	1.314.000,00 €	38.378.433,61 €	39.692.433,61 €	11.428.065,91 €	57.606.717,71 €	69.034.783,62 €
Varie	- €	- €	- €	119.503,76 €	705.340,00 €	824.843,76 €
TOTALE	9.027.060,78 €	50.761.007,55 €	59.788.068,33 €	47.140.438,90 €	75.403.430,85 €	122.543.869,75 €
	Incremento rispetto ad E.F. 2019			+38.113.378,12€	+24.642.423,88€	+62.755.801,42€

Con particolare riferimento alle spese sostenute nel comparto infrastrutturale per il benessere del personale, nel 2020 le risorse finanziarie sono state così ripartite nei vari settori di monitoraggio



c. Processo di razionalizzazione delle infrastrutture

Nell'ambito della razionalizzazione delle infrastrutture in uso all'AD, sulla scorta delle attività discendenti dal processo di "Revisione dello Strumento militare" di cui alla L. 244/2012, l'A.D. ha proseguito con il piano pluriennale di valorizzazione/dismissione degli immobili non più utilizzati per finalità istituzionali. Tale attività, contemplata anche tra gli obiettivi indicati dall'Autorità Politica nell' "Atto di indirizzo per la performance 2018-2020", ha visto la piena partecipazione e coinvolgimento delle FA e dell'area T/A del Dicastero Difesa.

In tale quadro, la Difesa ha dato corso ad un'ulteriore "programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale in uso" di medio / lungo termine (in attuazione dei contenuti dell'art. 307 del COM).

Tale programma ha proseguito l'azione condotta negli anni passati in particolare per:

- razionalizzare l'impronta immobiliare, ove possibile anche in un'ottica interforze, in modo da recuperare efficacia ed efficienza, superando le attuali duplicazioni e sovrapposizioni di funzioni;
- ridurre il numero degli edifici posti in locazione passiva, come riscontrabile, nel periodo di riferimento, con il rilascio di due "Teleposti A.M." siti nei comuni di BERCETO (PR) e RADICOFANI (SI), portando a n. 14 gli immobili ancora in regime di locazione;
- ridimensionare ulteriormente il numero degli immobili, attraverso una mirata individuazione delle infrastrutture da mantenere in uso per assicurare l'operatività dello Strumento militare ed alienando quelle non più utili; in particolare, ottimizzando gli spazi disponibili con l'accorpamento presso un'unica sede, ove possibile, di più Enti allo scopo di conseguire importanti economie di scala; a riguardo è stato dato il cessato interesse della Difesa su n. 204 immobili segnalati dalle rispettive F.A. e sono in atto ulteriori approfondimenti su n. 78 immobili per verificare la possibile rilocalizzazione delle funzioni ivi presenti per la successiva dismissione; di tale insieme di beni, GENIODIFE ha riconsegnato all'Amministrazione finanziaria n. 39 immobili a cui si aggiunge, nel corso del periodo del 2020, la sottoscrizione da parte dell'AD di n. 5 Protocolli d'Intesa con altre amministrazioni locali e centrali aventi per oggetto n. 4 immobili principali ed altre infrastrutture di minor rilevanza;
- ammodernare le infrastrutture che rimarranno in uso, sulla base delle priorità e delle esigenze dello strumento, allo scopo di rendere la caserma un efficiente e sicuro luogo di lavoro improntato a nuovi ed adeguati criteri costruttivi, in modo da disporre di uno strumento militare "resiliente", adatto ai cambiamenti tecnologici di settore.

2. ALLOGGI DEMANIALI**a. Generalità**

Il parco alloggiativo della Difesa ha lo scopo di assicurare la mobilità e la reperibilità del personale nella sede di servizio, garantendo l'operatività dello Strumento Militare Nazionale.

b. Situazione

L'indice di efficienza del parco alloggiativo della Difesa è pari al 66,86%. In particolare, sono disponibili per l'utilizzo 10.380 ASI/AST rispetto ai complessivi 15.523 esistenti.

Il numero complessivo degli alloggi alienati dal 2013 alla data odierna ammonta a 1.193 di cui 29 nel corso 2020.

In merito, il trend del processo di alienazione risente oramai di un andamento decrescente per i seguenti fattori:

- esaurimento degli alloggi oggetto di prelazione d'acquisto;
- ubicazione degli alloggi (quelli dislocati in zone "commercialmente floride" sono stati già quasi totalmente venduti, mediante asta);
- attuale situazione economico-finanziaria del paese (fattore frenante nel settore delle vendite immobiliari).

La seguente tabella riporta i dati afferenti al patrimonio alloggiativo, relativi all'anno 2020, inseriti dalle Forze Armate sulla piattaforma "Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa" (SIFAD):

SITUAZIONE NUMERICA DEGLI ALLOGGI ASI/AST/APP/SLI¹⁴

ALLOGGI	SME	SMM	SMA	TOTALE
APP/SLI ESISTENTI	221	1136	1335	2692
ASI/AST ESISTENTI	9175	2075	4273	15523
ASI/AST EFFICIENTI	5547	1367	3466	10380
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST PERVENUTE	1813	367	596	2776
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST SODDISFATTE	475	139	262	876

3. ORGANISMI DI PROTEZIONE SOCIALE (OPS)**a. Generalità**

Gli organismi di protezione sociale svolgono attività di carattere prevalentemente socio-ricreativo, culturale, sportivo ed assistenziale allo scopo di:

- promuovere i vincoli sociali tra il personale all'interno degli EDR dell'A.D.;
- sviluppare rapporti di convivenza e di relazione con le realtà esterne al fine di realizzare la migliore integrazione tra queste ed il personale dell'AD;
- attenuare i disagi connessi con la mobilità del personale,

¹⁴ Fonte: Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa (SIFAD) aggiornato al 31.12.2020.

sempre nell'interesse dell'Amministrazione che, da vincoli sociali, consenso locale e dalla fiducia del proprio personale, trae elementi di efficienza e sostegno per l'intera struttura.

b. Situazione numerica degli OPS costituiti dallo SMD nel 2020

Non sono stati costituiti OPS nel corso del 2020.

CAPITOLO VII

(Rappresentanza Militare e associazioni professionali tra militari a carattere sindacale)

1. La Rappresentanza Militare

a. Nell'anno 2020, l'attività della Rappresentanza Militare è stata svolta dai delegati del XII mandato eletti nel luglio 2018.

Le competenze dell'Organo Centrale sono state espletate attraverso riunioni alle quali hanno fatto seguito le relative delibere in ordine a materie attinenti la "condizione militare", che sono state veicolate all'attenzione dei Vertici militari e dell'Autorità politica (art. 880 TUOM).

In particolare, nel corso del periodo in esame, i delegati del consesso interforze hanno affrontato le seguenti tematiche:

- situazione e prospettive future del sistema previdenziale;
- valorizzazione della specificità della condizione militare;
- futuro modello di rappresentatività dei militari, con riferimento al disegno di Legge di cui all'a.S. n.1893/XVIII Legislatura;
- ripristino della festività Nazionale del 4 novembre.

E' stata inoltre svolta una parallela attività dai Comparti Difesa e Sicurezza, relativamente alle materie in discussione rientranti nell'ambito della concertazione, in linea con quanto previsto dal D.Lgs 195/95.

b. Durante l'anno, nell'ambito dell'attività consultiva della RM, i delegati del Consiglio Centrale hanno preso parte a riunioni/audizioni *su tutte le materie che formano oggetto di norme legislative o regolamentari circa la condizione, il trattamento, la tutela di natura giuridica, economica, previdenziale, sanitaria, culturale e morale dei militari*", ai sensi dell'art. 1478 COM. Tali attività, finalizzate ad approfondire le tematiche sopracitate, alle quali hanno partecipato Autorità di Vertice politico e militare, sono state svolte in videoconferenza, a causa delle prescrizioni per l'emergenza epidemiologica.

2. Le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale

a. A seguito della sentenza n. 120/2018 della Corte Costituzionale che, dichiarando fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1475 del COM, ha riconosciuto ai militari il diritto di costituire Associazioni Professionali tra Militari a Carattere Sindacale (APMCS), nelle more della definizione del nuovo quadro normativo, il Gabinetto del Ministro ha emanato circolari tese a regolare le procedure per la costituzione delle APMCS ed ad impartire linee guida di indirizzo per il preventivo "assenso" ex art. 1475, 1° co. del COM (alla costituzione delle predette associazioni), delineando l'attività istruttoria, la tempistica procedimentale ed i requisiti per la loro legittima costituzione.

b. Nell'ambito delle attività più strettamente politiche, poste in essere a seguito della citata pronuncia giurisprudenziale, si segnala che, dopo essere stato approvato, in data 22 luglio 2020, dalla Camera dei Deputati (a.C. N. 875), è passato all'esame della 4^a Commissione Difesa del Senato il disegno di legge (a.S. 1893) recante "Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e dei corpi di

polizia ad ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo”.

- c. Nel corso dell'anno 2020 hanno ottenuto l'assenso ministeriale 5 associazioni professionali ed una il decreto di non accoglimento. I sodalizi finora esistenti rimangono, di fatto, in attesa del provvedimento di legge che ne disciplini l'ambito di operatività.

CAPITOLO VIII

(Il Centro Veterani della Difesa)

1. PREMESSA

In data 23 ottobre 2017 lo Stato Maggiore dell'Esercito dispose la costituzione del III Reparto/Centro Veterani della Difesa (CVD) presso il Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare al fine di dotare la F.A. della capacità di riabilitazione a favore del personale della Difesa ferito o affetto da menomazioni.

Il CVD è stato ufficialmente inaugurato il 20 settembre 2018.

Con specifico decreto in data 23 aprile 2019, il Ministro della Difesa ha sancito che il CVD costituisca unico punto di riferimento per l'accoglienza e l'assistenza del personale che, “nell'adempimento del dovere nei più diversi contesti addestrativi ed operativi, abbia subito traumi fisici o psichici”, con l'obiettivo di dotare la Difesa della capacità di sviluppare concrete politiche d'intervento orientate al coordinamento assistenziale, alla riabilitazione clinica e alla ricerca tecnologica.

In data 4 settembre 2019, ai sensi dell'art. 3 del DM sopracitato, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, d'intesa con il Segretario Generale della Difesa, approvava la “Direttiva per il funzionamento del CVD” che delineava compiti, criteri e modalità di accesso degli aventi diritto, nonché la dipendenza gerarchica, logistico/amministrativa e tecnica.

2. COMPITI

Garantire efficaci modalità di assistenza ai Veterani e ai loro familiari assicurando concrete politiche d'intervento indirizzate al coordinamento assistenziale (nelle sue componenti di accoglienza, ascolto, orientamento previdenziale/medico-legale e supporto psicologico), alla riabilitazione clinica e alla ricerca scientifico/tecnologica. Le funzioni esercitate dal CVD per l'assolvimento dei propri compiti sono:

- Promozione delle iniziative di supporto ai veterani;
- Assistenza all'istruttoria delle istanze di varia natura;
- Assistenza in materia di reinserimento nel mondo del lavoro;
- Supporto ed assistenza psicologica ai Veterani e ai loro familiari;
- Selezione delle metodiche tecnico-scientifiche in ambito nazionale e internazionale, favorendone la più rapida applicazione in ambito clinico-riabilitativo;
- Promozione di attività di studio e ricerca necessarie alla realizzazione degli obiettivi del CVD finalizzati al recupero e alla stabilizzazione delle funzioni motorie, delle disabilità sensoriali e alle conseguenze psichiche trauma-correlate.

3. ATTIVITÀ E PROGETTI DI RICERCA

Si riportano a carattere generale le principali attività che coinvolgono il Centro:

- orientamento del veterano sotto il profilo clinico-riabilitativo e biotecnologico;
- supporto ed assistenza psicologica, inclusa la psicoterapia, ai veterani e loro familiari;
- assistenza all'istruttoria delle istanze di natura amministrativa, previdenziale e medicolegale;
- attivazione di progetti di ricerca orientati al recupero delle funzioni sensitivo-motorie;
- promozione dei rapporti con soggetti pubblici e privati aventi analoghe finalità, allo scopo di realizzare sinergie sui piani riabilitativo, psicologico e scientifico;

- valorizzazione della figura e della “cultura” del veterano, incluso il "monitoraggio" delle condizioni di vita del personale con disabilità in servizio presso Enti/Reparti della Difesa

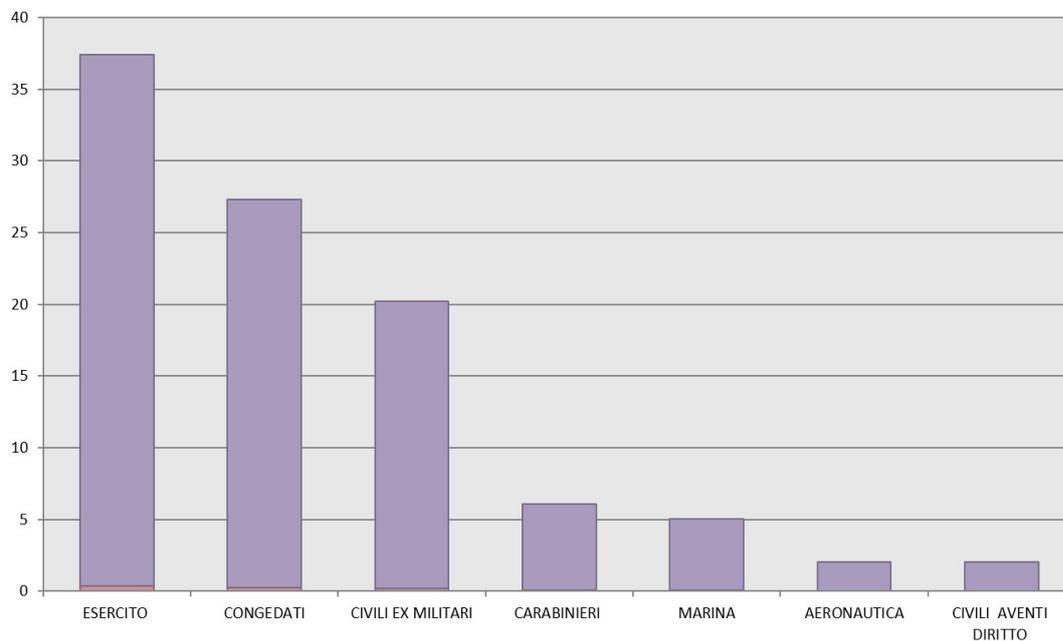
Nello specifico si ricorda la convenzione siglata nel mese di febbraio 2020 con l'IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) di Messina che consentirà prestazioni riabilitative e progetti di ricerca in tema di bioingegneria riabilitativa “*Advancing Wounded Soldier Care Through Robotics*”, avviato con gli Stati Uniti d’America, nazione all’avanguardia in questo specifico settore.

Questa collaborazione, alla stregua di quella siglata nell’anno 2019 con la Fondazione Santa Lucia, ulteriore struttura di eccellenza nel panorama internazionale in ambito neuro riabilitativo, costituisce un altro importante passo nel percorso evolutivo del Centro Veterani, nato per offrire un supporto globale ai militari vittime di traumi fisici e psichici inabilitanti.

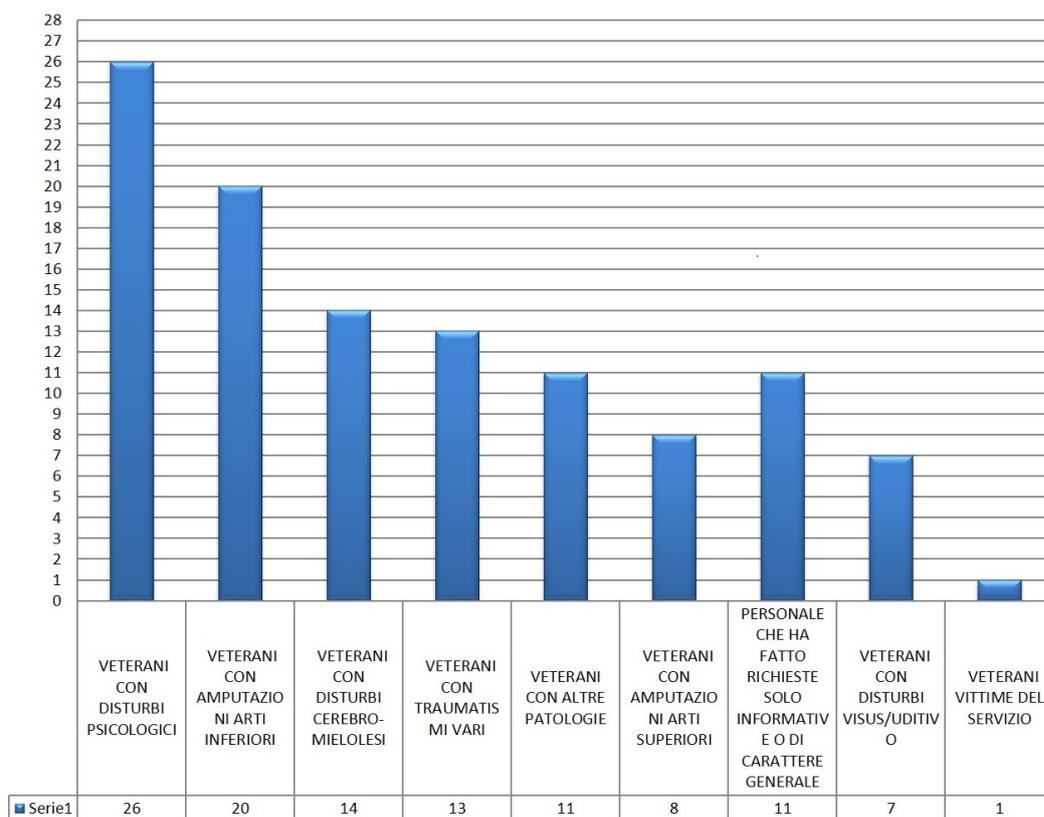
Relativamente ai progetti di ricerca attivi si ricorda:

- BioniCrus: riabilitazione del cammino personalizzata attraverso l’impiego di esoscheletri, in favore dei Veterani;
- Fast: fusione tra tecniche chirurgiche e tecnologie protesiche per amputati di arti superiori;
- Atlantico: piattaforma basata sulla realtà aumentata per la misurazione simultanea di cammino e sguardo;
- Wave: wearable assistant for veteran in sport;
- 2Vitab: veteran virtual training for aging blockchain;
- Garp: gamba artificiale e recupero di potenza;
- Edam: sistema di supporto alla diagnosi basato su tecniche di intelligenza artificiale e la combinazione di dati di postura e andatura con altri biomarcatori clinici;
- Amamp: affaticamento muscolare in atleti militari paralimpici, relazione con microbioma, marcatori salivari ed abitudini alimentari.

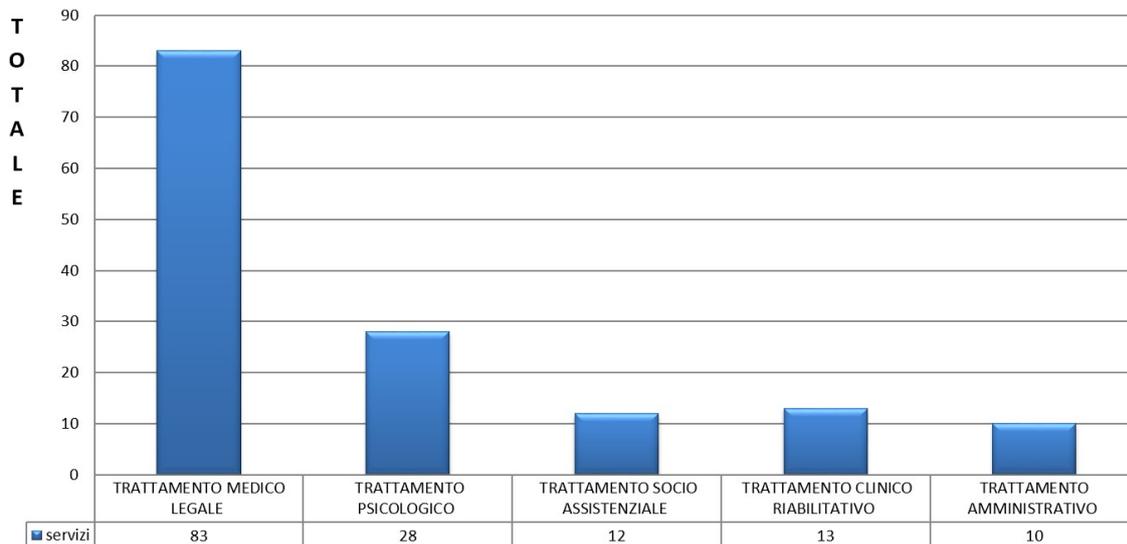
Beneficiari



Totale assistiti



Numero di veterani



CAPITOLO IX

(Lo sport nelle Forze Armate)

Attività sportiva nelle Forze Armate corredata dai risultati di maggiore prestigio conseguiti nel corso dell'anno 2020.

L'attività sportiva nel corso dell'anno 2020 è stata fortemente condizionata dallo stato emergenziale derivante dalla crisi epidemiologica causata dal virus SARS COV 2 che ha indotto i vari Comitati Organizzatori, le Federazioni sportive internazionali così come i Comitati Olimpico e Paralimpico Internazionale e lo stesso Consiglio Internazionale dello Sport Militare a riprogrammare i maggiori eventi continentali e planetari (europei, mondiali, giochi olimpici e paralimpici, campionati mondiali militari).

Lo sport militare della Difesa ha comunque continuato a svolgere un ruolo di primissimo piano, sia in ambito nazionale che internazionale, partecipando attivamente con i propri atleti alle pochissime competizioni che sono state organizzate, raccogliendo affermazioni e consensi e contribuendo in maniera determinante ai successi dello sport italiano.

La Coppa del Mondo di sci alpino 2019/2020 è stata la cinquantaquattresima edizione della manifestazione organizzata dalla Federazione Internazionale Sci. La stagione femminile è iniziata il 26 novembre 2019 a Sölden, in Austria, e si è conclusa il 29 febbraio 2020 a La Thuile, in Italia. Sono state disputate 30 delle 41 gare in programma (8 discese libere, 6 supergiganti, 6 slalom giganti, 6 slalom speciali, 2 combinate, 2 slalom paralleli) e l'Appuntato Federica Brignone, atleta effettivo alla Sezione Sport Invernali del Centro Sportivo della Arma dei Carabinieri, si è aggiudicato sia la Coppa del Mondo generale, sia quelle di specialità slalom gigante e combinata.

Dal 12 al 23 febbraio, ad Anterselva in Italia, si sono svolti per la sesta volta i Campionati Mondiali di Biathlon ed hanno visto l'Italia conquistare 4 medaglie (2 ori e 2 argenti). Gli atleti della Difesa sono stati 5 su 8, pari al 63% della compagine Italiana, e hanno contribuito quasi nella totalità alla conquista di una delle quattro medaglie totali, nello specifico la medaglia d'Argento specialità staffetta mista 2x6 km (EI C.le Magg. Sc. Dominik WINDISCH, CC Carabiniere Lisa VITTOZZI, CC Carabiniere Sc. Lukas HOFER e GDF Vice Brigadiere Dorothea WIERER).

In merito alle attività del Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa (GSPD), in ambito nazionale, si evidenziano:

- la partecipazione ai Campionati Italiani invernali Lanci dal 24 al 25 gennaio ad Ancona, con la conquista da parte del Cap. (R.O.) CC Piero Rosario SUMA di 3 medaglie di categoria nelle discipline del peso, disco e giavellotto (2 ori e 1 argento);
- dal 2 al 3 febbraio, nella sede di Palermo, la partecipazione ai Campionati Italiani Indoor Para-Archery, con la medaglia di bronzo conseguita dal Luogotenente CC Bonaventura BOVE;
- dal 10 al 13 dicembre, nella sede di ROMA, la conquista della medaglia d'oro nella categoria P1 10 m. pistola del Col. EI Pasquale BARRIERA nell'ambito dei Campionati Italiani Seniores Master e Para di Tiro a Segno.

In ambito internazionale, una delegazione del GSPD ha preso parte, su invito, agli U.S. Paralympic-style Trials svoltisi presso il Marine Corps Base Camp Pendleton di San Diego (California) dal 26 febbraio al 12 marzo. La spedizione è rientrata con al seguito due medaglie d'oro, rispettivamente conquistate nel Tiro a Segno dal Col. EI. Pasquale BARRIERA e nella specialità dei 100 m. piani dal V. Brig. CC Marco MENICUCCI.

TITOLO II

LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I

(Livello di operatività delle forze armate)

1. INTRODUZIONE

L'impegno internazionale dell'Italia, che si estrinseca in larga misura nelle missioni militari e interventi di natura civile negli scenari di crisi, costituisce la risposta a persistenti minacce di carattere transnazionale e asimmetrico – il terrorismo, la radicalizzazione, l'insicurezza cibernetica, i traffici illeciti – e a fenomeni di instabilità potenzialmente pericolosi per la pace e la sicurezza della regione euro-mediterranea.

Tale impegno si fonda su un approccio onnicomprensivo alle crisi, proprio dell'Unione Europea e pienamente condiviso dall'Italia, che correla l'intervento di carattere militare a iniziative diplomatiche tese alla protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'investimento nell'istruzione e nella cultura, alla protezione e attenzione alle donne, ai giovani e alle minoranze.

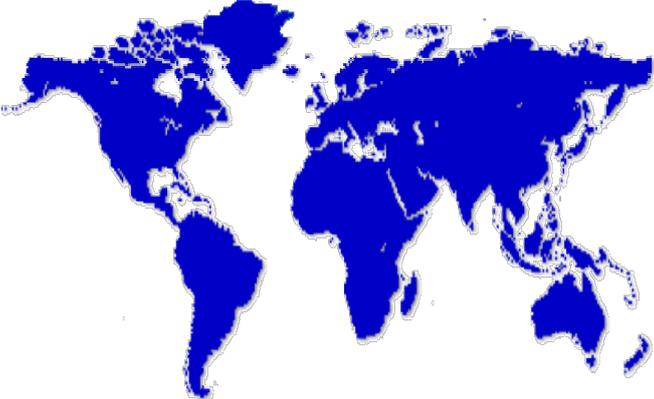
L'Italia, anche nel 2020 ha continuato la propria convinta e solida collaborazione in sede UE e NATO e in piena conformità con il diritto internazionale per proiettare stabilità al di là dei propri confini grazie agli strumenti del dialogo politico, dell'assistenza alle istituzioni militari e civili di Stati fragili, rafforzando partenariati e attività di sicurezza cooperativa nel segno della difesa europea e dell'Alleanza Atlantica quali dimensioni complementari nella tutela della pace e della sicurezza internazionali e regionali. Le missioni hanno trovato peraltro, fondamento nell'attuale quadro politico-militare, che si conferma complesso, in rapida e costante evoluzione, instabile e caratterizzato da un deterioramento complessivo delle condizioni di sicurezza.

In tale quadro, la presenza dei militari italiani impiegati in campo internazionale, pone l'Italia al 19° posto nella lista mondiale dei Paesi contributori e la rende uno dei maggiori contributori nelle missioni di *peace-keeping* dell'ONU (prima tra i Paesi europei), al 2° posto nella lista dei Paesi Europei contributori nelle missioni a guida UE dopo la Spagna, tra il 2° - 3° posto nella lista dei Paesi contributori membri della NATO nelle operazioni a guida NATO (insieme a Stati Uniti e Germania).

Contestualmente, Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati fortemente impegnati anche in campo nazionale per compiti istituzionali. Sono stati approntati dispositivi per la sorveglianza di obiettivi sensibili, nonché delle aree marittime e dello spazio aereo nazionale. Nel corso dell'anno, in aggiunta al personale schierato nel Mediterraneo Centrale in attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima (Operazione "Mare Sicuro"), le Forze Armate sono state chiamate in concorso alle Autorità locali per far fronte a specifiche situazioni di crisi nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure" con un contingente costituito da 7.050 un., (a cui vanno aggiunte ulteriori 753 un. per l'esigenza connessa al contenimento della diffusione del COVID-19).

2. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Di seguito è riportato il contributo di Forze alle Organizzazioni Internazionali nell'anno 2020.

CIPRO UNFICYP 4 u.	LETTONIA eFP 200 u. (media annua 166 u.) ¹	iAP ISLANDA eAP LITUANIA 135 u. (media annua 59 u.) ¹	BOSNIA NATO HQ Sarajevo 1 u. EUFOR ALTHEA 40 u. (media annua 8 u.) ¹	FYROM NMLO Skopje 1u.	KOSOVO JOINT ENTERPRISE 628 u. (annua 522 u.) ¹ EULEX 4 u.	SERBIA NMLO Belgrado 3 u.	SAHEL EUCAP SAHEL MALI 16 u. (media annua di 2 u.) ¹ EUCAP SAHEL NIGER 14 u. (media annua di 1 u.) ¹ MINUSMA 7 u. (media annua di 3 u.) ¹ EUTM MALI 12 u. (media annua di 5 u.) ¹ MINURSO 2 u. EUTM RCA 3 u. MISIN 295 u. (media annua di 72 u.) ¹
MEDITERRANEO EUNAVFOR MED OP. SOPHIA 270 u. (media annua di 140 u.) ¹ EUNAVFOR MED OP. IRINI 517 u. (media annua di 296 u.) ¹ SEA GUARDIAN 280 u (media annua di 9 u.) ¹ SNF 259 u. (media annua di 85 u.) ¹ MARE SICURO 754 u. (media annua di 600 u.) ¹					CORNO D'AFRICA EUTM SOMALIA 148 u. (media annua di 113 u.) ¹ EUCAP SOMALIA 15 u. (media annua di 1 u.) ¹ MIADIT SOMALIA 53 u. (media annua di 10 u.) ¹ BMIS GIBUTI 117 u. (media annua di 95 u.) ¹		
LIBIA MIASIT LIBIA 400 u. (media annua di 257 u.) ¹ UNSMIL 1 u. EUBAM LIBYA 3 u.	AFGHANISTAN RSM 800 u. (media annua di 726 u.) ¹				ANTIPIRATERIA OP. ATALANTA 407 u. (media annua di 98 u.) ¹ GOLFO DI GUINEA 400 u. (media annua di 10 u.) ¹		
EGITTO- SINAI MFO 75 u.	ISRAELE/ PALESTINA MIADIT PALESTINA 33 u. (media annua di 6 u.) ¹ EUBAM RAFHA 1u.	IRAQ PRIMA PARTHICA 1.100 u. (media annua di 675 u.) ¹ NM-I 46 u. (media annua di 20 u.) ¹ EUAM 2 u.	LIBANO UNIFIL 1076 u. (media annua di 1069 u.) ¹ MIIBIL 140 u. (media annua di 24 u.) ¹ EMERGENZA CEDRI 410 u.		EAU / BAHREIN / TAMPA / QATAR FLAB AL MINHAD 116 u. (media annua di 116 u.) ¹ Cell. Naz. USCENCOM 13 u.		
	INDIA PAKISTAN UNMOGIP 2 u.						

a. Contributo nazionale alle Missioni ONU

(1) UNFICYP (United Nations Peacekeeping Force in Cyprus)

(a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola, mediante attività di osservazione, controllo e pattugliamento della linea di "cessate il fuoco" e svolgendo attività di assistenza umanitaria e di mediazione tra le parti.

(b) Rif. normativi: UNSCR 186 (1964), 1251 (1999), 2398 (2018), 2483 (2019) e in ultimo UNSCR 2537 del 28 luglio (2020), che ha esteso il mandato della missione fino al 31 gennaio 2021.

Delibera del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 7/2020.

(c) Forze impiegate: n. 4 militari dell'Arma dei Carabinieri.

¹⁵ In funzione dei giorni di impiego.

(d)Durata: Avviata l'11 luglio 2005, la partecipazione italiana è stata sospesa il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata l'8 novembre 2016. La missione ha mandato annuale.

(2)**UNIFIL** (*United Nations Interim Force in Lebanon*)

(a)Tipo e scopo: missione ONU creata per assistere il Governo Libanese nell'esercizio della propria sovranità e garantire la sicurezza dei confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni per il mantenimento di una pace duratura. Essa, inoltre, si prefigge di sostenere le Forze Armate Libanesi nelle operazioni di stabilizzazione dell'Area di Operazioni a Sud del fiume Litani sino al confine con Israele.

(b)Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) UNSCR 425 (1978), riconfigurata da UNSCR 1701 (2006) e prorogata in ultimo, fino al 31 agosto 2021, da UNSCR 2539 (2020).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 11/2020.

(c)Forze impiegate: n. **1076** militari delle F.A. (media annua **1069** u.). Dal 7 agosto 2018 la carica di *Head of Mission-Force Commander* (HoM/FC) è ricoperta da un Generale italiano.

(d)Durata: avviata il 19 marzo 1978.

(3)**MINUSMA** (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*)

(a)Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di conseguire la stabilizzazione dei principali centri abitati, in particolare nel nord del Mali; sostenere le autorità di transizione del Mali per il ristabilimento dell'autorità statale in tutto il paese e per l'attuazione della *road map* di transizione verso il pieno ripristino dell'ordine costituzionale, della *governance* democratica e dell'unità nazionale in Mali; proteggere la popolazione civile sotto minaccia imminente di violenza fisica, le donne e bambini dai conflitti armati, le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere, il personale le installazioni e le attrezzature delle Nazioni Unite, garantendo la sicurezza e la libertà di movimento, promuovendo il riconoscimento e la tutela dei diritti umani; sostenendo l'assistenza umanitaria e realizzando azioni a sostegno della giustizia nazionale e internazionale per il perseguimento dei crimini di guerra e contro l'umanità.

(b)Rif. normativi: autorizzata dalla Risoluzione UNSCR 2100 del 25 aprile 2013 e successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 2164 del 2014, UNSCR 2227 del 2015 e UNSCR 2295 del 2016 e prorogata in ultimo, fino al 30 settembre 2021, da UNSCR 2541 del 2020.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020.

(c)Forze impiegate: n. **7** u. (media annua **3** u.) con funzioni di staff presso il Comando della missione.

(d)Durata: la missione è stata avviata il 02 novembre 2013 ed è al momento prorogata al 30 giugno 2021.

(4) **MINURSO** (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)

- (a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di controllare il cessate il fuoco; verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio; monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Fronte POLISARIO nei luoghi designati; adottare idonee predisposizioni con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici saharawi o detenuti; sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra; attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati; identificare e registrare gli elettori qualificati; organizzare e garantire un referendum libero ed equo e proclamare i risultati.
- (b) Rif. normativi: autorizzata dalla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 690 adottata il 29/04/1991, implementata con la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 2351 del 28/04/ 2017 e successivamente prorogata fino al 31 ottobre 2021 dalla UNSCR 2548 del 2020.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020.
- (c) Forze impiegate: n. **2** Ufficiali con incarichi di staff.
- (d) Durata: Avviata il 29 aprile 1991, la partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata a ottobre 2017. Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2021.

(5) **UNSMIL** (*United Nations Support Mission in Libya*)

- (a) Tipo e scopo: UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la direzione del Rappresentante speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite che ha lo scopo di sostenere, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, il consolidamento dell'amministrazione, della sicurezza e degli accordi economici del Governo di Accordo Nazionale e le fasi successive del processo di transizione libica, intraprendendo, entro vincoli operativi e di sicurezza, attività di sostegno alle istituzioni per la fornitura di servizi essenziali, la consegna di aiuti umanitari, il controllo delle armi e il monitoraggio dei diritti umani.
- (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione UNSCR 2009 del 16/09/2011 e successivamente implementata con l'UNSCR 2323 del 13/12/2016; prorogata fino al 15 settembre 2021 dalla UNSCR 2542 del 2020.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 - Scheda 20/2020.
- (c) Forze impiegate: nel 2020 l'Italia **non ha inviato nessun militare** in UNSMIL nonostante sia autorizzata la partecipazione di n. **1** Ufficiale.
- (d) Durata: Missione avviata nel 2011.

(6) **UNMOGIP** (*United Nations Military Observer Group India Pakistan*)

- (a) Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di supervisionare il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir, dopo le guerre del 1947, 1965 e 1971. A seguito dell'accordo India - Pakistan del 1972 che stabiliva una linea di controllo nel Kashmir, l'India assunse una posizione in base alla quale il mandato dell'UNMOGIP sarebbe dovuto cadere in prescrizione. Il Pakistan, tuttavia, non accettò tale condizione. A seguito del disaccordo, il Segretario Generale ha deciso che la missione dell'UNMOGIP può terminare solo a seguito di una decisione del Consiglio di Sicurezza. Non essendo stata presa tale delibera,

L'UNMOGIP è attualmente attiva con mandato e funzioni invariate rispetto al passato.

- (b) Rif. normativi: approvata con Risoluzione UNSCR 39/1948 (Risoluzione che crea la *United Nations Commission for India and Pakistan* – UNCIP - con lo scopo di porre fine alla contesa dei territori di confine fra India e Pakistan), successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 47/1948 (Risoluzione che affianca un gruppo di osservatori militari all'UNCIP), UNSCR 91/1951 (Risoluzione che, dando vita ad UNMOGIP, supervisiona il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir), UNSCR 307/1971 (Risoluzione che conferma il mandato a UNMOGIP di verificare il cessate il fuoco a seguito degli scontri e degli sconfinamenti avvenuti nel 1971).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 18/2020.

- (c) Forze impiegate: n. 2 Ufficiali Osservatori.
- (d) Durata: Missione avviata il 17 gennaio 1949. Non ha un termine definito. La partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata il 3 giugno 2017.

b. Contributo nazionale alle Missioni UE

(1) **EUNAVFOR MED - OPERATION SOPHIA** (*European Union Naval Force for Mediterranean*)

- (a) Tipo e scopo: Missione UE con lo scopo di adottare misure sistematiche per individuare, fermare e mettere fuori uso imbarcazioni e mezzi usati o sospettati di essere impiegati dagli scafisti e dai trafficanti per contribuire a smantellare il modello di *business* delle reti del traffico e della tratta di esseri umani della zona mediterraneo centro – meridionale; sviluppare capacità e formazione della Marina e della Guardia Costiera libica; contribuire alla condivisione delle informazioni e attuazione dell'embargo ONU sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche in conformità alla UNSCR 1970 (2011).

Con Decisione (PESC) 2017/1385 del 25/07/2017 sono state apportate varianti alla Decisione (PESC) 2015/778 introducendo nel mandato anche:

- la creazione di un meccanismo che monitorizzi a lungo termine l'efficacia dell'addestramento rivolto alla Guardia Costiera libica;
- l'introduzione di nuove attività di sorveglianza rivolte a raccogliere informazioni anche relativamente al traffico di petrolio dalla Libia in accordo a quanto stabilito dalla UNSCR 2146 del 2014 e dalla UNSCR 2362 del 2017;
- lo sviluppo e l'ampliamento delle capacità di condivisione delle informazioni sul traffico degli esseri umani con gli stati membri, le agenzie di sicurezza, Frontex ed Europol.

- (b) Rif. normativi: La missione è stata istituita dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSCR) 2240 del 9 ottobre 2015 confermata con UNSCR 2380 (2017);

- UNSCR 2292 del 14 giugno 2016 prorogata con UNSCR 2357 (2017) e UNSCR 2420 (2018);
- UNSCR 2146 (2014) e UNSCR 2362 (2017);

- decisione Consiglio UE 2015/778 del 18 maggio 2015 e successive fino alla decisione Consiglio UE 2019/1595 del 26 settembre 2019 (proroga del mandato fino al 31 marzo 2020);
 - delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 9/2020.
- (c) Forze impiegate: n. **270 u.** (media annuale di **140 u.**) incluso *l'Operation Commander* (OpCdR) dal 18 maggio 2015 presso l'EU OHQ di Roma.
- (d) Durata: Missione iniziata il 18 maggio 2015 e conclusa il 31 marzo 2020.
- (2) **EUNAVFOR MED - OPERATION IRINI** (*European Union Naval Force for Mediterranean*)
- (a) Tipo e scopo: MISSIONE UE di gestione militare della crisi per contribuire a prevenire il traffico di armi nel teatro dell'operazione e nella zona di interesse convenuti in conformità con UNSCR 1970 (2011) e successive risoluzioni relative all'embargo sulle armi nei confronti della Libia, tra cui UNSCR 2292 (2016) e UNSCR 2473 (2019).
- L'operazione inoltre:
- contribuisce all'attuazione delle misure delle Nazioni Unite volte a contrastare l'esportazione illecita di petrolio dalla Libia a norma di UNSCR 2146 (2014) e successive risoluzioni, in particolare UNSCR 2509 (2020) e UNSCR 2510 (2020);
 - presta assistenza nello sviluppo delle capacità e nella formazione della guardia costiera e della marina libiche per i compiti di contrasto in mare;
 - contribuisce a smantellare il modello di attività delle reti di traffico e tratta di esseri umani, a norma del diritto internazionale applicabile, ivi compresi la Convenzione sul diritto del mare (UNCLOS), le pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e le leggi internazionali sui diritti umani applicabili.
- EUNAVFOR MED *Irini* ha come compito principale il contributo all'attuazione dell'embargo sulle armi imposto dall'ONU nei confronti della Libia con mezzi aerei, satellitari e marittimi.
- (b) Rif. normativi: La missione è stata istituita e avviata con la Decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 a valle della UNSCR 2510 (2020) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite del 12 febbraio 2020 che accoglie con favore la Conferenza di Berlino del 19 gennaio 2020 e ne approva le conclusioni ribadendo il rispetto della UNSCR 1970 (2011);
- decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 che istituisce e avvia l'Op. *Irini* (in attesa della Decisione PESC che sostituirà la 2020/472, il Consiglio Europeo ha deciso la proroga dell'Op. sino al 31 marzo 2023);
 - delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 9 *bis*/2020.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2020 con una forza massima autorizzata di **517 u.** (media annuale di **296 u.**) incluso, l'*Operation Commander* (OpCdR) presso l'EU OHQ di Roma e il *Force Commander* (FCdR) presso l'OHQ di Roma dal 31 marzo al 26 settembre 2020 e imbarcato sulle *Flagship*

Nave San Giorgio dal 16 luglio al 7 settembre 2020 e Nave Margottini dal 7 settembre al 26 settembre 2020.

(d) Durata: Missione iniziata il 31 marzo 2020.

(3) **EUFOR-ALTHEA** (*European Union Force Althea*)

(a) Tipo e scopo: missione UE con lo scopo di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione Europea.

(b) Rif. normativi: Missione istituita dall'azione comune 2004/570/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004, avviata dalla decisione 2004/803/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 25 novembre 2004, modificata dall'azione comune 2007/720/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'8 novembre 2007; UNSCR 2496 (2019) ha confermato il riconoscimento alla missione ALTHEA del ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 5/2020.

(c) Forze impiegate: la forza massima autorizzata per il 2020 dall'Italia è stata di **40 u.** (media annuale di **8 u.**).

(d) Durata: Missione avviata il 2 dicembre 2004. Il termine della missione è subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese (*condition-based*).

(4) **EUNAVFOR ATALANTA** (*European Union Naval Force*)

(a) Tipo e scopo: missione avviata dell'UE con lo scopo di protezione delle navi del Programma Alimentare Mondiale (PAM), anche con la presenza di elementi armati di ATALANTA a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia; protezione delle navi mercantili che navigano nelle zone in cui essa è spiegata, sulla base di una valutazione della necessità effettuata caso per caso; sorveglianza delle zone al largo della Somalia, comprese le sue acque territoriali e interne che presentano rischi per le attività marittime; adozione delle misure necessarie, compreso l'uso della forza, per dissuadere, prevenire e intervenire per porre fine agli atti di pirateria o alle rapine a mano armata che potrebbero essere commessi nelle zone in cui essa è presente; collegamento con le organizzazioni e gli organismi nonché gli Stati che operano nella regione per lottare contro gli atti di pirateria e le rapine a mano armata al largo della Somalia; raccolta e trasmissione all'Ufficio centrale nazionale INTERPOL degli Stati membri e a EUROPOL, conformemente al diritto applicabile, di dati personali delle persone fermate relativi a caratteristiche che possono contribuire alla loro identificazione; assistenza alle missioni EUCAP Somalia, EUTM Somalia, al rappresentante speciale dell'UE per il Corno d'Africa nonché alla delegazione UE in Somalia, su loro richiesta, attraverso supporto logistico, prestazione di consulenze o formazione in mare, nel rispetto dei rispettivi mandati, e collaborazione per l'attuazione dei pertinenti programmi dell'UE, in particolare il programma di sicurezza marittima regionale (MASE); sostegno alle attività del gruppo di

monitoraggio di Somalia ed Eritrea (SEMG) ai sensi delle risoluzioni 2060 (2012), 2093 (2013) e 2111 (2013) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, monitorando e comunicando al SEMG le navi sospettate di sostenere le reti di pirati.

- (b) Rif. normativi: autorizzata con azione comune 2008/851/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 10 novembre 2008, come modificata in ultimo dalla decisione (PESC) 2016/713 e prorogata, fino al 31 dicembre 2022, dalla decisione PESC 2020/2188 del Consiglio dell'Unione europea del 22 dicembre 2020.

UNSCR 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008), 1851(2008), 2125 (2013), 2184 (2014), 2246 (2015), 2316 (2016), 2383 (2017) richiamate, in ultimo, da UNSCR 2442 (2018).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 33/2020.

- (c) Forze impiegate: n. **407 u.** (media annuale di **98 u.**) incluso il Deputy Commander dell'Operazione e l' IT SNR dal 15 luglio al 31 dicembre 2020 presso l'EU OHQ di Rota.
- (d) Durata: la missione è stata avviata l'8 dicembre 2008 e prorogata fino al 31 dicembre 2022.

(5) **EULEX-KOSOVO** (*European Union Rule of Law Mission in Kosovo*)

- (a) Tipo e scopo: Missione EU con lo scopo di sostenere le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiori efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.

- (b) Rif. normativi: azione comune 2008/124/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo dalla decisione (PESC) 2018/856 adottata dal Consiglio dell'Unione Europa l'8 giugno 2018, in linea con l'UNSCR1244 (1999).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 2/2020.

- (c) Forze impiegate: n. **1 u.** dell'Arma dei Carabinieri delle **4 u.** previste.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 9 dicembre 2008 e prorogata fino al 14 giugno 2021.

(6) **EUCAP SOMALIA** (*European Union Capability building Mission*)

- (a) Tipo e scopo: Missione dell'UE Civile, con partecipazione di *advisor* militari avente lo scopo di assistere la Somalia a rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentirle di applicare il diritto marittimo con maggiore efficacia. EUCAP sostiene le autorità somale nello sviluppo della legislazione e nell'istituzione degli organi giurisdizionali necessari, fornendo il tutoraggio, la consulenza, la formazione e le attrezzature necessari alle entità somale incaricate dell'applicazione del diritto civile marittimo e fornendo consulenza in materia di politiche, comando, controllo e coordinamento al

ministero della sicurezza interna e alla polizia, per sostenere le iniziative dell'Unione e dei partner internazionali.

- (b) Rif. normativi: autorizzata dal Consiglio dell'Unione Europea con decisione Consiglio UE 2012/382/PESC (16 luglio 2012); decisione Consiglio UE 2017/349/PESC (27 febbraio 2017); decisione Consiglio UE 2018/1942/PESC (10 dicembre 2018) e prorogata, fino al 31 dicembre 2022, dalla decisione PESC 2020/2031 del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2020.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 35/2020.

- (c) Forze impiegate: n. **1 u.** (delle **15 u.** di forza massima autorizzata) impiegata con l'incarico di *Document Manager/Registry*, presso il *Field Office* di Mogadiscio.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 31 dicembre 2022.

(7) **EUTM SOMALIA** (*EU Training Mission in Somalia*)

- (a) Tipo e scopo: Missione militare di formazione per contribuire al rafforzamento del governo federale di transizione somalo (GFT). La Missione UE ha il duplice scopo di contribuire al potenziamento nel settore della Difesa attraverso la consulenza strategica e fornire sostegno diretto all'esercito nazionale somalo attraverso la formazione, la consulenza e l'accompagnamento.

- (b) Rif. normativi: autorizzata con la decisione 2010/96/PESC del Consiglio UE, modificata dalla decisione (PESC) 2015/441; modificata dalla decisione (PESC) 2018/1787 e prorogata, fino al 31 dicembre 2022, dalla decisione PESC 2020/2032 del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2020.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 34/2020.

- (c) Forze impiegate: Per il 2020 è stato approvato un incremento del contributo massimo autorizzato fino a **148 u.** (media annuale di **113 u.**) con l'immissione di un'ulteriore componente operativa di *Force Protection* (3° Plotone) a partire da metà dicembre 2020. Inoltre l'Italia ha continuato a fornire il Comandante della Missione (*7th Mission Force Commander* italiano).

- (d) Durata: la missione è stata avviata il 7 aprile 2011 e prorogata fino al 31 dicembre 2022.

(8) **EUCAP SAHEL MALI** (*European Union Capability building Mission in Mali*)

- (a) Tipo e scopo: EUCAP Sahel Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interne (FSI) maliane (polizia, gendarmeria e guardia nazionale). Nell'ambito delle sue attività l'EUCAP Sahel Mali contribuisce a migliorare l'interoperabilità e il coordinamento tra le forze di sicurezza interna dei paesi del G5 del Sahel e le FSI.

L'EUCAP Sahel Mali opera secondo le linee operative strategiche definite nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio il 17 marzo 2014 e sviluppate nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio UE.

- (b) Rif. normativi: decisione 2014/219/PESC del Consiglio dell'UE, modificata dalla decisione (PESC) 2017/50 e in ultimo prorogata, fino al 31 gennaio 2023, dalla decisione (PESC) del Consiglio dell'UE numero 2021/14 del 7 gennaio 2021.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 - Scheda 27/2020.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2020 con una media annuale di **2 u.** (delle **16 u.** di forza massima autorizzata).
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 14 febbraio 2015 e prorogata fino al 31 gennaio 2023.
- (9) **EUTM MALI** (*European Union Training Mission in Mali*)
- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di fornire addestramento militare e consulenza alle F.A. maliane nel sud del Paese, per contribuire alla ricostruzione delle capacità militari *combat*, al fine di consentire il ripristino dell'integrità territoriale del Paese.
- (b) Rif. normativi: decisione 2013/34/ (PESC) del Consiglio dell'UE del 17 gennaio 2013, modificata e prorogata fino al 18 maggio 2024 dalla decisione (PESC) 2020/434 del Consiglio dell'Unione europea del 23 marzo 2020; decisione (UE) 2017/971 del Consiglio dell'UE che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 - Scheda 26/2020.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2020 con una media annuale di **5 u.** (delle **12 u.** di forza massima autorizzata), schierate in teatro operativo presso l'Headquarter di Bamako (2 u. con incarichi di J1 Chief e J6 IT Technician), presso il Training Camp di Koulikoro (6 u. con incarichi di S1 e S4 nell'ambito dell'HQ dell'*Education Training Task Force* (ETTF) e un *team* di istruttori di *Tactical Air Control Party Trainer*, *Trainer Tactics Reconnaissance* e *Mortar Trainer*).
- (d) Durata: la missione è stata avviata l'8 marzo 2013 e prorogata fino al 18 maggio 2024.
- (10) **EUTM RCA** (*European Union Training Mission in Repubblica Centro Africana*)
- (a) Tipo e scopo: Missione militare di formazione nell'ambito della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'EU (PSDC) nella Repubblica centrafricana (RCA) al fine di contribuire alla riforma del settore della difesa nella RCA nell'ambito del processo di riforma del settore della sicurezza centrafricana.
- (b) Rif. normativi: istituita dalla decisione (PESC) 2016/610 del Consiglio dell'UE del 19 aprile 2016, modificata dalla decisione (PESC) 2018/1082 e, in ultimo, modificata e prorogata, fino al 19 settembre 2022 dalla decisione (PESC) 2020/113 del 30 luglio 2020 del Consiglio dell'Unione Europea; decisione (UE) 2017/971 del Consiglio dell'UE.
Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 32/2020.

- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **3 u.** dislocati nella città di Bangui, presso il compound dell'ONU della missione MINUSCA, e svolgono incarichi di *J6 Chief, J6 Clerk Chief e Training Strategic Advisor*.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 12 luglio 2018 e prorogata fino al 19 settembre 2022.

(11) **EUCAP SAHEL NIGER** (*European Union Capacity Building in Sahel*)

- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di sostenere lo sviluppo di capacità degli operatori della sicurezza nigerini di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata, anche al fine di migliorare la loro capacità di controllare e combattere la migrazione illegale e di ridurre il livello di reati a essa associati.
- (b) Rif. normativi: istituita dalla decisione 2012/392/PESC del Consiglio dell'Unione europea il 16 luglio 2012, modificata dalla decisione (PESC) 2018/1247 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 settembre 2018; accordo tra l'Unione Europea e la Repubblica del Niger sullo status della missione dell'Unione Europea in NIGER del 30 luglio 2013.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 - Scheda 28/2020;
- (c) Forze autorizzate: n. **1 u.** dell'Arma dei Carabinieri (delle **14 u.** di forza massima autorizzata) che ha ricoperto l'incarico di *Chief of Staff* presso il Comando della missione a Niamey ed è rientrato in Patria il 13 settembre 2020.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 30 settembre 2022.

(12) **EUBAM RAFAH** (*European Union Border Assistance Mission in Rafah*)

- (a) Tipo e scopo: assicurare la presenza di una parte terza al valico di Rafah, al fine di contribuire, in coordinamento con gli sforzi dell'Unione Europea per la costruzione istituzionale, all'apertura della frontiera tra Gaza e l'Egitto. La missione si colloca nel più ampio contesto degli sforzi compiuti dall'Unione europea e dalla comunità internazionale per sostenere l'Autorità Nazionale Palestinese nell'assunzione di responsabilità per il mantenimento dell'ordine pubblico ed è finalizzata a contribuire allo sviluppo delle capacità palestinesi di gestione della frontiera a Rafah, nonché ad assicurare il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione degli accordi in materia doganale e di sicurezza.
- (b) Rif. normativi: istituita dall'azione comune 2005/889/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 dicembre 2005, su invito del Governo di Israele e dell'Autorità Nazionale Palestinese, in base all'accordo tra di essi stipulato il 15 novembre 2005; modificata dalla decisione (PESC) 2017/1193 del Consiglio dell'Unione europea del 4 luglio 2017, con la considerazione che la missione viene condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione stabiliti dall'articolo 21 del Trattato, e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2021.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 - Scheda 14/2020.

- (c) Forze autorizzate: n. **1 u. (nessuna presenza dal 2018)**
- (d) Durata: avviata il 24 novembre 2015.

(13) **EUBAM LIBYA** (*European Union Border Assistance Mission Libya*)

- (a) Tipo e scopo: Missione civile del *Common Security and Defence Policy* (CSDP) dell'UE di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia. L'obiettivo della missione è prestare assistenza alle autorità libiche nella creazione delle strutture statuali di sicurezza in Libia, in particolare nei settori della gestione delle frontiere, dell'applicazione della legge, della giustizia penale, al fine di contribuire agli sforzi volti a smantellare le reti della criminalità organizzata coinvolte nel traffico di migranti, nella tratta di esseri umani e nel terrorismo in Libia e nella regione del Mediterraneo centrale.
- (b) Rif. normativi: istituita dall'azione comune 2013/233/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2013, modificata dalla decisione (PESC) 2017/1342 e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2021.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 - Scheda 23/2020.
- (c) Forze impiegate: n. **1 u.** (delle **3 u.** di forza massima autorizzata) impiegata dal 7 ottobre 2020 presso la sede di Tunisi quale *Senior Maritime Advisor*.
- (d) Durata: avviata il 22 maggio 2013.

(14) **EUAM Iraq** (*European Union Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq*)

- (a) Tipo e scopo: Missione consultiva dell'UE a sostegno della riforma del settore della sicurezza civile in Iraq. Lo scopo è quello di contribuire all'implementazione del *National Security Strategy* (NSS) e degli aspetti civili del *Security Sector Reform Program* (SSR) tramite *advising* alle figure chiave individuate nell'ambito del Ministero dell'Interno di Baghdad.
- (b) Rif. normativi: istituita dall'azione comune 2017/1869/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 16 ottobre 2017, in risposta alla richiesta delle autorità irachene, modificata dalla decisione (PESC) 2018/1545 e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2021.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 mag. 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 - Scheda 17 bis/2020.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **2 u.** dell'Arma dei Carabinieri, con gli incarichi di: *Senior Strategic Advisor organized crime – protection of cultural heritage* ed *Head of Operations*.
- (d) Durata: avviata il 22 maggio 2013.

c. **Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO**

(1) **SEA GUARDIAN - MAR MEDITERRANEO**

- (a) Tipo e scopo: Operazione NATO avente lo scopo Contribuire al mantenimento di un ambiente marittimo sicuro, sostenendo tre compiti fondamentali dell'Alleanza: la difesa collettiva, la gestione delle crisi e la sicurezza cooperativa. L'operazione *Sea Guardian* (*Maritime Security Operation-MSO*) non è condotta in base alla clausola di difesa collettiva (art. 5 del Trattato);

potrebbe tuttavia avere una componente basata su tale clausola, se il Consiglio Nord Atlantico (NAC) deciderà in tal senso.

- (b) Rif. normativi: North Atlantic Treaty, 4 aprile 1949; UN Convention Law Of the Sea (UNCLOS).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 8/2020.

- (c) Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **280 u.** (media annuale di **9 u.**). Nel 2020 sono state svolte le c.d. “*Focused Operations*” che prevedono il pattugliamento con mezzi aerei, navali e sommergibili in aree di particolare interesse strategico/informativo della NATO, al fine di prevenire e impedire attività illecite.
- (d) Durata: l’operazione è stata avviata il 21 ottobre 2001(ex Op. *ACTIVE ENDEAVOUR*).

(2) **JOINT ENTERPRISE KOSOVO**

- (a) Tipo e scopo: operazione della NATO che ha il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere le istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione.

- (b) Rif. normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia in data 9 giugno 1999.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 1/2020.

- (c) Forze impiegate: l’Italia concorre con **628 u.** autorizzate (media annuale di **522 u.**) e il Comandante dell’operazione (12° Comandante italiano su 25 Comandanti dall’inizio dell’Operazione).
- (d) Durata: l’operazione è stata avviata il 12 giugno 1999 e terminerà al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese.

(3) **eFP LETTONIA**

- (a) Tipo e scopo: Operazione NATO tesa a dimostrare la capacità e la determinazione dell’Alleanza nel rispondere solidamente alle minacce esterne lungo il suo confine orientale. Si inquadra in un più ampio dispositivo costituito dallo schieramento di quattro *Battlegroup* (BG) multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia e USA in Polonia) complementari alle Forze di Paesi ospitanti. I *Battlegroup* dipendono dal *Multinational Corps Northeast* HQs a Szczecin, in Polonia.

- (b) Rif. normativi: Trattato NATO; risoluzione del North Atlantic Council del 10 giugno 2016 (PO2016/0391).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 Scheda 41/2020.

- (c) Forze impiegate: n. **200 u.** (media annuale di **166 u.**).
- (d) Durata: l’operazione è stata avviata il 19 giugno 2017 e terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite (*condition based*) nei documenti di riferimento della NATO.

(4) eAP LITUANIA

- (a) Tipo e scopo: missione NATO tesa a garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo dell'Area baltica nell'ambito del più ampio dispositivo di Difesa integrata aerea e missilistico dell'Alleanza;
- (b) Rif. normativi: Trattato NATO; *Standing Defence Plan* 11000 “*Persistent effort for NATO's integrated air and missile Defence e AIRCOM Supplan* 11013d “*Constant Effort*”, che disciplinano le procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione nello spazio aereo della NATO; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al *summit* in Galles del 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle sfide provenienti da Est e Sud.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 Scheda 42/2020.
- (c) Forze impiegate: nel 2020 l'Italia ha partecipato al dispositivo con la *Task Force Air - Siauliai*” con **135 u.** (media annuale di **59 u.**), n. 4 velivoli F2000 (di cui n. 2 posti sotto catena di comando e controllo NATO) e da una componente operativa e di supporto.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 20 agosto 2020 e terminerà il 30 aprile 2021.

(5) iAP ISLANDA

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, per assicurare la difesa dell'integrità dello spazio aereo e le connesse esigenze addestrative dell'Islanda, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'Alleanza.
- (b) Rif. normativi: Trattato NATO; *STANDING DEFENCE PLAN* 11000 “*Persistent effort for NATO'S INTEGRATED AIR AND MISSILE DEFENCE ed AIRCOM SUPPLAN*” 11013D “*Constant Effort*”, relativi alla definizione delle procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione dello spazio aereo della NATO nell'ambito della difesa aerea e missilistica dell'Alleanza; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al *summit* della NATO in Galles nel 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle nuove sfide di sicurezza da est e sud; Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 Scheda 42/2020.
- (c) Forze impiegate: la consistenza massima del contingente italiano impiegato è stato pari a **135 u.** (media annuale di **59 u.**). L'Italia ha partecipato al dispositivo con la Task Force Air (TFA) denominata TFA 32nd Wing costituita dal Comando di Task Force, da 6 velivoli F35 (di cui 2 posti sotto catena di comando e controllo NATO) e da una componente operativa e di supporto.
- (a) Durata: la missione è stata avviata il 24 maggio 2020 e terminata il 29 luglio 2020.

(6) RESOLUTE SUPPORT MISSION AFGHANISTAN

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di garantire la formazione, la consulenza e l'assistenza delle *Afghan Security Institutions* (ASI) (*Ministry of Defense and Ministry of Interior*) e delle *Afghan National Defence and Security Forces* (ANDSF) a livello ministeriale, istituzionale e operativo.
- (b) Rif. normativi: UNSCR 2189 (2014), richiamata, in ultimo, dalla UNSCR 2274 (2016) sulla situazione in Afghanistan; Status of Forces Agreement (SOFA),

firmato a Kabul il 30 settembre 2014 dal Presidente della Repubblica islamica dell'Afghanistan e dall'Alto rappresentante civile della NATO in Afghanistan e ratificato dal Parlamento afgano il 27 novembre 2014;

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 Scheda 10/2020.

- (c) Forze impiegate: nel 2020 il contributo nazionale massimo autorizzato è stato pari a **800 u.** (media annuale di **726 u.**) schierato nel Comando di RS a Kabul, nel TAAC-W di Herat e nell'ambito del *Special Operation Task Group* (SOTG) Tora-A di Herat;
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 1 gennaio 2015 e non ha una scadenza temporale definita, bensì terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite nei documenti di riferimento della NATO (*condition-based*).

(7) NATO HQ SARAJEVO

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di Fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* (PfP) e l'accesso della BiH nella struttura integrata NATO.
- (b) Rif. normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia in data 9 giugno 1999;
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 1/2020 (Joint Enterprise).
- (c) Forze impiegate: per il 2020 l'impegno nazionale è di **1 u.** che ricopre l'incarico di *NATO Advisor for Standardization and Interoperability*.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2004 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(8) NMLO BELGRADO (NATO Military Liaison Office)

- (a) Tipo e scopo: la missione si colloca nel contesto della organizzazione di Comando e Controllo del *Joint Force Command* (JFC) di NAPOLI con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze Armate Serbe nell'ambito della *Partnership for Peace* (PfP) e delle riforme nel settore della Difesa.
- (b) Rif. normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia in data 9 giugno 1999;
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 1/2020 (Joint Enterprise).
- (c) Forze impiegate: per il 2020 l'impegno nazionale è stato di **3 u.**
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2006 e non ha termine di scadenza predeterminato.

(9) NMLO SKOPJE (NATO Military Liaison Office)

- (a) Tipo e scopo: missione della NATO con lo scopo di assicurare il collegamento con le forze NATO presenti nell'area, consulenza e assistenza al governo della

Repubblica della Macedonia del Nord per la realizzazione della riforma delle Forze Armate in vista di una potenziale domanda di ammissione alla NATO.

- (b) Rif. normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); Military –Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia in data 9 giugno 1999;
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 1/2020 (Joint Enterprise).
- (c) Forze impiegate: per il 2020 l’impegno nazionale è stato di **1 u.**
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 17 giugno 2002 e al momento è previsto che termini il 1 aprile 2021.

(10) **SNFs** (*Standing Naval Forces*)

- (a) Tipo e scopo: operazione della NATO avente lo scopo di condurre attività esercitative e operative, al fine di garantire una capacità marittima e di deterrenza continua, contribuire a dimostrare la solidarietà dell’Alleanza e assicurare una prima risposta dal mare alle crisi.
- (b) Rif. normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; Risoluzioni del Consiglio di sicurezza UN 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002); NATO MC 0525, *Concept for NATO Standing Maritime Groups*, 13 luglio 2006.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 40/2020.
- (c) Forze impiegate: per il 2020 l’impegno nazionale massimo è stato di **259 u.** (media annuale di **85 u.**).
- (d) Durata: l’operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(11) **NM-I** (*Nato Mission in Iraq*)

- (a) Tipo e scopo: Missione della NATO *non-combat* di formazione e addestramento e di rafforzamento delle capacità riferite alla costituzione di strutture di sicurezza nazionale efficaci e di istituti di formazione militare professionale. La missione ha l’obiettivo di offrire un ulteriore sostegno al Governo iracheno nei suoi sforzi per stabilizzare il Paese e combattere il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni.
- (b) Rif. normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949, la missione è stata ufficialmente lanciata al vertice NATO di Bruxelles (11-12 luglio 2018); richiesta del Governo iracheno alla NATO.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 17/2020.
- (c) Forze impiegate: per il 2020 l’impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **46 u.**. Di queste sono state schierate a Baghdad n. **20 u.** (media annuale).
- (d) Durata: la NM-I, subentrata il 1 novembre 2018 alla *Nato Training Capacity Building-Iraq* (NTCB-I), non ha un termine di scadenza predeterminato.

d. **Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali**

Nell’ambito degli impegni assunti, l’Italia ha partecipato, nel corso del 2020, alle seguenti attività operative/addestrative:

- (1) **FLAB AL MINHAD** (*Forward Logistic Air Base Al Minhad - EAU*)
- (a) Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di assicurare il trasporto strategico per l'immissione ed il rifornimento logistico dei Contingenti nazionali impegnati nell'area mediorientale e Asia oltre che gestire le evacuazioni sanitarie e assicurare l'efficienza dei velivoli e dei mezzi tecnici impiegati per il trasporto. Il personale opera nell'aeroporto di Al-Minhad e nel porto di Jebel Ali (Dubai).
 - (b) Rif. normativi: MOU tra Italia e gli EAU del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 19/2020.
 - (c) Forze impiegate: il numerico massimo del personale impiegato è di n. **116 u.**
 - (d) Durata: definita dalla validità del MOU tra Italia e gli E.A.U..
- (2) **TAMPA-USCENTCOM** (*United States Central Command*)
- (a) Tipo e scopo: attività multinazionale che prevede una cellula nazionale interforze di collegamento presso il Comando statunitense di USCENTCOM a Tampa (Florida) con personale distaccato anche in Bahrein e Qatar per le esigenze connesse con i Teatri Operativi di Afghanistan e Iraq.
 - (b) Rif. normativi: accordi bilaterali ITA-USA.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 19/2020.
 - (c) Forze impiegate: la Cellula Nazionale Interforze è stata composta, da **13 u.** interforze, di cui 10 (5 EI, 5 AM) dislocati a Tampa, 3 MM presso lo *United States Naval Forces Central Command* (USNAVCENT) in Bahrain.
 - (d) Durata: l'attività è stata avviata il 18 aprile 2002 e non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (3) **PRIMA PARTHICA**
- (a) Tipo e scopo: La Coalition of the Willing (CoW) per la lotta contro il Daesh si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti, in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq, tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che stava compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri. La missione contribuisce alle attività di addestramento e di *advise and assist* a favore delle forze di sicurezza irachene, della Local Police e della Federal Police irachene, della *Regional Guard Brigade* del Kurdistan iracheno e della Iraqi Emergency Response Division.
 - (b) Rif. normativi: Richiesta di soccorso presentata il 20 settembre 2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza; Articolo 51 della Carta UN; UNSCR 2170 (2014), 2178 (2014), 2199 (2015), 2242 (2015), 2249 (2015), 2253 (2015), 2322 (2016), 2331 (2016), 2341 (2017), 2347 (2017), 2354 (2017), 2367 (2017), 2368 (2017), 2370 (2017), 2379 (2017), 2388 (2017), 2396 (2017), 2421 (2018), in materia

di minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali; Risoluzione 38C/48 della Conferenza generale UNESCO sul ruolo della cultura nelle aree di crisi;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 16/2020.

- (c) Forze impiegate: per il 2020 l'impegno nazionale massimo è stato di **1100 u.** (media annuale di **675 u.**). Le aree di schieramento delle unità/assetti nazionali insistono in Iraq, Kuwait e Qatar.
- (d) Durata: l'Italia ha iniziato la partecipazione nell'agosto 2014 e non è stato stabilito un termine di scadenza.

(4) **MIBIL** (*Missione Bilaterale Italiana in Libano*)

(a) Tipo e scopo: missione bilaterale avente lo scopo di incrementare le capacità complessive delle Forze di Armate e di Sicurezza Libanesi, sviluppando programmi di formazione e addestramento preventivamente concordati con le Autorità libanesi.

(b) Rif. normativi: La missione si inquadra nell'ambito delle iniziative dell'International Support Group for Lebanon (ISG), avviato a New York il 25 set. 2013 alla presenza del Segretario Gen. dell'ONU. La costituzione dell'ISG consegue a un appello del Consiglio di sicurezza per un sostegno internazionale inteso ad assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al governo, il rafforzamento delle capacità delle forze armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo per mantenere la sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la Blue line; UNSCR 2373 (2017) e UNSCR 2433 (2018) e UNSCR 2539 (2020) sulla situazione in Libano;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 12/2020.

- (c) Forze impiegate: per il 2020 l'impegno nazionale alla missione è stato di **140 u.** (media annuale di **24 u.**).
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 28 gennaio 2015 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(5) **EMERGENZA CEDRI**

(a) Tipo e scopo: missione bilaterale istituita a seguito dell'esplosione nel porto di Beirut, verificatasi il 4 agosto 2020, a supporto della popolazione libanese per la conseguente emergenza sanitaria e la rimozione delle macerie.

(b) Rif. normativi: Richiesta delle forze armate libanesi pervenuta tramite email dell'Addetto Militare Italiano al Libano del 13 agosto 2020. Accordo, nel settore della Difesa, tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Libano, sottoscritto in data 21 giugno 2004, ratificato con legge n. 126 del 06 marzo 2006 ed entrato in vigore il 16 settembre 2006, per la durata di cinque anni, tacitamente rinnovato per lo stesso periodo. L'accordo è stato rinnovato fino al 15 settembre 2021, con nota verbale dell'Ambasciata d'Italia a Beirut, n. 1331 del 25 luglio 2016, e nota verbale del Ministero Degli Esteri di Beirut, n. 887/15 del 16 settembre 2016;

Nelle more dell'autorizzazione alla partecipazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 luglio 2016, n.145 l'attività è stata approvata dal Ministro della Difesa con foglio n. 1/160 del 19 agosto 2020.

- (c) Forze impiegate: l'impegno nazionale alla missione è stato di n. **410 u.** così distribuiti: Nucleo Comando, nucleo CIS, n. 1 ospedale da campo *Role 2 basic*, n. 1 complesso minore del Genio e n. 1 Nucleo Rilevamento CBRN oltre a Nave San Giusto che, ormeggiata nel porto di Beirut, ha fornito supporto logistico alla missione. In egual modo sono stati dedicati assetti dell'AM (C-130 – KC 767).
 - (d) Durata: la missione è stata avviata il 19 agosto 2020 ed è terminata il 21 novembre 2020.
- (6) **MFO** (*Multinational Force and Observers*)
- (a) Tipo e scopo: missione multinazionale avente lo scopo di supervisionare il rispetto degli accordi di Camp David del 17 settembre 1978, con cui Israele restituisce all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la guerra dei sei giorni del 1967 e di sorvegliare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza definite nel Protocollo negoziato nel 1981 che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini.
 - (b) Rif. normativi: Accordi di Camp David del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti, Israele, Egitto. Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 26 marzo 1979. Protocollo aggiuntivo al Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 3 agosto 1981. Accordo tra MFO e Governo italiano del 16 marzo 1982.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020.
 - (c) Forze impiegate: per il 2020 l'impegno nazionale massimo è stato di **75 u.**
 - (d) Durata: la missione è stata avviata nel 1982 e non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (7) **MIASIT** (*Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia – Ex Op. IPPOCRATE*)
- (a) Tipo e scopo: la missione ha lo scopo di Fornire assistenza e supporto al Governo di Accordo nazionale libico per incrementare le capacità delle istituzioni locali nel controllo e contrasto dell'immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia.
 - (b) Rif. normativi: UNSCR 2259 (2015), 2312 (2016), 2362 (2017), 2380 (2017), 2437 (2018). Richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 21/2020.
 - (c) Forze impiegate: per il 2020 la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **400 u.** (media annuale di **257 u.**) impiegati nel Comando della Missione a Tripoli e presso il *Field Hospital* di Misurata.

- (d) Durata: la MIASIT è, di fatto, la riconfigurazione in un quadro unitario delle attività di supporto sanitario, umanitario e addestrative già previste dall'Operazione Ippocrate che ha avuto inizio il 14 settembre 2016. In data 1 gennaio 2018 è stata avviata la fase 1 della MIASIT (istituzione LNO presso il MoD libico); mentre il 14 febbraio 2018 si è dato avvio alla fase 2 della MIASIT (LNO presso il MoD libico ha assunto l'incarico di Comandante della MIASIT). La missione non ha un termine predeterminato.
- (8) **MIADIT SOMALIA (Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane)**
- (a) Tipo e scopo: la missione nazionale è stata avviata per fornire un contributo alle Autorità somale e gibutiane con attività ed iniziative formative nel settore sicurezza, con particolare focus sul controllo del territorio; concorrere alla stabilizzazione della Somalia ed al consolidamento della Repubblica di Gibuti attraverso l'accrescimento delle capacità operative delle rispettive Forze di polizia.
- (b) Rif. normativi: Accordi bilaterali con la Somalia e con la Repubblica di Gibuti; Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 36/2020.
- (c) Forze impiegate: per il 2020 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **53 u.** (media annuale di **10 u.**). Inoltre, sono permanentemente presenti presso BMIS Gibuti, n. 2 Uff. di collegamento al fine di facilitare le attività propedeutiche allo schieramento delle varie edizioni della missione e di consolidare i rapporti di cooperazione con le Forze di Polizia somale e gibutiane.
- (d) Durata: L'impiego del contingente nazionale a Gibuti è iniziato il 31 luglio 2012. Le attività di formazione a favore della Polizia somala sono state avviate nel 2013 con la MIADIT 1 (12 gennaio - 18 aprile 2013). A partire dalla MIADIT 3 (13 febbraio-27 maggio 2015) le attività sono state estese anche alla Gendarmeria e Polizia Gibutiana. La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (9) **MIADIT PALESTINA (Missione bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi)**
- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale nei territori occupati in Cisgiordania, di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi in Gerico, da parte di una *Training Unit* (TU) con personale fornito dall'Arma dei Carabinieri. Scopo della missione è quello di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza palestinesi, sviluppando programmi di addestramento, con particolare riferimento all'addestramento al tiro, alle tecniche investigative, alla gestione dell'ordine pubblico e alla tutela dei beni culturali.
- (b) Rif. normativi: accordo Bilaterale Italia - Autorità Palestinese (lug.2012); Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 13/2020.
- (c) Forze impiegate: per il 2020 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **33 u.** (media annuale di **6 u.**). Attività svolta sotto l'egida del *United States*

Security Coordinator (USSC) for Israel and Palestinian Authority, presso il quale è distaccato n. 1 Ufficiale di collegamento dell'Arma dei Carabinieri.

- (d) Durata: la missione ha avuto inizio nel marzo 2014 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(10) **MISIN** (*Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger*)

- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale di supporto alla repubblica del Niger con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, al rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso), e alla formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* delle Forze di sicurezza e Istituzioni governative nigerine
- (b) Rif. normativi: UNSCR 2359 (2017), UNSCR 2391 (2017). Accordo di cooperazione in materia di difesa tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica del Niger (Roma, 26 settembre 2017 - in corso di ratifica). Richiesta delle Autorità nigerine (3436/MDN/SG in data 1 novembre 2017) di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 - Scheda 29/2020.
- (c) Forze impiegate: per il 2020, la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **295 unità**, di cui n. 2 in Mauritania (media annuale di **72 u.**).
- (d) Durata: la missione ha avuto inizio il 1 gennaio 2018 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(11) **TUNISIA** (*Missione bilaterale di supporto alla Repubblica Tunisina*)

- (a) Tipo e scopo: La missione ha il compito di supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la National Guard e le forze di polizia, nella costituzione e implementazione del Comando Joint; sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo oltre che svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.
- (b) Rif. normativi: Convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105; - Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica Tunisina in data 19 febbraio 2019. Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 - Scheda 24/2020.
- (c) Forze impiegate: **nel 2020 l'Italia non ha inviato personale in Tunisia**, tuttavia il contingente massimo autorizzato ammonta **15 u.** che possono

operare, eventualmente anche in modalità *expeditionary*, nei settori pertinenti all'implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*.

(d) Durata: dal 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020.

(12) **BMIS** (*Base Militare Italiana Di Supporto a Gibuti*)

(a) Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di fornire supporto logistico agli assetti/personale delle FA italiane impiegati in Operazioni nell'area del Corno d'Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano, ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti.

(b) Rif. normativi: Accordi tecnici siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro Difesa italiano e il Ministro affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti da Accordo del 30.4.2002 fra Governo Repubblica italiana e Governo Repubblica di Gibuti su cooperazione settore difesa, ratificato con L. 31.10.2003, n. 327. Articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell'infrastruttura; Accordo di cooperazione nel settore della Difesa siglato a Roma il 29 gennaio 2020 tra il Ministro della Difesa italiano e Ministro della Difesa gibutiano.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 37/2020.

(c) Forze impiegate: per il 2020 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **117 u.**, (media annuale di **95 u.**) incrementato, rispetto al precedente anno, a seguito della crescente richiesta di *training* e *advising* delle Forze Armate e di sicurezza somale e gibutiane e per la presenza di Ufficiali di *staff* presso la sede dell'*African Union* ad Addis Abeba.

(d) Durata: avviata il 1 dicembre 2012, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(13) **GOLFO DI GUINEA**

(a) Tipo e scopo: operazione nazionale che prevede l'impiego di un Dispositivo Aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima nel Golfo di Guinea con lo scopo di:

- tutelare gli interessi nazionali nell'area del Golfo di Guinea;
- salvaguardare la sicurezza delle attività marittime di interesse nazionale;
- perseguire la tutela degli interessi nazionali attraverso attività di *Naval Diplomacy*.

(b) Rif. normativi: UNSCR 2039 (2012), nelle parti in cui esprime profonda preoccupazione per la minaccia che la pirateria e le rapine a mano armata in mare nel Golfo di Guinea rappresentano per la navigazione internazionale, la sicurezza e lo sviluppo economico degli Stati della regione e riconosce l'urgente necessità di elaborare e adottare efficaci e pratiche misure per contrastarle; Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, che stabilisce il quadro giuridico applicabile alla lotta contro la pirateria e la rapina a mano armata in mare, in particolare gli articoli 100, 101 e 105; *European Union Maritime Security Strategy* (EUMSS), integrata con il piano d'azione adottato dal Consiglio dell'Unione europea nel 2014 e rivisto

nel 2018; *Gulf of Guinea Action Plan 2015-2020*, adottato dal Consiglio dell'Unione europea il 16 marzo 2015.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020 – Scheda 38 *bis*/2020.

- (c) Forze impiegate: per il 2020 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **400 u.** (media annuale di **10 u.**), n. 2 mezzi navali con assetti aerei imbarcati. Il 22 settembre 2020 Nave Martinengo, con a bordo n. 2 Eli SH-90, ha iniziato l'attività in area di operazioni conclusasi il 10 dicembre 2020.
- (d) Durata: avviata il 22 settembre 2020, non ha un termine di scadenza predeterminato.

e. **Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero**

Nel quadro di accordi bilaterali – Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa Italiano e Maltese – la missione nazionale di assistenza tecnica alle Forze Armate Maltesi è proseguita con 2 Ufficiali di collegamento nel settore della cooperazione marittima e aerea.

f. **Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali**

In un quadro multinazionale, l'Italia partecipa ad altre formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

(1) **MLF** (*Multinational Land Force*)

Forza multinazionale terrestre a livello di Brigata (5.000 u.) che vede coinvolte l'Italia, l'Ungheria e la Slovenia. E' costituita sull'intelaiatura della Brigata Alpina "Julia", integrata da un battaglione per ciascuna delle altre Nazioni. La MLF riceve disposizioni da un Comitato Politico-Militare tri-nazionale e può essere impiegata dalla NATO, dall'ONU, dall'UE e dall'OSCE. L'Italia, in qualità di "Nazione guida" ha il compito di fornire il Comandante dell'MLF e la maggior parte della struttura del Quartier Generale della Brigata, rinforzata su base permanente da personale sloveno ed ungherese. Le unità designate sono tre reggimenti o battaglioni di fanteria (uno per ciascuna delle parti), un reggimento d'artiglieria fornito dall'Italia, unità di supporto della Brigata fornite dall'Italia, con l'aggiunta degli Elementi di Supporto Nazionali (NSE) necessari.

(2) **SIAF/SILF** (*Spanish Italian Amphibious Force/Spanish-Italian Landing Force*)

La Forza Anfibia e da Sbarco Italo-Spagnola deve la sua origine ad una iniziativa comune delle due Nazioni che, nel 1996, si posero l'obiettivo di concorrere in forma unificata e complementare alle forze multinazionali cui Italia e Spagna normalmente contribuiscono, per la sicurezza collettiva della Comunità Internazionale. La SIAF/SILF è una forza con una struttura di Comando integrata permanente e un'aliquota di forze "designate", all'interno della quale confluiscono due Componenti simili per dimensioni, struttura di comando e capacità operative: la Componente Aeronavale, responsabile dell'imbarco, protezione e trasporto verso l'area dell'obiettivo anfibio, dello sbarco della forza e del supporto delle operazioni e la Forza da Sbarco, incaricata della condotta delle operazioni a terra.

La Forza può essere impiegata sulla base di una decisione politico-militare congiunta, prioritariamente in un contesto multinazionale. In particolare, la SIAF/SILF contribuisce sia in ambito NATO sia nell'Unione Europea, facendo

parte della NATO *Response Force* (NRF), dello *European Union Battle Group* (EUBG) e della *European Amphibious Initiative* (EAI). Nel recente passato tale forza è stata offerta in ambito europeo (EUBG) nel 2009 a guida italiana, nel 2014 a guida spagnola ed è stata nuovamente offerta per il 2020 a guida italiana per un intero anno.

(3) **EUROGENDFOR** (*EGF- Forza di Gendarmeria Europea*)

Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. Nella *EGF*, la Turchia riveste lo status di “osservatore” e la Lituania quello di “partner”. Il Quartier Generale di *EGF* si trova in Vicenza, presso la Caserma “Chinotto” e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

(4) **EAG** (*European Air Group*)

Organismo che si occupa di tutte le missioni previste per le Forze Aeree. Riunisce le forze aeree di sette Paesi (Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania, Olanda, Spagna, Belgio), con riferimento alle operazioni multinazionali “fuori area Europea”, nella ricerca di una ottimale interoperabilità e cooperazione tra le Forze Aeree delle Nazioni partecipanti.

3. CONTRIBUTI ALLA SICUREZZA NAZIONALE

Nel corso del 2020 sono state condotte operazioni finalizzate al concorso emergenziale alla salvaguardia delle libere Istituzioni, fornendo concorso di assetti specialistici, vigilanza di infrastrutture civili e rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti e controllo di zone.

L’attività ha riguardato:

- concorsi in caso di emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio alla Protezione Civile (L. n. 225 del 24 feb. 1992);
- concorsi per la salvaguardia delle libere Istituzioni per ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

a. **Operazione “Strade Sicure”**

(1) Tipo e Scopo:

l’Operazione “Strade Sicure”, iniziata il 4 agosto 2008, vede l’impiego delle Forze Armate a supporto delle Forze di Polizia per esigenze di vigilanza a siti e obiettivi sensibili (ivi compresi i centri per l’immigrazione) individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza.

Nell’ambito dell’Operazione interforze il COMCOI ricopre il “Ruolo A”¹⁶, mentre il Capo di Stato Maggiore dell’Esercito esercita l’OPCON sui raggruppamenti operativi, a livello brigata / reggimento, costituiti *ad hoc* con competenza su una o più “Piazze”¹⁷.

Il contingente è costituito da **7.050 u.**¹⁸ per le esigenze di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo. A queste si sono sommate, per specifiche esigenze nazionali, le seguenti aliquote incremental:

¹⁶ Staff del Capo di SMD pertanto responsabile del mantenimento dei rapporti con il Ministero dell’Interno - Dipartimento di P.S., al fine di rimodulare il dispositivo secondo le esigenze di Ordine e Sicurezza Pubblica.

¹⁷ Provincia di impiego.

¹⁸ Non comprensivo di 753 un autorizzate con DL.n.125 del 7 ottobre 2020, per fronteggiare l’emergenza del “COVID-19”.

- (a) 24 febbraio - 9 marzo 2020: VO' EUGANEO(PD), incremento di **85 u. (10 u. C2 + 75 u. Opv.)** su richiesta di MININTERNO, per esigenze connesse all'emergenza "COVID-19", tratte dall'8° rgt. g. gua. par. in LEGNAGO (VR) a presidio di 5 varchi ed autorizzato con D.L. 9 art. 22 del 2 marzo 2020;
 - (b) 24 febbraio - 9 marzo 2020: LODI, incremento di **168 u. (18 u. C2 + 150 u. opv.)** su richiesta di MININTERNO, per esigenze connesse all'emergenza "COVID-19", tratte dal 10° Rgt. Genio Guastatori di CREMONA (**10 u. C2 + 60 un. opv.**) e dal 4° Rgt. A. C/A di MANTOVA (**8 u. C2 + 90 u. opv.**), ed autorizzato con D.L. 9 art. 22 del 2 marzo 2020;
 - (c) 11 marzo - 31 luglio 2020: NOVARA, incremento del dispositivo nazionale di **53 u. (8 u. C2 + 45 u. opv.)** con compiti di vigilanza (3 posti di controllo) su richiesta di MININTERNO, per esigenze connesse all'emergenza "COVID-19" ed autorizzato con L. 27 del 24 aprile 2020 (conv. D.L. 18 del 17 marzo 2020) e prorogato con D.L. 34 del 19 maggio 2020;
 - (d) 17 marzo - 31 luglio 2020: TRIESTE, incremento del dispositivo nazionale di **115 u. (100 u. opv. + 15 u. C2)** con compiti di vigilanza su richiesta di MININTERNO, per esigenze connesse all'emergenza "COVID-19" ed autorizzato con L. 27 del 24 aprile 2020 (conv. D.L. 18 del 17 marzo 2020) e prorogato con D.L. 34 del 19 maggio 2020;
 - (e) 20 marzo - 31 luglio 2020: SALERNO, incremento del dispositivo nazionale di **61 u. (6 u. C2 + 55 u. opv.)** con compiti di vigilanza su richiesta di MININTERNO, per esigenze connesse all'emergenza "COVID-19" ed autorizzato con L. 27 del 24 aprile 2020 (conv. D.L. 18 del 17 marzo 2020) e prorogato con D.L. 34 del 19 maggio 2020;
 - (f) 9 aprile - 31 luglio 2020: incremento del dispositivo nazionale di **115 u. (15 u. C2 + 100 u. opv.)** con compiti di vigilanza (pattugliamento autonomo) sulla "Piazza" di NAPOLI, su richiesta di MININTERNO, per esigenze connesse all'emergenza "COVID-19" ed autorizzato con D.L. 34 del 19 maggio 2020, nei Comuni di ACERRA, ARZANO, GIUGLIANO, CASORIA, VOLLA e MARANO;
 - (g) 20 maggio - 31 luglio 2020: incremento del dispositivo nazionale di **385 u.** con compiti di vigilanza, su richiesta di MININTERNO per esigenze connesse all'emergenza "COVID-19" ed autorizzato con D.L. 34 del 19 maggio 2020, sulle "Piazze" di: BARLETTA (**30 u.**), BOLOGNA (**20 u.**), BRINDISI (**20 u.**), CATANZARO (**30 u.**), COSENZA (**25 u.**), CUNEO (**20 u.**), ENNA (**15 u.**), GORIZIA (**75 u.**), L'AQUILA (**20 u.**), MONZA e BRIANZA (**20 u.**) NAPOLI (**35 u.**), SALERNO (**20 u.**), VERONA (**30 u.**), TRIESTE (**25 u.**).
- (2) Rif. normativi:
- (a) In data 24 luglio 2008, la L. n. 125 (che ha convertito il D.L. n. 92 del 23 maggio 2008, recante misure urgenti in materia di pubblica sicurezza) ha autorizzato, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un maggior controllo del territorio, l'impiego di un contingente di personale militare delle Forze Armate, (fino a un massimo di 3.000 un.), posto a disposizione dei Prefetti delle Province comprendenti aree metropolitane e comunque aree densamente popolate, per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia. Al personale

- delle Forze Armate, non appartenente all'Arma dei Carabinieri, è attribuita la funzione di agente di Pubblica Sicurezza, con esclusione delle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- (b) in data 3 agosto 2009, è stato emanato il Decreto interministeriale con il quale le unità impiegate nell'Operazione sono state incrementate a **4.250 u.**;
- (c) in data 28 dicembre 2015, con L. n. 208/2015, è stata approvata la proroga, limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, per l'impiego del contingente pari a **4.800 u.**;
- (d) in data 25 novembre 2015, con D.L. n. 185, è stato approvato l'incremento del dispositivo fino a **1.500 u.** (per un totale di **6.300 u.**) per fronteggiare le esigenze di sicurezza connesse al "Giubileo straordinario della Misericordia" e di quelle di alcune specifiche aree del territorio nazionale;
- (e) in data 13 gennaio 2016, con Decreto Interministeriale Interno – Difesa, è stato confermato l'impiego delle **4800 u.** per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili fino al 31 dicembre 2016;
- (f) in data 18 marzo 2016, con Decreto del Capo della Polizia è stata approvata una rimodulazione, con decorrenza 21 marzo 2016 che non modifica il volume massimo delle **1.500 u.**, limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, connessi allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia" e di quelle di alcune specifiche aree del territorio nazionale;
- (g) in data 16 maggio 2016, con il D.L. n. 67 è stato:
- incrementato, con decorrenza 9 maggio 2016 e fino al 31 dicembre 2016, il dispositivo nazionale di **750 u.** limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili (da **4.800 a 5.550 u.**);
 - prorogato l'impiego delle **1.500 u.**, per le esigenze connesse allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia", fino al 31 dicembre 2016;
- (h) in data 31 dicembre 2016, con Legge n. 232, è stato confermato l'impiego delle **7.050 u.** per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e Vertice G7, fino al 31 dicembre 2017;
- (i) in data 2 maggio 2017, a seguito del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, con Decreto del Capo della Polizia, è stato approvato l'incremento del dispositivo dell'Op. "Strade Sicure" (**7.050 u.**), di ulteriori **2.900 u.**, limitatamente al periodo 1 - 28 maggio 2017 (per il potenziamento della vigilanza di TAORMINA e dei valichi di frontiera) in occasione del Vertice G7;
- (j) dal 29 agosto 2017 al 31 dicembre 2019: ISCHIA (NA), su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., per esigenze connesse all'evento sismico nei Comuni di CASAMICCIOLA TERME (NA) e LACCO AMENO (NA), autorizzato il temporaneo incremento del dispositivo nazionale, con compiti di presidio delle "zone rosse", nei periodi: 21 agosto 2017 - 24 febbraio 2018 (**46 u.** - OCDPC n. 476 del 29 agosto 2017), 25 febbraio - 21 marzo 2018 (**46 u.** - delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018), 22 marzo - 23 agosto 2018 (**31 u.** - Ordinanza del Prefetto di NAPOLI del 22 marzo 2018), 24 agosto 2018 - 24 febbraio 2019 (**31 u.** - delibera del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2018) e 19 aprile - 31 dicembre 2019 (15 un. - D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 / Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Difesa del 29 luglio 2019)

- (h) dal 16 settembre 2018 al 10 aprile 2019: GENOVA, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., per esigenze connesse al crollo del Ponte “MORANDI” in data 14 agosto 2018, autorizzato il temporaneo incremento del dispositivo nazionale, con compiti di anti sciacallaggio nella “zona rossa”, nei periodi: 16 settembre - 15 dicembre 2018 (**115 u.** - OCDPC n. 542 del 7 settembre 2018), 16 dicembre 2018 - 15 gennaio 2019 (**115 u.** - OCDPC n. 563 del 27 dicembre 2018), 16 gennaio - 15 febbraio 2019 (60 un. - OCDPC n. 574 dell’8 febbraio 2019) e 22 febbraio - 10 aprile 2019 (40 un. - OCDPC n. 584 in data 29 marzo 2019).
- (k) in data 31 dicembre 2017, con Legge n. 205, è stato confermato l’impiego delle **7.050 u.** per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili fino al 31 dicembre 2019;
- (l) dal 5 novembre 2018 al 24 gennaio 2019: BELLUNO, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., con OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, è stato disposto il temporaneo incremento di **36 u.** del dispositivo in atto per esigenze connesse all’eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il nord - est dal 29 ottobre al 6 novembre 2018;
- (m) dal 15 gennaio al 23 giugno 2019: CATANIA, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., per esigenze connesse all’evento sismico nei Comuni della Provincia di CATANIA in data 26 dicembre 2018, autorizzato il temporaneo incremento di **120 u.** del dispositivo nazionale, con compiti di presidio nei Comuni colpiti dall’evento, nei periodi: 15 gennaio-25 marzo (OCDPC n.566 del 28 dicembre 2018) e 26 marzo-23 giugno 2019 (OCDPC n.594 del 23 maggio 2019);
- (n) 20 giugno - 14 luglio 2019: su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., per esigenze connesse allo svolgimento della “XXX Universiade - NAPOLI 2019”, temporaneo incremento di **500 u.** del dispositivo in atto con compiti di vigilanza sulle “Piazze” di NAPOLI, CASERTA, SALERNO, BENEVENTO ed AVELLINO.
- (o) in data 2 agosto 2019, a seguito del Decreto Interministeriale il contingente è stato incrementato retroattivamente di ulteriori **15 u.** (dal 19 aprile al 31 dicembre 2019) per l’intervento emergenziale presso l’isola di Ischia, attestandosi ad un volume di **7.065 u.** fino al 31 dicembre 2019.
- (p) in data 27 dicembre 2019 con Legge n. 160, è prorogato, fino al 31 dicembre 2020, limitatamente ai servizi di vigilanza di siti e obiettivi sensibili, l’impiego di un contingente pari a **7050 u.** di personale delle Forze Armate;
- (q) in data 02 marzo 2020, a seguito del Decreto Legge nr. 09, al fine di garantire lo svolgimento dei compiti connessi al contenimento della diffusione del COVID-19, il contingente di personale delle Forze Armate è stato incrementato di **253 u.** per un periodo di trenta giorni a partire dalla data di effettivo impiego (24 febbraio 2020);
- (r) in data 17 marzo 2020, a seguito del Decreto Legge nr. 18, è stato prorogato per un periodo di novanta giorni, l’impiego di **253 u.** con compiti connessi al contenimento della diffusione del COVID-19, disposti con D.L. nr. 09 del 02 marzo 2020;
- (s) in data 19 maggio 2020, a seguito del Decreto Legge nr. 34, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 luglio 2020 l’impiego di **253 u.**, di cui al D.L. nr. 18 del 17 marzo 2020, ed ulteriormente integrato l’intero contingente, con **500 u.** a decorrere dalla data di effettivo impiego fino al 31 luglio 2020.

- (t) in data 14 agosto 2020, con D.L. nr. 104, è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020, l'impiego di **753 u.** con compiti connessi al contenimento della diffusione del COVID-19, disposti con D.L. nr. 34 del 19 maggio 2020;
- (u) in data 07 ottobre 2020, con D.L. nr. 125, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020, l'impiego di **753 u.** con compiti connessi al contenimento della diffusione del COVID-19, disposti con D.L. nr. 34 del 19 maggio 2020;
- (3) Forze impiegate per il concorso alla vigilanza di punti sensibili, Centri di Accoglienza, pattuglie e Emergenza COVID-19:
 - (a) COMFOP NORD (PADOVA), 1.233 militari;
 - (b) COMFOP SUD (S. GIORGIO A CREMANO), 4.911 militari;
 - (c) COM TA (BOLZANO), 1.659 militari;
 - (d) COMFOTER COE (ROMA), COMFOP NORD, COMFOP SUD e COM TA, 934 militari di C2 inclusi nei numerici precedenti.

Di seguito è riportata una scheda riassuntiva dell'Operazione "Strade Sicure":

OPERAZIONE "STRADE SICURE"		
PERSONALE IMPIEGATO		
TIPOLOGIA	2019	2020
Vigilanza centri di accoglienza	976	1319**
Vigilanza siti e obiettivi sensibili	5.476	4.797**
Esigenza "Sisma" ISCHIA	31*	0
Esigenza crollo Ponte "MORANDI" GENOVA	115*	0
Esigenza maltempo nord-est BELLUNO	36	0
Esigenza "Sisma" CATANIA	120	0
XXX Universiade - NAPOLI 2019	500	0
Emergenza COVID-19	0	753*
Comando e supporto logistico	598	934**
TOTALE	7.852	7803

*impiego massimo **dati al 31 dic. 20

OPERAZIONE "STRADE SICURE"	
ATTIVITA' SVOLTA	PROVINCE INTERESSATE 2020*
Vigilanza centri immigrazione	Agrigento, Bari, Brindisi, Caltanissetta, Crotone, Foggia, Gorizia, Messina, Nuoro, Potenza, Ragusa, Roma, Taranto, Trapani, Torino, Udine
Vigilanza ad obiettivi sensibili e pattugliamento -Emergenza COVID-19	Agrigento, Ancona, Aosta, Bari, Barletta, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Caltanissetta, Caserta, Catania, Catanzaro, Como, Cosenza, Cuneo, Enna, Firenze, Genova, Gorizia, Imperia, L'Aquila, Lodi, Macerata, Messina, Milano, Modena, Monza.B., Napoli, Novara, Padova, Palermo, Perugia, Pesaro Urbino, Ragusa, R.Calabria, Rieti, Roma, Salerno, Taranto, Torino, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vibo.V..

* impiego massimo

RISULTATI OPERATIVI		2019	2020	DA INIZIO MISSIONE (04 agosto 2008)
Persone trattate in arresto		444	402	16.876
Persone denunciate		2.032	5.478	26.414
Persone poste in stato di fermo		872	870	14.485
Controlli	Persone controllate/identificate	204.529	1.835.257	5.378.834
	Auto/motoveicoli controllati	34.603	366.771	1.822.353
Sequestri	Armi	87	102	1.352
	Auto/motoveicoli	614	502	14.156
Controlli	Sostanze stupefacenti (Kg)	86	74,042	2.462,014
	Materiali vari (vestiario, cd/dvd,altro)	1.076	315	491.226

b. Operazione “Mare Sicuro”**(1) Tipo e scopo:**

l’Operazione “Mare Sicuro” è un’attività nazionale di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima, avviata il 12 marzo 2015 a seguito dell’evolversi della crisi libica, al fine di tutelare gli interessi nazionali nel Mediterraneo Centrale - Stretto di Sicilia. Su specifica richiesta pervenuta al Governo italiano da parte del Governo di Accordo Nazionale (GNA) libico del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017, al fine di contenere il fenomeno migratorio mediante lo sviluppo delle capacità delle Forze navali libiche necessarie a contrastare il traffico di esseri umani, il 28 luglio 2017 con Deliberazione del Consiglio dei Ministri, è stata autorizzata la missione relativa alla partecipazione italiana in supporto alla Guardia costiera libica, denominata Op. NAURAS¹⁹. A partire dal 1 gennaio 2018 l’Operazione NAURAS è transitata sotto l’Op. MARE SICURO.

Mare Sicuro ha l’obiettivo di corrispondere alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto del terrorismo e assicurare la tutela degli interessi nazionali, incrementando adeguatamente gli assetti dell’ordinario dispositivo aeronavale di sorveglianza per la sicurezza marittima con l’impiego di ulteriori unità navali, con componente elicotteristica e aeromobili, anche a pilotaggio remoto (APR), e eventuali ulteriori assetti di sorveglianza elettronica. In particolare svolge le seguenti attività:

- sorveglianza e protezione delle piattaforme dell’ENI ubicate nelle acque internazionali prospicienti la costa libica;
 - protezione delle unità navali nazionali impegnate in operazioni di ricerca e soccorso (SAR);
 - protezione del traffico mercantile nazionale operante nell’area;
 - deterrenza e contrasto dei traffici illeciti;
 - raccolta di informazioni sulle attività di gruppi di matrice terroristica, nonché sull’organizzazione dei traffici illeciti e dei punti di partenza delle imbarcazioni;
- A decorrere dal 1° agosto 2017, svolge altresì i seguenti ulteriori compiti, connessi con la missione in supporto alla Guardia costiera libica intesa a fornire supporto alle forze di sicurezza libiche per le attività di controllo e contrasto dell’immigrazione illegale e del traffico di esseri umani mediante un dispositivo aeronavale integrato da capacità ISR (*Intelligence, Surveillance, Reconnaissance*):
- attività di collegamento e consulenza a favore della Marina e Guardia costiera libica;
 - collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte.

¹⁹ Tale Operazione prevede l’impiego di unità navali e personale tratte da quelle autorizzate nell’ambito dell’Op. “Mare Sicuro” con il compito di:

- (a) fornire protezione e difesa dei mezzi del GNA che operano per il controllo/contrasto dell’immigrazione illegale;
- (b) svolgere attività di collegamento, consulenza e *capacity building* a favore della Marina e Guardia Costiera libica per la conduzione delle attività di controllo e contrasto dei flussi migratori illegali, ovvero per la condotta di attività SAR;
- (c) ricognizione in territorio libico per la determinazione delle attività di supporto da svolgere;
- (d) fornire collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico, in un primo tempo a bordo e successivamente a terra, per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte (*Liaison Navy Communication Centre, LNCC*);
- (e) svolgere attività per il ripristino dell’efficienza degli assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali al supporto per il contrasto dell’immigrazione illegale, condotta di attività SAR e capacità di controllo del territorio.

Successivamente, con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 65 del 28 Dicembre 2017, i compiti di supporto alle autorità libiche sono stati assegnati a “Mare Sicuro” (a partire dall’anno 2018).

Può altresì svolgere attività per il ripristino dell'efficienza degli assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale.

Il Comando Operativo dell'operazione Mare Sicuro è affidato al Capo di Stato Maggiore della Difesa. Il Controllo Operativo è esercitato dal Capo di Stato Maggiore della Marina che lo delega a CINCNAV mentre il Comando Tattico è affidato, a rotazione, ai Comandanti le Divisioni Navali e delle Forze da Pattugliamento Marittimo e Contromisure Mine.

L'Area di Operazioni (AOO) si estende al di fuori dalle acque territoriali di stati terzi ed è delimitata a sud dal limite delle acque territoriali libiche;

Gli Assetti di Mare Sicuro forniscono supporto ad altre missioni/operazioni presenti nell'area quali MIASIT in Libia, assetti di EUNAVFOR MED e di SEA GUARDIAN.

(2) Rif. normativi:

D.L. 16 maggio 2016, n. 67 convertito con modificazioni in L. 131/16 in data 14/07/2016 per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2016 che autorizza l'impiego di 755 u MM quale media giornaliera; Richiesta del Consiglio presidenziale/Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30/05/2017 e del 23/07/2017; Deliberazione del Consiglio dei ministri 14/01/2017; Risoluzioni della Camera dei deputati (n. 6-00290 e n. 6-00292) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 71) approvate l'8 marzo 2017; Deliberazione del Consiglio dei ministri 28 luglio 2017; Risoluzioni della Camera dei deputati (n. 6-00338) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 78 e n. 80) approvate il 2 agosto 2017; Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 65 del 28 Dicembre 2017 approvata dalle Camere con risoluzione in assemblea 6-00382 del 17 Gennaio 2018; Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 Novembre 2018; Risoluzioni della Camera dei deputati (n. 6-00339) e del Senato della Repubblica (Doc. XXVI, n. 1) approvate, rispettivamente, il 19 dicembre 2018 e il 13 dicembre 2018; Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 7 luglio 2020 e dalla Camera il 16 luglio 2020.

(3) Forze Impiegate:

650 u. di media annue, comprendenti personale di staff a terra ed imbarcato su assetti aeronavali di previsto impiego (massimo n. 6 unità navali di cui n. 1 unità dedicata all'assistenza tecnica della Marina/Guardia Costiera libica in porto a Tripoli e fino a 8 mezzi aerei).

Su ciascuna unità navale sono presenti n. 1 squadra d'abbordaggio e tiratori scelti della Brigata Marina San Marco oltre a n. 1 velivolo ad ala rotante. Il dispositivo è altresì integrato da un'aliquota di militari del Gruppo Operativo Incursori, velivoli a pilotaggio remoto tipo *Predator* dell'Aeronautica Militare in supporto associato ed aerei di pattugliamento marittimo.

CAPITOLO II

(Impiego Interforze dello Strumento Militare Nazionale)

1. SOSTEGNO SANITARIO

Nell'ambito del sostegno sanitario, sulla base delle reali esigenze operative riscontrate/rappresentate dai Comandi dei vari Te. Op., il COI, con la propria Divisione JMED, ha sempre svolto una attenta e mirata attività volta al sostegno sanitario (salute del personale dei contingenti e sicurezza alimentare) sia in fase di pianificazione che di condotta.

In particolare, ha mantenuto e proseguito il continuo aggiornamento nelle varie fasi di pianificazione e di condotta delle operazioni nei vari Te. Op., coordinando e monitorando l'evacuazione aero-medica del personale militare nazionale e del personale militare e civile Libico, nonché degli animali dai Teatri alle strutture di ricovero e cura finali di riferimento in ambito nazionale (Policlinico Militare Celio di ROMA e Centro Militare Veterinario di GROSSETO/Ospedale Militare Veterinario di MONTELIBRETTI). A tal proposito l'assistenza specialistica è stata assicurata oltretutto lungo le tratte, anche nei casi di temporaneo ricovero presso strutture sanitarie internazionali. Sulla base delle comunicazioni pervenute da fonti aperte, da IGESAN e da canali riservati (RIS/CII) si è provveduto di volta in volta alla diramazione di "alert" ai Te. Op. ed effettuato una serie di MET/VET Site Survey a supporto del personale sanitario e veterinario nell'applicazione della normativa vigente, nel contempo, riducendo al minimo ogni possibile impatto negativo per i Te. Op.

Nello specifico:

- a. La Sezione Pianificazione Sanitaria: ha partecipato a tutti i Gruppi di Pianificazione creati per lo sviluppo di nuove missioni/operazioni/esercitazioni e per la revisione di quelle già in atto in ambito internazionale ed in madrepatria, recependo le Direttive sanitarie NATO, EU e ONU, sempre in continuo aggiornamento. Ha contribuito alla pianificazione e revisione di diverse Direttive Operative Nazionali (DON), OPLAN, e alla redazione di specifiche sanitarie nei vari Pacchetti d'Ordine, compresi quelli relativi alle attività di coordinamento nell'ambito dell'emergenza COVID-19 dal COIDIFESA. In particolare, si elencano di seguito le attività intraprese:

- Ambito nazionale: attività di concorso con la Protezione Civile nell'ambito dell'emergenza COVID-19";
- Europa/Mediterraneo: Op. "IRINI", Op. di Enhanced Air Policing in Islanda, Op. Baltic Air Policing in Lituania, Op. Mare Sicuro (OMS), Op. ALTHEA (Bosnia);
- Asia e Medio Oriente: Task Force Air Al Minhad (Emirati Arabi Uniti), Op. PRIMA PARTHICA (Iraq-Kuwait); Op. MIBIL (Libano), Op. LEONTE (Libano), Op. Emergenza CEDRI (Libano);
- Africa: Missione bilaterale di Supporto in Niger (MISIN) con la sua appendice in Mauritania, Missione bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia (MIASIT), Missione Addestrativa Italiana (MIADIT) in Somalia; Partnership For Actions In Western Africa (PAWA) in Dakar (Senegal);
- Varie: contribuzione nazionale per la risposta della NATO ad una possibile seconda ondata di COVID 19 OPLAN 11300 "Allied Hand".

Infine, ha partecipato alla pianificazione della Joint Stars 2021 e alla redazione della Direttiva "CONDRO" – "Predisposizioni della Difesa per il supporto al contrasto di una pandemia sul territorio nazionale e il mantenimento dell'efficienza operativa nelle OFCN".

- b. La Sezione Operazioni Sanitarie ha partecipato a tutti i Gruppi di Condotta delle missioni/operazioni nonché delle trasformazioni di missioni/operazioni già in atto e dei relativi piani di contingenza. Ha inoltre partecipato a diversi Tavoli/Gruppi di lavoro che hanno

interessato tutti gli aspetti sanitari, a livello interforze, nei vari Te. Op., con particolare interesse alla Pandemia della COVID-19. Nello specifico la sezione attraverso il continuo monitoraggio dei vari Te. Op. ha permesso miglioramenti, aggiornamenti e correttivi continui circa il supporto al Contingente nazionale nei vari Te. Op., intervenendo sulle procedure sanitarie e sulla capillare organizzazione relativa al contenimento del SARS-CoV-2 ed al sostegno sanitario nelle Missioni NATO, ONU, EU e Nazionali; inoltre è sempre intervenuta prontamente alla risoluzione di problematiche riscontrate e comunicate dai vari Te. Op. in modo da fornire le soluzioni più appropriate; nel campo dell'epidemiologia, si segnala l'attività svolta nella raccolta e nell'analisi dei rapporti degli elementi statistici provenienti dai Te. Op. (OFASTAT, MEDSITREP, MEDASSESSMENT, EPINATO, MEDSURVEY, etc.), così come quella svolta nella raccolta e nell'analisi delle segnalazioni di eventi infettivi nelle aree d'interesse nazionale e nei Te. Op., disponendo l'eventuale attivazione di opportune e tempestive contromisure sanitarie in coordinamento con l'Ispettorato Generale della Sanità Militare (IGESAN) dello SMD. La sezione inoltre, ha messo a "sistema" la matrice di calcolo (in funzione delle indicazioni del documento MEDINT ed attenendosi a quanto indicato nel Decreto Interministeriale del 16 Maggio 2018) per permettere l'approvazione di IGESAN, di concerto con il Ministero della Salute, dei Moduli di Prevenzione Vaccinale per il personale impiegato nei vari Te. Op..

c. La Sezione MedPrev e Veterinaria ha:

– coordinato tutte le attività di certificazione in Patria degli alimenti destinati ai contingenti militari italiani all'estero nelle modalità previste dalla "Direttiva interforze inerente all'attività di controllo igienico-sanitario delle derrate alimentari ed alla sicurezza degli alimenti per i contingenti impiegati all'estero" - Ed. 2014 – IGESAN 003, in applicazione del D. Lgs. 193/2007, nello specifico è stato chiesto dalle ditte l'intervento degli ufficiali certificatori in Patria per un totale di 315 volte;

– avviato le procedure, di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa - Ispettorato Generale della Sanità Militare, per il rilascio della SCIA (Segnalazione di inizio Attività) ai sensi del Regolamento CE 852/2004 degli esercizi pubblici (Bar-PX) e mense correnti presso i Teatri Operativi, inviando la relativa documentazione all'Autorità Competente Delegata (ACD) per il relativo rilascio, di cui:

- n. 17 richieste da parte del Te. Op. Kosovo;
- n. 11 richieste da parte del Te. Op. Afghanistan;
- n. 9 richieste da parte del Te. Op. Libano;
- n. 2 richieste da parte del Te. Op. Iraq;
- n. 1 richiesta da parte del Te. Op. EAU (Al Minhad);
- n. 1 richiesta da parte del Te. Op. Libia.

Ad oggi risultano essere state rilasciate, in totale, n. 40 SCIA da parte dell'ACD (EI/CC/AM).

– supportato i Te. Op. anche con l'ausilio del sistema di analisi campale denominato EMMEBIESSE, tendente a valutare l'igiene di processo nelle mense a tutela della salute dei militari.

d. La Sezione Evacuazione Sanitaria e Patient Tracking ha fornito puntuale supporto a tutti i Teatri Operativi in caso di Strategic Evacuation (STRATEVAC), sia attraverso una comunicazione costante, sia adattandosi alle differenti peculiarità di ogni teatro. Grazie ad un approccio proattivo e predittivo, tramite l'Italy Patient Evacuation Coordination Centre (ITAPECC), in collaborazione con l'European Air Transport Command (EATC) si è provveduto all'evacuazione in biocontenimento di 212 pazienti ottimizzando i costi e le tempistiche di trasporto, garantendo la salvaguardia dei contingenti impiegati in teatro. Nonostante l'epidemia di SARS-CoV-2 si son assicurate le STRATEVAC degli altri ammalati

e feriti con particolare attenzione ad ottimizzare i flussi di pazienti affetti da SARS-CoV-2 verso il ROLE 4 nazionale per non sovraccaricare la capacità ricettiva.

2. SOSTEGNO LOGISTICO

Il sostegno logistico a favore delle forze partecipanti alle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN) è responsabilità nazionale. Ciascuna Forza Armata (F.A.)/Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.do Gen. CC) assicura il supporto alle proprie Unità schierate nei Teatri Operativi (Te. Op.) sulla base delle disposizioni impartite dal COI attraverso le Direttive Operative Nazionali (DON).

Nel corso del 2020, in termini di sostegno logistico il COI ha:

- monitorato e coordinato, con le F.A./C.do Gen. CC, gli assetti e l'organizzazione logistica nazionale a premessa dello schieramento della NATO *Response Force* (NRF) e della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF) relativamente agli anni 2020, 2021 e 2022;
- diretto, in qualità di *stakeholder* nazionale, il contratto NSPA per la fornitura carburanti e lubrificanti nell'ambito dell'operazione *Resolute Support Mission* (RSM) in AFGHANISTAN;
- condotto, nell'ambito dell'Operazione RSM, un *Prudent Planning* per la definizione delle predisposizioni tese al ripiegamento del Contingente nazionale dall'Afghanistan;
- partecipato al *Joint Operational Planning Group* (JOPG) a lead Divisione J4 per la pianificazione prudenziale del *redeployment* del Contingente nazionale dall'Afghanistan;
- diretto, coordinato e monitorato, l'applicazione del contratto con la NATO *Support and Procurement Agency* (NSPA) per l'esternalizzazione dei servizi aeroportuali presso l'aeroporto di HERAT individuando soluzioni per aumentare l'efficacia dello stesso;
- monitorato lo sviluppo delle attività per l'ammodernamento a standard *International Civil Aviation Organization* (ICAO) dell'aeroporto di HERAT promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- contribuito al processo di stesura e revisione della normativa NATO nell'ambito delle competenze stabilite dal Catalogo nazionale degli *Standardization Agreements* (STANAGs);
- contribuito alla pianificazione del possibile impiego dell' *Operational Reserve Forces Battalion* (ORF Bn) su task di *Joint Forces Command* (JFC) Naples;
- contribuito al processo di pianificazione operativa per lo schieramento del *Task Group Rotary Wings* di COMAVES, nell'ambito del quale, è stata condotta congiuntamente al *Force Provider* (EI) una ricognizione tecnico-logistica, alla quale ha partecipato personale del J4, presso i siti di Niamey (NIGER), Gao e Menakà (MALI) finalizzata ad acquisire gli elementi tecnici ed informativi necessari a valutare le necessarie predisposizioni logistiche per lo schieramento del citato *Task Group* quale assetto integrativo alla *Task Force* TAKUBA a guida francese;
- partecipato, con un rappresentante, all'Operazione EOS a supporto del piano di trasporto, conservazione e distribuzione vaccini anti COVID-19;
- contribuito alla pianificazione e monitorato il supporto logistico relativo agli schieramenti di assetti AM in LITUANIA ed ISLANDA nell'ambito dell'*enhanced Air Policing* operati nel 2020;
- pianificato e coordinato l'adeguamento dello strumento logistico schierato in Te.Op. iracheno, in occasione della riconfigurazione degli assetti nazionali impiegati per l'operazione "*Prima Parthica*" in IRAQ;
- monitorato il supporto logistico personale militare nazionale (CC) in IRAQ nell'ambito del *European Union Advisory Mission* (EUAM);

- pianificato e coordinato l'adeguamento del dispositivo logistico schierato in Te.Op. kosovaro, in occasione della riconfigurazione della catena C2 della NATO e della conseguente integrazione degli assetti nazionali/stranieri impiegati nell'ambito dell'operazione "Joint Enterprise" in KOSOVO;
- contribuito al processo di pianificazione operativa per lo schieramento del *Task Group SAMP/T*, nell'ambito del quale, è stata condotta congiuntamente al *Force Provider* (EI) una ricognizione tecnico-logistica, a guida J4, presso il sedime di Al Salem Air Base (KUWAIT) finalizzata ad acquisire gli elementi tecnici ed informativi necessari a valutare le necessarie predisposizioni logistiche e di *force protection* per lo schieramento dello stesso *Task Group SAMP/T* quale assetto integrativo al contingente nazionale ivi schierato;
- pianificato gli aspetti del supporto logistico per lo schieramento presso la base di Adazi (LETONIA) di un assetto integrativo (PI ISR) al contingente nazionale nell'ambito della missione NATO *enhanced Forward Presence* (eFP) - LETTONIA, introducendo in Teatro la linea di mezzi da combattimento BLINDO CENTAURO;
- contribuito al processo di pianificazione operativa per lo schieramento del *Task Group ISR* in Bosnia Herzegovina nell'ambito dell'operazione EUFOR ALTHEA, nell'ambito del quale sono state condotte in stretto coordinamento con il *Force Provider* (EI) le necessarie azioni di adeguamento del dispositivo logistico nazionale di Teatro;
- pianificato gli aspetti del supporto logistico per lo schieramento presso il sedime aeroportuale MIA (Mogadiscio *International Airport*) di un assetto integrativo (3° PI *Security Support Element*) al contingente nazionale nell'ambito della missione EUTM SOMALIA;
- contribuito a monitorare la gestione delle attività relative al supporto dei Teatri Operativi
- partecipato alle riunioni del *Afghanistan Fuel Stakeholders' Coordination Forum* (AFSCF) indette dalla NSPA riguardanti la fornitura di carburanti in Afghanistan per il tramite della *NATO Support and Procurement Agency* (NSPA);
- condiviso con le FA il progetto per l'acquisizione in ambito COI di una Capacità di C2 Logistico Interforze di Proiezione;
- convocato e condotto le riunioni del *Joint Logistics Operational Planning Working Group* inerenti la pianificazione del sostegno logistico relativo agli assetti nazionali offerti in VJTF;
- partecipato ai seguenti eventi riguardanti la pianificazione degli assetti nazionali offerti come contribuzione al pacchetto di forze VJTF 2020, 2021 e 2022:
 - VJTF 2021 ROC DRILL (in modalità VTC);
 - *Final VJTF 2021 Enablement Planning Conference* ed *Initial VJTF 2022 Enablement Planning Conference* (FEPC&IEPC) (in modalità VTC);
 - VJTF (L) 2021 HNS Main TCNs *Requirements Coordination Workshop*;
 - VJTF 2021 JFC NP RSOM *Workshop* (in modalità VTC);
- distribuito alle FA la versione 6.5 del *software* LOGFAS e validata la sua implementazione su rete classificata NATO;
- elaborato ed aggiornato il DataBase LOGFAS interforze;
- analizzato, elaborato, corretto e trasmesso allo *Standing Joint Logistic Support Group* (SJLSG) di SHAPE i *Force Profile and Holdings* di *Readiness* per le NRF 2021;
- analizzato, elaborato, corretto e trasmesso a SHAPE – SJLSG i *Force Profile and Holdings Initial* per le NRF 2022;
- agito da punto di contatto per la NATO per quanto attiene i report Logistici delle forze inserite nelle NRF 2020, 2021 e 2022;

- aggiornato le *Main Supply Routes* (MSR), le *networks* e lo *Host Nation Support Capability Catalogue* (HNS CAPCAT) in formato LOGFAS raccogliendo i dati forniti dalle FA e dalle Direzioni del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) responsabili per Porti, Aeroporti ed infrastrutture stradali e ferroviarie. Lo HNS CAPCAT ver.3, una volta completato, è stato approvato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa ed inviato a SHAPE - SJLSG;
- effettuato un Seminario LOGFAS destinato al personale delle Unità in turnazione NRF 2022 per agevolare la preparazione dei *Force Profile and Holdings Initial*;
- monitorato le consistenze di DPI COVID-19 presso i teatri operativi;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto dei Contingenti nazionali impiegati nell'Operazione "*Prima Parthica*" nell'ambito dell'Operazione di Coalizione denominata "INHERENT RESOLVE" in IRAQ e KUWAIT;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del personale nazionale impiegato nella NATO Mission – IRAQ (NM-I);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto fornito dalla *Forward Logistic Air Base* di Al Minhad schierata negli EMIRATI ARABI UNITI per garantire il trasporto aereo strategico e tattico in favore dei Contingenti nazionali schierati in IRAQ, KUWAIT, AFGHANISTAN;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione "*Manden*" nell'ambito della missione di addestramento dell'UE denominata "*European Training Mission* (EUTM) - MALI";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nella missione di addestramento dell'UE denominata "*European Training Mission* (EUTM) - SOMALIA";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nella missione di addestramento dell'UE denominata "*European Training Mission* (EUTM) – REPUBBLICA CENTRAFRICANA";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione dell'UE denominata "*European Union Force* (EUFOR) – ALTHEA in BOSNIA ed ERZEGOVINA";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto degli assetti nazionali impiegati nell'Operazione IRINI" nell'ambito della missione dell'UE denominata "*European Naval Force Mediteranean*" (EUNAVFOR – MED);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto degli assetti nazionali impiegati nell'Operazione *Atalanta*" nell'ambito della missione dell'UE denominata "*European Naval Force Somalia*" (EUNAVFOR - SOMALIA);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione della NATO "*Joint Enterprise*" in KOSOVO;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione della NATO "*enhanced Forward Presence* (eFP) in LETTONIA;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto degli assetti nazionali impiegati nell'ambito della missione multinazionale denominata "*Multinational Force & Observers*" (MFO)-EGITTO;
- coordinato e monitorato le attività connesse al supporto del Contingente nazionale (CC) impiegato nella missione addestrativa italiana in Palestina denominata "MIADIT PALESTINA";

- coordinato e monitorato le attività connesse al supporto del Contingente nazionale (CC) impiegato nella missione addestrativa italiana in GIBUTI e SOMALIA denominata “MIADIT SOMALIA”;
- coordinato e monitorato le attività connesse al supporto del Contingente nazionale (AM) impiegato in LITUANIA ed ISLANDA nell’ambito della missione NATO *enhanced Air Policing*.
- elaborato il documento di valutazione operativa riguardo le richieste di veicoli commerciali (protetti e non), inoltrate dai Te. Op. per il soddisfacimento delle esigenze di mobilità relativamente all’anno 2021;
- contribuito alla revisione delle seguenti Direttive Operative Nazionali ed OPLAN:
 - DON COI-O-172 R (UNIFIL LEONTE);
 - OPLAN EUNAVFORMED IRINI;
 - OPLAN ELMO;
- eseguito i lavori per il consolidamento del muro lato est in moduli tipo *Hesco Bastion* e di adeguamento ingresso pedonale e carrabile *main gate* e *secondary gate* in GIBUTI (GIBUTI) (i lavori sono attualmente in corso);
- eseguito i lavori di consolidamento del muro perimetrale sud in *Hesco-Bastion* in GIBUTI;
- concluso lavori di realizzazione di una stazione di compostaggio - GIBUTI
- eseguito i lavori per la realizzazione di un complesso alloggiativo e strutture logistiche di supporto per il raggiungimento delle capacità previste dal piano regolatore generale (P.R.G.) in AL JABER (KUWAIT);
- eseguito i lavori per la rilocazione del TG TYPHON da AL JABER ad ALI AL SALEM (KUWAIT);
- eseguito i lavori di realizzazione stazione di energia elettrica – AL SALEM (KUWAIT);
- eseguito il rinnovamento della stazione di energia G12 – SHAMA (LIBANO);
- eseguito la realizzazione e potenziamento misure di forze protection - SHAMA e AL MANSOURI (LIBANO);
- eseguito la realizzazione tettoie per area parcheggio – SHAMA (LIBANO);
- eseguito la realizzazione bunker a servizio del Role 1 - SHAMA (LIBANO);
- eseguito i lavori di realizzazione stazione di compostaggio - SHAMA (LIBANO);
- eseguito la realizzazione impianto di depurazione acque reflue – BELO POLJE e PRISTINA (KOSOVO);
- realizzato le opere di forze protection e difesa passiva – MSU PRISTINA(KOSOVO);
- realizzato l’impianto elettrico e idrico della base MSU – PRISTINA (KOSOVO);
- concluso i lavori della sostituzione manto di copertura varie palazzine in uso MSU – PRISTINA (KOSOVO);
- realizzato n.4 bunker prefabbricati – MISURATA (LIBIA);
- concluso i lavori di realizzazione area ricreativa/bouvette – AL MINHAD (EAU);
- predisposto l’ammodernamento e rinnovamento della capacità reception – JMOU – PISA(ITALIA);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell’ambito della missione UNIFIL in LIBANO;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell’ambito della missione MIBIL in LIBANO;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale schierato e delle unità in transito temporaneo presso la BMIS in GIBUTI;

- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione MIASIT in LIBIA (nelle sedi di Tripoli e Misurata);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione RSM in AFGHANISTAN (Herat e Kabul);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione MISIN in NIGER;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del personale nazionale impiegato nell'ambito delle missioni ONU in SAHARA OCCIDENTALE (MINURSO), in MALI (MINUSMA), in CIPRO (UNFICYP) e in INDIA/PAKISTAN (UNMOGIP);
- pianificato, coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al *deployment* e *redeployment* della *Task Force* CEDRI impiegata in Beirut (LIBANO) per il supporto della popolazione libanese a seguito dell'esplosione verificatasi nel Porto di Beirut il 4 agosto 2020;
- pianificato, coordinato e monitorato le attività logistiche connesse allo schieramento in Kabul (AFGHANISTAN) del NATO *Senior Civilian Representative* (SCR), del relativo *staff* e del *Close Protection Team* (CPT);
- monitorato le varie criticità connesse con l'emergenza COVID-19 nei vari Te. Op., individuando ed adottando le necessarie misure mitigatrici, predisponendo rifornimenti urgenti, aumentando le autonomie logistiche ed immettendo Squadre a Contatto (SAC) e materiali prioritari non differibili;
- partecipato ai seguenti Gruppi di Condotta Operativa (GCO):
 - GCO1 – Asia (AFGHANISTAN);
 - GCO3 – Medio Oriente (LIBANO);
 - GCO4 – Africa (LIBIA - NIGER);
 - GCO5 – Mediterraneo ed Oceano Indiano (GIBUTI);
 - GCO – Emergenza COVID-19;
- monitorato le segnalazioni dei Teatri inerenti le armi piccole e leggere eventualmente raccolte e/o sequestrate e distrutte dai Contingenti italiani impegnati in missioni di mantenimento e ristabilimento della pace all'estero e fornito allo SMD l'aggiornamento relativo all'anno 2020;
- partecipato al tavolo di discussione (SMD-DAT-COI-F.A.-CNAEI) per la redazione di un Accordo Quadro pluriennale per la fornitura di autoveicoli commerciali blindati a noleggio da impiegare per le esigenze di mobilità tattica dei Contingenti militari operanti all'estero. Al termine dei lavori, avendo valutato il citato Accordo economicamente non conveniente, è stata emanata la nuova procedura per l'impiego dei veicoli commerciali (protetti e non) nei vari Teatri Operativi, che prevede che il COI definisca esclusivamente le esigenze operative, escludendo gli aspetti finanziari di competenza sulla linea tecnica SMD UGPPB-FP-CAI d'Area;
- contribuito, con proprio personale, alle attività didattiche e formative del Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI);
- presentato un *briefing* sulla pianificazione logistica (Allegato R della DON) ai frequentatori del 145° Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Applicazione di Torino;
- effettuato specifici *briefing* di indottrinamento ai seguenti Comandanti di Contingente/IT SNR/SENITOFF: IT NCC Shama, IT NCC Naqoura, Cte MIBIL Shama, Cte MIASIT Tripoli, Cte TF Ippocrate Misurata, Cte BMIS Gibuti, Cte TAAC-W Herat, ITA SNR

- Kabul, DCOM RS Kabul, Cte MISIN Niamey, Cte TF CEDRI Beirut, SENITOFF MINURSO, SENITOFF MINUSMA, SENITOFF UNFICYP, SENITOFF UNMOGIP;
- interessato lo SMD-IV Reparto Logistica e Infrastrutture per l'avvio delle procedure di cessione di materiali di proprietà dell'A.D., di non conveniente rimpatrio, presso vari Teatri Operativi;
 - definiti ed inviati allo SMD-III Reparto Politica Militare e Pianificazione i “Cataloghi donazioni” dei materiali da acquisire con fondi MAECI, tramite la Convenzione sottoscritta tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero della Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa (AID), al fine di incrementare le capacità operative di:
 - LAF/ISF – in ambito MIBIL – LIBANO;
 - Genio militare libico – in ambito MIASIT – LIBIA;
 - avviato la procedura per il rinnovo annuale (2021) del *Memorandum of Understanding* (MoU) con il Quartier Generale delle Forze dell'Esercito degli EMIRATI ARABI UNITI (EAU) per disciplinare termini e modalità dello stazionamento temporaneo della *Task Force Air* (TFA) negli EAU;
 - negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della ROMANIA per la fornitura di supporto nell'ambito della Resolut Support Mission in Afghanistan;
 - negoziato e finalizzato il rinnovo del *Joint Implementing Arrangement* (JIA) con il Ministero per gli Affari Esteri dell'ISLANDA per la fornitura di HNS al dispositivo italiano rischierato sul territorio islandese per condurre attività di *Air Policing* nell'ambito dell'*Air Surveillance Interception Capabilities Iceland's Peacetime Preparedness Needs Mission* (ASIC IPPN) nel I e II quadrimestre 2020;
 - negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della LITUANIA per la fornitura al dispositivo italiano rischierato sul territorio per condurre attività di *Air Policing* nell'ambito della *NATO Baltic Air Policing* nel III quadrimestre 2020 e I quadrimestre 2021.
 - negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della POLONIA per la cooperazione nell'ambito della Missione UNIFIL in LIBANO;
 - negoziato e finalizzato la nuova Intesa Tecnica con EUNVAFORMED OHQ per il supporto nell'ambito dell'Op. IRINI;
 - negoziato e finalizzato la *Letter of Assist* per l'anno 2020 (feb. 20 – gen. 21) con il *Department of Field Support* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) relativa all'impiego degli elicotteri AB 212/412 in LIBANO;
 - revisionato i *Local Agreement* (LA) con i contingenti spagnolo e finlandese relativi alla fornitura del servizio mensa in UNIFIL;
 - aggiornato le designazioni delle Autorità nazionali autorizzate a chiedere supporto logistico agli USA tramite firma dei previsti *ACSA Orders* nell'ambito di quanto regolato dallo *Acquisition and Crossing Servicing Agreement* (ACSA);
 - negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della MACEDONIA per la fornitura di supporto logistico presso Camp “Villaggio ITALIA” in KOSOVO;
 - negoziato e finalizzato l'Emendamento n.1 all'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell'UNGHERIA per la fornitura di supporto logistico al personale ungherese nell'ambito di RSM in AFGHANISTAN;
 - avviato il coordinamento e la negoziazione di una Intesa Tecnica on US AFRICA COMMAND (USAFRICOM) per disciplinare il mutuo supporto *Personnel Recovery* (PR)/MEDEVAC e CASEVAC;

- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con la SPAGNA per la definizione della destinazione dei materiali di proprietà spagnola lasciati in temporaneo utilizzo/custodia al contingente nazionale in "Camp Arena" e/o di previsto rimpatrio in SPAGNA;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa del MONTENEGRO per la fornitura di supporto logistico nel contesto della possibile attivazione della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF);
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della ROMANIA per la fornitura di supporto logistico nel contesto della possibile attivazione della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF);
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con i Ministeri della Difesa di GRECIA, PORTOGALLO e SPAGNA per disciplinare termini e modalità dell'eventuale impiego nel II semestre 2020 dell'*European Battlegroup* (EUBG) anfibio;
- avviato la negoziazione dell'Emendamento all'Intesa Tecnica con i Ministeri della Difesa di GRECIA, PORTOGALLO e SPAGNA per disciplinare l'estensione al 1° semestre 2021 del mandato dell'*European Battlegroup* (EUBG) anfibio
- avviato la negoziazione di n. 2 Intese Tecniche con i Ministeri della Difesa di AUSTRIA, CROAZIA, UNGHERIA, e SLOVENIA per disciplinare termini e modalità dell'eventuale impiego nel II semestre 2021 dell'*European Battlegroup* (EUBG) su base DECI.
- avviato il coordinamento nazionale dell'Intesa Tecnica finalizzata a disciplinare il supporto logistico a favore delle nazioni straniere partecipanti all'Esercitazione "Joint Stars 2021";
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il LIBANO per disciplinare la ridislocazione della base della MIBIL nell'area di Beirut nella località di KARANTINA;
- avviata la negoziazione dell'Intesa Tecnica con il LIBANO per disciplinare le attività della MIBIL;
- negoziato l'Intesa Tecnica multilaterale proposta dalla FRANCIA nell'ambito della Partnership for Actions in Western AFRICA (PAWA).

3. ATTIVITÀ DI CONCORSO EMERGENZIALE

Nel corso del 2020 sono state pianificate/coordinate le attività di seguito riepilogate:

a. Attività operative

(1) Pubbliche calamità

(a) Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva 2020:

- tipologia: concorso alla lotta agli incendi boschivi;
- riferimenti:
 - L. 21 novembre 2000 n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi.";
 - D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 - Art. 92 "Compiti ulteriori delle Forze armate";
 - "Accordo per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della Difesa da impiegare, nel corso della campagna AIB estiva 2020, nella lotta attiva agli incendi boschivi";
 - "Convenzione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa relativa all'impiego di personale militare pilota della Difesa su elicotteri S-64F Anti Incendi Boschivi (AIB) della Flotta di Stato" del 7 luglio 2017 e Atti Aggiuntivi n. 1, 2 e 3;
- assetti:

- 3 elicotteri AB-412 E.I., 1 elicottero AB-212 M.M., 1 elicottero HH-139 A.M.;
 - 3 aeroporti A.M. (Trapani Birgi per rischieramento velivoli CL-415 “Canadair”, Napoli Capodichino per rischieramento elicotteri S-64F e velivoli CL-415 “Canadair” e Sigonella (CT) per rischieramento elicottero S-64F/velivolo CL-415 “Canadair”);
 - **2 u.** (1 E.I., 1 A.M.) impiegati quali Comandanti di velivoli S-64F;
 - **8 u.** (4 E.I., 4 A.M.) impiegati quali piloti di velivoli AB-412 dei VV.F.;
 - **8 u.** (4 E.I., 4 A.M.) impiegati quali tecnici operatori di bordo su velivoli AB-412 dei VV.F.;
 - periodo: 15 giugno – 30 settembre 2020.
- (b) **Esondazione Ucraina:**
- tipologia: concorso per trasporto materiale PROCIV e Dipartimento VV.F.;
 - riferimenti: richiesta PROCIV;
 - assetti: 2 velivoli C-130J dell’A.M.;
 - periodo: 29 – 30 giugno 2020;
- (c) **Operazione Emergenza Cedri:**
- tipologia: concorso internazionale in favore della popolazione libanese, a seguito dell’esplosione avvenuta nel porto di Beirut;
 - riferimenti: richiesta PROCIV datata 5 agosto 2020;
 - assetti: **167 u.**, 1 U.N. “San Giusto” della M.M., 5 velivoli dell’A.M., 47 mezzi, 1 ospedale da campo con capacità R2, 1 nave civile logistica;
 - periodo: 5 agosto - 21 novembre 2020;
- (d) **Emergenza maltempo Piemonte:**
- tipologia: concorso in interventi di ripristino e mitigazione del rischio residuo, attraverso rimozione di detriti dall’alveo e pulizia spondale dei fiumi, conseguenti all’ondata di maltempo che ha colpito alcune località piemontesi in data 3 - 4 ottobre 2020;
 - riferimenti: richiesta PROCIV - regione Piemonte;
 - assetti: **180 u.**, n. 24 mezzi trasporto, n. 54 mezzi pesanti (APS) e n. 59 macchine operatrici dell’E.I.;
 - periodo: 17 novembre 2020 – marzo 2021 per un totale di 23 interventi;
- (e) **Emergenza maltempo Crotone:**
- tipologia: concorso per ripristino condizioni di sicurezza a seguito di evento idro-pluviometrico avverso in provincia di CROTONE;
 - riferimenti: richiesta Prefettura di CROTONE;
 - assetti: 17 un. (n. 1 U. di collegamento, n. 1 Nucleo di ricognizione e n. 1 Plotone operativo), n. 5 mezzi trasporto/pesanti (APS) dell’E.I.;
 - periodo: 21 – 23 novembre 2020;
- (f) **Emergenza maltempo Sardegna:**
- tipologia: concorso per ripristino condizioni di sicurezza a seguito di evento idro-pluviometrico avverso nel comune di BITTI (NU);
 - riferimenti: richiesta PROCIV;
 - assetti: **68 u.**, n. 5 mezzi trasporto, n. 20 mezzi pesanti e n. 6 macchine operatrici dell’E.I.;
 - periodo: 28 novembre – 15 dicembre 2020;
- (g) **Emergenza maltempo centro-nord Italia:**
- tipologia: concorso per ripristino condizioni di sicurezza a seguito di evento idro-pluviometrico avverso nei territori di MODENA e BOLZANO;

- riferimenti: richiesta PROCIV;
 - assetti: **30 u.**, n. 12 mezzi pesanti e n. 1 macchine operatrici dell'E.I.;
 - periodo: 6 - 10 dicembre 2020;
- (h) **Emergenza Sisma Croazia:**
- tipologia: concorso per trasporto personale e materiale PROCIV;
 - riferimenti: richiesta PROCIV;
 - assetti: **14 u.**, n. 6 automezzi dell'E.I.;
 - periodo: 29 - 31 dicembre 2020;
- (2) Emergenza COVID-19
- (a) **1^a ondata:**
- tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell'A.D. per il contrasto alla diffusione del virus SARS Cov2;
 - assetti: **542 u.** sanitarie, **426 u.** per la disinfezione di aree, n. 20 velivoli ad ala fissa (5 E.I., 1 M.M., 14 A.M.), n. 77 elicotteri (39 E.I., 6 M.M., 10 A.M., 22 CC.), n. 239 mezzi pesanti (E.I. e M.M.), n. 3 assetti sanitari campali dell'E.I. e della M.M., n. 2 U.N. della M.M., n. 78 infrastrutture militari per quarantena, n. 3 strutture sanitarie dell'E.I. e dalla M.M., n. 22 infrastrutture militari di stoccaggio, attività di produzione materiale chimico-sanitario, trasporto feretri, trasporto e distribuzione derrate alimentari e DPI;
 - località: territorio nazionale;
 - periodo: gennaio – giugno 2020.
- (b) **Tamponi per volontari PROCIV:**
- tipologia: effettuazione di tamponi rinofaringei per COVID-19 a favore di n. 160 volontari della Protezione Civile della Regione Lazio, che hanno operato presso i seggi speciali delle sezioni ospedaliere in occasione del referendum del 20-21 set.;
 - riferimenti: richiesta PROCIV;
 - località: Policlinico militare Celio - Roma;
 - periodo: 1 ottobre 2020.
- (c) **Tamponi per esigenze MAECI**
- tipologia: concorso a favore del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'effettuazione di n. 70 tamponi rinofaringei per COVID-19 per esigenze del proprio personale;
 - riferimenti: richiesta del MAECI del 16 ottobre 2020;
 - località: Policlinico militare Celio - Roma;
 - periodo: 23 - 31 ottobre 2020.
- (d) **2^a ondata:**
- tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell'A.D. per il contrasto alla diffusione del virus SARS Cov2;
 - assetti: n. **604 u.** sanitarie, n. 22 infrastrutture dell'E.I. e dell'A.M. per quarantena, n. 2 strutture sanitarie dell'E.I. e dalla M.M., n. 10 laboratori campali per *screening* sanitari, n. 4 laboratori campali mobili per *screening* sanitari, fino a n. 62 barelle per biocontenimento delle F.A., n. 7 velivoli ad ala fissa (5 E.I., 1 M.M., 1 A.M.), n. 66 elicotteri (38 E.I., 3 M.M., 2 A.M., 23 CC), n. 322 mezzi pesanti e sanitari militari, n. 31 infrastrutture militari di stoccaggio materiale farmaceutico e sanitario, **426 u.** dell'E.I. per la disinfezione di aree, 7 squadre NBC, n. 5 ventilatori polmonari della M.M., n. 4 assetti sanitari campali dell'E.I. e della M.M..
 - località: territorio nazionale;

- periodo: ottobre 2020 – in corso.
- (e) **Operazione IGEA:**
 - tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell’A.D. per la realizzazione di un massimo di n. 200 *Drive Through* della Difesa per la rilevazione del SARS Cov2;
 - assetti: **429 u.** sanitarie;
 - località: territorio nazionale;
 - periodo: 27 ottobre 2020 – in corso.
- (f) **Operazione EOS:**
 - tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell’A.D. per la ricezione, deposito e trasporto di dosi vaccinali per il SARS Cov2;
 - assetti: n. **417 u.** sanitarie, n. 1 *Hub* nazionale dell’A.M., n. 21 Centri di smistamento militari, n. 4 velivoli ad ala fissa (1 E.I., 1 M.M., 2 A.M.), n. 45 elicotteri (41 E.I., 3 M.M., 1 A.M.), n. 361 mezzi pesanti e sanitari (347 E.I., 3 M.M., 11 A.M.);
 - località: territorio nazionale;
 - periodo: 26 dicembre 2020 – in corso.
- (3) **Pubblica utilità**
 - (a) **Acquedotto Gela-Aragona:**
 - tipologia: concorso di assetti specialistici del Genio E.I. per interventi di ripristino in sicurezza dell’acquedotto Gela-Aragona;
 - riferimenti: richiesta Prefetture di AGRIGENTO e CALTANISSETTA;
 - assetti: **21 u.**, n. 1 mezzo da trasporto, 7 automezzi pesanti e n. 10 macchine operatrici dell’E.I. ;
 - località: territori delle provincie di AGRIGENTO e CALTANISSETTA;
 - periodo: marzo 2020 – maggio 2021.
 - (b) **Trasporto banchi scolastici**
 - tipologia: concorso di assetti della F.A. in favore del MIUR per il trasporto di 225 banchi scolastici in occasione dell’inizio dell’A.S. 2020-21;
 - riferimenti: richiesta PROCIV;
 - assetti: **25 u.**, n. 3 mezzi da trasporto e 4 automezzi pesanti dell’E.I.;
 - località: NEMBRO (BG);
 - periodo: 28 agosto 2020.
 - (c) **Emergenza Istituti scolastici – Reg. Sicilia**
 - tipologia: concorso dell’A.D. in favore delle unità scolastiche regionali per l’inizio dell’A.S. 2020-21;
 - riferimenti: richiesta USR Sicilia per il tramite di PROCIV;
 - assetti: n. **11 u.** dell’EI;
 - località: Palermo;
 - periodo: 4 – 14 settembre 2020.
- b. **Attività addestrative**
 - (1) **Protezione Civile**
 - (a) **VARDIREX 2020:**
 - tipologia: esercitazione di consolidamento della cooperazione militare-civile in contesti emergenziali complessi;
 - riferimenti: pianificazione esercitativa Esercito;
 - assetti: 237 un. (1 COI, 181 EI, 42 AM, 13 MM), 1 elicottero CH47 e 2 elicotteri UH-205 dell’EI, 1 elicottero MH-101 della MM, 1 velivolo AMX, 1 velivolo C27J e 1 elicottero HH-139 dell’A.M.;

- località: L'Aquila;
- periodo: 23 - 26 settembre 2020.

(2) Difesa Civile

(a) N.N..

4. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE CIVILE MILITARE (CIMIC)

Con l'approvazione da parte della Camera, in data 16 luglio 2020, a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 maggio 2020, relativamente alla partecipazione dell'Italia alle missioni militari internazionali, per l'anno 2020 sono stati autorizzati "interventi intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali" con un finanziamento pari a **2.100.000 €**.

Suddetti fondi sono stati ripartiti per ciascun Te. Op. e destinati al CIMIC, sulla base di un *Master Plan* degli interventi approvato dal Capo di SMD.

Ciò ha permesso ai Contingenti/Cellule CIMIC di portare avanti tutte le attività previste che, oltre all'esecuzione di progetti pianificati ed approvati, si sono concretizzate:

- in donazioni di materiale sanitario prevalentemente a beneficio di strutture ospedaliere per supportare e fronteggiare l'emergenza SARS-CoV-2;
- in donazioni a favore della popolazione locale prevalentemente a beneficio di orfanotrofi, associazioni a supporto disabili, scuole, Organizzazioni Internazionali (Croce Rossa, UNHCR), Caritas, etc.;
- nella condotta di *meeting/Liaison* con Autorità locali e con altri attori civili di rilievo, finalizzati essenzialmente al coordinamento delle attività sul campo, alla eventuale ridefinizione di alcuni progetti dell'E.F. corrente, oltre ad acquisire ulteriori esigenze per la pianificazione futura;
- nella promozione di iniziative *low/no cost* quali *Vocational Training* ed attività a favore delle fasce più deboli della popolazione utilizzando *expertise* in forza al Contingente.

Nel corso dell'anno si sono rese necessarie alcune perequazioni di fondi, per fare fronte sia ad esigenze contingenti di alcuni Te. Op., tali da consentire lo sviluppo di attività CIMIC non pianificate, sia di fronteggiare l'emergenza COVID-19, soprattutto per specifici teatri operativi i cui servizi sanitari, particolarmente carenti in termini di efficienza, richiedevano maggior supporto. Di seguito il prospetto dell'impiego dei fondi E.F. 2020 nei principali Te. Op./AOR di interesse nazionale:

a. LIBANO

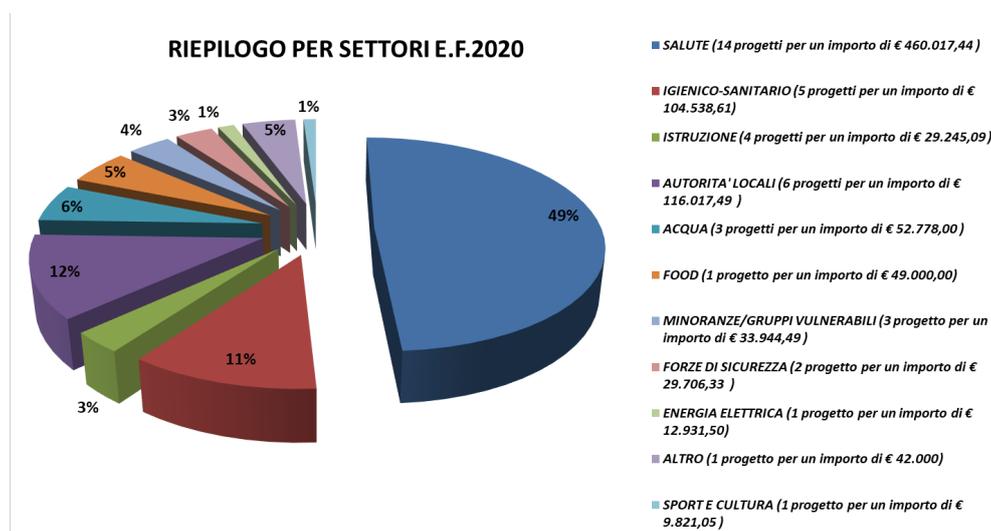
Il finanziamento delle attività CIMIC in Libano per il 2020 è ammontato a **940.000 €**. (a fronte di un'assegnazione iniziale di 1,2 mil. €).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **41** progetti in diversi settori, come di seguito specificato:

- **Autorità Locali (6):** acquisti e fornitura di beni/servizi alla cooperativa comunale di Aytarun dedita alla lavorazione del latte; realizzazione di aule adibite ad asilo con annessi ambulatori medici per la municipalità di Tiro; acquisto di beni e servizi, utili a supportare le municipalità locali, le comunità religiose e associazioni culturali e sportive nella AOR; manutenzione dell'impianto d'illuminazione e realizzazione di una recinzione presso il sito archeologico di TIRO; realizzazione di un centro affari sociali presso la municipalità di Ma'rakah; riqualificazione di una sala polifunzionale della moschea sciita di Tiro.
- **Forze di Sicurezza (2):** acquisto di beni e servizi, organizzazione di corsi su diverse tematiche a favore delle forze di sicurezza locali all'interno dell'AoR; allestimento di

una *hub* di coordinamento e controllo tra le forze armate libanesi e le forze di sicurezza presso Tiro.

- **Istruzione (4):** lavori di ristrutturazione presso la scuola del monastero delle suore Antoniane di Bin Jubayl; acquisto di beni e servizi a supporto di corsi/seminari svolti e organizzati dalle scuole/centri sportivi/associazioni culturali/municipalità locali a favore di tutta la popolazione libanese; acquisto e fornitura di materiale didattico per la scuola di Yarin; acquisto e fornitura di materiale didattico per le scuole sunnite di al Duhayrah e al Bustan.
- **Sport e Cultura (1):** fornitura di giocattoli di varie tipologie e materiale di diverse tipologie per arte/sport a favore della popolazione delle municipalità della AoR.
- **Altro (1):** incarico ad un architetto locale per la progettazione di elaborati architettonici e nomina quale direttore dei lavori di progetti infrastrutturali per esigenze CIMIC.
- **Acqua (3):** fornitura e posa in opera di pompa idrica nel distretto di Tiro; realizzazione di una cisterna dell'acqua presso il villaggio di Safad Al Battikh; acquisto di un generatore elettrico, al fine di garantire la funzionalità della stazione idrica del villaggio di Tura.
- **Energia Elettrica (1):** fornitura di n. 95 lampade led per l'illuminazione pubblica del villaggio Mazra At Al Mushrif;
- **Food (1):** acquisto di beni alimentari a favore della popolazione libanese nella AOR.
- **Igienico-Sanitario (5):** fornitura di bidoni per la raccolta differenziata nella municipalità di Tiro; realizzazione di un fabbricato leggero con struttura metallica adibito alla raccolta rifiuti con annessi acquisto di beni e servizi presso il villaggio Deir Kanoun Al Nahaer; fornitura di bidoni per raccolta rifiuti per il villaggio Tayr Falsay; fornitura di bidoni per raccolta differenziata e compattatore per la plastica per il villaggio Tayr Dibbah; fornitura di tubazioni per la realizzazione di un tratto di fognatura del villaggio di Debaal.
- **Salute (14):** ristrutturazione ambulatorio medico presso il villaggio Burj Qallawiyah; acquisto di respiratori per fronteggiare l'emergenza CoVID-19 per la municipalità di Tiro; acquisto di tamponi per rilevare l'infezione da CoVID-19 per il villaggio di Bint Jubail; acquisto di strumenti diagnostici oculistici per la municipalità di Tura; acquisto mascherine protettive sanitarie e gel igienizzante per le municipalità dell'AoR; acquisto di farmaci dal mercato locale per emergenze sanitarie e per l'effettuazione delle attività di *medical care*, *dental care* e *vet care* per le municipalità che ricadono sotto l'AOO della JTF-L SW; acquisto diagnostico molecolare e kit tamponi per rilevare il CoVID-19 per la municipalità di Bint Jbeil; acquisto di uno strumento diagnostico molecolare e kit tamponi per rilevare il CoVID-19 per la municipalità di Tiro; acquisto e distribuzione tamponi per diagnosticare la presenza del CoVID-19 nell'AoR; acquisto di un estraattore DNA/RNA per l'analisi biologica molecolare a favore dell'Ospedale pubblico di Tibnin; acquisto di uno strumento di video-laringoscopia a favore dell'Ospedale pubblico di Bint Jbeil; acquisto di test sierologici per emergenza CoVID-19 da distribuire nell'AoR; acquisto di un estraattore DNA/RNA per l'analisi biologica molecolare a favore dell'Ospedale di Tiro.
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (3):** fornitura di beni e servizi agli orfanotrofi dell'AoR di competenza; acquisto di materiali per lo svolgimento di un corso professionale di artigianato in favore delle donne del villaggio Ain Ebel; fornitura di macchine professionali per cucire per la municipalità di Bint Jubail. Nel grafico sottostante la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.



b. KOSOVO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Kosovo per il 2020 ammonta a **210.000 €**, di cui **165.000 €** per il RC-W e **45.000 €** per le MSU (a fronte di un'assegnazione iniziale di 150.000 € di cui 125.000 € per il RC-W e 25.000 € per le MSU).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **31** progetti, come di seguito riportato:

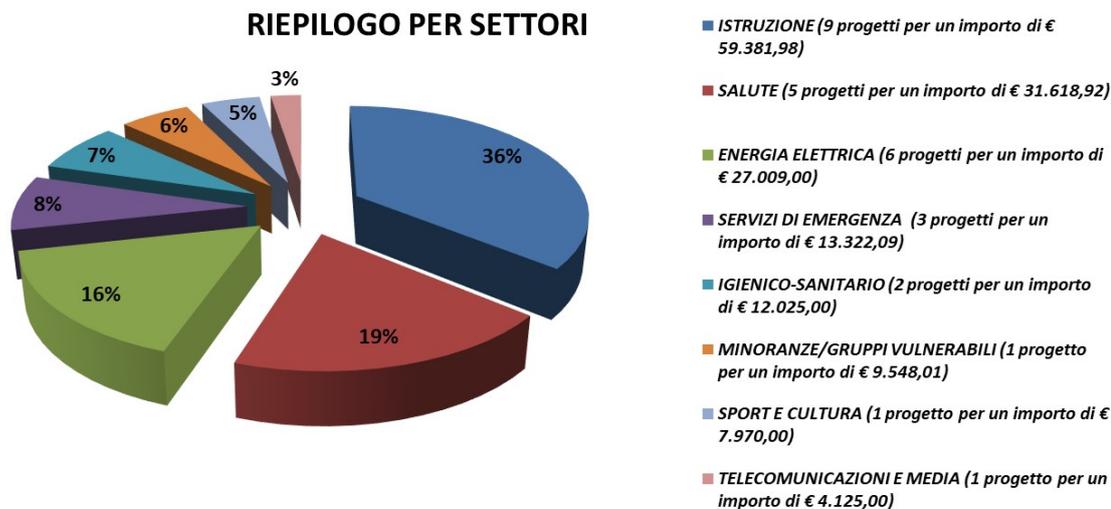
(1) RC-W (28):

- **Istruzione (9):** fornitura di Smart TV e Pc portatili per una scuola della municipalità di Stok; fornitura di personal computer per tre scuole elementari della municipalità di Dragash; fornitura di personal computer per tre scuole elementari della municipalità di Strpce, per le scuole elementari di Susice, Vica e Vrbestica; corso di formazione professionale, interetnico per parrucchiere per la municipalità di Decan; fornitura di 34 laptop al Ministero dell'Istruzione di Pristina per implementare la didattica a distanza (per esigenza CoVID-19); disinfezione asilo Nena Kabrini Prizren (*no cost*); disinfezione scuola "Caritas Kosova" Djakovica (*no cost*); disinfezione scuola "Bethany" presso Djakovica (*no cost*); disinfezione scuola presso la Municipalità di Orahovac nel villaggio di Velika Hoca (*no cost*);
- **Servizi di emergenza (3):** donazione materiale (n.7 maschere, n.1 bombola azoto, n.20 tubi da 52mm/15m) per vigili del fuoco di Peje; fornitura di

pneumatici a favore dei Vigili del Fuoco di Dragash; riparazione del mezzo antincendio con capacità spazzaneve e la fornitura di radio portatili a favore dei Vigili del Fuoco di Junick;

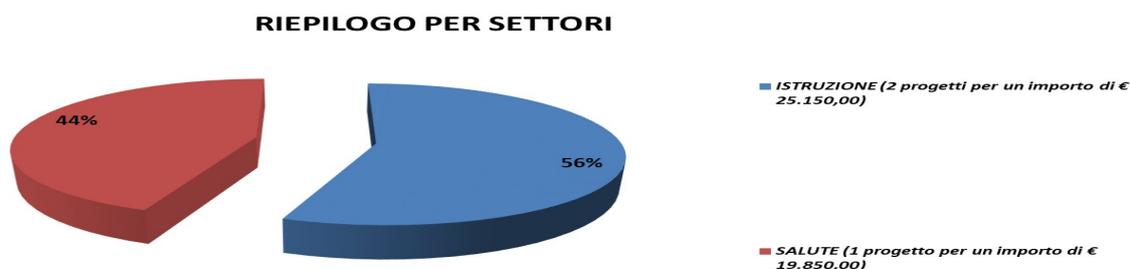
- **Sport e cultura (1):** sistemazione della pavimentazione del parco nei pressi dell'asilo "Fotosat" nel centro della città di Decane;
- **Telecomunicazioni e media (1):** fornitura di un mixer da destinare all'emittente radio locale (radio Peja), per l'incisione e trasmissione in diretta dei programmi e nr. 3 batterie per inverter;
- **Energia elettrica (6):** illuminazione pubblica presso il villaggio di Sllapuzhan; illuminazione stradale presso il villaggio di Shkugez; illuminazione pubblica di via "Vellezerit Haradinaj" presso la municipalità di Orahovac; sistemazione dell'illuminazione presso il parco "Ereniku" nel quartiere "Qok" di Junik; illuminazione pubblica per i quartieri di Reqan-Gerncare-Lubizhde a minoranza etnica della città di Prizren; illuminazione pubblica del quartiere Lacaj presso il villaggio di Drenoc.
- **Igienico-sanitario (2):** Fornitura di cestini per l'immondizia per la città di Mamushe; sterilizzazione e vaccinazione di cani e gatti randagi che insistono nella Special Protective Zone (SPZ) di Decane;
- **Salute (5):** fornitura di materiale elettromedicale per il centro di medicina familiare di Kacanik; fornitura di materiale per il centro di medicina familiare di Elez Han; sostegno a favore del ministero della salute in Kosovo, in risposta all'emergenza coronavirus mediante l'impiego di due team medici dell'esercito; riparazione e manutenzione dell'impianto per la produzione di ossigeno medicale dell'Ospedale "Prim. Dr.Daut Mustafà" di Prizren; fornitura di DPI (esigenza CoVID-19) a favore dell'Hospital and *University Clinical Center of Kosovo* in Pristina;
- **Minoranze/gruppi vulnerabili (1):** fornitura di *food kits* per il sostegno delle famiglie in difficoltà economica a seguito della pandemia di CoVID-19.

RIEPILOGO PER SETTORI



(2) MSU (3)

- **Istruzione (2):** Acquisto di lavagne multimediali da donare ad altrettante scuole primarie nell'ambito di un piano da concordare con il Ministero di Pristina.
- **Salute (1):** fornitura di macchinari portatili con sistema di funzionamento ad ozono per la sanificazione di veicoli ed uffici della Kosovo Police.



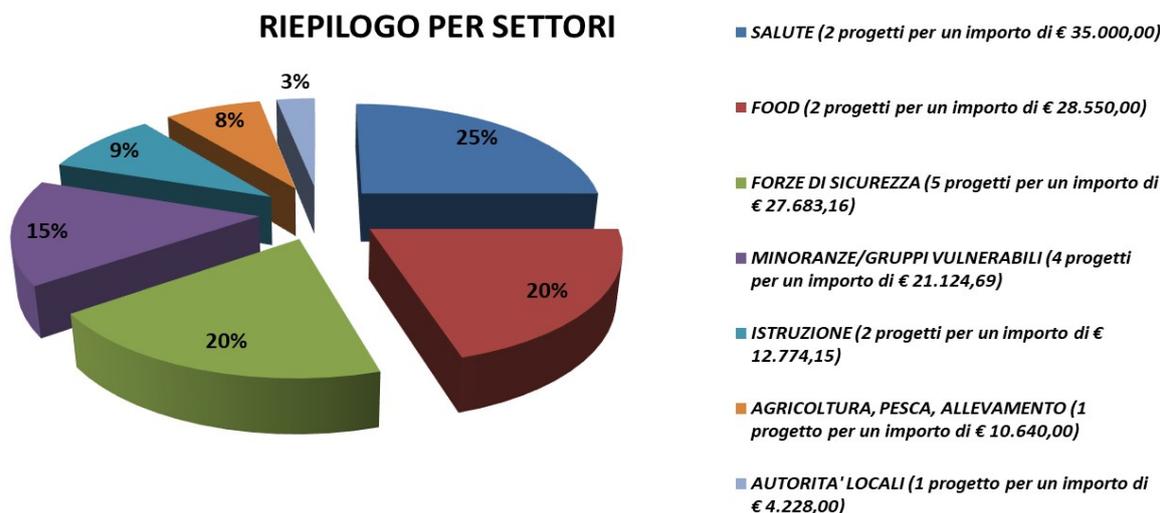
c. AFGHANISTAN:

Il finanziamento delle attività CIMIC in Afghanistan per il 2020 ammonta a **140.000 €**.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **17** progetti, come di seguito riportato:

- **Autorità Locali (1):** fornitura di beni a supporto delle Autorità locali nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.
- **Forze di Sicurezza (5):** fornitura di un sistema di telecamere di sicurezza a favore del Comando della Polizia Provinciale di Herat; fornitura di GPS e materiale informatico a favore del Comando della Polizia Provinciale di Farah; fornitura di materiale e attrezzature a favore del Comando dei Vigili del fuoco di Herat; lavori di piccola manutenzione infrastrutturale e fornitura di materiali e beni a favore del Comando di polizia di Guzarah; fornitura di materiale informatico a favore del Comando della Polizia Provinciale di Herat.
- **Istruzione (2):** fornitura di materiale elettronico e posa in opera di un impianto di videosorveglianza a circuito chiuso a favore dell'Università di Herat; richiesta di disinfezione delle scuole primarie e secondarie del Distretto di Guzarah per esigenza CoVID-19.
- **Agricoltura, Pesca e Allevamento (1):** acquisto di materiali e attrezzature agricole a favore del Dipartimento dell'Agricoltura, Irrigazione e Allevamento per i villaggi del distretto di Herat.
- **Food (2):** acquisto di *food kits* a favore della popolazione affetta da CoVID-19 della provincia di Herat; acquisto di *food kits* a favore della popolazione dei villaggi dei Distretti di Guzarah.
- **Salute (2):** fornitura di materiale sanitario a favore dell'Ospedale regionale di Herat e del Role 3 del 207° Corpo dell'ANA per esigenza CoVID-19.
- **Minoranze/gruppi vulnerabili (4):** fornitura di materiale ortopedico e beni di consumo a favore del centro di riabilitazione disabili di Herat ("Pir-e-Herat Foundation"); fornitura di materiale d'arredo e informatico a favore dell'associazione femminile della Camera di Commercio Afghana Sezione di Herat AWCCI (*Afghanistan Woman Chamber of Commerce and Industry*); realizzazione di un corso di autodifesa in favore dell'associazione Giornaliste di Herat (*no cost*); acquisto di materiale vestiario invernale e coperte a favore dei bambini dell'Orfanotrofio

maschile e femminile di Herat. Nella figura sotto riportata la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.



d. CORNO D'AFRICA E OCEANO INDIANO:

Il finanziamento delle attività CIMIC nel CORNO D'AFRICA per il 2020 ammonta a **24.374€**.

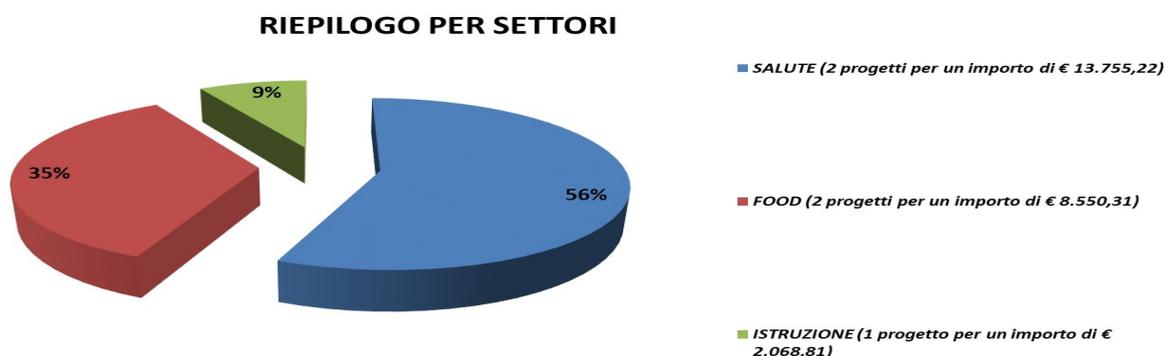
Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **5** progetti, come di seguito riportato:

(1) NAVE BERGAMINI (3):

- **Istruzione (1):** acquisto di materiale didattico a favore delle associazioni di volontariato che operano con bambini ed adolescenti da distribuire durante le soste in porto in AOO.
- **Food (1):** donazione di *food kits* per facilitare l'attività di *friendly approach* in AOO.
- **Salute (1):** acquisto di materiale ed apparecchiature sanitarie per le strutture sanitarie locali in AOO.

(2) NAVE RIZZO/NAVE ALPLINO (2):

- **Food (1):** donazione di *food kits* per facilitare l'attività di *friendly approach* in AOO.
- **Salute (1):** acquisto di materiale ed apparecchiature sanitarie per le strutture locali in AOO. In figura 4 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

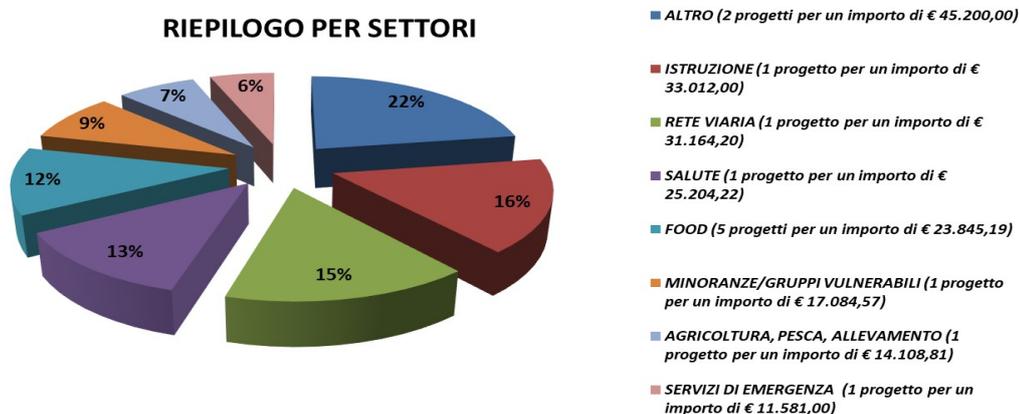


e. **SOMALIA:**

Il finanziamento delle attività CIMIC in SOMALIA per il 2020 ammonta a **201.200 €**.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n.13 progetti, come di seguito riportato:

- **Altro (2):** acquisizione dei servizi di un idonea figura professionale quale mediatore culturale per facilitare la realizzazione ed il controllo dei progetti CIMIC; incarico ad un architetto/ingegnere locale per la progettazione, direzione e controllo dell'esecuzione dei progetti CIMIC.
- **Istruzione (1):** acquisto e installazione di sistemi di videoconferenza per l'allestimento di 8 aule presso l'Università Nazionale Somala nel Campus di Gaheyr e nel Campus dell'Istituto Politecnico di Mogadiscio.
- **Servizi di emergenza (1):** acquisto equipaggiamento per i Vigili del Fuoco di Mogadiscio.
- **Rete viaria (1):** ristrutturazione di una strada urbana del distretto di Wadajr.
- **Agricoltura, pesca, allevamento (1):** campagna di vaccinazione capi di bestiame del distretto di Mogadiscio.
- **Food (5):** acquisto di *food kits* a favore della popolazione di vari distretti di Mogadiscio.
- **Salute (1):** ristrutturazione locali *Mother Child Health Center – Health Facility*, del distretto di Hodan.
- **Minoranze/gruppi vulnerabili (1):** corso di management sulla pesca a favore delle donne Somale.

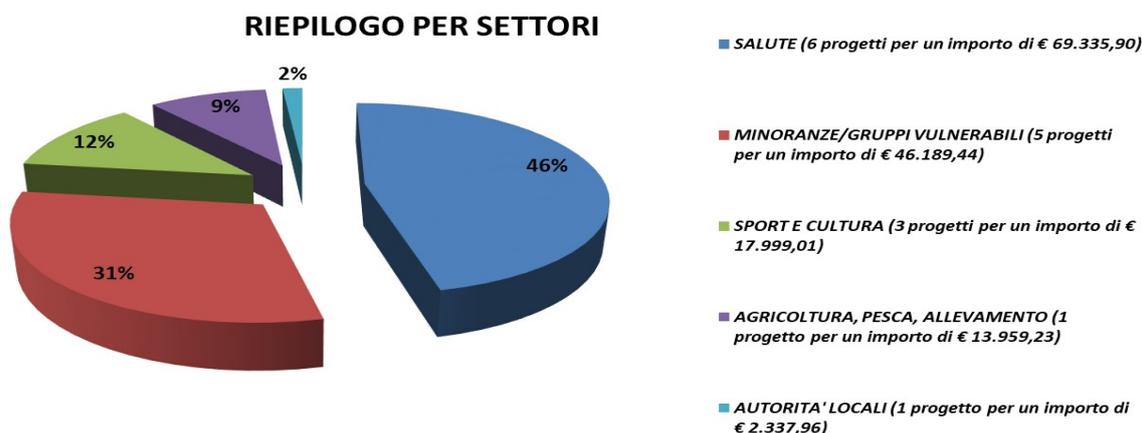


f. GIBUTI:

Il finanziamento previsto per le attività CIMIC a Gibuti per il 2020 ammonta a **150.000 €** (a fronte di un'assegnazione iniziale di **130.000 €**).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **16** progetti, come di seguito riportato:

- **Autorità Locali (1):** acquisto di materiale d'arredo per la municipalità di Boulaos.
- **Sport e Cultura (3):** acquisto, montaggio e messa in opera di giochi da esterno alla "Scuola Notre Dame" sita nella città di Gibuti; acquisto, montaggio e messa in opera dei giochi da giardino per la sede UNFD (Unione Nazionale Femminile Djibouti); acquisto di materiale per la *Federation Djiboutienne de Football* di Gibuti.
- **Agricoltura, pesca, allevamento (1):** acquisto di attrezzature (reti, ami di varie misure, nasse per crostacei) per lo sviluppo della pesca.
- **Salute (6):** fornitura di materiale e strumentazione medico-sanitaria all'ospedale di Balbalà; fornitura di materiale e strumentazione medico-sanitaria a favore dell'ospedale Peltier; fornitura di medicinali e presidi sanitari per la struttura ospedaliera Bouffard e per la struttura ospedaliera Regionale di Arta, per l'Ospedale Militare Interforze di Gibuti "Omar Hassan El-Bechir" ed a favore del Ministero della Sanità.
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (5):** fornitura materiale sanitario all'orfanotrofio "DARYEL Pouponnière"; fornitura di 2 moduli abitativi a favore di UNFD (Unione Nazionale Femminile Djibouti); fornitura di presidi medico-sanitari a favore di A.N.P.H. (Agenzia Nazionale Persone disabili); messa in opera di n. 5 docce scoperte e pavimentazione a favore dell'associazione *Complexe Sportif Feminin*; acquisto di materiali d'arredo per l'orfanotrofio "Daryl Pouponnière" di Gibuti.

**g. LIBIA:**

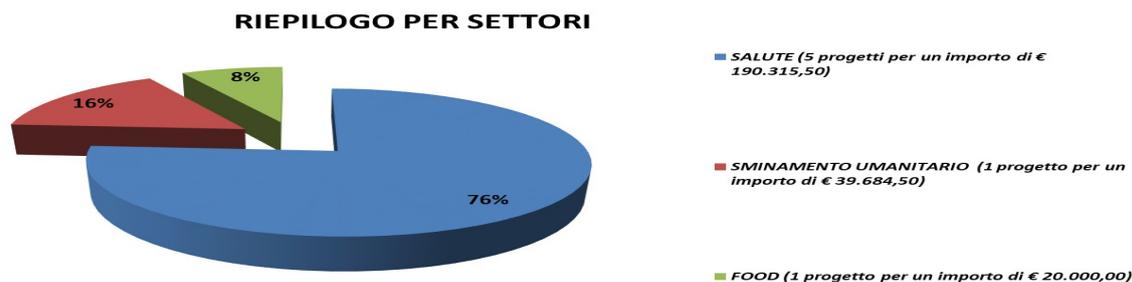
Il finanziamento delle attività CIMIC in Libia per il 2020 ammonta a **250.000 €** (a fronte di un'assegnazione iniziale di **100.000 €**).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **7** progetti, come di seguito riportato:

- **Salute (5):** fornitura di medicinali alla popolazione libica residente in Tripoli; fornitura di medicinali e presidi sanitari alla comunità di Misurata; fornitura di Analizzatore Biochimico per Laboratorio in favore di "Barak General Hospital" di Brak; acquisto e fornitura di medicinali in favore del "Tripoli Center for Dialysis" di

Tripoli; fornitura di apparecchiature elettromedicali e monitor per parametri vitali in favore di “Barak General Hospital “.

- **Food (1):** fornitura generi di conforto per la popolazione della municipalità di Ain Zara.
- **Sminamento Umanitario (1):** fornitura di materiali necessari alle attività di bonifica ordigni esplosivi delle aree a sud di Tripoli.

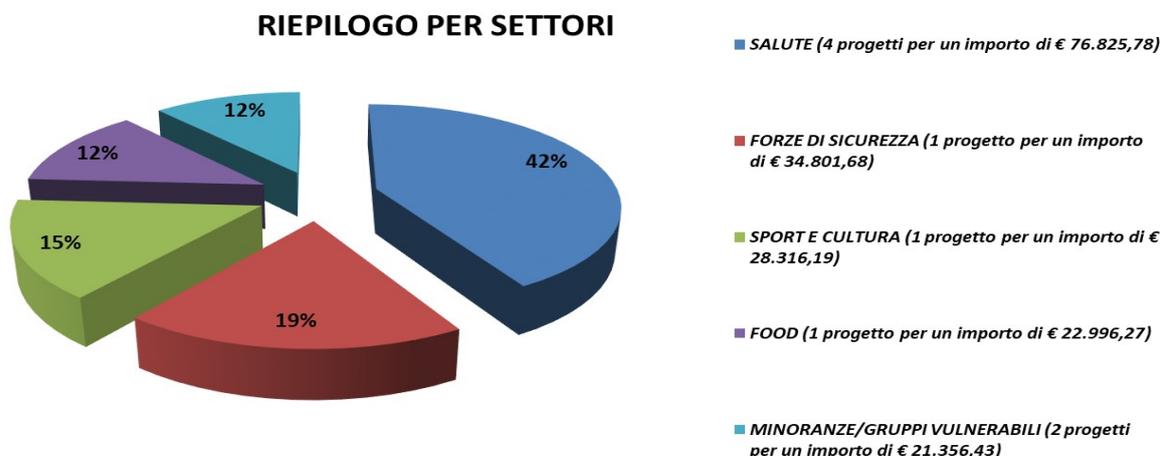


h. NIGER:

Il finanziamento per le attività CIMIC in Niger per il 2020 ammonta a **184.426 €** (a fronte di un'assegnazione iniziale di **155.000 €**).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **9** progetti, come di seguito riportato:

- **Forze di sicurezza (1):** Lavori di rinnovo di un'area sportiva attraverso l'ammodernamento, acquisto e fornitura di materiali e attrezzature.
- **Sport e cultura (1):** acquisto e fornitura di materiali, attrezzature ed abbigliamento sportivo per la municipalità di Niamey.
- **Food (1):** Acquisto e fornitura di generi alimentari in favore di orfanotrofi insistenti sulla città di Niamey e acquisto di materiale di consumo vario in supporto alle attività CIMIC della Missione.
- **Salute (4):** acquisto e fornitura di reagenti al virus CoVID-19 e di dispositivi di protezione individuale in favore del Ministero della Salute nigerino della Direzione della Sorveglianza e Risposta (DSRE) alle Epidemie e del Centro di Ricerca Medica e Sanitaria (CERMES); acquisto e fornitura di dispositivi di protezione individuale per la prevenzione dal virus CoVID-19 in favore della Sanità Militare del Ministero della Difesa nigerino; acquisto e fornitura di materiale sanitario per la prevenzione dal contagio del virus CoVID-19 in favore del Ministero della Salute nigerino (MSP); acquisto e fornitura di dispositivi di protezione individuale per la prevenzione dal virus CoVID-19.
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (2):** acquisto e fornitura di materiale da cucito, da stiro e altro materiale a favore dell'associazione “Foyer Feminin” di vedove e orfani di militari nigerini della città di Niamey; acquisto e fornitura di beni di prima necessità in favore di un orfanotrofio nella città di Niamey.



5. ATTIVITÀ ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE

Il Comando Operativo di vertice Interforze, alla luce delle direttive impartite dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, degli accordi di cooperazione bi/multilaterali vigenti e delle esperienze operative maturate nel corso delle operazioni, definisce le esigenze delle esercitazioni interforze ed emana la programmazione pluriennale previa coordinazione con lo SMD e gli SM di F.A./Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e COFS. Inoltre esercita la direzione ed il controllo delle esercitazioni che vedono il Comandante del COI nel ruolo di *Officer Scheduling the Exercise*²⁰ e coordina/supervisiona le attività esercitative a valenza *Joint* e in ambito multinazionale. In sintesi, il COI ha gestito/coordinato le seguenti attività esercitative:

AMBIENTE	2020
NAZIONALE	8
MULTINAZIONALE	5
NATO	1
TOTALE	14

Di seguito sono elencate e descritte sinteticamente le attività di maggior rilievo:

ATTIVITÀ DI PRE-DEPLOYMENT TRAINING

a. RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 2020-2 (RS-TE 20-2)

L'attività addestrativa CPX/CAX è stata pianificata con il JFTC di BYDGOSZCZ (POL) per addestrare il personale (*individual augmentees, staff RS HQ, staff TAAC-W*) della B. JULIA. Tale attività, inizialmente prevista dal 15 al 24 aprile 2020, non si è svolta a causa dell'emergenza sanitaria COVID19.

²⁰ COI-E-241-NC "Direttiva per la pianificazione e condotta delle Esercitazioni *Joint* Nazionali Ed. 2017".

b. RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 2020-3 (RS-TE 20-3)

Attività addestrativa CPX/CAX condotta dal JFTC di BYDGOSZCZ (POL) e volta all'addestramento del personale (*individual augmentees, staff RS HQ, staff TAAC-W*) di prossima immissione in TO afgano. Tale attività si è svolta in modalità on line (causa emergenza sanitaria COVID19) dal 21 al 30 luglio 2020. L'attività è stata pianificata a favore della Brigata FOLGORE ed hanno partecipato 38 pax quale *Training Audience*.

nr	Ex COI	Scopo	Note
1	ARGONAUT	Sviluppare la cooperazione politico - civile - militare per la pianificazione di operazioni di <i>Search and Rescue</i> (SAR), lotta alla pirateria, assistenza umanitaria e risposta alla minaccia asimmetrica.	Condotta cancellata per COVID 19
2	BISON COUTER	Accrescere la mutua conoscenza delle procedure operative nel campo EOD/IEDD.	Condotta rinviata al 2021 per COVID 19
3	COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXERCISE	Esercitazione di interoperabilità NATO e multinazionale dedicata ai sistemi di Comando e Controllo condotta dalla NATO sotto la guida del Comando SACT di Norfolk.	
4	EUROPEAN WIND	Certificare l'EU BG Pkg su base <i>Spain Italy Amphibius-Landing Force</i> (SIAF-SILF) con un <i>team</i> di valutatori.	
5	FRECCIA 1	Verificare le capacità complessive dell'ITA-JFHQ nella pianificazione e condotta di missioni di collegamento Operativo e Ricognizione nell'ambito degli <i>Operational Liaison and Reconnaissance Teams</i> (OLRTs).	
6	FRECCIA 2	c.s.	
7	MULTILAYER / JOINT STARS	Certificazione della <i>Full Operational Capability</i> (FOC) del Comando della D. ACQUI quale <i>European Force Headquarter</i> (EU FHQ).	Condotta eseguita in forma ridotta causa COVID19 con FOC da raggiungere nel 2021
8	LAMPO	Consolidare ed incrementare la capacità del ITA-JFHQ di pianificare e condurre una NEO (<i>Non Combattant Evacuation Operation</i>) di connazionali da un'area di crisi, esercitando il comando e controllo sugli assetti assegnati.	
9	MILEX	Esercitare e valutare a livello strategico ed operativo, gli aspetti militari della gestione di una crisi a guida europea senza assetti/capacità NATO.	Condotta cancellata per COVID 19

nr	Ex COI	Scopo	Note
10	NATO MISSION IRAQ 1	Addestrare il personale di prossimo impiego in T.O. iracheno (NM-IRAQ CJHQ).	Condotto in modalità on line
11	NATO MISSION IRAQ 2	c.s.	Condotto in modalità on line
12	STRATEX TARGETING	Pianificazione e condotta di una TTX al fine di esercitare i processi di <i>Joint Targeting</i> .	
13	RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 2	Addestrare il personale di prossimo impiego in T.O. afgano (TAAC-W E RS HQ).	Non condotto causa emergenza sanitaria COVID19
14	RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 3	c.s.	Condotto in modalità on line a favore della B. FOLGORE

6. TRASPORTO STRATEGICO

Nell'ambito del Comando Operativo di vertice Interforze (COI), il Centro Interforze per il Coordinamento dei Movimenti (JMCC) pianifica, dirige e coordina la condotta delle attività afferenti ai trasporti strategici operativi e addestrativi a carattere interforze, ai sensi della direttiva COI – JMCC – 25 – NC, anno 2009 (ed. aggiornata alla serie unica di aggiunte e varianti del 2012 e successive modifiche e integrazioni). Per espletare le descritte funzioni vengono impiegati vettori militari, anche di altre nazioni appartenenti ad organismi internazionali del trasporto strategico (ad es. EATC²¹ e/o MCCE²²) e vettori di derivazione commerciale in *outsourcing*²³, armonizzati attraverso un sistema multimodale di trasporti.

a. IMPLEMENTAZIONE

(1) Attività di Trasporto

(a) Nel 2020, il JMCC ha continuato a supportare lo sforzo nazionale nei teatri di operazione in Afghanistan, Emirati Arabi Uniti, Gibuti, Iraq, Kosovo, Kuwait, Lettonia, Libano, Libia, Mali, Niger, Somalia e Repubblica Centro Africana. In aggiunta, si evidenzia, altresì, l'impegno nazionale legato alle seguenti operazioni/esercitazioni:

- attivazione e conclusione delle MIADIT in Somalia e Palestina;
- attivazione e conclusione della NATO *Air Policing* in Islanda;
- attivazione, supporto e *turnover* per la NATO *Air Policing* in Lituania;

²¹ Comando multinazionale con sede in Eindhoven cui ad oggi hanno aderito 7 nazioni europee (Francia, Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo). Il programma si basa sul concetto funzionale di "pooling & sharing" e prevede il trasferimento del controllo operativo (OPCON) all'EATC di assetti dell'Aeronautica Militare con capacità *Air Transport* (AT), *Air To Air Refuelling* (AAR) e *Aeromedical Evacuation* (AE), allo scopo di massimizzare sinergie e realizzare economie di scala per colmare possibili carenze capacitive delle rispettive nazioni partecipanti, sia intese come qualità sia come quantità.

²² Organismo multinazionale europeo dei trasporti strategici con sede in Eindhoven che attua il coordinamento della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di mutuo supporto e scambio di servizi dei paesi parte dell'organizzazione, relativamente al trasporto multimodale aereo, marittimo, ferroviario e per via ordinaria (*Air Transportation* AT, *Air to Air Refuelling* AAR, *Surface Transportation* ST e *Inland Surface Transportation* IST), funzionale alle operazioni internazionali, alle esercitazioni ed ad altre specifiche esigenze multinazionali. Il JMCC, tramite *Desk Officers* all'uopo individuati, svolge, nei riguardi di MCCE, il ruolo di interfaccia nazionale.

²³ L'acquisizione dei servizi avviene attraverso un sistema di contratti accentrati, stipulati a seguito di bando pubblico di gara posto in atto dalla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali.

- attivazione e conclusione della missione nazionale di concorso umanitario in Libano;
- attivazione della TF ISR per EUFOR ALTHEA in Bosnia;
- attivazione e conclusione di OPREH LEVEL in Bosnia;
- attivazione e conclusione dell'esercitazione nazionale preparatoria alla VJTF.

A partire dal mese di marzo 2020, l'attività di trasporto è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria di natura pandemica dovuta al virus SARS-CoV-2. Soprattutto nella prima fase della pandemia, le attività di *turnover* e *re-supply* hanno subito rimodulazioni e ritardi in funzione dell'emergenza, così come anche le capacità di trasporto di passeggeri hanno subito limitazioni, sia a causa del numero di tamponi oro-rinofaringei eseguibili giornalmente, sia per i vincoli imposti dalle/dai *Host Nations*/Teatri di operazione. Da evidenziare come nello stesso periodo di pandemia, il JMCC abbia fornito supporto allo sforzo governativo, mediante l'esecuzione di 7 (sette) missioni con vettore KC-767, organizzate per consentire il rientro di connazionali dalla Cina, nonché per l'approvvigionamento in emergenza di mascherine e macchinari indispensabili per la produzione di quest'ultime.

Da ultimo, si segnala il contributo fornito al MAECI per garantire il diritto al voto dei militari all'estero in occasione del referendum costituzionale, mediante il trasporto per/da i Teatri di operazione delle schede elettorali con vettori pre-pianificati.

- (b) Nel quadro sopra descritto, limitatamente al contesto delle attività nei Teatri di operazione sono state condotte le rispettive operazioni di trasporto strategico multimodale a favore del:
- a) *deployment* e *redeployment* di personale e relativo equipaggiamento per l'operazione "MIADIT SOMALIA 13", svoltasi in Gibuti nel periodo gennaio - aprile a favore delle Forze di Polizia somale e gibutiane;
 - b) *deployment* e *redeployment* di personale e relativo equipaggiamento a favore della missione "MIADIT PALESTINA 12", svoltasi in Gerico nel periodo gennaio - marzo, allo scopo di addestrare le *Palestinian Security Forces*;
 - c) *deployment* e *redeployment* nel periodo maggio – luglio, di personale e assetti dell'Aeronautica Militare impegnati nell'operazione *NATO Air Policing* in Islanda, con il compito di assicurare la difesa dello spazio aereo islandese, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'alleanza atlantica;
 - d) *deployment*, *resupply* e *turnover*, a partire dal mese di agosto, di personale e assetti della TFA Siauliai nell'ambito dell'operazione *NATO Baltic Air Policing* (BAP) in Lituania, con il compito di garantire la difesa dello spazio aereo dell'alleanza atlantica;
 - e) *deployment* e *redeployment* nel periodo agosto – novembre, di personale e assetti (compreso un ospedale da campo con capacità ROLE 2B) della TF CEDRI, schierata a Beirut per collaborare con le autorità libanesi allo sgombero delle macerie nella zona portuale e per la verifica dell'eventuale contaminazione del terreno circostante l'area portuale, a seguito dell'esplosione occorsa il 4 agosto 2020;
 - f) *deployment* nel periodo novembre – dicembre, di personale ed assetti della *Task Force Intelligence, Surveillance, Reconnaissance* (TF ISR) in Sarajevo nell'ambito dell'Operazione EUFOR ALTHEA;

- g) *deployment* e *redeployment* in Bosnia, tra i mesi di agosto e settembre, di un assetto delle *Over The Orizon Force* (OTHF) limitata ai soli *key leaders* dello *staff* e della catena di Comando fino a livello di plotone (attività rimodulata in OPREH LEVEL 1);
- h) *deployment* e *redeployment*, nel periodo novembre – dicembre, di assetti della Brigata Garibaldi in Sardegna per attività addestrative nell’ambito delle NATO VJTF;
- i) *turnover*, *sustainment* e *re-supply* delle unità dei Contingenti militari che l’Italia ha continuato a schierare in:
- Afghanistan nell’operazione NATO “*Resolute Support*” in attività di *training*, *advising* e *assisting* (TAA) in favore delle forze di sicurezza afgane, sia a livello istituzionale sia a livello militare (Stati Maggiori/Corpi d’armata);
 - *Forward Logistic Air Base* (FLAB) Al Minhad (EAU), unità di supporto posta alle dirette dipendenze del Comandante Operativo Interforze, principalmente impegnata in operazioni di trasporto tattico avanzato con vettori C130J per/da i teatri di operazione in Afghanistan, IRAQ, Kuwait e Corno d’Africa;
 - Gibuti per l’alimentazione della BMIS, ivi dislocata per tutte le attività nazionali svolte nel Corno d’Africa, nonché a supporto delle operazioni “EU NAVFOR Somalia” (Op. ATALANTA) ed “EUTM Somalia”;
 - IRAQ con i contingenti di NCC-L, *Task Force 44* - JSOTF-44, *Air Mobile Task Group* quali contributi nazionali all’operazione “INHERENT RESOLVE”, condotta dalla *multinational COW* a guida statunitense, il cui scopo, dopo la sconfitta del DAE’SH, consiste nella stabilizzazione dell’IRAQ. In Iraq opera anche personale italiano nell’ambito della missione NATO denominata “NM-I”;
 - Repubblica del Kosovo, nell’ambito di “KFOR”, con il compito di concorrere alla costituzione di un ambiente sicuro e supportare la Comunità Internazionale a favorire lo sviluppo delle *local capacity* e dello “*European Union Rule of Law in Kosovo*” (EULEX);
 - *Task Force Air* (TFA) KUWAIT, unità che nell’ambito dell’operazione “INHERENT RESOLVE” effettua operazioni ISR, AAR e di supporto alle operazioni di coalizione;
 - *Task Group* BALTIC (su base fanteria media, ovvero fanteria alpina nel periodo invernale), nell’ambito del dispositivo NATO dislocato in Lettonia per l’operazione “*Baltic Guardian - enhanced Forward Presence*” (BG – eFP). In tale contesto, nel corso del 2020 è stato schierato un ulteriore plotone esplorante, con mezzi ed equipaggiamenti;
 - Libano, sia per l’operazione nazionale “LEONTE”, nel più ampio quadro della missione “UNIFIL”, che a favore della Missione Militare Bilaterale (“MIBIL”) a carattere nazionale;
 - Libia, nella missione bilaterale di assistenza e supporto italiana “MIASIT” nell’ambito della quale opera la TF Ippocrate, unità che schiera un ospedale campale (*Field Hospital*), con capacità di erogare attività sanitarie di supporto alla popolazione;
 - Repubblica del Mali, nel contesto delle operazioni “EUTM”, “EUCAP Sahel” e “MINUSMA”;

- Niger, nell’ambito della missione bilaterale di supporto denominata “MISIN” in Niamey, il cui scopo è quello di contribuire ad aumentare la sicurezza e la stabilità del Paese, con l’avvio di attività di *capacity building* nei settori del controllo del territorio e delle frontiere, per il contrasto dei traffici illeciti, la lotta al terrorismo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti e il contrabbando;
 - Repubblica Centro Africana in favore delle unità inquadrate nello *staff* del *Mission Force Headquarters* (MFHQ) di “EUTM-RCA”;
 - Somalia nell’ambito della missione “EUTM SOMALIA”, missione fondamentale nell’ambito del processo di *Capacity Bulding* del *Somali National Army*, dove l’Italia continua ad essere uno dei maggiori contributori della missione, tra personale di *staff* e istruttori.
- Con riferimento alle attività di cooperazione multinazionale e in particolare nell’applicazione dei programmi di *pooling* e *sharing* inerenti ai trasporti strategici, il JMCC, quale interfaccia nazionale del MCCE, ha reso disponibili ai *partners* membri propri assetti, ovvero *spare capacities* su vettori pre-pianificati (*part-load*) e colmato carenze contingenti ottenendo dagli stessi *partners* capacità di trasporto. Anche su tali attività ha inciso prepotentemente l’emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2, limitando in maniera decisiva il volume degli scambi di servizi tra le nazioni partecipanti ai programmi. I risultati complessivi della cooperazione, in termini di scambio di *Equivalent Flight Hours* (EFH) nell’ambito della branca *air transport* (AT), sono evidenziati nei diagrammi di seguito riportati (Fig. 1 e Fig. 2).

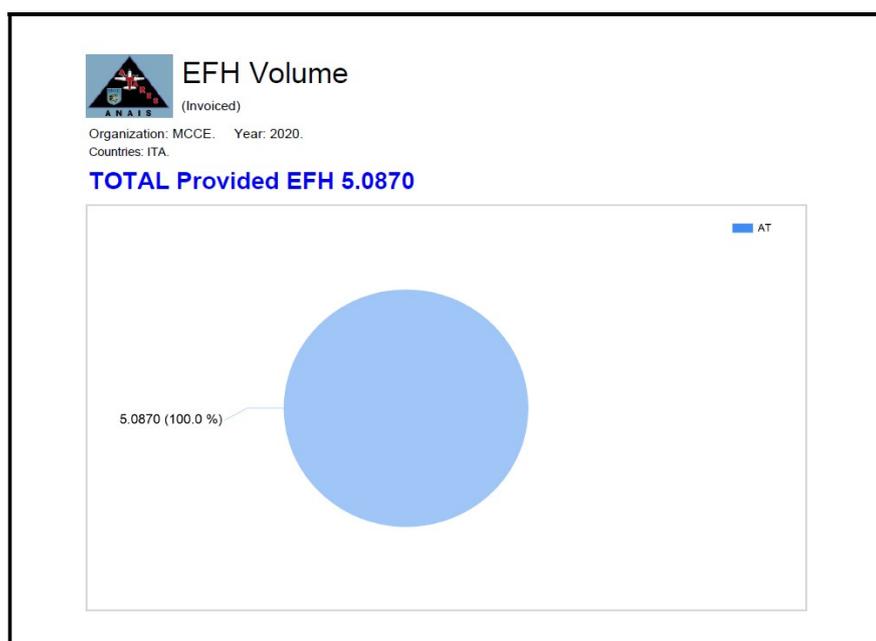


Fig. 1

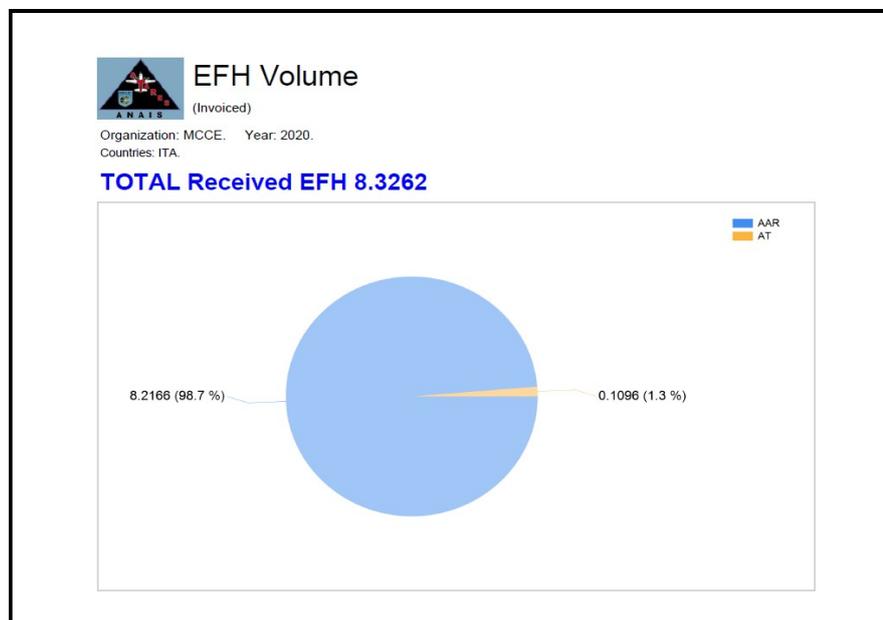


Fig. 2

(2) Statistica

Dalla lettura della tabella statistica comparativa con l'anno 2019, onnicomprensiva delle attività svolte nei diversi Teatri di operazione, si evidenzia un notevole decremento, in termini di missioni svolte, ore di volo, materiali e passeggeri trasportati. L'emergenza sanitaria dovuta al virus SARS-CoV-2 ha influito fortemente sulle attività di *sustainment*, *resupply* e *turnover*, incidendo per oltre il 50% sui volumi dell'anno precedente relativi al trasporto di materiali e passeggeri. Occorre evidenziare, altresì, che le problematiche afferenti allo stato di liquidazione che ad inizio anno hanno coinvolto la Società *Air Italy*, con la quale l'A.D. aveva in essere un contratto di trasporto passeggeri per il 2020 e le difficoltà a stipulare un nuovo contratto con società diversa (RTI ALBASTAR S.A. ha iniziato ad operare dal mese di novembre) hanno fortemente accentuato tale decremento in termini di missioni/ore di volo, con particolare riferimento al trasporto passeggeri con velivoli commerciali ad uso esclusivo dell'A.D.. I dati concernenti l'impegno finanziario confermano la tendenza descritta, evidenziando, rispetto all'anno precedente, una notevole riduzione di impiego di risorse finanziarie. In tale quadro, unico dato in controtendenza appare essere quello riferito ai trasporti per via ferroviaria. Nell'anno di riferimento, si è registrato un forte incremento sia di materiali trasportati sia di spesa. L'utilizzo esclusivo di vettori ferroviari per i *turnover* del *Task Group* Baltica, a differenza di quanto avvenuto nell'anno precedente quando venne utilizzato anche il vettore navale e lo schieramento aggiuntivo di un plotone esplorante, con relativi mezzi ed equipaggiamenti, giustifica questo unico dato in controtendenza.

Attività di Trasporto Strategico	2019	2020
Missioni di velivoli militari nazionali/ore di volo	568 / 4.795 h-v	485 / 4.475 h-v
Missioni di velivoli commerciali/ore di volo ad uso esclusivo dell'A.D. (comprensivi di trasporto passeggeri e <i>cargo</i>).	192 / 1.531 h-v	90 / 547 h-v
Trasporti navali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	22	12
Trasporto passeggeri (militari e civili) con vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.	48.393	21.364
Evacuazioni sanitarie strategiche (STRATEVAC) di personale militare nazionale incluso il trasporto sanitario in Imminente Pericolo di Vita (IPV) a mezzo di vettori <u>non pre-pianificati</u> (es. F50-900 classe <i>executive</i> dell'AM).	105 ²⁴	139²⁵
Passeggeri civili stranieri per trasporti sanitari/umanitari nel contesto di attività CIMIC.	0	0
<i>Cargo tons</i> trasportato per via aerea	4.689	4.353
<i>Cargo tons</i> trasportato per via navale	30.504	12.541
<i>Cargo tons</i> trasportato per via ferroviaria	229	765

Risorse per trasporti strategici <i>outsourcing</i>	2019	2020
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Cargo</i> industria	€ 9.815.138,02	€ 7.000.000,00*
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Pax</i> industria	€ 9.331.140,11	€ 2.024.000,00*
Attività di <i>chartering</i> vettori navali industria	€ 18.225.714,19	€ 3.000.000,00*
Attività di <i>chartering</i> vettori ferroviari industria	€ 401.189,07	€ 1.500.000,00*
Servizio di trasporto/spedizione materiali e mezzi F.A.	€ 1.603.896,33	€ 600.000,00*

* **Cifra stimata, ottenuta dal fatturato pervenuto e dagli impegni di spesa assunti per l'esercizio finanziario 2020.**

b. CONCLUSIONI

Nell'anno di riferimento, tutte le attività sono state improntate a garantire le attività di trasporto strategico ed a migliorarne la gestione, considerata l'importanza fondamentale della funzione operativa nell'ambito delle operazioni militari condotte sia sul territorio italiano sia, soprattutto, fuori dai confini nazionali.

²⁴ Le menzionate evacuazioni strategiche sono riconducibili a 56 *General Diseases Evacuation* (GDE), 8 *Battle Injured Evacuation* (BI) e 41 *Non Battle Injured Evacuation* (NBI).

²⁵ Totale aggregato tra GDE, BI e NBI. Nel computo sono escluse le evacuazioni strategiche in biocontenimento di personale affetto da SARS-CoV-2.

In generale, corre l'obbligo di segnalare l'elevato grado di complessità nella pianificazione e nella condotta dei trasporti, dovuto certamente all'estensione della multi-vettorialità delle destinazioni, ma principalmente all'emergenza sanitaria causata, a partire dal mese di marzo e ancora in atto, dal virus COVID-19. Gli sforzi posti in essere nell'anno 2020 troveranno il naturale proseguimento nel 2021, stante la continuazione delle attività di trasporto non soltanto per la condotta del *turnover* e del *sustainment* in favore dei Contingenti nazionali schierati nei molteplici teatri di operazione, ma anche per garantire le operazioni di *deployment* e/o *redeployment* di personale e assetti nei casi di apertura e/o chiusura di Teatri di Operazione.

7. COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)²⁶

Il COI, mediante la connessione alle reti della Difesa nazionali ed alle reti della NATO, dell'EU e degli USA, nonché mediante la disponibilità di accesso alle reti terrestri ed alle risorse satellitari, commerciali e militari, è in grado di scambiare informazioni e di comunicare tramite i sistemi di Comando e Controllo (C2) con le sale operative delle FA e dei Comandi Fuori Area nazionali, NATO, EU e di Coalizione, garantendo attraverso il supporto degli assetti di F.A. e del CIOC una postura di *Cyber Defence* attagliata a ciascuna tipologia di rete.

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel 2020, nell'ambito dei compiti di istituto.

a. Operazioni fuori dal territorio nazionale

(1) AFGHANISTAN: MISSIONE *RESOLUTE SUPPORT MISSION* (RSM).

L'architettura delle telecomunicazioni realizzata per il contingente nazionale schierato in AFGHANISTAN per l'operazione RSM garantisce le telecomunicazioni:

- operative di Comando e Controllo (C2) NATO;
- servizi di comunicazione nazionali.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di collegamento di:

- Quartier Generale (HQ) del Comando addestrativo di Herat denominato TAAC-W (*Training Advise & Assist Command West*);
- tutti gli assetti di Teatro schierati dall'Italia.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione (*Caesar Secret Net*).

(2) IRAQ: MISSIONE PRIMA PARTHICA (NAZIONALE) – *INHERENT RESOLVE* (COALIZIONE).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Iraq e in Kuwait per l'operazione PRIMA PARTHICA garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo all'interno dell'operazione *INHERENT RESOLVE*;
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di collegamento di:

- IT-NCC presso Tampa (USA);
- IT-NCC LAND presso Bagdad (IRAQ);

²⁶ Sistemi di comunicazione ed informazione (CIS)

- TF LAND presso Erbil e dintorni (IRAQ);
- TF AIR in (KUWAIT);
- TF CC presso Bagdad (IRAQ);
- TF PRAESIDIUM presso Diga di Mosul (IRAQ);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi (es. assetti PR e KTCC presso Erbil);
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nei Comandi: CJTF-OIR (KUWAIT), CJLCC (Bagdad), CAOC di Al-Udeid (QATAR) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione (KTCC *Mission Network* – KMN).

(3) **LIBANO:** OPERAZIONE LEONTE (UNIFIL) e MISSIONE BILATERALE ITALIA-LIBANO (MIBIL).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in LIBANO per l'operazione LEONTE (che assicura i servizi anche per il personale MIBIL) garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo ONU; tramite la rete di missione, denominata "LEONTE".
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di comunicazione di

- FORCE COMMANDER e DEPUTY FORCE COMMANDER;
- IT – SNR LIBANO (NAQOURA);
- IT NSE (NAQOURA);
- JTF–L (SHAMA);
- JMOU LIBANO (BEIRUT);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi;
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nel Comando UNIFIL (NAQOURA) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione LEONTE.

(4) **KOSOVO:** OPERAZIONE *JOINT ENTERPRISE* (KFOR).

l'operazione *JOINT ENTERPRISE* garantisce le comunicazioni:

- Operative per il Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il Contingente Nazionale assicura i collegamenti tattici di propria competenza con le Unità dipendenti. Per soddisfare le esigenze nazionali di Comando, Controllo è stata realizzata l'architettura dei collegamenti atta a garantire il flusso delle informazioni tra le seguenti categorie di utenti:

- i partecipanti all'Operazione *JOINT ENTERPRISE*;
- COMKFOR (allorquando tale figura è ricoperta da un Ufficiale Generale Italiano);
- IT SNR (PRISTINA);
- NCC (Comando Componente Nazionale) EI;
- NCC CC;

- Ufficiali di Collegamento/Staff presso i Comandi Multinazionali in Teatro (NMLO Skopje e MLO BELGRADO);
- la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- rete di missione (KMN).

(5) **GIBUTI: BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO (BMIS) e MIADIT SOMALIA.**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in GIBUTI garantisce le comunicazioni nazionali per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento della Base italiana e dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati.

(6) **LIBIA: OPERAZIONE IPPOCRATE.**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato presso l'aeroporto di Misurata (Libia) garantisce le comunicazioni per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento e monitorizzazione dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa. L'architettura delle comunicazioni da realizzare, inoltre, assicura il collegamento verso la Madrepatria.

L'architettura dei collegamenti garantisce i seguenti utenti:

il personale della TF IPPOCRATE (eventuali ufficiali di collegamento);
la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificati;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC classificata;
- telemedicina a supporto *Italian Field Hospital*.

(7) **SOMALIA: EUROPEAN UNION TRAINING MISSION (EUTM) SOMALIA.**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Somalia per l'operazione EUTM-SOMALIA assicura le comunicazioni operative di Comando e Controllo EU; per esigenze di carattere nazionale.

Il personale del team CIS è responsabile della realizzazione/funzionamento del Centro Sistemi di comunicazione, dei collegamenti strategici verso la Madrepatria e di quelli tattici verso le Unità nazionali dipendenti. I servizi di comunicazione servono altresì il personale schierato presso Mogadiscio, Nairobi e Bruxelles.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(8) **MAR MEDITERRANEO: MISSIONE EUNAVFOR MED/Op. IRINI.**

L'architettura dei collegamenti dedicati all'Operazione EUNAVFOR MED è in grado di soddisfare le esigenze di Comando, Controllo e Coordinamento da parte

del CINCDIFESA, del COI e di CINCNAV, il sostegno logistico e amministrativo ed il flusso di informazioni *Intelligence* Nazionali. L'*Italian European HQ* (IT EUHQ, sito presso il COI), attraverso al figura del CJ6 dell'Operazione e la Joint Task Force C4 (JTFC4). Per quanto riguarda i collegamenti tattico-operativi, sono assicurate le comunicazioni tra:

- il *Force HQ* (FHQ ubicato presso la sede di CINCNAV);
- gli assetti aeronavali di EUNAVFOR MED (quando previsti);
- le basi/siti di Augusta, Sigonella e Pantelleria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- Rete di missione (*MED Classified Mission Network*).

(9) **MALI:** MISSIONE *EUROPEAN UNION TRAINING MISSION* (EUTM).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in MALI garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivi sono di tipo commerciale non classificati.

(10) **LETTONIA:** Op. *Enhanced Forward Presence* (EFP), Missione *BALTIC GUARDIAN*.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in LETTONIA presso la Base di Adazi per l'operazione *BALTIC* garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale (a supporto dell'ITA NSE).

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificata;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC non classificati.

(11) **NIGER:** Op. *MISIN*.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in NIGER presso la Base di Niamey garantisce le comunicazioni tra i contingente rischierato e la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC non classificata.

(12) **LITUANIA:** Op. *EAPAN/Air Policing*.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in ESTONIA presso la Base di Amari garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(13) **ISLANDA:** Op. *ASIC IPPN/Air Policing*.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in ISLANDA presso la Base di Keflavick garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

b. Operazioni sul territorio nazionale

(1) Operazione Strade Sicure.

L'Esercito garantisce il soddisfacimento in termini di comunicazioni per le esigenze di comando, controllo, coordinamento e monitoraggio, assicurando il flusso di comunicazioni tra il COI, le Forze Armate (Stati Maggiori, Comandi e Centrali Operative), le Prefetture ed i Comandi territoriali delle forze di Polizia.

Il personale impiegato nelle attività di pattugliamento e vigilanza è dotato di apparati radio per le comunicazioni con le Centrali Operative delle Forze dell'Ordine.

(2) Operazione Mare Sicuro.

La Marina Militare garantisce il soddisfacimento in termini di comunicazioni per le esigenze di comando, controllo, coordinamento e monitoraggio, assicurando il flusso di comunicazioni tra il COI e le Forze Armate (Stati Maggiori, Comandi e Centrali Operative).

8. IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE

La Sezione AVAC del COI si occupa:

- della trattazione e disamina delle osservazioni raccolte durante le Operazioni (dai Reparti nazionali impiegati nei Te. Op.), nel corso delle principali esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali) e individuate all'interno delle relazioni di fine mandato redatte dai *key element* impiegati in Teatro;
- della condotta dei *Joint Analysis Team* (JAT), nell'ambito di operazioni ed esercitazioni, finalizzati allo studio degli *Analysis Requirements* (ARs) e dei discendenti *Analysis Objectives* (AOs);
- dell'analisi degli eventi e degli incidenti occorsi nei Te.Op.;
- dello sviluppo della capacità e del processo *Lessons Learned* (LL) a livello operativo interforze.

Le suddette attività vengono svolte con il supporto di aree di *expertise* interne al COI e/o di *Subject Matter Expert* (SMEs) di altri Enti/F.A. e sono finalizzate all'individuazione di soluzioni per il miglioramento dello Strumento Militare nel suo complesso, in ossequio ai contenuti della SMD-G-027A "Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese" (ed. 2013) e della Direttiva COI-O-AVC-019(C) "Il Processo delle Lezioni Identificate/Apprese in ambito interforze" (ed. 2013).

Nel corso del 2020 la Sezione AVAC ha condotto le proprie attività nelle aree sotto indicate.

a. Osservazioni

Raccolto n. 116 osservazioni provenienti dai Te. Op. Operativi / Esercitazioni / Operazioni più oltre specificati, avviando il processo di individuazione delle necessarie Azioni Correttive (*Remedial Action*) e gli Enti deputati alla soluzione delle problematiche esposte (*Action Body*):

- Afghanistan – Op. *Resolute Support*;
 - Lettonia – Op. *Enhanced Forward Presence*;
 - Kosovo – Op. *Joint Enterprise*;
 - Libano – Op. Leonte e Task Force “Cedri”;
 - Italia – Emergenza COVID-19;
 - STRATEX 20 (SX20);
 - XXXV Spedizione Antartide.
- b. Piani operativi nazionali
- (1) Contribuito alla revisione dei piani operativi nazionali delle seguenti Operazioni:
- Libano: Op. Leonte;
 - Mediterraneo Centrale: EUNAVFOR MED (Op. Irini);
 - Territorio nazionale: Op. “EOS”;
- (2) Contributo all’OPORD nazionale connesso ad OPLAN *Allied Hand* (risposta in caso di seconda ondata COVID in ambito NATO)
- c. Relazioni di fine mandato Te. Op.
Analizzato le relazioni di termine mandato pervenute dai Te.Op. al fine di individuare possibili ammaestramenti/correttivi.
- d. Attività di indottrinamento/debriefing.
Effettuato l’indottrinamento dei *key element* di prevista immissione in operazioni e/o partecipato ai relativi *debriefing* di termine mandato, per i seguenti Te. Op.:
- Afghanistan (Op. *Resolute Support*);
 - Kosovo (Op. *Joint Enterprise*);
 - Iraq (Op. Prima Partica);
 - Islanda (Op. NATO *Air Policing*);
 - Libano (Op. Leonte);
 - Libano (MIBIL)
 - Kuwait (*Task Force “K”*)
 - Lettonia (*Enhanced forward Presence* - Op. *Baltic Guardian*)
 - Turchia (Op. Sagitta)
 - Mali (EUCAP Sahel)
 - Mali (MINUSMA)
 - Libia (MIASIT)
 - Lituania (NATO *Baltic Air Policing*)
 - Somalia (EUTM)
- e. Gruppi di condotta Operativa (GCO)
Partecipato ai GCO del COI relativi alla monitorizzazione di tutte le Operazioni in corso nei Te. Op. esteri.
- f. Emergenza COVID-19
- (1) Impiegato proprio personale all’interno della Sala Monitoraggio Emergenza COVID-19 istituita presso il COI nell’ambito dell’Operazione “CORONAVIRUS”.
- (2) Fornito concorso alle attività connesse all’emergenza pandemica (per gli aspetti LL afferenti alla dimensione operativa della crisi) attraverso:
- l’impiego di proprio personale presso la Sala Monitoraggio COVID nell’ambito dell’Operazione “IGEA” e “EOS”;
 - il contributo alla pianificazione operativa relativa all’Operazione “EOS”;

- la raccolta di osservazioni/*best practice* emerse in ambito Difesa nel corso delle attività afferenti all'emergenza COVID-19 (1^a e 2^a ondata) e l'attivazione del previsto Processo *Lessons Learned*;
 - il popolamento, con propri contributi nazionali, della COVID-19 (EU) *Information Sharing Platform* attivata a livello EU per la condivisione in ambito comunitario delle esperienze maturate dalle FA dei vari *Member States* in supporto alle autorità civili nella lotta alla pandemia;
 - l'implementazione e l'aggiornamento di una piattaforma virtuale per la *sharing* informativo in ambito Difesa nazionale (coinvolgendo le rispettive strutture LL) di informazioni, documenti e *report* LL prodotti nei contesti NATO/EU;
 - la produzione di elaborati/lavori di sintesi/contributi afferenti agli aspetti LL della pandemia in riscontro a richieste di contributi pervenute sulla catena nazionale, circa:
 - il coinvolgimento nazionale in *meeting/conference* a livello ONU/NATO/EU;
 - le esigenze di *sharing* informativo con Paesi Alleati/*partner*;
 - il supporto alla Rappresentanza Mil. nazionale presso i comitati Mil. NATO/EU (Bruxelles/BE).
 - attività di coordinamento e supporto in favore di SMD III nell'ambito dei lavori della neo-costituita *Task Force* COVID a livello SMD.
- g. Lessons Learned Community nazionale (LLCn) e Tavolo Tecnico (T.T.)
Organizzato e condotto:
- la riunione annuale di coordinamento della LLCn volta a conferire impulso alla trattazione delle LL, agevolare la condivisione di esperienze nello specifico settore e consolidare i rapporti fra i membri della *Community*;
 - un T.T. volto a perfezionare i *tools* informatici (*Lessons Learned Database/LLDb*) CLASS e UNCLASS del COI, deputati alla raccolta, gestione e condivisione informatizzata delle osservazioni.
- h. International Conference/Round Table
Partecipato al “1st NATO *Security Force Assistance* (SFA) *Lessons Learned Virtual Round Table*” presso il NATO SFA *Centre of Excellence* di Cesano (RM).
- i. Workshop/Seminar
Nell'ambito dei lavori di preparazione alla SX20, partecipato al *Workshop* sul *Joint Fires* ed al *Targeting Engagement Authority for Senior Leaders Seminar* (condotto dal *Mobile Education and Training Team* della NATO School di Oberammergau/DEU).
- j. Esercitazioni interforze
Fornito contributi per i seguenti eventi esercitativi:
- fase preparatoria e di condotta dell'esercitazione *Stratex 2020* (SX20) attraverso l'impiego di un *Joint Analysis Team* (JAT);
 - fase organizzativa dell'esercitazione *Bison Counter 2020* (BC20) sotto egida *European Defence Agency* (EDA);
 - fase preparatoria dell'esercitazione “*GALILEO Public Regulated Service*” inerente il Sistema Globale di Navigazione Satellitare dell'UE;
 - fase conclusiva dell'esercitazione *Joint Stars 2019* CAX/CPX (contributo alla *Post Exercise Discussion*);
 - fase preparatoria dell'esercitazione *Joint Stars 2021* (parte LIVEX e CPX/CAX).
- k. Ciclo nazionale delle Lessons Identified/Learned (LIId/LL) di livello strategico
Forniti i propri contributi/proposte attraverso:
- la partecipazione ai lavori della Comunità Lezioni Apprese Strategiche Interforze (CLASI) a *lead* SMD III-CID;

- il supporto a SMD III-CID nell'ambito dei lavori di revisione della vigente SMD-G-027(A) "Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese.
1. Lessons Learned Database (LLDb)
Collaborato, in sinergia con SMD III-CID ed in coordinamento con la Divisione COI/J6, allo sviluppo del *LLDb* del COI.

9. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO

TEATRO OPERATIVO	ANNO 2019 (A)	ANNO 2020 (B)	DIFFERENZA (B - A)
AFGHANISTAN - EUPOL - RSM	159.204.525	159.711.820	507.295
LIBANO - UNIFIL - MIBIL	156.804.701	157.012.996	208.295
BALCANI JOINT ENTERPRISE - EULEX	79.219.668	81.136.091	1.916.423
BOSNIA - ALTHEA	289.008	1.031.356	742.348
EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA - BAHREIN - QATAR	21.261.200	22.029.474	768.274
LIBIA MIASIT (EX IPPOCRATE) - UNSMIL	49.134.179	47.978.144	- 1.156.035
LETTONIA - ENHANCED FORWARD PRESENCE	23.121.868	24.585.847	1.463.979
ENHANCED AIR POLICING	20.042.779	16.635.906	- 3.406.873
CIPRO - UNFICYP	236.070	236.717	647
RAFAH EUBAM	122.287	126.672	4.385
ISRAELE HEBRON TIPH 2 - MIADIT PALESTINA	1.738.185	//	- 1.738.185
MIADIT PALESTINA	//	1.311.967	1.311.967
MEDITERRANEO - SEA GUARDIAN	6.395.561	15.008.293	8.612.732
MARE SICURO	85.191.012	79.000.552	- 6.190.460
CORNO D'AFRICA ATALANTA ANTIPIRATERIA	26.835.950	26.720.982	- 114.968
EUTM SOMALIA - EUCAP SOMALIA (EX NESTOR) E CORNO D'AFRICA	24.923.484	27.937.008	3.013.524
INDIA - PAKISTAN - UNMOGIP	235.084	235.643	559
MALI - NIGER - MINUSMA - EUCAP SAHEL - EUTM	2.927.825	3.027.167	99.342
EGITTO - MFO	6.392.575	6.480.051	87.476
EUNAVFOR MED - SOPHIA	41.265.060	3.590.481	- 37.674.579
EUNAVFOR MED - IRINI	//	21.309.683	21.309.683
TURCHIA - ACTIVE FENCE - SORVEGLIANZA AREA AAR E NAVALE SNF	31.383.724	//	- 31.383.724
SORVEGLIANZA AREA AAR E NAVALE SNF	//	18.617.668	18.617.668
CIMIC	2.100.000	2.100.000	0

ASSICURAZIONI - TRASPORTI - INFRASTRUTTURE	76.000.000	76.000.000	0
CESSIONE VARIE - CORSI PERS. STRANIERO	0	0	0
CONTRASTO MINACCIA DAESH	235.245.605	262.946.003	27.700.398
NATO TRAINING MISSION IN IRAQ	1.452.033	2.999.189	1.547.156
SAHARA OCCIDENTALE MINURSO	381.778	382.823	1.045
REPUBBLICA CENTRO AFRICANA EUTM	421.368	399.026	- 22.342
TUNISIA JHQ	2.072.880	1.015.886	- 1.056.994
NIGER MISIN	48.509.927	43.761.231	- 4.748.696
IRAQ - EUAM	//	265.850	265.850
GOLFO DI GUINEA	//	9.810.838	9.810.838
TAKUBA	//	15.627.178	15.627.178
SUD AFRICA – FRAMEWORK FOR THE SOUTH	//	403.824	403.824
TOTALI	1.102.908.336	1.129.436.366	26.528.030

10. JOINT DEPLOYABLE COMMAND (JDC)

Il JDC, Comando a livello Divisione di recente istituzione (febbraio 2018), rappresenta un'evoluzione delle precedenti capacità di c.do e controllo nazionali interforze permanentemente attivate nel settore *expeditionary*, prima limitate a livello di Brigata tramite il *Joint Force Headquarters* Italiano (ITA-JFHQ). Dal 24 novembre 2020 il JDC è stato posto in posizione quadro e le dipendenti articolazioni - Centro Operativo dell'Unione Europea (Ce.Op.UE/IT EU-OHQ) e Joint Force Headquarters Italiano (ITA JFHQ) - sono passate, rispettivamente, alle dirette dipendenze del Vice Comandante e del Comandante del COI. I citati Comandi hanno altresì effettuato le attività di seguito riportate:

a. CENTRO OPERATIVO DELL'UNIONE EUROPEA (Ce.Op.UE/IT EU-OHQ)

Il Ce.Op.UE è responsabile della definizione, delle predisposizioni e della direzione delle attività per l'attivazione, il funzionamento e la standardizzazione delle procedure dell'IT EU-OHQ, qualora quest'ultimo fosse designato per la guida di un'operazione europea. In tale contesto il Ce.Op.UE mantiene un costante collegamento in ambito nazionale ed europeo (EUMS e altri EU-OHQ) per tutti gli aspetti relativi al funzionamento/predisposizioni necessarie per l'IT EU-OHQ, nonché per garantirne l'interoperabilità con altri EU-OHQ, FHQ europei ed EUBG a *framework* nazionale.

In tale contesto, nel corso del 2020, il Ce.Op.UE ha:

- partecipato a EUNAVFOR SOMALIA Operazione Atalanta, con un proprio rappresentante inviato a Rota (Spagna) dal 30 ottobre 2019 al 19 Gennaio 2020, in qualità di *Military Assistant* al DCOM;
- supportato la visita istituzionale del Direttore dell'EUMS (BG LAURENT) in data 5 febbraio;
- partecipato, con proprio rappresentante, alla riunione di coordinamento EUBG 2021-2
- partecipato, con un proprio rappresentante, alla riunione di coordinamento relativa all'esercitazione "*Integrated Resolve 2020 / Multilayer*" in data 12 febbraio;

- partecipato, con il Capo Centro, al 6° *workshop EUFORCROC* in località Berlino in data 19 e 20 febbraio;
- partecipato, con un proprio rappresentante, alla stesura dell'OPLAN dell'Operazione IRINI che è stata lanciata il Primo aprile 2020;
- partecipato, nel mese di giugno, alle predisposizioni preliminari relative al supporto alla MILEX 2020;
- partecipato, con proprio rappresentante, alla VTC di coordinamento tra gli EU OHQs, in data 7 luglio;
- atteso, con proprio personale, al corso ESDC “*Climate Change and Security*” che si è tenuto dal 6 al 8 ottobre a Bruxelles;
- approntato elementi di informazione per il seminario “*JRRF 2020 Basket 2021*”;
- tenuto lezioni di indottrinamento EU presso il CEFLI (Cecchignola) in data 9 nov.;
- partecipato, con proprio personale, all'incontro “*SIAF SILF Coordination Group*” in data 11 novembre;
- partecipato, con proprio personale, alla Webex EUBG meeting in materia di *EUBG & Military Rapid Response* in data 12 novembre;
- coordinato e partecipato alla 15^a *EU-OHQ Commanders'Conference* che si è svolta in VTC il 23 novembre.
- partecipato agli *EU HQ Coordination Meeting* svolti in VTC il 15 settembre ed il 9 dicembre.

b. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA – JFHQ)

L'ITA-JFHQ esprime capacità per operare, in relazione al proprio livello ordinativo, anche in configurazione *sea based*, alla vasta gamma di operazioni connesse ai compiti assegnati alle Forze Armate. In particolare ha il compito, ove richiesto di:

- pianificare e condurre operazioni di entità limitata (*Small Scale Operations*);
- costituire l'*advance party* di un JC-HQ del livello divisionale;
- contribuire, con proprio personale, all'attivazione di un *EU Force Headquarters*, su base nazionale, per la pianificazione e la condotta di operazioni derivanti dalle Missioni di Petersberg e da attività internazionali connesse alla gestione ed alle prevenzione dei conflitti armati;
- rinforzare con singoli *augmentees* e/o fornire nuclei di collegamento a EU FHQ *framework* altre nazioni, Comandi NATO di contingenza, Comandi di Componente nazionale;
- distaccare appositi nuclei incaricati della condotta di ricognizioni operative (*Operational Liaison and Recce Teams – OLRT*);
- fare fronte, per periodi limitati, con personale immediatamente disponibile esperto in pianificazione operativa/logistica/di supporto umanitario, a richieste ONU/UE/NATO di invio di personale per i Teatri Operativi;
- coadiuvare il COI nella pianificazione organizzazione, condotta e valutazione di esercitazioni interforze con particolare riferimento a quelle che coinvolgono le Forze di Reazione Immediata e nell'approntamento di pacchetti di forze *Joint*.

In accordo con i compiti sopra riportati, si riportano di seguito le principali attività condotte all'estero/Italia nel corso del 2020:

(1) Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del NIGER - MISIN:

l'obiettivo della Missione è di contribuire alla stabilizzazione dell'area, al rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso), ed alla

formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* delle Forze di sicurezza e Istituzioni governative nigerine.

(2) **Operazione PRIMA PARTHICA - INHERENT RESOLVE:**

l'obiettivo della Missione è fornire assetti e capacità di *Training & Assisting* alle Forze Armate e di Polizia irachene. N.2 Sottufficiali dell'ITA-JFHQ hanno ricoperto la posizione di "addetto *Admin* cellula CAOC" (dal 5 luglio al 18 novembre 2020, e dal 25 novembre e tuttora in corso) ad AL UDEID – QATAR.

(3) **EMERGENZA COVID – POSTO COMANDO ALTERNATO DEL COI:**

al fine di Assicurare al COI la necessaria ridondanza delle strutture di C2 per far fronte all'emergenza epidemiologica, L'ITA-JFHQ supportato dalla Compagnia di Supporto Tattico Logistico (CSTL) del Reparto Comando e supporti Tattici "Granatieri di Sardegna" e da un Plotone Trasmissioni dell'11° Rgt. Trasmissioni, ha provveduto allo schieramento di un Posto Comando Alternato (su attendamento DRASH). L'attività ha avuto inizio il 12 marzo 2020 e la struttura del Posto Comando Alternato rimarrà in essere, presumibilmente, per tutto il 2021. Per la stessa esigenza, nello stesso periodo, l'ITA JFHQ ha contribuito con propri Ufficiali e Sottufficiali al rinforzo della Sala Operativa e della Divisione J2 del COI.

11. COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI (COFS)

Nel corso del 2020, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle Operazioni delle Forze Speciali e nonostante le mitigazioni chieste dal livello di rischio pandemico, il COFS ha condotto e raggiunto gli obiettivi prefissati grazie ad una continua attività operativa e addestrativa interforze, nazionale, internazionale e NATO. Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo di questo Comando, non si rilevano informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

TITOLO III:

(STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE)

ESERCITO

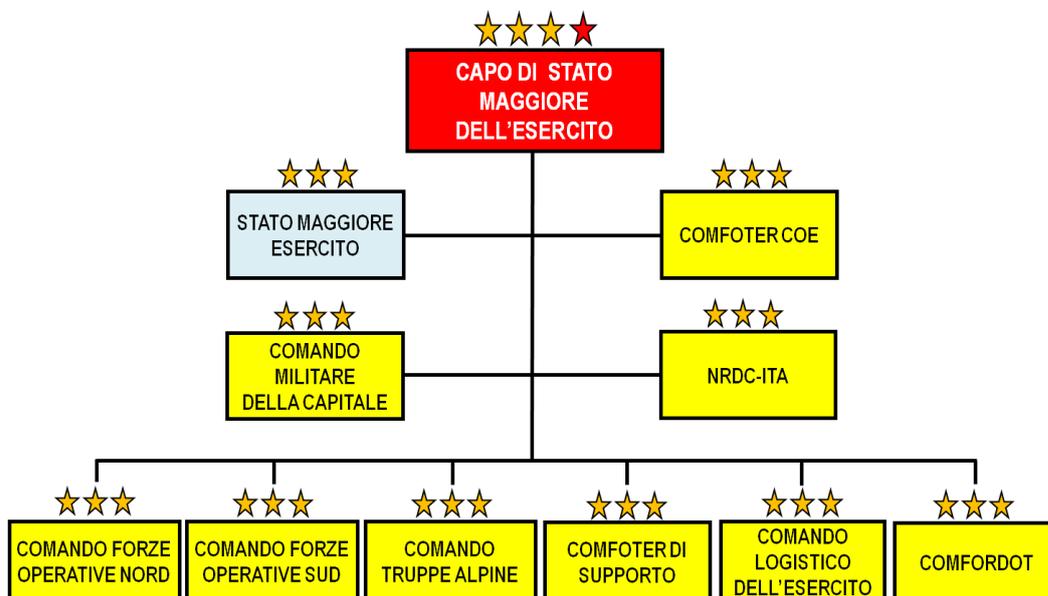
CAPITOLO I

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Terminato nel 2019 il “piano di revisione dello strumento militare terrestre”, veicolato dalla Legge 244 del 2012 e discendenti Decreti Legislativi, la Forza Armata, nel 2020, ha continuato a porre in essere alcune disposizioni ordinarie tese ad efficientare la propria struttura organizzativa, ed in particolare quelli di maggior rilievo sono stati:

- a. la costituzione del Nucleo Iniziale di Formazione del 52° reggimento artiglieria terrestre “Torino” presso la sede di PERSANO;
- b. la costituzione del reggimento “Cavalleggeri di Lodi” (15°) nella sede di LECCE;
- c. la riorganizzazione dello Stato Maggiore dell'Esercito (riduzione per fasi successive del 20% della forza organica ed efficientamento *output* dell'organizzazione);
- d. la riorganizzazione del comparto infrastrutture, allo scopo di efficientarne funzionamento e procedure;
- e. la riconfigurazione del Comando Divisione “Vittorio Veneto” nel doppio ruolo di Comando di Divisione nazionale e futuro HQ *Multinational Division South* (MND-S) nell'ambito della NATO *Force Structure*;
- f. la riorganizzazione degli Organismi di Protezione Sociale (OPS) della Forza Armata;
- g. il transito di dipendenza del Centro di Simulazione e Validazione dal Comando per la Formazione e la Dottrina dell'Esercito al Comando Forze Operative Terrestri/COE;
- h. il transito di dipendenza del Raggruppamento Logistico Centrale (RALOCE) dallo Stato Maggiore dell'Esercito al Comando Militare della Capitale;
- i. Il conseguimento da parte del Reparto Sicurezza Cibernetica presso il Comando Trasmissioni, nell'ambito del progetto di sviluppo della capacità *Cyber Defence* proiettabile di Forza Armata, della *Full Operational Capability* il 30 giugno 2020; al riguardo, è stata avviata la “gemmazione” delle capacità acquisite dal citato Reparto nei reggimenti trasmissioni di supporto nazionale, con particolare riferimento ai *Computer Incident Response Team* (CIRT) il cui organico è stato peraltro incrementato.

2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO



L'Esercito è organizzato secondo una struttura al vertice della quale si pone il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, che, per l'esercizio delle sue funzioni si avvale dei seguenti Comandi:

- a. Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, cui risale la responsabilità della pianificazione e della direzione delle operazioni delegate alla Forza Armata e dell'indirizzo delle attività di approntamento e di addestramento delle forze;
- b. Comando Forze Operative Nord, Comando Forze Operative Sud e Comando Truppe Alpine, quali strutture a valenza interregionale e multifunzione, cui sono attestate le competenze/responsabilità nei settori operativo e territoriale;
- c. Comando Militare della Capitale, cui sono attribuite le funzioni e il relativo coordinamento nell'ambito del reclutamento e forze di completamento, del demanio e delle servitù militari, delle attività residuali della leva, del collocamento al lavoro dei militari volontari congedati;
- d. Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, a cui risale la gestione delle unità con funzione di supporto al combattimento e di servizi di supporto al combattimento;
- e. *NATO Rapid Deployable Corps-Italy*, Comando ad elevata prontezza, deputato alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO;
- f. Comando Logistico dell'Esercito, cui risiede la funzione della logistica di sostegno generale alle forze.
- g. Comando per la Formazione, Specializzazione e la Dottrina dell'Esercito, cui fanno capo le funzioni di formazione, specializzazione, qualificazione e aggiornamento del personale, nonché di sviluppo della dottrina "analitica" e "d'impiego". Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dispone, inoltre, di uno Stato Maggiore (SME), al cui vertice è posto il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, deputato a fornire il supporto

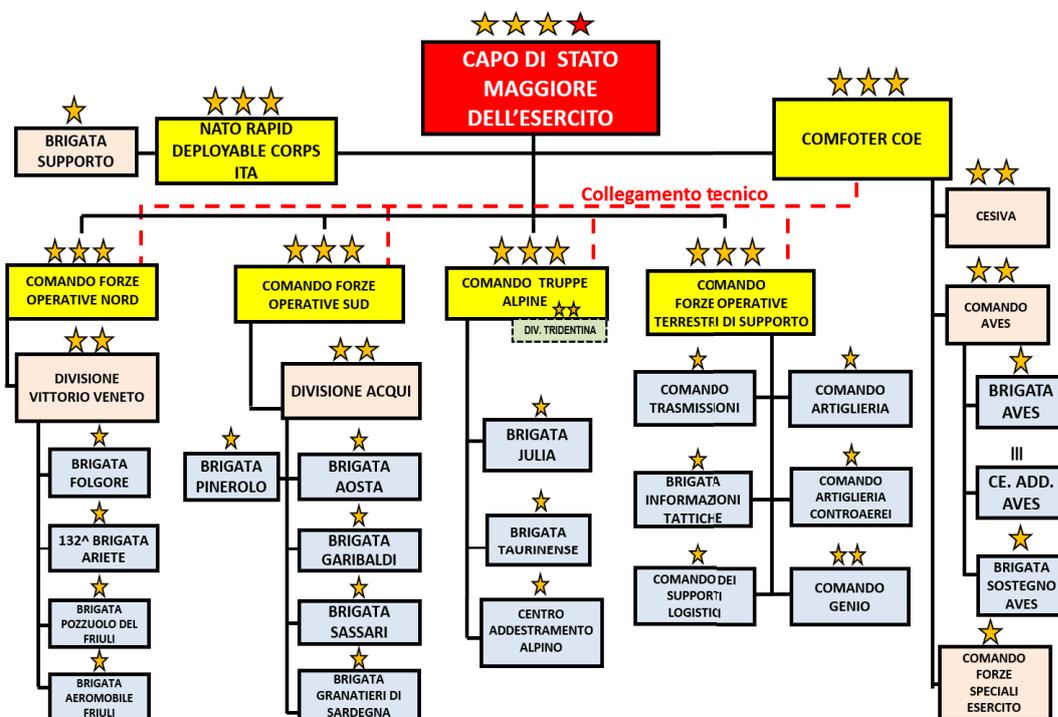
decisionale (*staff*) e definire la *policy* di Forza Armata. Per l'espletamento delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e studio relative al personale, all'addestramento, ai materiali e all'organizzazione generale della Forza Armata, il Sottocapo di Stato Maggiore si avvale dei Reparti, Dipartimenti, Direzioni e Uffici da lui dipendenti.

Oltre allo SME, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito è direttamente supportato dalle seguenti articolazioni:

- a. Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, preposto ad assistere il Capo di SME nell'esercizio delle proprie attribuzioni;
- b. Dipartimento Impiego del Personale, cui sono attestate le funzioni di *policy* e gestione delle risorse umane dell'Esercito;
- c. Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Esercito, che è l'unità organizzativa preposta a svolgere le attività finanziarie e contrattuali per l'amministrazione dei fondi del settore funzionamento della Forza Armata ed a sovrintendere ad attività tecnico/amministrative dell'Esercito svolte a livello centrale;
- d. Commissioni di Valutazione, quali organismi preposti a gestire gli avanzamenti al grado superiore per le varie categorie di personale.

Nel corso del 2020 è stato finalizzato il progetto di riorganizzazione dello SME che ha avuto come principale finalità lo snellimento procedurale e strutturale dello Stato Maggiore al fine di garantire una maggiore fluidità dei processi decisionali nonché la “messa a punto” di uno strumento di *staff* scevro da ridondanze strutturali, focalizzato sull'elaborazione di *policy* a favore dell'intera Forza Armata. Il nuovo modello organizzativo, attuato nel mese di novembre, ha previsto il decentramento di talune attività gestionali verso gli Alti Comandi dell'Esercito e la razionalizzazione di unità organizzative, in alcuni casi attraverso fusioni e “accorpamenti” per aree funzionali affini. Tali provvedimenti hanno consentito, tra l'altro, la contrazione di circa il 20% delle dotazioni organiche dello SME e il conseguente trasferimento di risorse alla componente operativa dello strumento terrestre. Il nuovo modello ha permesso inoltre alle articolazioni dello SME di interfacciarsi in modo più efficace ed armonico con le omologhe strutture dello Stato Maggiore della Difesa e degli Stati Maggiori delle altre Forze Armate.

3. L'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE OPERATIVE

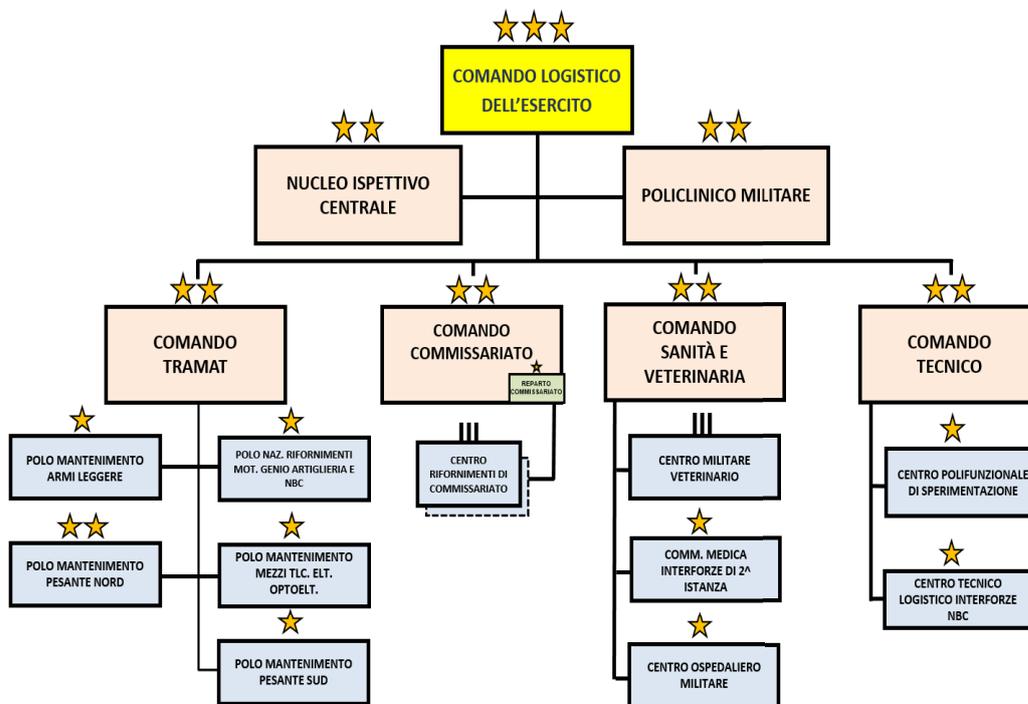


Nel corso del 2020 la componente operativa della Forza Armata ha proseguito il processo di efficientamento delle proprie strutture organizzative grazie all'adozione di mirati provvedimenti ordinativi. In particolare, i principali provvedimenti adottati in quest'anno sono stati:

- (1) il transito del Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito (CE.SI.VA.) alle dipendenze del COMFOTER COE, a supporto della più ampia preparazione dei Comandi e delle unità operative dell'Esercito;
- (2) la riconfigurazione del Comando Divisione "Vittorio Veneto" nel doppio ruolo di Cdo D. nazionale e futuro in HQ *Multinational Division South* (MND-S) nell'ambito della NATO *Force Structure*, prevedendo altresì la riorganizzazione del dipendente Reparto Comando e Supporti Tattici con funzioni di *Headquarters Support Group*;
- (3) la costituzione del Nucleo Iniziale di Formazione del 52° reggimento artiglieria terrestre "Torino" presso la sede di PERSANO (SA), al fine di dare avvio alla formazione dell'unità;
- (4) la costituzione del reggimento "Cavalleggeri di Lodi" (15°) nella sede di LECCE, per riconfigurazione del 31° reggimento carri, finalizzata al completamento in senso "pluriarma" della B. "Pinerolo";
- (5) l'implementazione ordinativa dei Nuclei CIRT (*Computer Incident Response Team*), nell'ambito dei reggimenti trasmissioni di supporto nazionale, per le esigenze connesse con il potenziamento delle capacità di *cyber defence* e protezione delle reti nazionali;
- (6) l'ulteriore definizione organica del reggimento Logistico "Sassari", con sede in CAGLIARI, per cui sono stati ordinativamente implementati il Comando di battaglione e la compagnia Mantenimento;

- (7) la riconfigurazione, nell'ambito della più ampia riorganizzazione del 4° reggimento alpini paracadutisti, del battaglione "Monte Cervino" con la costituzione della compagnia Supporto alla Manovra;
- (8) la costituzione della 5^a batteria missili presso il 4° reggimento artiglieria controaerei "Peschiera" in MANTOVA;
- (9) la riconfigurazione del 5° reggimento AVES "Rigel" e del 7° reggimento AVES "Vega", in coerenza con il piano di distribuzione degli aeromobili di Forza Armata.

4. L'ORGANIZZAZIONE DELLA LOGISTICA



L'organizzazione adibita al supporto logistico delle Forze Terrestri intesa come sostegno "generale" della Forza Armata, fa capo al Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) che costituisce Vertice d'Area. Il citato Comando, pertanto, provvede a:

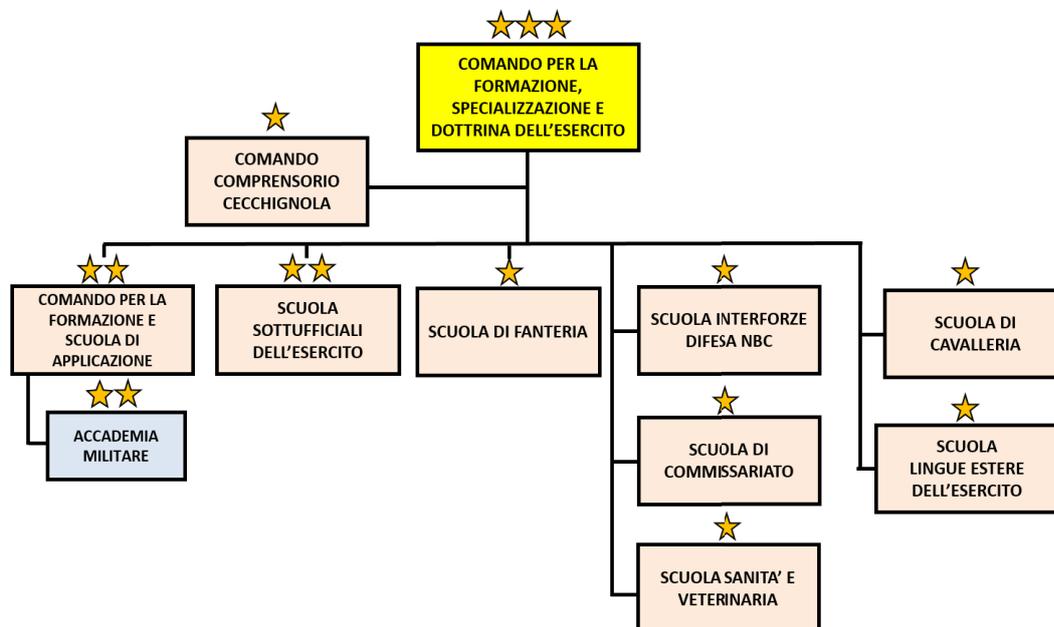
- (1) organizzare, dirigere e controllare le attività logistiche e tecniche della Forza Armata, in Patria e nei Teatri Operativi;
- (2) emanare direttive in materia tecnico-logistica e per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico-finanziaria.

È inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della Forza Armata in materia di servizi tecnici e logistici.

Nel corso del 2020, si è provveduto ad attuare:

- (1) la costituzione di una Commissione Medica Ospedaliera per le cause di servizio da COVID19, presso il Dipartimento Militare di Medicina Legale di ROMA;
- (2) la riorganizzazione del Comando Logistico e dei dipendenti Comandi di Sanità e Veterinaria e Trasporti e Materiali, nell'ambito dell'efficientamento della componente logistica dell'Esercito.

5. L'ORGANIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

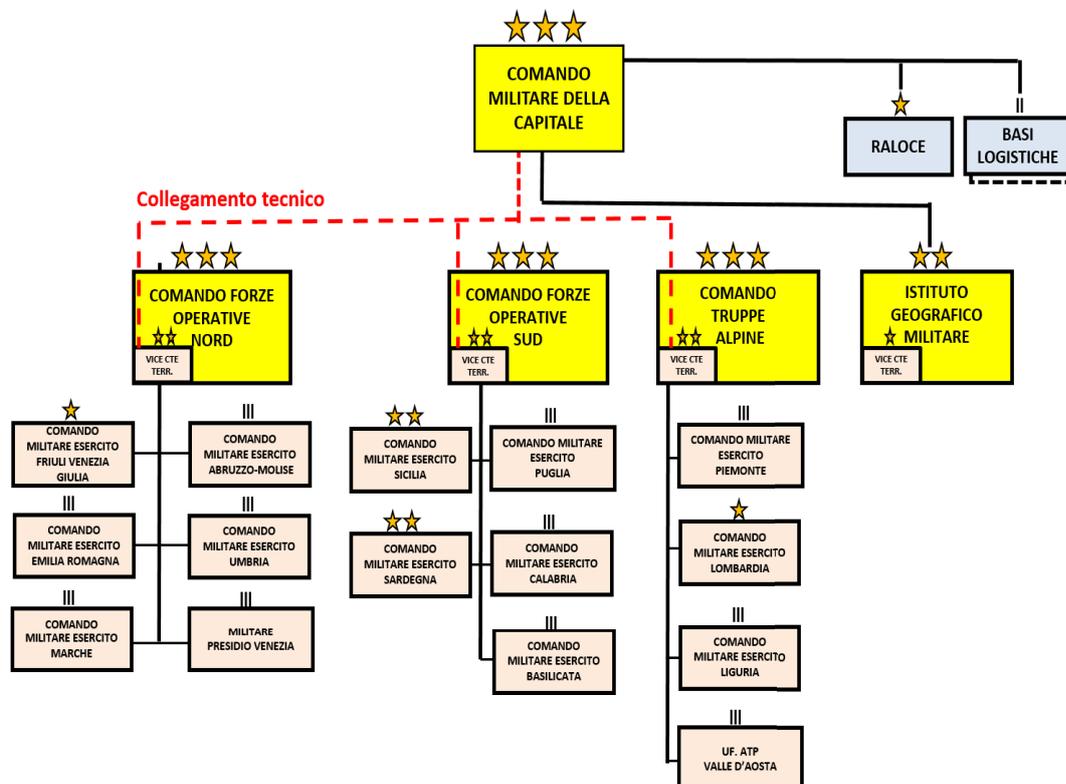


Al vertice della componente di Forza Armata, deputata alla formazione e all'addestramento del personale, si pone il Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT).

Nell'ambito del processo di razionalizzazione dello strumento militare terrestre, nel corso del 2020 sono stati disposti i seguenti provvedimenti ordinativi:

- (1) efficientamento strutturale/organico del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione (COMFOR-SA) attraverso la riorganizzazione delle aree logistico-infrastrutturale e didattico-formativa al fine di garantire maggiore aderenza alle esigenze dei discenti;
- (2) riorganizzazione delle risorse preposte alla gestione infrastrutturale nell'ambito del Comando Compensorio Cecchignola, al fine di garantire maggiore aderenza logistica agli Enti insistenti nel sedime della Città Militare della Cecchignola;
- (3) riconfigurazione a livello battaglione dei reggimenti formativi/addestrativi del Centro Addestramento Alpino, Scuola di Commissariato e Scuola Sanità e Veterinaria;
- (4) transito del Centro Militare di Equitazione alle dipendenze della Scuola di Cavalleria.

6. L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DI FORZA ARMATA



Il Comando Militare della Capitale coordina ed indirizza l'attività degli organi esecutivi, mantenendo un collegamento tecnico con i Comandi Forze Operative NORD e SUD / Comando Truppe Alpine, da cui dipendono le componenti territoriali.

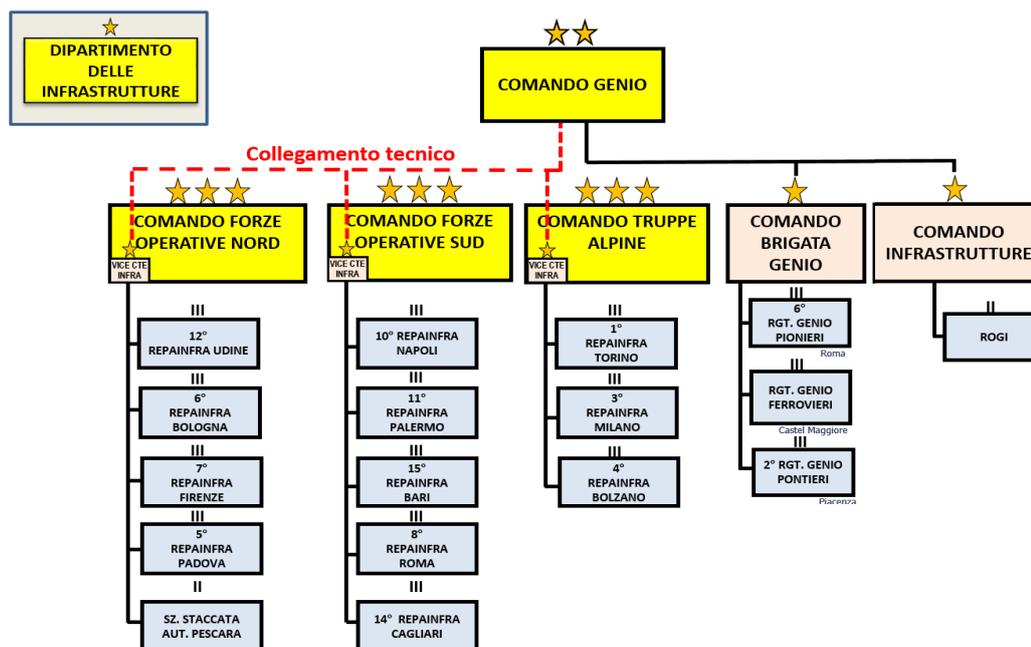
Nel corso del 2020, la struttura organizzativa territoriale, a cui afferiscono le competenze su servitù militari e poligoni, demanio, funzioni documentali, reclutamento e forze di completamento, funzioni presidiarie e gestione degli alloggi demaniali ha visto la finalizzazione dei provvedimenti di soppressione dei Centri Documentali e la contestuale riorganizzazione dei Comandi Militari Esercito e della componente territoriale degli Alti Comandi. Nello specifico, a far data dal 31 dicembre 2019, si è provveduto a costituire gli Uffici Documentali (UDOC) di

ANCONA, CAGLIARI, MILANO, PALERMO, CHIETI, UDINE, ROMA e i Reparti Attività Territoriali (RAT) di BRESCIA, CASERTA, CATANIA, COMO, LECCE, SALERNO con funzioni di gestione archivi, finalizzazione del processo di dematerializzazione e *info point* per le attività concorsuali e di reclutamento. A far data dal 1° aprile 2020, il Raggruppamento Logistico Centrale, unitamente agli Enti ad esso subordinati, è transitato alle dirette dipendenze del Comando Militare della Capitale per sgravare lo SME e, nello specifico il V Reparto Affari Generali, da incombenze di carattere gestionale, permettendo allo stesso di concentrarsi esclusivamente sulla definizione degli aspetti di *policy* afferenti alle materie di specifica competenza.

Inoltre, in linea con il progetto di riorganizzazione degli Organismi di Protezione Sociale di Forza Armata, è stata disposta la soppressione del Presidio Militare di VENEZIA, il

transito delle relative funzioni presidiarie al Comando Forze Operative Nord e la riorganizzazione del Circolo Unificato di VENEZIA.

7. L'ORGANIZZAZIONE INFRASTRUTTURALE DI FORZA ARMATA



Nell'ambito del progetto di revisione dello strumento militare terrestre, il comparto infrastrutture della Forza Armata ha subito una profonda riorganizzazione tesa a efficientare funzionamento e procedure. In tale ambito, è stato costituito, nel mese di luglio, il Comando Genio di livello divisionale. Tale unità, individuata quale organo tecnico di Forza Armata per gli aspetti infrastrutturali, garantisce una gestione efficace dell'intero comparto anche in virtù della "visione unitaria" assicurata dal Comandante del Genio, unico referente per la materia e consulente del Capo di SME per l'intero settore. Contestualmente sono stati costituiti, alle dipendenze del Comando Genio, il Comando Infrastrutture, con il precipuo compito di espletare le attività tecnico-amministrative connesse con le realizzazioni del Genio militare, ed il Comando Brigata Genio, deputato principalmente alle attività addestrativo-formative nonché all'approntamento del personale dell'Arma del Genio.

Il Dipartimento delle Infrastrutture dello Stato Maggiore dell'Esercito (DIPAINFRA) rimane competente per gli aspetti di *policy* del settore.

8. APPRONTAMENTO

Il processo di approntamento dei Comandi e delle unità dell'Esercito, discendente dal Piano d'Impiego Integrato (PII), di cui diventa la naturale prosecuzione, si concretizza nella condotta di attività addestrative finalizzate a:

- a. acquisire la capacità di condurre i compiti connessi con la missione assegnata;

- b. preparare un'aliquota di Forze, a differenti livelli di prontezza, secondo una turnazione ciclica, in grado di integrarsi e di interoperare efficacemente nell'ambito dei dispositivi interforze e multinazionali.

Lo sviluppo dell'approntamento ha come base di partenza il livello capacitivo che i Comandi/unità hanno evidenziato in fase di autovalutazione, ed è caratterizzato da uno spiccato grado di realismo tattico.

Sulla base delle disposizioni emanate dall'Autorità governativa per contrastare la diffusione dell'epidemia da COVID-19 e al fine di ottemperare ai numerosi impegni operativi sia in territorio nazionale sia all'estero, l'Esercito ha diramato precise linee guida tese a regolamentare le attività di approntamento. Considerata la necessità di mantenere la disponibilità di un adeguato bacino di personale prontamente impiegabile per fronteggiare ulteriori esigenze operative/richieste di concorso, i temperamenti adottati nello svolgimento delle attività addestrative di approntamento prevedono in particolare:

- a. un livello ordinativo massimo di squadra/plotone per le attività addestrative collettive *mission oriented*;
- b. la condotta delle sole attività di approntamento non altrimenti rimandabili e direttamente connesse all'impiego dei contingenti nei Te. Op. e sul territorio nazionale;
- c. la valutazione di opportunità dello svolgimento delle restanti attività programmate alla luce dell'andamento dell'epidemia, della situazione locale, degli ulteriori possibili impegni delle unità connessi con l'emergenza in atto.

Nonostante l'emergenza in atto, pur con tutti i temperamenti descritti, l'Esercito ha continuato a mantenere fede agli impegni operativi già consolidati e alle nuove esigenze scaturite dalla risposta alla pandemia, conducendo le attività addestrative necessarie in una cornice di sicurezza, bilanciando il realismo addestrativo con le misure di contenimento dei rischi. Ciò è stato possibile facendo perno sulla simulazione addestrativa come opportunità e strumento per svolgere il maggior numero di attività possibili presso le sedi stanziali. L'addestramento condotto in modalità simulata, infatti, consente di poter replicare il più fedelmente possibile la realtà dei Teatri Operativi, attraverso la creazione di scenari similari a quelli di impiego.

9. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Queste capacità dipendono dalle caratteristiche precipue delle unità. La mobilità, considerata a livello strategico, operativo e tattico, è legata a diversi fattori:

- a. la mobilità strategica è inversamente proporzionale alla "pesantezza" dei mezzi e degli equipaggiamenti e dipende dalla quantità di vettori strategici disponibili;
- b. la mobilità operativa è invece inversamente proporzionale alla lentezza di movimento su strada (cingoli) e dipende inoltre dalla quantità di *line of communications* (LOCs) disponibili;
- c. la mobilità tattica è maggiore per le unità su cingolo (meccanizzate e corazzate) e minore per quelle ruotate (leggere) e dipende inoltre dalla disponibilità di capacità di supporto alla mobilità.

La capacità di rischieramento delle unità a livello Brigata/reggimento è completa e consente il rischieramento di tutti i propri assetti. Con l'implementazione delle forze medie (medio/pesanti e medio/leggere) l'Esercito accrescerà in modo considerevole la propria mobilità operativa.

10. SUPPORTO LOGISTICO PROIETTABILE

Gli sviluppi dell'attuale organizzazione logistica, alla luce del Concetto Funzionale "Supporto Logistico Proiettabile 2020-2035", sono stati condizionati dalla recente evoluzione dell'intero Strumento terrestre che ha individuato nella Brigata Pluriarma il centro di gravità della

componente operativa di Forza Armata, attribuendo di conseguenza una sempre maggiore importanza ai seguenti fattori:

- a. conferimento della massima autonomia operativa e logistica alla Brigata di manovra;
- b. gravitazione delle risorse presso la Grande Unità di livello Brigata;
- c. interoperabilità intesa quale capacità di operare in maniera integrata (pluriarma, interforze, interagenzia e multinazionale).

In tale quadro, anche le unità Combat Service Support proiettabili dell'Esercito, alla pari di quelle spiccatamente Combat e Combat Support, sono state orientate all'impiego in contesti operativi ad alta intensità, in ambienti austeri, caratterizzati dall'elevata dispersione del dispositivo e dalla lunghezza del braccio logistico con la Madrepatria. Tali assetti, pertanto, devono necessariamente essere contraddistinti da elevata flessibilità d'impiego conseguita mediante intrinseche capacità modulari, scalabili e integrabili in dispositivi interforze e multinazionali. Il dispositivo logistico deve quindi essere in grado di sviluppare il massimo della capacità disponibile a favore delle unità proiettabili nelle prime fasi delle operazioni e, successivamente, creare sinergie con Eserciti amici/alleati e cooperare con organizzazioni civili per realizzare soluzioni ibride che, in un'ottica di costo/efficacia, garantiscano il costante supporto alle unità schierate minimizzando, nel contempo, il footprint logistico della forza. Allo stato attuale, il completamento organico (personale, mezzi e materiali) della componente logistica delle esistenti Brigate pluriarma rappresenta una inderogabile esigenza di Forza Armata, contestualmente alla necessità di garantire, in linea con i requirements NATO, il supporto delle Grandi Unità nazionali di livello Corpo d'Armata / Divisione, e il supporto di Teatro, benché a connotazione interforze in ragione dell'intrinseca natura "joint" della manovra a livello operativo. I sempre più stringenti condizionamenti finanziari che affliggono il quadro economico nazionale, così come quello dei principali paesi euroatlantici, impongono l'adozione di soluzioni che ottimizzino i rapporti di costo/efficacia al fine di:

- a. garantire la disponibilità di organi logistici esecutivi e di risorse con lo scopo di enucleare le capacità proprie del sostegno generale, ivi comprese quelle dell'industria nazionale, a favore delle unità operative in Patria e in Operazioni;
- b. abilitare, su base areale, il sostegno delle unità logistiche inquadrato nell'Area Operativa nei confronti degli Enti dell'Area della Formazione e del Territorio.

Nell'ambito delle iniziative volte al potenziamento del comparto, nel corso del 2020 è proseguito il processo di implementazione del reggimento logistico "Sassari", che ha conseguito a marzo 2020 la Initial Operational Capability.

In ultima analisi, relativamente agli aspetti legati al sostegno sanitario al personale, la Forza Armata, oltre ad essersi dotata di n.16 VTMM portafertili, sta procedendo con l'acquisizione di ospedali da campo (n. 4 ROLE-2 Basic e n. 2 ROLE 2 Enhanced) di nuova generazione.

Tali complessi sanitari campali, oltre a garantire la damage control surgery con sale operatorie, allo stato dell'arte, dispongono di capacità di produzione di ossigeno e di reparti specialistici. Nel corso del 2021 saranno consegnati all'Esercito n.4 assetti basic, mentre i restanti enhanced giungeranno a partire dal 2023. Infine, l'esperienza legata alla gestione della fase emergenziale del COVID19 e le risorse rese disponibili nell'ambito del Decreto Rilancio, hanno consentito di avviare ulteriori programmi di approvvigionamento, tra cui quello di moduli di bio-contenimento (n. 2 da 4 posti letto), impiegabili anche come terapia intensiva, pienamente integrabili con i prefati assetti sanitari campali.

11. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Il continuo impiego delle unità dell'Esercito negli odierni scenari operativi ha evidenziato la necessità di dotare i soldati che operano quotidianamente sulle nostre strade, piuttosto che nei Teatri Operativi, di equipaggiamenti in grado di garantire il giusto livello di protezione e di

capacità di reazione contro attacchi portati in un contesto operativo asimmetrico, condizione che pone in una posizione di “svantaggio” rispetto ad un avversario che non risponde a obblighi né giuridici né morali. In tale contesto, nasce il programma pluriennale per l’acquisizione del “Sistema Individuale di Combattimento - Soldato Sicuro”.

Il Sistema è stato pensato e strutturato con materiali modulari che rappresentano lo stato dell’arte della tecnologia disponibile e che garantiscono al soldato un elevato livello di protezione, la capacità di comunicare efficacemente rimanendo aggiornati, quasi in tempo reale, sulla posizione delle unità, la possibilità di intervenire anche di notte impiegando apparati per la visione notturna e di ingaggiare l’avversario con precisione grazie a sistemi d’arma e ottiche di puntamento in grado di garantire un tiro di precisione efficace.

Il programma, ad oggi finanziato solo parzialmente, è essenziale per garantire adeguati standard di sicurezza alla componente operativa dell’Esercito (68.900 unità) con soluzioni “tecnologicamente mature”, costantemente aggiornate e sviluppate nell’ambito del progetto “Soldato Sicuro”, costola del programma di ricerca e sviluppo congiunto Difesa - Industria “Forza NEC”.

Il parco Veicoli Tattici Leggeri Multiruolo (VTLM), carente di circa il 50% delle piattaforme rispetto alle esigenze (1.700 veicoli a fronte di una esigenza di 3.600) nel 2024 inizierà il progressivo avvicendamento dopo anni di intenso impiego in tutte le operazioni, in patria e all’estero. Il VTLM è il veicolo che più di ogni altro sistema in ambito Difesa ha garantito la sopravvivenza del personale coinvolto in attacchi con Improvised Explosive Devices (IED). In tale ottica è stato avviato il programma di rinnovamento del parco VTLM che, recependo quanto appreso nei Teatri Operativi, punta a garantire incrementate caratteristiche di protezione all’equipaggio, ergonomia, mobilità, capacità di carico e migliori capacità di Comando e Controllo, al fine di conoscere e condividere, in tempo reale, informazioni essenziali relative, ad esempio, a posizione e minaccia con i comandi sovraordinati e fino ai minori livelli ordinativi.

Nell’ambito delle piattaforme necessarie per equipaggiare le forze medie, proseguono i programmi di acquisizione di VBM 8x8 “Freccia” per dotare la 2^a Brigata Media Digitalizzata e della Nuova Blindo “Centauro” per equipaggiare i reggimenti di Cavalleria di Linea e gli istituti di formazione. Tali attività acquisitive stanno fornendo alle unità medie sistemi che, recependo le più recenti innovazioni tecnologiche, ne permettono l’impiego, con maggiore sicurezza, anche in aree caratterizzate da un elevato livello di minaccia. Al riguardo, per il “Freccia” sarà necessario procedere ad un mid-life upgrade per risolverne le obsolescenze che gravano su una piattaforma introdotta in servizio a partire dal 2002, mentre la nuova Blindo Centauro rappresenta uno dei più ambiziosi programmi militari che consentirà all’Esercito di portare le Unità medie ai più alti livelli di mobilità, sopravvivenza e protezione.

Analogamente, nell’ambito delle forze pesanti, il programma per il “mantenimento dell’operatività e delle condizioni di sicurezza del carro “Ariete” è orientato alla risoluzione delle obsolescenze presenti sulla piattaforma, quale soluzione ad interim per la futura acquisizione di un carro di nuova generazione in cooperazione con altri paesi. Ad oggi, stanno proseguendo le attività riferite alla realizzazione dei tre prototipi con l’intento di incrementarne le prestazioni soprattutto di sicurezza, mobilità e letalità.

Riguardo ai mezzi dedicati all’attività di Route Clearance, è stata completata l’acquisizione di una prima tranches di piattaforme veicolari “Advanced CombatEngineer Reconnaissance Team” (ACRT), specificatamente allestite per assolvere i compiti di ricerca e neutralizzazione di ordigni esplosivi convenzionali ed improvvisati, nonché di “Engineer Intelligence”.

In particolare, sono stati sviluppati e realizzati quattro differenti allestimenti (RCP1, RCP2, RCP3 ed RCP4) della piattaforma VTMM, ciascuno dotato di specifiche attrezzature e sensori per lo svolgimento di un determinato compito nell'ambito dell'assetto:

- a. **bonifica speditiva (RCP1)**, tramite il *Self Adaptive Mine Roller kit* (SPARK) II, un carrello anteriore le cui ruote causano l'attivazione di tutti gli *Improvised Explosive Device* (IED) comandati da congegni a pressione;
- b. **rilevazione-individuazione (RCP2)**, tramite *trailer Calife 3 Detection Ground Penetrating Radar (GPR)*, trattasi di un dispositivo per la scansione del terreno e la ricerca di ordigni interrati sotto il manto stradale;
- c. **interrogazione e conferma (RCP3)**, tramite *inspection arm*, braccio meccanico, manovrabile dall'interno del veicolo, consente di verificare e confermare la presenza di ordigni esplosivi improvvisati (IED) lungo l'itinerario, rimuovere oggetti, spostare piccoli quantitativi di terreno (nell'ordine di 50 Kg) ed infine posizionare a distanza una carica esplosiva;
- d. **osservazione e sicurezza (RCP4)**, tramite una camera giro stabilizzata, per l'osservazione e la sorveglianza a medio raggio *Vehicle-mounted Optical Sensor System* (VOSS), garantisce l'osservazione e la sicurezza sia durante il movimento che durante le operazioni di bonifica degli IED.

Per quanto concerne la protezione dei veicoli, la Forza Armata sta proseguendo con le attività che la vedono interessata ad avviare programmi di ammodernamento/rinnovamento, tesi ad innalzare il livello di protezione passiva dei veicoli da combattimento e non solo, i.e. nuovi VTLM Custom volti a sostituire i veicoli blindati attualmente noleggiati nei Teatri Operativi all'estero.

Dalla relazione tra le capacità e la "classificazione" delle Forze, emerge che: quelle "Pesanti" (meccanizzate/corazzate) offrono una capacità specifica maggiore basata sull'autoprotezione passiva offerta dalle corazze; le unità "Leggere" devono ricercare la protezione sfruttando le possibilità offerte dal terreno e ingaggiando il nemico alle massime distanze; mentre le forze "Medie" sono quelle che assicurano il giusto compromesso tra protezione e potenza d'urto/di fuoco.

Per quanto concerne il contrasto alla minaccia Nucleare, Biologica, Chimica e Radiologica (CBRN), l'organizzazione attuata dall'Esercito si estrinseca nel:

- a. attribuire la responsabilità della Difesa CBRN a tutti i Comandanti ai vari livelli;
- b. conferire a:
 - (1) **tutto il personale**, la capacità di sopravvivere in occasione di un evento CBRN e di operare in ambiente contaminato;
 - (2) **alle unità non specialistiche**, la capacità di operare in ambiente CBRN e svolgere attività di Difesa CBRN che si esplicano nell'assolvimento dei compiti di Individuazione Chimica (C) e Radiologica (R), nella gestione delle informazioni (*Warning and Reporting*) e del pericolo (decontaminazione immediata ed operativa), nella protezione fisica del personale (individuale e collettiva), nell'attuazione di contromisure a carattere sanitario;
 - (3) **alle unità specialistiche** (7° reggimento Difesa CBRN), la capacità di svolgere tutto lo spettro di attività di difesa CBRN ad **integrazione** e/o **concorso** di quelle svolte dalle unità non specialistiche.

Con specifico riferimento alle capacità specialistiche nell'ambito della Difesa CBRN, alla luce delle lezioni apprese nella risposta all'emergenza epidemiologica legata al COVID19, la Forza Armata ha proposto al Vertice Interforze un piano di potenziamento del 7° Reggimento Difesa CBRN, che prevede la costituzione di un secondo battaglione dislocato nel sud del

Paese. Ciò a fine di accrescere la capacità di risposta sul territorio nazionale in supporto alle Autorità civili al verificarsi di eventi CBRN anche accidentali.

Inoltre, a seguito dell'incremento della diffusione dei droni e la correlata potenziale minaccia per l'incolumità del personale civile e militare, la Forza Armata ha ritenuto necessario dotarsi di idonei sistemi in grado di garantire la scoperta, l'identificazione e la neutralizzazione degli Unmanned Aerial System ostili, da poter impiegare sia sul territorio nazionale, sia nei diversi Teatri Operativi in cui l'Esercito è chiamata ad operare.

In tal senso, la Forza Armata ha acquisito due diversi sistemi di contrasto di tipo elettromagnetico (sistemi ECM – “jammer”) con i quali sta continuando le attività di sperimentazione operativa avviate a partire dal 2016 per il contrasto della specifica minaccia (ovvero contrasto agli Aeromobili a Pilotaggio Remoto - APR delle classi Mini e Micro – peso inferiore a 2 Kg).

Al riguardo, sempre nell'ambito del progetto Forza NEC, è stato avviato nel 2020 il processo di acquisizione di sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR) “STRIX DF”, di classe MINI “medium range” ad ala fissa (4 h di autonomia e 40 Km di raggio d'azione) che consentiranno di incrementare la capacità di acquisizione di dati informativi nell'ambito dei vari scenari operativi nei quali è impegnato l'Esercito. I predetti sistemi saranno consegnati alla Forza Armata nel biennio 2021 – 2022.

12. CAPACITÀ DI COMANDO E CONTROLLO MULTIDOMINIO

La sempre maggiore complessità degli scenari operativi implica, per la Forza Armata, un notevole sforzo orientato a:

- a. garantire un sistema C5 (Comando, Controllo, Comunicazioni, *Computer*, *Cyber*) maggiormente sicuro, resiliente e robusto, in grado di assicurare costantemente un'efficace azione di Comando e Controllo in contesti operativi particolarmente degradati e incerti, nonché *multidomain*;
- b. mantenere il controllo sulle variabili dimensionali relative all'impiego dello Strumento militare terrestre, contrastando le capacità avversarie mediante l'impiego di sistemi in grado di accelerare i processi decisionali e migliorare la *Common Operational Picture* (COP).

Tale esigenza richiede un'incisiva azione di ammodernamento e rinnovamento tecnologico e capacitivo (impiego di tecnologie evolutive ad altissima connettività) che miri, attraverso un progressivo sviluppo del processo di digitalizzazione, a dotare la Forza Armata della capacità di disporre near real time di una Situational Awareness, in chiave multidomain, sempre più definita e aggiornata. Ciò consentirebbe inoltre di poter fornire una risposta tempestiva ed efficace anche in caso di intervento per esigenze di pubblica calamità/pubblica utilità sul territorio nazionale.

L'impiego di tecnologie avanzate e la progressiva digitalizzazione dei sistemi e dei processi contribuiranno ad un significativo incremento della capacità di Comando e Controllo (C2) e della possibilità di condividere informazioni in modo sempre più diffuso e tempestivo, di sviluppare piani in modo collaborativo e di integrare in una Joint Common Operational Picture (JCOP) una grande quantità di informazioni, da poter condividere a livello interforze, interagenzia e multinazionale.

In tale quadro, a partire dal 2020 l'Esercito ha avviato un importante piano di sviluppo delle proprie capacità di C2, avviando concreti programmi di potenziamento nei delicati settori del comando e controllo (Posti Comando Digitalizzati di Brigata e reggimento, sistemi evoluti di C2), della difesa cibernetica, delle capacità di comunicazione radio e dei servizi infrastrutturali. Inoltre, nel 2020 è stato dato avvio al processo di implementazione del Headquarters Multinational Division South (HQ MND-S), che prevede la progressiva

trasformazione – entro il 2024 – del Comando Divisione “Vittorio Veneto” in un Comando NATO inquadrato nella NATO Force Structure, che andrà a integrare e complementare le capacità già espresse da NRDC-ITA per il livello Corpo d’Armata.

13. CAPACITÀ DI COMANDO E CONTROLLO E DIGITALIZZAZIONE

a. **Ampliamento capacità della EINET per il supporto del lavoro agile**

Allo scopo di agevolare l’applicazione del lavoro agile, quale ulteriore misura per contrastare e contenere l’emergenza epidemiologica, la Forza Armata ha individuato due possibili modalità per consentire al proprio personale di accedere da remoto alle risorse informatiche:

- (1) *Smart Working base, con possibilità di fruire del servizio di Posta Elettronica Istituzionale Nominativa (PEIN)(*), delle cartelle condivise in ZIMBRA Drive (valigetta) e del servizio di VTC non classificata (webex) tramite devices di proprietà del dipendente (pc, connessione internet, telefono, ecc.);*
- (2) *Smart Working avanzato, riservato ad un numero limitato di personale individuato dal responsabile di ciascuna Unità Organizzativa (UO), fino a livello Comando Brigata, per assicurare il funzionamento della propria UO, con possibilità di accedere ai servizi erogati sulla rete EINET attraverso una VPN (Virtual Private Network) secondo il proprio profilo d’identità digitale autorizzato, utilizzando dispositivi forniti dall’A.D. (personal computer all’uopo configurato, lettore di smartcard, ecc.) ovvero personali su richiesta dell’interessato(**). Il servizio di VPN capace di assicurare fino a un massimo di 2.000 connessioni contemporanee sarà implementato nel 2021 per garantire fino a 5.000 accessi simultanei e consentirà di delegare alcune delle funzioni (come ad es. la “profilazione” degli utenti”) agli Enti, riducendo i tempi burocratici e ottimizzando le procedure. Inoltre, tramite il servizio di video-comunicazione CISCO Webex, è stato possibile sopperire alla grande richiesta di riunioni virtuali, e in tale ottica si è dato un forte impulso al soddisfacimento delle esigenze dei vari Enti.*

b. **Progetto Land Mobile Radio**

Il continuo impiego delle unità delle F.A. nelle odierne operazioni di *Homeland Security* per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità e nell’ambito di operazioni per la gestione delle calamità naturali (Pu.Ca.) e dei grandi eventi con peculiarità tipiche delle *Public Protection and Disaster Relief* (PPDR) ha evidenziato la necessità di disporre di un sistema di comunicazione con estensione geografica nazionale in grado di garantire comunicazioni voce, messaggistica e tracciamento delle forze senza soluzione di



(*) Di cui è già pianificato un ampliamento a cura del C4EI nei prossimi mesi.

(**) A tal proposito Comando C4EI sta valutando diverse soluzioni che consentano, in modo non invasivo, l’utilizzo dello strumento in linea con il livello di sicurezza globale dell’infrastruttura ICT.

continuità, in uno scenario in cui le infrastrutture nazionali pubbliche esistenti non siano più operativamente disponibili.

In tale quadro, nel 2020 il progetto *Land Mobile Radio* ha visto l'effettuazione di importanti passi in avanti che, nel breve periodo, consentiranno di avviare una importante e delicata fase di espansione del servizio, con l'obiettivo di completare la copertura nazionale entro il 2026. In particolare, nel 2020, grazie all'impegno di tutti gli *stakeholders* in una situazione emergenziale difficile, sono state completate le seguenti attività:

- (1) estensione del servizio nelle città di ROMA, NAPOLI e MILANO attraverso l'installazione di 18 siti ripetitori standardizzati da parte dei reggimenti trasmissioni di supporto nazionale;
- (2) completamento dell'85% dell'installazione dei servizi di *data center* presso il Comando C4 Esercito;
- (3) erogazione di corsi “*ad hoc*” per la formazione specialistica degli operatori del comparto delle trasmissioni;
- (4) distribuzione dei primi 800 terminali di utenza a favore delle unità impiegate nell'operazione “Strade Sicure”.

Inoltre, è stato elaborato un piano nazionale di impiego delle frequenze a cura del Comando C4 Esercito e stipulato un Accordo Quadro da parte di POLMANTEO a supporto del progetto.

c. Comunicazioni in 5G

La Forza Armata ha avviato una serie di approfondimenti tecnici per valutare la possibilità di dotarsi della capacità di comunicazione sicura su banda larga (LTE/5G) tramite rete mobile, allo scopo di garantire una connettività capillare sul territorio nazionale ed assicurare servizi evoluti, tra i quali lo scambio di contenuti multimediali in *real time*. L'impiego di tecnologie LTE/5G consentirà lo scambio e l'archiviazione di una grande quantità di dati, oggi di vitale importanza al fine di generare e condividere in maniera rapida e tempestiva una *Situational Awareness* che consenta di facilitare processi decisionali rapidi e aderenti al ritmo delle operazioni. Inoltre, sarà possibile garantire servizi quali:

- (1) condivisione di video *streaming* trasmessi da sensori di varia tipologia;
- (2) riconoscimento targhe, simboli, veicoli;
- (3) riconoscimento volti, voce, forme;
- (4) *mobility pattern* per analisi di presenze e movimenti;
- (5) raccolta e analisi di *big data* per l'identificazione di *trend* in caso di emergenze di natura sanitaria.

Nel 2020, è stata elaborata una Esigenza Operativa ad hoc e sono state condotte diverse attività esplorative con lo Stato Maggiore della Difesa, *provider* commerciali e centri di sviluppo e ricerca.

d. Attivazione Centro Comunicazioni Radio Strategiche (Ce.Co.R.S.)

Gli attuali scenari operativi, sempre più caratterizzati da un'elevata frammentazione delle forze, da un terreno fortemente compartimentato e da una spiccata digitalizzazione del campo di battaglia, hanno determinato l'impiego predominante di sistemi satellitari principalmente per i collegamenti con la Madrepatria.

Tuttavia, non si può prescindere dalla necessità di disporre di una adeguata capacità radio HF, quale backup ai sistemi satellitari, sia nella condotta di esercitazioni sia in operazioni, in linea peraltro con quanto previsto dalla dottrina NATO.

In tale ottica, è stato costituito il Centro Comunicazioni Radio Strategiche (Ce.Co.R.S.) con capacità di realizzare collegamenti radio con le principali aree di operazione fuori dal territorio nazionale e la creazione di un sistema di backup ai collegamenti satellitari. Al riguardo, presso il Ce.Co.R.S. sono operanti e costantemente monitorati i collegamenti radio, realizzati con l'impiego di stazioni radio HF, con i contingenti dispiegati nei principali Teatri Operativi.

e. Posti Comando Digitalizzati di Brigata e reggimento

Il Posto Comando (PC) costituisce lo strumento di cui si avvale il Comandante per influenzare la condotta delle operazioni, impartire ordini e sincronizzare la manovra delle unità dipendenti, risultando così la struttura principale attraverso cui è assicurata la piena applicazione dei principi del Comando e Controllo. Nel mese di novembre 2020 l'Autorità di Vertice ha approvato il progetto "Posti Comando digitalizzati (PCD) di Brigata e reggimento" con l'obiettivo di dotare tali unità di PCD su tenda standardizzati, pienamente integrabili nell'architettura di rete della Forza Armata, interoperabili in ottica FMN, al fine di garantire alle citate unità una capacità di C2 moderna, modulare, dotata di sistemi allo stato dell'arte, in grado di garantire semplicità logistica e un impiego efficace della componente militare in tutto lo spettro delle attività in cui è chiamata ad operare.

Il progetto prevede l'acquisizione dei seguenti PCD:

- (1)n. 11 a favore delle unità di manovra di livello Brigata;
- (2)n. 77 a favore delle unità di livello reggimento²⁷;
- (3)n. 3 a favore dei Comandi specialistici⁴;
- (4)n 4 moduli di espansione da accentrare presso il Comando Trasmissioni e finalizzati a potenziare le capacità e i servizi di base dei PCD qualora le suddette unità siano impiegate in operazioni CRO/sul territorio nazionale. Tali moduli consentono, in modalità "plug and play", l'integrazione di ulteriori funzioni operative, non considerate nel contesto *warfighting*, con la contestuale erogazione di ulteriori servizi CIS UNCLASS dimensionati ad esigenza.

²⁷ N. 41 reggimenti di manovra, n. 26 reggimenti *combat support*, n. 10 rgt. *combat service support*. ⁴ Comando Genio, Comando Artiglieria e Comando dei Supporti Logistici.

CAPITOLO II

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2020

1. IMPEGNI OPERATIVI IN PATRIA

a. Operazione “Strade Sicure”

(1) Tipo e Scopo:

l'Operazione "Strade Sicure", iniziata il 4 agosto 2008²⁸, prevede l'impiego delle Forze Armate in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia (F.P.) per la vigilanza a siti e obiettivi sensibili individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza, al fine di assicurare la prevenzione e il contrasto alla criminalità e al terrorismo, in aderenza alla Legge di Bilancio e al discendente Decreto Interministeriale Interno – Difesa²⁹.

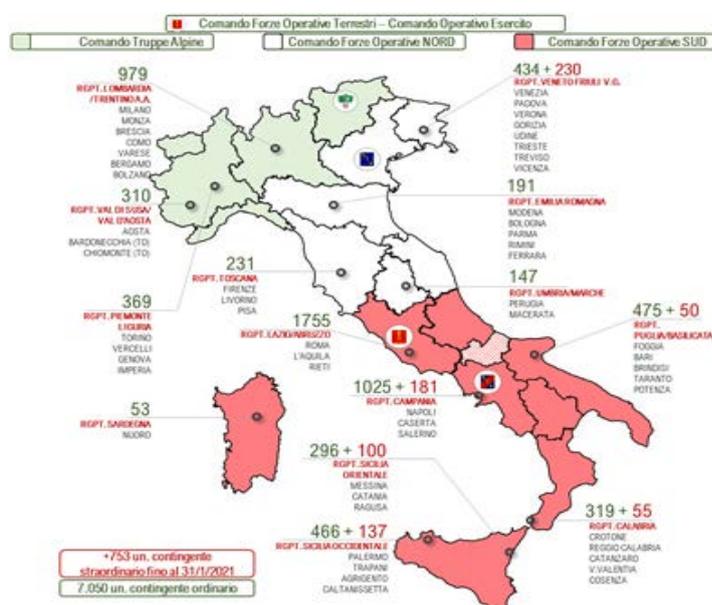
La Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, co. 132 definiva in 7.050 unità il volume di forze autorizzato per l'operazione nell'anno 2020. Tuttavia, alla luce della situazione emergenziale scaturita dalla pandemia COVID19, a tutto il contingente, fermo restando l'impiego in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia a disposizione dei Prefetti, sono stati assegnati compiti aggiuntivi connessi al contenimento della diffusione della pandemia, per i quali è stato:

- a) integrato di 253 unità, per un periodo di 30 giorni a decorrere dalla data di effettivo impiego con il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9 e successivamente prorogato di 90 giorni, a decorrere dal 17 marzo, con la Legge 24 aprile 2020, n. 27;
 - b) ulteriormente integrato di 500 unità, inizialmente sino al 31 luglio 2020, con Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34, e successivamente prorogato sino a termine esigenza, nelle more della pubblicazione dell'atto normativo di riferimento;
 - c) confermato il contingente incrementale di 753 unità complessive sino al 15 ott. 2020, con il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104;
 - d) esteso l'impiego del predetto contingente incrementale fino al 31 dicembre 2020, con il Decreto-Legge 7 ottobre 2020 n. 125;
 - e) la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha prorogato l'impiego del contingente ha prorogato l'impiego del contingente ordinario per un tetto massimo di: a) 7.050 unità fino al 30 giugno 2021;
 - f) 6.000 unità dal 1° luglio 2021 al 30 luglio 2022;
 - g) 5.000 unità dal 1° luglio 2022,
- confermando l'incremento di 753 unità fino al 31 gen. 2021.

Dall'inizio dell'emergenza epidemiologica, l'Esercito ha mantenuto un bacino di forze in prontezza, fino ad un massimo di circa 6.000 unità, al fine di salvaguardare e mantenere l'*output* operativo del dispositivo schierato nell'ambito delle attività volte a tutelare lo strumento militare terrestre.

²⁸ Legge 24 luglio 2008, n.125.

²⁹ Provvedimenti rinnovati con cadenza periodica.



Per quanto concerne le relazioni di C2, il Capo di Stato Maggiore della Difesa esercita l'OPCOM, per il tramite del COI³⁰, mentre il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito esercita l'OPCON, attraverso il COMFOTER COE. Ai Comandi Multifunzione a valenza interregionale³¹ e ai Comandanti dei Raggruppamenti, a livello Brigata/reggimento, costituiti *ad hoc* con competenza su una o più Piazze, è delegato il TACOM. Infine, i Comandanti di gruppo tattico, in funzione di controllori tattici, esercitano il TACON sulle unità impiegate.

(2) Modalità Operative:

– Vigilanza a siti e obiettivi sensibili e vigilanza e sicurezza nell'ambito delle attività di contenimento della diffusione da COVID-19, disciplinate da apposite disposizioni scritte predisposte dai Comandanti di raggruppamento di intesa con l'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza ed implementate attraverso i seguenti moduli operativi:

- a) **b1**, servizio congiunto ad individuati obiettivi da parte delle Forze di Polizia e di un contingente delle Forze Armate, di entità variabile in ragione della sensibilità degli stessi;
- b) **b2**, servizio assunto, in via esclusiva e per singolo obiettivo, da parte di un contingente delle Forze Armate, con il concorso delle Forze di Polizia, a mezzo di una pattuglia in servizio di vigilanza dinamica dedicata a più obiettivi che insistono in un'area circoscritta e definita;
- c) **b3**, servizio assunto, in via esclusiva e per più obiettivi ricadenti in un'unica area, da parte di una pattuglia automontata composta da almeno tre operatori delle Forze Armate, esclusivamente lungo un itinerario definito dall'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, in concorso e radiocollegata con pattuglia delle F.P., impiegata nella zona, nell'ambito del piano coordinato di controllo del territorio.

³⁰ Staff del Capo di SMD e responsabile del mantenimento dei rapporti con il Ministero dell'Interno – Dipartimento di P.S., al fine di rimodulare il dispositivo secondo le esigenze di Ordine e Sicurezza Pubblica.

³¹ COMFOP NORD, COMFOP SUD e COMTA.

–Vigilanza ai centri per immigrati, mediante l’impiego congiunto di appartenenti alle Forze Armate e aliquote di operatori delle Forze di Polizia, di entità proporzionata all’esigenza del concorso.

(3) Impiego di assetti specialistici:

al fine di qualificare ulteriormente il contributo dell’Esercito all’Operazione, la Forza Armata ha promosso l’impiego degli assetti ad alta connotazione tecnologica. Che sono stati richiesti dalle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza, quali:

–Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR), schierati in modo strutturale nella c.d. “Terra dei Fuochi”;

Radar per la sorveglianza “Ranger”, già impiegati presso il sito cantiere TAV di CHIOMONTE (TO);

–Stazione Acquisizione Obiettivi (SAO).

L’Impiego dei suddetti assetti, che sono dei moltiplicatori di forza, consente di incrementare:

–l’*output* operativo generato dal dispositivo;

–le condizioni di protezione della forza a tutela del personale impiegato.

(4) Trattamento economico.

Nell’anno 2020 sono state parzialmente recepite le istanze della Forza Armata tese a ridurre il volume complessivo di ore residue di straordinario maturate dal personale nell’adempimento dei compiti assegnati dalle Autorità di Pubblica Sicurezza. Infatti, il periodo di assenza a termine mandato ha una ripercussione significativamente negativa sul mantenimento dell’operatività dello Strumento Militare Terrestre. A tal proposito, si evidenzia che, alla luce dei maggiori compiti assegnati al contingente nell’ambito dell’emergenza COVID19, il monte ore retribuibile è stato incrementato da 21 ore/mese a 40 ore/mese.

Il predetto incremento, reso strutturale dalle Legge 30 dicembre 2020, n.178, mitiga tuttavia solo parzialmente il maggior accumulo di ore, derivante dal contesto emergenziale.

(5) Esigenze di sicurezza connesse al contenimento della diffusione del COVID19:

il contingente militare è stato impiegato nelle attività di contenimento della pandemia, secondo le esigenze e le necessità individuate dalle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza. In particolare sono state condotte, tra le altre, attività di:

– isolamento dei centri urbani e/o controllo del relativo perimetro con l’attivazione 18 c.d. “zone rosse”;



la sorveglianza di 20 aree sensibili COVID19, comprensive dei Centri per l'Accoglienza Straordinaria (CAS).

(6) Riferimenti normativi:

- la Legge n. 125 del 24 luglio 2008, che ha convertito il Decreto-Legge n. 92 del 23 maggio 2008, recante misure urgenti in materia di pubblica sicurezza, ha autorizzato, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un maggior controllo del territorio, l'impiego di un contingente di personale militare delle Forze Armate, (fino a un massimo di 3.000 un.), posto a disposizione dei Prefetti delle Province comprendenti aree metropolitane e comunque aree densamente popolate, per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia. Al personale delle Forze Armate, non appartenente all'Arma dei Carabinieri, è attribuita la funzione di agente di Pubblica Sicurezza, con esclusione delle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- in data 28 dicembre 2015 con la c.d. Legge di Stabilità (Legge n. 208/2015) è stata approvata la proroga, limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, per l'impiego del contingente pari a 4.800 unità impegnato nell'Operazione "Strade Sicure";
- in data 18 marzo 2016, con Decreto del Capo della Polizia è stata approvata una rimodulazione, con decorrenza 21 marzo 2016 che non modifica il volume massimo delle 1.500 unità, limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, connessi allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia" e di quelle di alcune specifiche aree del territorio nazionale;
- in data 16 maggio 2016, con il Decreto-Legge n. 67 è stato:
 - a) incrementato, con decorrenza 9 maggio 2016 e fino al 31 dicembre 2016, il dispositivo nazionale di 750 un. limitatamente ai servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili (da 4.800 a 5.550 unità);
 - b) prorogato l'impiego delle 1.500 unità, impiegate per le esigenze connesse allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia", fino al 31 dicembre 2016;
- in data 11 dicembre 2016, con la Legge n. 232, è stato prorogato l'impiego delle 7.050 unità per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e Vertice G7, fino al 31 dicembre 2017;
- in data 2 maggio 2017, a seguito del Decreto-Legge n. 50 del 24 aprile 2017, con Decreto del Capo della Polizia, è stato approvato l'incremento del dispositivo di Strade Sicure (7.050 unità), di ulteriori 2.900 unità, limitatamente al periodo 1-28 maggio 2017 (per il potenziamento della vigilanza di TAORMINA e dei valichi di frontiera) in occasione del Vertice G7;
- in data 29 agosto 2017, a seguito del terremoto di Ischia del precedente 21 agosto, con ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 476 sono state autorizzate 46 unità (ridotte poi a 31 unità effettive dal 22 marzo 2018 a seguito della rimodulazione approvata dal Prefetto), che si aggiungono, nel medesimo quadro giuridico, al dispositivo delle 7.050 unità già operante sul territorio nazionale fino al termine dello stato emergenziale;
- in data 27 dicembre 2017 con la Legge n. 205 è stato prorogato l'impiego delle 7.050 unità in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo fino al 31 dicembre 2019;

- in data 7 settembre 2018, a seguito del crollo del ponte Morandi avvenuto in data 14 agosto 2018, con ordinanza della Dipartimento della Protezione Civile n. 542 sono state autorizzate 115 unità, dal 1° di ottobre 2018 per 3 mesi, che si aggiungono, nel medesimo quadro giuridico, al dispositivo delle 7.050 unità. già operante sul territorio nazionale. L'esigenza è stata prolungata in data 27 dicembre 2018 con l'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 563 fino al 15 gennaio 2019;
- in data 15 novembre 2018, a seguito degli eventi atmosferici avversi nella provincia di Belluno, con l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 558 sono state autorizzate ulteriori 36 unità, dal 27 ottobre 2018 per una durata di 90 giorni;
- in data 28 dicembre 2018, a seguito del terremoto di Catania avvenuto in data 26 dicembre 2018, con l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 566 sono state autorizzate 120 unità, dal 26 dicembre 2018 per un periodo di 90 giorni;
- in data 30 dicembre 2018, con la L. n. 145 è stato prorogato l'impiego delle predette unità in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo fino al 31 dicembre 2019;
- in data 18 aprile 2019, con il Decreto-Legge. n. 32, il dispositivo su Ischia che prevedeva un impiego di 31 unità è stato ridotto a 15 unità;
- in data 2 agosto 2019, con apposito Decreto Interministeriale (Ministero degli Interni di concerto con il Ministero della Difesa), il personale impiegato per l'intervento emergenziale presso l'isola di Ischia (dal 19 aprile al 31 dicembre 2019) è stato incluso nel contingente, il quale ha raggiunto il volume di 7.065 unità. Inoltre, per il periodo compreso tra il 20 giugno 2019 ed il 14 luglio 2019, al fine di corrispondere alle esigenze di sicurezza connesse allo svolgimento dell'Universiade di Napoli, il contingente è stato ulteriormente incrementato di 500 unità;
- in data 27 dicembre 2019, con la Legge n. 160 (c.d. "Legge di bilancio") è stato prorogato l'impiego delle 7.050 unità fino al 31 dicembre 2020;
- in data 5 febbraio 2020, alla luce della cessata esigenza presso l'isola di Ischia, con Decreto Interministeriale Interno-Difesa il contingente ha subito un decremento di 15 unità, attestandosi ad un volume di 7.050 unità;
- a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, il dispositivo dell'Operazione è stato integrato con un contingente aggiuntivo di n. 253 unità sino al 31 luglio 2020, per la condotta delle maggiori attività discendenti dalla situazione emergenziale;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha incrementato il dispositivo di ulteriori n. 500 unità sino al 31 luglio 2020. Il contingente aggiuntivo si è attestato a 753 unità;
- il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha prorogato il contingente aggiuntivo sino al 15 ottobre 2020;
- il Decreto-Legge 7 ottobre, n. 125, ha ulteriormente prorogato l'impiego del contingente incrementale di 753 unità sino al 31 dicembre 2020;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha autorizzato l'impiego del contingente aggiuntivo di 753 unità sino al 31 gennaio 2021 ed ha definito il volume complessivo di forze schierato nell'ambito del contingente ordinario in: a) 7.050 unità fino al 31 giugno 2021;
 - a) 6.000 unità dal 1° luglio 2021 e fino al 31 giugno 2022;
 - b) 5.000 unità dal 1° luglio 2022.

Di seguito è riportata una scheda riassuntiva dell'Operazione "Strade Sicure", che raffronta il numerico del personale impiegato nell'ultimo biennio e i risultati operativi raggiunti in tale periodo:

OPERAZIONE "STRADE SICURE"		
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO³²		
TIPOLOGIA	2019	2020
Operazione "Strade Sicure" - Operativi	6.452	6.200
Operazione "Strade Sicure" - C2	598	850
Emergenza COVID19 - contingente straordinario	///	253 (24 feb.-18 mag.); 753 (dal 19 mag.)
Esigenza "Ponte Morandi" GENOVA	40 (fino al 10 apr.)	///
Esigenza "Alluvione" BELLUNO	36 (fino al 24 gen.)	///
Esigenza "Sisma" CATANIA	120 (fino al 23 giu.)	///
Esigenza "Sisma" ISCHIA 29 agosto 2017	31 (15 dal 19 apr. al 31 dic.)	///
Esigenza XXX Universiade NAPOLI	500 (dal 20 giu. al 14 lug.)	///
TOTALE	7.777	7.803

RISULTATI OPERATIVI		2019	2020
Persone trattate in arresto		447	402
Persone denunciate		2.056	5.478
Persone poste in stato di fermo		894	870
Controlli	Persone controllate/identificate	207.326	1.835.257
	Auto/motoveicoli controllati	34.960	365.711
Sequestri	Armi	87	102
	Auto/motoveicoli	614	502
	Sostanze stupefacenti (g)	85.629	74.042
	Materiali vari (vestiario/cd/dvd/altro)	1.076	315

b. Operazione Pasubio

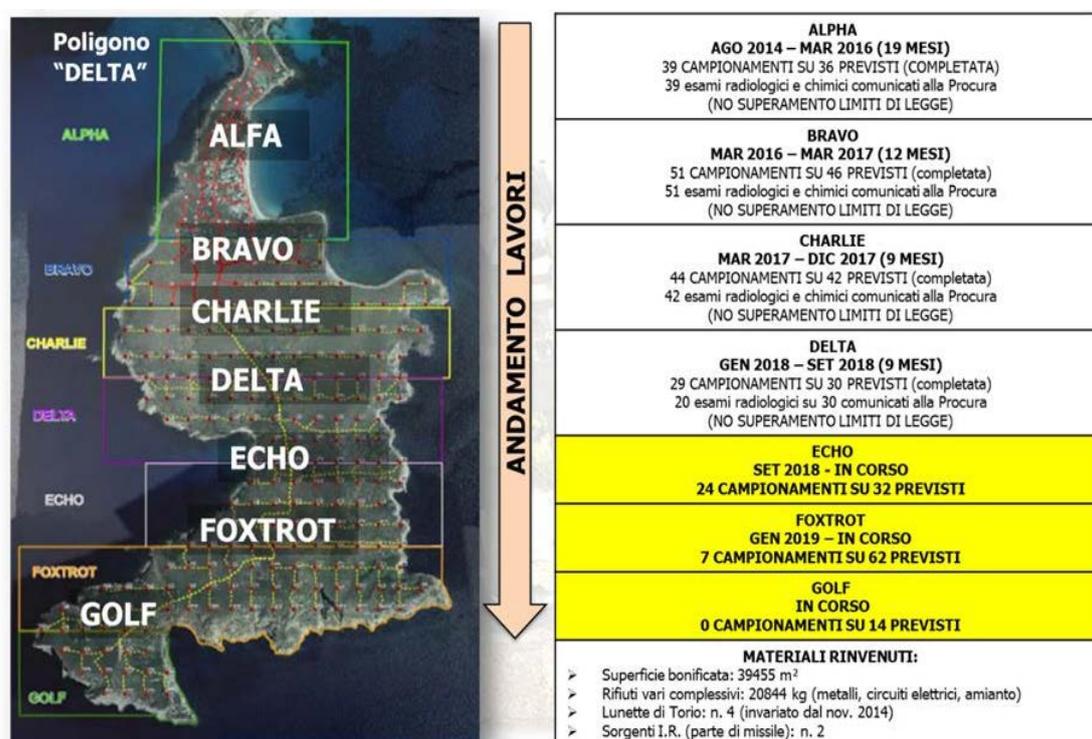
L'operazione di tutela ambientale "Pasubio" è stata avviata nel 2016 al fine di condurre attività di monitoraggio e bonifica ambientale presso il poligono "Delta" di CAPO TEULADA (CA), secondo il modello concettuale definito dal Piano di Intervento Ambientale redatto dal IV Reparto dello SME e condiviso anche dall'Autorità giudiziaria di CAGLIARI che monitora l'andamento delle attività. Tale Operazione è stata suddivisa in 4 fasi, da svolgere nelle 7 zone in cui è stato suddivisa l'area di intervento (da ALPHA a GOLF), individuate in:

- apertura dei corridoi di bonifica, controlli C/R e prelievamento campioni;

³² Volume totale definito dalla somma delle esigenze massime garantite nell'anno.

- organizzazione ed esecuzione della bonifica di ordigni esplosivi;
- elaborazione del Piano di Caratterizzazione (PdC), monitoraggio e rilevazione radiologica e rimozione di residui metallici;
- esecuzione del Piano di Indagini previsto dal PdC, analisi del rischio e Progetto Esecutivo di Bonifica.

Al 31 dicembre 2020, sono stati effettuati 184 su 262 campionamenti previsti (circa il 70%) a cui si aggiungono ulteriori 10 campionamenti non pianificati ma condotti su richiesta della Procura di CAGLIARI.



c. Operazione di contrasto alla diffusione del COVID19

Durante la situazione emergenziale, l'Esercito ha impiegato assetti, personale (tra cui Ufficiali medici e Sottufficiali infermieri), infrastrutture d'eccellenza³³ e strutture campali che, sulla base delle richieste del Dipartimento della Protezione Civile, della Struttura Commissariale e delle Autorità locali, hanno condotto attività di contrasto dell'epidemia ed hanno supportato le Autorità civili nella gestione dell'emergenza epidemiologica e nel mantenimento della funzionalità dei servizi essenziali.

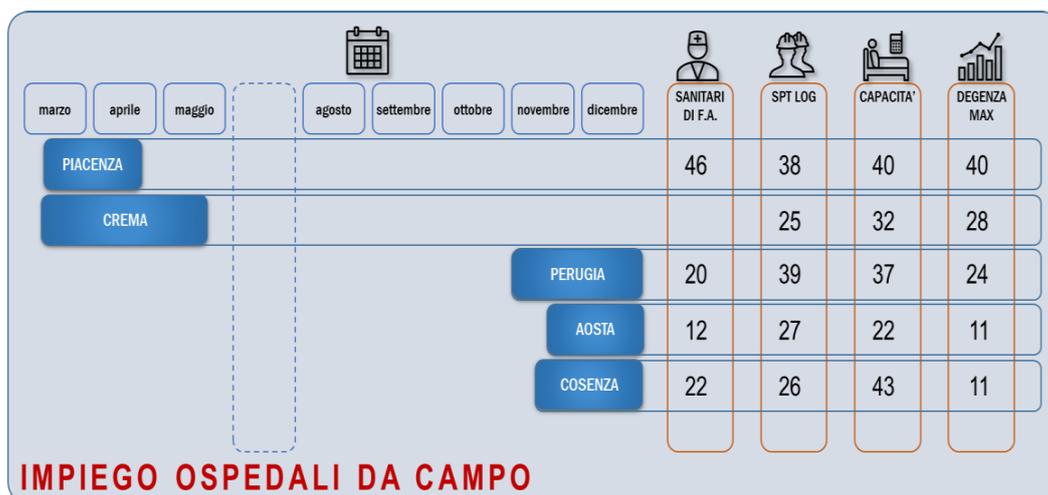
(1) Supporto al Servizio Sanitario Nazionale (SSN):

- personale sanitario specializzato, schierato fin dai primi giorni di febbraio, con un impiego massimo di **1.044 unità sanitarie/giorno** (tra Ufficiali medici, Sottufficiali infermieri e Graduati), ripartito tra *team* sanitari che

³³ Policlinico Militare del Celio a Roma e Centro Ospedaliero Militare a Milano.

hanno fornito supporto al funzionamento di ambulatori e ospedali del SSN³⁴, strutture d'eccellenza della Forza Armata, complessi sanitari campali, Operazione "Igea" e Operazione "Ad Adiuvandum";

- strutture sanitarie campali:
 - a) Ospedale da Campo di PIACENZA, operativo dal 22 marzo al 17 aprile, con una capacità di degenza di 40 unità, di 3 in terapia intensiva;
 - b) Ospedale da Campo di CREMA (CR), operativo dal 23 marzo al 25 maggio e gestiti dalle locale Azienda Sanitaria con il concorso 52 sanitari cubani, con una capacità di degenza di 32 unità;
 - c) Ospedale da campo di PERUGIA, operativo dal 14 novembre, assicura la disponibilità di 37 posti letto, di cui 3 in terapia sub-intensiva;
 - d) Ospedale da Campo di COSENZA, operativo dal 2 dicembre, dispone di 43 posti letto per la degenza, di cui 3 in terapia sub-intensiva;
 - e) Ospedale da Campo di AOSTA, operativo dal 4 dicembre, con 22 posti letto per la degenza, di cui 2 in terapia sub-intensiva;



– strutture d'eccellenza che, fin dal primo momento, sono state impiegate per la gestione della situazione emergenziale. In particolare:

- a) Policlinico Militare del Celio, implementato quale *hub* di riferimento per le regioni dell'Italia centrale nel contrasto al COVID19, dal 22 aprile ha assicurato la disponibilità di 120 posti letto di cui 30 per la terapia intensiva/sub intensiva, successivamente incrementati a **152 posti letto**, di cui 100 per la degenza ordinaria e 52 per la terapia intensiva/sub intensiva. Inoltre, al fine di incrementare ulteriormente le capacità diagnostiche del Dipartimento Scientifico, è stato approntato un punto di prelievo mobile per l'effettuazione di tamponi, con la modalità *drive through*, presso la Cecchignola. Il citato punto di prelievo ha eseguito **11.190 tamponi**, di cui 3.388 a favore di bambini, nel 2020;
- b) Centro Ospedaliero Militare (COM) di MILANO, costituito quale secondo *hub* specialistico anti-COVID19 a supporto del SSN per le regioni del Nord

³⁴ Lodi, Bergamo, Monza Novara, Verona, Roma, Troina (EN), Brescia, Piacenza, Venafro (IS), Varazze (SV) Castelfranco Emilia (MO), regione Campania oltre a presidi presso le regioni Piemonte, Sardegna, Veneto e nelle strutture d'eccellenza di Forza Armata.

- Italia, ha reso disponibili **50 posti letto** in degenza ordinaria per pazienti asintomati/pauci sintomatici. Inoltre, a seguito della convenzione stipulata con l'Associazione Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo di MILANO, nell'ambito della campagna vaccinale antinfluenzale 2020-2021 sono stati effettuati presso il COM **14.456 vaccini antinfluenzali** a favore della cittadinanza;
- c) Centro Sportivo Olimpico Militare (CSOE), impiegato sin dalle prime fasi della c.d. 1^a ondata a favore del personale civile e militare per esigenze di quarantena, è stato riattivato dal 12 ottobre, quale articolazione del Policlinico Militare allo scopo di decongestionare le strutture di degenza COVID19, con 24 posti per isolamento di pazienti asintomatici/pauci sintomatici che, dal 9 novembre, sono stati incrementati a **48 posti letto**;
- d) 23 Infermerie Presidiarie, sulla base del progetto “Sanità Areale per il Sostegno Diretto”
- assetti in biocontenimento per il trasporto a pressione negativa:
 - a) assetti aerei: 1 elicottero UH90A dell'Aviazione dell'Esercito, schierato a VITERBO con 2 Operatori di Sanità, 2 Operatori CBRN e 1 Sottufficiale Infermiere, oltre all'equipaggio del velivolo, equipaggiato con la barella ISOARK N36-2;
 - b) assetti terrestri: 3 ambulanze con relativo equipaggio, dotate di barelle ISOARK N36-4;
 - 3.500 posti letto resi disponibili su tutto il territorio nazionale nella c.d. 1^a ondata per l'isolamento e la permanenza di personale asintomatico, sia militare che civile, per un totale di 36 infrastrutture tra cui il Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito (CSOE) a ROMA e il Polo Alloggiativo “Riberi” a TORINO;
 - attività sanitarie specifiche:
 - a) nell'ambito delle attività volte a garantire il rientro dei connazionali dall'estero (3-22 febbraio), sono state impiegate unità mediche per il supporto sanitario durante i voli, l'effettuazione dei tamponi faringei e l'attuazione delle misure di quarantena, comprensive della necessaria sorveglianza sanitaria h24. In tale quadro, sono stati altresì impiegati nuclei per il supporto logistico, per la sorveglianza e una squadra di decontaminazione del 7° reggimento Difesa CBRN;
 - b) Operazione “Igea”: nel quadro dell'operazione l'Esercito, impiegando un volume di forze giornaliere massimo di 149 Ufficiali medici, 191 Sottufficiali infermieri, 135 Operatori Logistico Sanitari (OLS) e 283 unità dedicate al diretto supporto logistico, ha schierato **110 Drive Trough Difesa (DTD)**, che hanno contribuito ad effettuare **772.100 tamponi** nel 2020.



- c) Operazione “Eos”: le attività di trasporto delle dosi vaccinali sono iniziate il 26 dicembre al fine di assicurare la condotta del c.d. “*Vax Day*” europeo del 27 dicembre. Al riguardo l’Esercito, responsabile della consegna presso 14 infermerie ospedaliere di **6.670 dosi vaccinali**, ha effettuato i trasporti pianificati attraverso l’impiego di 103 unità, 44 automezzi e 3 velivoli dell’Aviazione dell’Esercito;
- d) Operazione “*Ad Adiuvandum*”: a seguito del protocollo di intesa, sottoscritto il 29 giugno, per la tutela sanitaria di personale fragile e per la protezione dei lavoratori che assicurano i servizi pubblici e di pubblico interesse della regione Sardegna, il Dipartimento Militare di Medicina Legale (DMML) di CAGLIARI e il Comando Brigata “Sassari” assetti per lo *screening* sierologico per il rilevamento COVID-19. Al 31 dicembre sono stati condotti **6.531 test sierologici**;
- e) potenziamento della **rete diagnostica molecolare militare**, anche nella tipologia campale e proiettabile, attraverso l’implementazione del progetto DIMOS MILNET (Diagnostica Molecolare Sorveglianza *Military Network*) per la condotta di attività di analisi e refertazione presso i nosocomi militari³⁵. La predetta capacità è stata ulteriormente incrementata anche dai 2 moduli proiettabili RDOIT (*Rapid Deployable Outbreak Investigation Team*) integrati da strumentazione specialistica, che l’Esercito ha schierato presso CASERTA, e COSENZA.

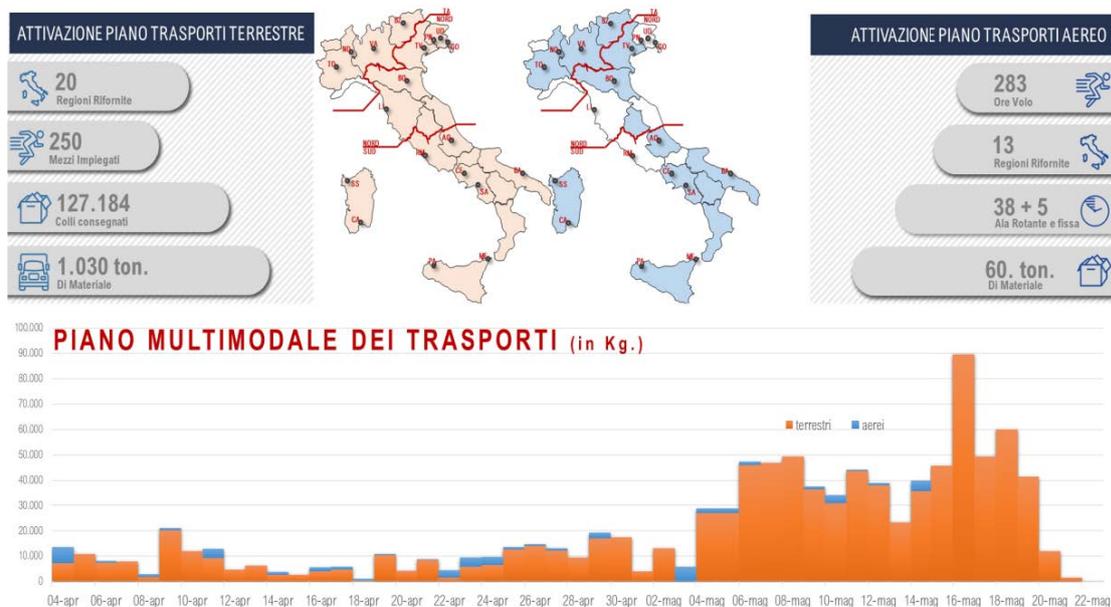


³⁵ Policlinico del Celio, COM di MILANO, DMML di PADOVA, CAGLIARI e MESSINA.

(2) Concorsi Operativi:

Nell'ambito dei concorsi operativi a supporto delle Istituzioni e Autorità locali, l'Esercito ha reso disponibili i suoi assetti specialistici. Per assicurare la necessaria aderenza sono stati predisposti Nuclei di Collegamento presso le prefetture, al fine di recepirne le istanze e predisporre gli assetti/capacità nell'attesa del perfezionamento dell'*iter* autorizzativo, sulla base di una serie di piani ad ampio spettro che, di volta in volta implementati, assicurano una risposta immediata su tutto il territorio nazionale:

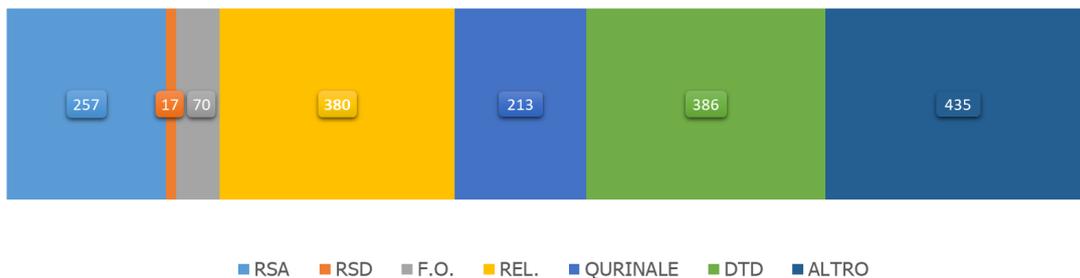
- Piano dei Trasporti Multimodale dell'Esercito che prevede l'impiego multimodale di assetti di trasporto pesante terrestre, aereo e ferroviario, in sistema con la relativa capacità di stoccaggio delle installazioni militari. L'attivazione del predetto piano ha assicurato, tra l'altro, il trasporto di DPI e materiale sanitario presso le 20 strutture regionali del Dipartimento della Protezione Civile durante la c.d. 1^a ondata (**1.090 t** di materiale trasportato);



Inoltre, durante la c.d. 2^a ondata, gli aeromobili (sia ad ala fissa che rotante) sono stati resi disponibili anche per eventuali richieste di trasporto in biocontenimento, secondo quanto previsto dal Pronto Intervento Aereo Nazionale (PIAN)

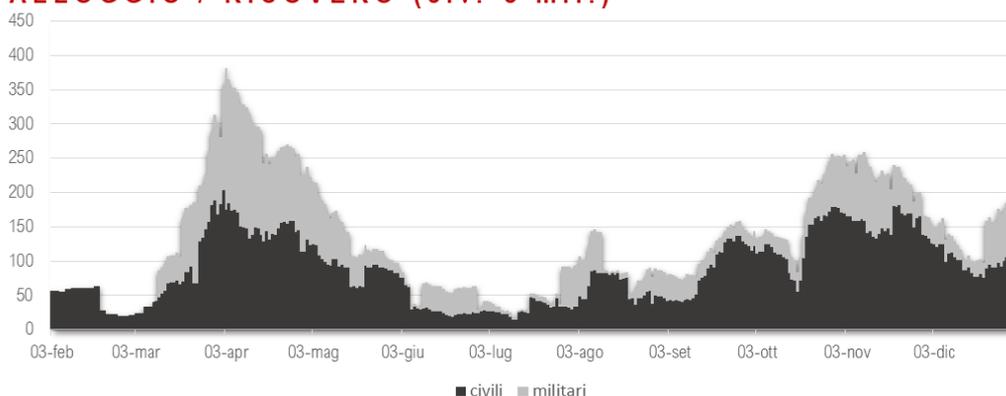
- Piano di Sanificazione Terrestre che ha garantito la disponibilità di:
 - a) 81 assetti equipaggiati con apparati di bonifica di grande capacità;
 - b) 7 assetti specialisti del 7^o reggimento Difesa CBRN, per la condotta di attività di sanificazione, secondo le richieste delle Istituzioni/Autorità locali. Sono stati effettuati **1.758** interventi presso RSA, RSD, strutture delle Forze dell'Ordine (F.O.), siti religiosi ed altre infrastrutture, tra cui **386** interventi condotti presso i DTD e i **213** interventi condotti all'interno del Palazzo del Quirinale;

Sanificazioni su scala nazionale



–Piano delle Infrastrutture, che garantisce la disponibilità, a favore di personale militare e civile, delle Basi Logistiche di COLLE ISARCO (BZ), CECINA (LI) e VALTOURNANCHE (AO) e strutture non attive nelle città di MODENA e VERONA per l’effettuazione di tamponi molecolari in modalità *drive in*;

ALLOGGIO / RICOVERO (civ. e mil.)



–Operazione “*Fidelium*” che, fin dalle prime fasi dell’emergenza, su richiesta della prefettura di BERGAMO, ha assicurato la movimentazione di **957 feretri** che la citata prefettura era impossibilitata a gestire nel territorio di competenza.

2. IMPEGNI OPERATIVI ALL’ESTERO

A cura del COI

3. MISSIONI DI VERIFICA E ASSISTENZA

A cura del COI

4. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA

Fra le misure volte al contrasto della diffusione della pandemia COVID-19, vi è stata la sospensione delle attività di ispettive/valutative di Controllo Armamenti, discendenti da Trattati/Accordi che l’Italia ha sottoscritto in ambito internazionale, che, pertanto, sono state ridotte in maniera rilevante.

In particolare, sono stati/e effettuati/e nell’ambito del:

- a. *Vienna Document* '11, nessuna visita valutativa o ispezione;
- b. Trattato CFE sulle forze convenzionali, nessuna ispezione;
- c. Trattato *Open Skies*, nessun volo di osservazione;
- d. *Organization for Prohibition of Chemical Weapons* (OPCW), 1 ispezione da parte dell'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPAC) al Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia (21-23 set. 2020), avente lo scopo di controllare l'effettiva distruzione del munizionamento a caricamento chimico, dichiarato dall'Italia all'atto della ratifica della "Convenzione sulla messa al bando delle armi chimiche", ovvero rinvenuto nel territorio italiano.

Nel 2020, inoltre, presso il sito del Parco Mezzi Corazzati e Cingolati di LENTA (VC), sono state avviate le attività di riduzione di un congruo numero di carri armati Leopard 1-A2 e di veicoli corazzati da combattimento della linea M-113, nel quadro della riduzione degli armamenti e nel rispetto del "Protocollo sulle Riduzioni", sanciti dal Trattato CFE.

Infine, nell'ambito del *Vienna Document* '11 e del Trattato CFE, ciascun Comando di Vertice, Alto Comando e Unità della Forza Armata è stato coinvolto e supportato nella redazione dei principali documenti di scambio delle informazioni militari, valevoli dal 1° gennaio 2021 e pubblicati in seno all'Organizzazione sulla Sicurezza e Cooperazione in Europa - OSCE.

5. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e Internazionali svolte dall'Esercito è riportato nella successiva Appendice.

6. BONIFICA DI ORDIGNI ESPLOSIVI E/O RESIDUATI BELLICI

Al fine di ricercare, localizzare, individuare, rimuovere e/o neutralizzare ordigni esplosivi, su richiesta delle Autorità civili, l'Esercito ha effettuato n. 2.207 interventi di cui n. 22 "complessi", ossia relativi alla bonifica di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate e che hanno comportato il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti e l'interruzione del traffico stradale e ferroviario, come di seguito specificato:

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	PERSONALE EVACUATO	NOTE
CIVITELLA PAGANICO (GR) 19 gen. 2020	14	400	Su richiesta della Prefettura di Grosseto personale del 2° rgt. g.pt. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
VENEZIA MARGHERA (VE) 2 feb. 2020	34	3.000	Su richiesta della Prefettura di Venezia personale dell'8° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
VICENZA 23 - 26 apr. 2020	17	/	Su richiesta della Prefettura di Vicenza personale dell'8° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 10 bombe d'aereo da 100 kg di fabbricazione italiana.
BOLZANO 31 mag. 2020	26	1.500	Su richiesta della Prefettura di Bolzano personale del 2° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 2.000 lbs di fabbricazione statunitense.

CASTEL FOCOGNANO (AR) 14 giu. 2020	20	2.200	Su richiesta della Prefettura di Grosseto personale del 2° rgt. g.pt. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
LUGO (RA) 21 giu. 2020	15	313	Su richiesta della Prefettura di Ravenna personale dell'8° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs di fabbricazione statunitense.
CAMPO LIGURE (GE) 12 lug. 2020	6	1.500	Su richiesta della Prefettura di Bolzano personale del 32° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
BRINDISI 2 set. 2020	12	10	Su richiesta della Prefettura di Brindisi personale dell'11° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
PALERMO 13 set. 2020	27	7.400	Su richiesta della Prefettura di Bolzano personale del 4° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 600 lbs di fabbricazione statunitense.
FIUMALBO (MO) 14 set. 2020	20	550	Su richiesta della Prefettura di Grosseto personale del 2° rgt. g.pt. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione inglese.
BOLZANO 31 mag. 2020	42	1.500	Su richiesta della Prefettura di Bolzano personale del 2° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 2.000 lbs di fabbricazione statunitense.
VENEZIA MESTRE (VE) 25 ott. 2020	16	500	Su richiesta della Prefettura di Venezia personale dell'8° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione statunitense.
AEROPORTO PRATICA DI MARE (RM) 19 dic. 2020	42	1.500	Su richiesta della Prefettura di Roma personale del 6° rgt. g.p. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs di fabbricazione statunitense.

7. CONCORSI IN CASO DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA E PUBBLICHE CALAMITÀ

L'Esercito, per la sua flessibilità ed organizzazione, ha operato in concorso in numerosi interventi a seguito di calamità naturali (es. eventi sismici ed alluvioni), emergenze nazionali (es. neve e rifiuti) e pubblica utilità. Anche nel 2019 sono state impiegate le unità della F.A. che, grazie all'addestramento acquisito ed alla capacità "dual-use", hanno condotto azioni mirate, rapide ed efficaci per il soccorso ed il supporto alla popolazione ed alla resilienza nazionale.

a. Salvaguardia della vita umana

Nel 2019 sono stati effettuati n. 5 interventi finalizzati alla ricerca/soccorso di personale disperso e trasporto sanitario come di seguito indicato nel dettaglio:

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
RICERCA E SOCCORSO Maniago (PN) 5 – 6 gen. 2020	2 un.	n. 1 NH-90	Su richiesta della prefettura di Pordenone è stato concesso il concorso di un elc. per la ricerca di quattro individui nell'area di Maniago (PN).
RICERCA E SOCCORSO Roccamorice (PE) 6 lug. 2020	2 un.	n. 1 mz.	Su richiesta della prefettura di Pescara è stato concesso il concorso di una Squadra Soccorso Alpino Militare del 9° rgt. alp. per il soccorso di tre individui bloccati in una grotta.
RICERCA E SOCCORSO Caronia (ME) 19 ago. 2020	17 un.	n. 4 mz.	Su richiesta della prefettura di Messina è stato concesso il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per la ricerca di due individui scomparsi.
RICERCA E SOCCORSO Condove (TO) 15 - 16 set. 2020	27 un.	n. 1 HH-205A	Su richiesta del CNSAS piemontese è stato concesso il concorso di n. 3 Squadre Soccorso Alpino Militare del 3° rgt. alp. e n. 1 elc. per la ricerca di un disperso.
RICERCA E SOCCORSO Passo della Borcola (TN-VI) 14 – 15 nov. 2020	2 un.	n. 1 HH-205A	Su richiesta del COAU è stato concesso il concorso di un elc. per la ricerca di un disperso nell'area del Passo della Borcola, tra le province di Trento e Vicenza.

b. Pubblica calamità

L'Esercito ha effettuato, a favore delle Autorità locali, numerosi interventi su tutto il territorio nazionale consistenti principalmente in compiti di ricerca e soccorso dei superstiti, rimozione macerie, ripristino della mobilità stradale attraverso la realizzazione di ponti/bypass e lavori di movimento terra, drenaggio di acque piovane e lavori di messa in sicurezza per il soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali.

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
EMERGENZA MALTEMPO Palermo 17 lug. 2020	14 un.	7 mz.	Su richiesta della prefettura di Palermo è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.
EMERGENZA MALTEMPO Verona 26 – 28 ago. 2020	4 un.	2 mz.	Su richiesta delle Autorità locali è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.
EMERGENZA MALTEMPO Ceva (CN) 3 – 8 ott. 2020	8 un.	4 mz.	Su richiesta locale Comando CC è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il supporto Scuola Forestale Carabinieri - Centro di Addestramento di Ceva (CN) a seguito di un'ondata di maltempo.
EMERGENZA MALTEMPO Province di Cuneo, Vercelli, Novara e Verbania 3 ott. 2020 – in corso	64 un.	20 mz.	Su richiesta della Regione Piemonte è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il supporto alla popolazione colpita da un'eccezionale ondata di maltempo.
EMERGENZA MALTEMPO Isola Capo Rizzuto e Cirò Marina (KR) 21 – 24 nov. 2020	10 un.	4 mz.	Su richiesta della prefettura di Crotone è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.
EMERGENZA MALTEMPO Bitti (NU) 28 nov. – 16 dic. 2020	58 un.	26 mz. 1 elc.	Su richiesta della prefettura di Nuoro è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.
EMERGENZA MALTEMPO Nonantola (MO) 6 - 11 dic. 2020	44 un.	15 mz.	Su richiesta della prefettura di Modena è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.

8. CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel corso dell'anno, l'Esercito ha condotto numerose attività nei settori della pubblica utilità, della tutela ambientale e del concorso alla attività giudiziarie, garantendo il funzionamento dei servizi di interesse della collettività a supporto della resilienza nazionale.

a. Concorso per attività di Polizia Giudiziaria

Nel 2020 sono stati effettuati n. 14 interventi in concorso alle Forze di Polizia come di seguito specificato:

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	MEZZI E MATERIALI	NOTE
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Firenze 20 - 24 gen. 2020	2 un.	n. 3 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Questura di Firenze è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 2° rgt. g.pt. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Siena 9 mar. 2020	4 un.	n. 5 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Questura di Firenze è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 2° rgt. g.pt. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Verona 12 mar. 2020	3 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'8° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.

ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA San Severo (FG) 7 apr. 2020	4 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Prefettura di Foggia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'11° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Messina 22 mag. 2020	3 un.	n. 2 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Questura di Messina è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Spinetoli (AP) 5 giu. 2020	2 un.	n. 3 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Legione CC Marche è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del rgt. g.fv. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
TRASPORTO MATERIALE SEQUESTRATO Catania 15 giu. 2020	2 un.	n. 1 mz.	Su richiesta della Questura di Catania è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 62° rgt. f. "Sicilia" per il trasporto di sostanza stupefacente sequestrata.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Trapani 16 giu. 2020	2 un.	n. 3 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Comando Provinciale CC di Trapani è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.

ATTIVITÀ SORVEGLIANZA D'AREA Venezia 10 lug. 2020	5 un.	n. 1 APR "RAVEN"	Su richiesta della Prefettura di Venezia è stato autorizzato il concorso di personale e n. 1 APR "RAVEN" per attività di sorveglianza durante le operazioni di innalzamento del sistema denominato MOSE.
ATTIVITÀ TRASPORTO MIGRANTI Ragusa 30 - 31 lug. 2020	4 un.	n. 2 bus	Su richiesta della Prefettura di Ragusa è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del rgt. L. "Aosta" per per il trasporto di personale migrante.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Montegalda (VI) 12 set. 2020	8 un.	n. 4 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Comando Provinciale CC di Verona è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'8° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Trento 15 ott. 2020	10 un.	n. 5 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trento è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 2° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
ATTIVITÀ ORDINE PUBBLICO Chiomonte (TO) 10 dic. 2020	4 un.	n. 1 mz.	Su richiesta della Questura di Torino è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 32° rgt. g.gua. per supporto durante le attività di allargamento del cantiere TAV.
ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Villaputzu (CA) 15 dic. 2020	7 un.	n. 3 mz.	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lanusei (NU) è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 5° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria finalizzate alla ricerca di materiale interrato.

ATTIVITÀ POLIZIA GIUDIZIARIA Vieste (FG) 18 dic. 2020	2 un.	n. 3 <i>metal detector</i> n. 1 camera termica	Su richiesta del Comando Provinciale CC di Foggia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'11° rgt. g.gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiature tipo <i>metal detector</i> e camera termica, finalizzate alla ricerca di materiale interrato.
--	-------	---	---

b. Campagna antincendio boschivo (AIB)

L'Esercito ha fornito il concorso di personale e mezzi per la lotta Attiva agli Incendi Boschivi, effettuando circa 100 ore di volo per un totale di 303 lanci (pari a circa 300.000 litri di acqua). La Campagna AIB 2020 Nazionale ha avuto inizio il 15 giugno ed è terminata il 30 settembre. Il concorso, basato su un accordo stipulato tra la Difesa e il Dipartimento della Protezione Civile, prevedeva la disponibilità per la campagna AIB Nazionale di:

- (1) 1 elicottero HH-412A del 3° Reggimento Elicotteri per Operazioni Speciali "Aldebaran", sulla base di VITERBO, con 50 ore volo operative;
- (2) 1 elicottero HH-412A/UH-212 del 2° reggimento AVES "Sirio", sulla base di LAMEZIA TERME (CZ), con 50 ore volo operative;
- (3) 1 elicottero HH-412A del 21° distaccamento AVES "Orsa Maggiore", sulla base di ELMAS (CA), con 20 ore volo operative.
- (4) le suddette ore volo potevano essere usate, fino ad un massimo del 10% per il ripristino della capacità degli equipaggi.
- (5) in particolare, nella campagna AIB Nazionale sono state utilizzate:
 - 47 ore di volo e 25 minuti di elicottero HH-412A sulla base di VITERBO;
 - 46 ore di volo e 40 minuti di elicottero HH-412A sulla base di LAMEZIA TERME (CZ);
 - 4 ore di volo e 30 minuti di elicottero HH-412A sulla base di ELMAS (CA).

Inoltre, sulla scorta di uno specifico accordo tra la Difesa, la Protezione Civile e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, l'Esercito ha fornito proprio personale navigante per operare su aeromobili del citato Dipartimento. In particolare sono stati impiegati:

- 1 Ufficiale pilota, abilitato su elicottero S-64 dislocato presso l'aeroporto di NAPOLI;
- 2 piloti e 2 tecnici abilitati su elicottero AB412 sull'aeroporto di PONTECAGNANO (SA).

c. Concorsi di pubblica utilità per esigenze varie

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
ATTIVITÀ ANTINCENDIO Macomer (NU) 30 giu. – 24 lug. 2020	8 un.	n. 12 mz.	Su richiesta della Autorità locali è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 5° rgt. g.gua. per la realizzazione di strisce tagliafuoco.
ATTIVITÀ ANTINCENDIO L'Aquila 31 lug. – 5 ago. 2020	48 un.	n. 10 mz.	Su richiesta della prefettura de L'Aquila è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 9° rgt. alp. per il supporto alle attività antincendio boschivo.
ATTIVITÀ RIFORNIMENTO IDRICO Sant'Anna Arresi (CI) 4 - 6 ago. 2020	2 un.	n. 1 mz.	Su richiesta della Prefettura di Cagliari è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 3° rgt. b. per attività di rifornimento idrico tramite un'autobotte.
ATTIVITÀ ANTINCENDIO L'Aquila 10 - 12 ago. 2020	8 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della prefettura de L'Aquila è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 9° rgt. alp. per il supporto alla PROCIV regionale per attività di rimozione arbusti.
ATTIVITÀ RIFORNIMENTO IDRICO Nuoro e Mamoiada (NU) 14 - 16 ago. 2020	2 un.	n. 2 mz.	Su richiesta della Prefettura di Nuoro è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 152° rgt. f. per attività di rifornimento idrico tramite autobotti.
RIPRISTINO VIABILITÀ Napoli 27 – 28 set. 2020	9 un.	n. 6 mz.	Su richiesta della prefettura di Napoli è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. per attività di ripristino viabilità.
RIPRISTINO VIABILITÀ Campo di Giove (AQ) 28 set. – 9 ott. 2020	6 un.	n. 6 mz.	Su richiesta delle Autorità locali è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 9° rgt. alp. per attività di ripristino viabilità.
ATTIVITÀ METEOMONT Marmolada (TN) 17 dic. 2020	9 un.	n. 1 HH-205A	È stato autorizzato il concorso di un nu. METEOMONTE delle Truppe Alpine per la verifica del manto nevoso e la definizione del grado di pericolo a seguito di una valanga che ha travolto il locale rifugio di Pian dei Fiacconi.

9. PRINCIPALI ESERCITAZIONI NATO E INTERNAZIONALI SVOLTE NEL 2020

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NATO E INTERNAZIONALI	“COMBINED RESOLVE XIII”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Hohenfels (DEU)	08 gennaio – 08 febbraio	132° rgt. a. ter.
	“FLINTLOCK”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Mauritania	05 febbraio – 02 marzo	9° rgt. “Col Moschin”, 185° RRAO
	“KFOR 27”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Hohenfels (DEU)	17 febbraio – 09 marzo	5° rgt. a. lrz.
	“JOINT WARRIOR”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Cape Wrath (GB)	30 marzo – 03 aprile	185° RRAO
	“COMBINED RESOLVE XIV”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Hohenfels (DEU)	17 – 26 settembre	21° rgt. g. gua.
	“GORDIAN KNOT”	<i>Command Post Exercise (CPX)</i>	Thessaloniki (GRK)	07 – 18 ottobre	NRDC – ITA e DIV “Vittorio Veneto”
	“KFOR 28”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Hohenfels (DEU)	21 ottobre – 05 novembre	1° rgt. a. ter.
	“SCORPION LEGACY”	<i>Command Post Exercise (CPX), Field Training Exercise (FTX)</i>	Cincu (ROU)	23 – 28 ottobre	rgt. “Lancieri di Aosta” (6°)
	“LOYAL LEDA”	<i>Command Post Exercise (CPX)</i>	Innsworth (GB)	04 – 19 novembre	NRDC – ITA, DIV “Vittorio Veneto”

10. PRINCIPALI ESERCITAZIONI NAZIONALI SVOLTE NEL 2020

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALI	“LONTRA 1-20”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Aosta, La Thuille (AO)	12 gennaio – 07 febbraio	9° rgt. “Col Moschin.
	PEGASO I	<i>Command Post Exercise/ Computer Assisted Exercise (CPX/CAX)</i>	Civitavecchia (RM)	03 – 14 febbraio	B. “Sassari”
	“CIVETTA”	<i>Field Training Exercise (FTX)</i>	Livorno (LI)	13 – 14 febbraio	Reparto Comando e Supporti Tattici “Folgore”
	“BLIZZARD I”	<i>Field Training Exercise (FTX)</i>	Passo del Tonale (BS) Cimone (TN)	17 – 28 febbraio	185° RRAO
	PEGASO 2	<i>Command Post Exercise/ Computer Assisted Exercise (CPX/CAX)</i>	Civitavecchia (RM)	02 – 07 marzo	B. “Julia”
	“ALTIUS THREE”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Pian della Regina (CN)	26 – 28 marzo	3° rgt. alp.
	“ADAPTIVE INTERACTION 20”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Motta di Livenza (TV), La Comina (PN)	01 – 10 luglio	MNCG
	“RIVERINE”	<i>Field Training Exercise (FTX)</i>	Mestre, Malcontenta laguna, canali idrovie venete, isola delle Vignole (VE)	08 – 09 luglio	rgt. lag.
	“STEADFAST COBALT”	<i>Field Training Exercise (FTX)</i>	Solbiate Olona (VA)	24 agosto – 09 ottobre	NRDC - ITA
	PEGASO 3	<i>Map Exercise (MAPEX)</i>	Torino (TO)	07 – 18 settembre	B. “Taurinense”
	“MAIRA”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Torino (TO), Poligono Col Maurin (CN), Candelo Massazza (BI)	07 settembre – 21 ottobre	B. “Taurinense”, 2° rgt. alp., rgt. “Nizza Cavalleria” (1°)

“KINETIC II”	<i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Casarsa (PN), Rimini (RN)	14 – 18 settembre	5° rgt. AVES, 7° rgt. AVES, 66° rgt. f
“SQUALO”	<i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Arcipelago Toscana	14 – 25 settembre	9° rgt. “Col Moschin.
“MEDUSA”	<i>Command Post Exercise</i> (CPX), <i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Bracciano (RM)	21 settembre – 02 ottobre	COMART/CFTIO, 3° rgt. a. mon., 41° rgt.
“SIO”	<i>Field Training Exercise</i> (FTX),	Torre di Nebbia (BA), Torre Veneri (LE)	21 settembre – 02 ottobre	B. “Pinerolo”, B.I.T., 82° rgt. f., 21° rgt. a. ter., 41° rgt., rgt. lag., 11° g. gua., 235° rgt. t.
“CBRN SHELL”	<i>Field Training Exercise</i> (FTX),	Civitavecchia (RM), Persano (SA)	21 settembre – 20 novembre	7° rgt. CBRN

“CAMPAGNA LANCI STINGER”	<i>Live Exercise</i> (LIVEX)	PISQ – Perdasdefogu (NU)	22 settembre – 14 ottobre	17° rgt. a. c/a., 121° rgt. a. c/a.
“VARDIREX”	<i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Avezzano, Scanno, L’Aquila, Sulmona (AQ)	23 – 26 settembre	COMTA, 9° rgt. alp., Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Associazione Nazionale Alpini, COMAVES, Reparti di volo dell’AM, Enti Regionali ed Amministrazioni locali
“NOTTE SCURA”	<i>Command Post Exercise</i> (CPX), <i>Live Exercise</i> (LIVEX)	Livorno (LI), Pisa (PI), Verona (VR), Pesaro Urbino (PU)	23 settembre – 09 ottobre	COFS con la partecipazione del COMFOSE
“STRATEX”	<i>Command Post Exercise</i> (CPX)	Roma (RM)	29 settembre	COI con la partecipazione di COMART/CFTIO, COMFOSE, 28° rgt.

PEGASO 4	<i>Command Post Exercise/ Computer Assisted Exercise (CPX/CAX)</i>	Civitavecchia (RM)	05 – 16 ottobre	B. “Folgore”
“LIRA”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Roma (RM), Civitavecchia (RM), Bolzano(BZ), Avellino (AV)	05 – 18 ottobre	Cdo Trasmissioni ed EDCR dipendenti, Cdo Logistico, B. “Folgore”, Scuola TRAMAT, Reparto Sicurezza Cibernetica (RSC)
“STEEL STORM”	<i>Command Post Exercise (CPX), Field Training Exercise (FTX)</i>	Torre Veneri (LE)	04 – 15 ottobre	B. “Pinerolo” 7° rgt. b.
“ANFIBIA”	<i>Command Post Exercise (CPX), Field Training Exercise (FTX)</i>	Venezia, Malcontenta (VE)	19 – 23 ottobre	Cdo B. “Pozzuolo del Friuli”, rgt. lag., rgt. L. “Pozzuolo del Friuli
“EAGLE METEOR”	<i>Batte Staff Training (BST)</i>	Solbiate Olona (VA),	26 – 30 ottobre	NRDC-ITA,
“ARPIA”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Arcipelago Toscano	26 ottobre – 13 novembre	9° rgt. “Col Moschin.
“FROZEN DART”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Pian dell’Alpe, Val di Susa (TO)	02 – 06 novembre	B. “Taurinense”, B. “Folgore”, B. “Sassari”, 3° rgt. alp., 173ª B. USA
“AIRBORNE”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Carpegna (PU)	02 – 06 novembre	Cdo B. “Folgore”, 187 rgt. par.
“VARCO”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Udine, Cormor, Picchi di Pertegada (UD)	02 – 12 novembre	3° rgt. g. gua., rgt. “Genova Cavalleria” (4°), rgt. lag., rgt. a. cav
ORIONE 2	<i>Command Post Exercise/ Computer Assisted Exercise (CPX/CAX)</i>	Civitavecchia (RM)	02 – 13 novembre	1° rgt. a. ter.
“MANGUSTA”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Livorno (LI), Siena (SI)	09 – 19 novembre	Cdo B. “Folgore”, 186 rgt. par., 8 rgt. g. gua.

“LINCE/CIVETTA”	<i>Command Post Exercise (CPX)</i>	Anzio (RM)	09 – 20 novembre	41° rgt. IMINT, 33° rgt. EW, 13° rgt. HUMINT
“MANTIDE”	<i>Command Post Exercise (CPX)</i>	Livorno (LI)	09 – 27 novembre	185° rgt. RAO
“RUDIS”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Anzio (RM)	09 novembre – 11 dicembre	13° rgt. HUMINT
“COMPLEX AVIATION EXERCISE (CAEX)”	<i>Command Post Exercise (CPX), Field Training Exercise (FTX)</i>	Viterbo (VT); Teulada (SU)	14 – 30 novembre	B. “AVES”, 66° rgt. f., 8° rgt. b.
“GRAN SASSO” “VERTIGO”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Monticchio (AQ)	16 – 18 novembre	9° rgt. alp., 2° rgt. alp., 3° rgt. alp., 32° rgt. g. gua. 1° rgt. a. ter (mon.), COMAVES
MAPEX	<i>Map Exercise (MAPEX), Wargaming</i>	Pordenone (PN)	16 – 27 novembre	B. “Ariete”
“LIRIS”	<i>Command Post Exercise (CPX)</i>	Sora (FR)	23 – 27 novembre	41° rgt. IMINT
“CIRCE”	<i>Live Exercise (LIVEX)</i>	Pesaro (PU)	25 – 30 novembre	28 rgt. “PSYOPS”

11. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NAZIONALI SVOLTE NEL 2020

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALI	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Capo Teulada (CA)	13 gennaio - 26 gennaio	151° rgt. f. "Sassari"
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	San Giorgio di Brunico (BZ)	20 gennaio - 26 gennaio	8° rgt. alp.
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Torre Veneri (LE)	20 gennaio - 26 gennaio	82° rgt. f. "Torino"
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	San Giorgio di Brunico (BZ)	3 febbraio - 9 febbraio	8° rgt. g. gua.
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Torre Veneri (LE)	3 febbraio - 9 febbraio	Rgt. "Cavalleggeri di Lodi" (15°)
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Capo Teulada (CA)	3 febbraio - 16 febbraio	rgt. "Cavalleggeri Guide" (19°), 3° rgt. b.
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Monte Romano (VT)	3 febbraio - 16 febbraio	9° rgt. alp.
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	San Giorgio di Brunico (BZ)	17 febbraio - 23 febbraio	8° rgt. alp.
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Cesano di Roma (RM)	2 marzo - 7 marzo	7° rgt. b.
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Torre Veneri (LE)	2 marzo - 8 marzo	5° rgt. f. "Aosta"
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Capo Teulada (CA)	2 marzo - 15 marzo	152° rgt. f. "Sassari"
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Monte Romano (VT)	5 ottobre - 18 ottobre	186° rgt. par.
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Cesano di Roma (RM)	12 ottobre - 23 ottobre	187° rgt. par.
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Torre Veneri (LE)	2 novembre - 6 novembre	Corso Tecnico Applicativo (CTA) 198° Corso Allievi Ufficiali (AU)
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Cesano di Roma (RM)	16 novembre - 20 novembre	CTA 198° Corso AU
	Rotazione addestrativa	Live Exercise (LIVEX)	Capo Teulada (CA)	16 novembre - 27 novembre	1° rgt. b.

MARINA

CAPITOLO I

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

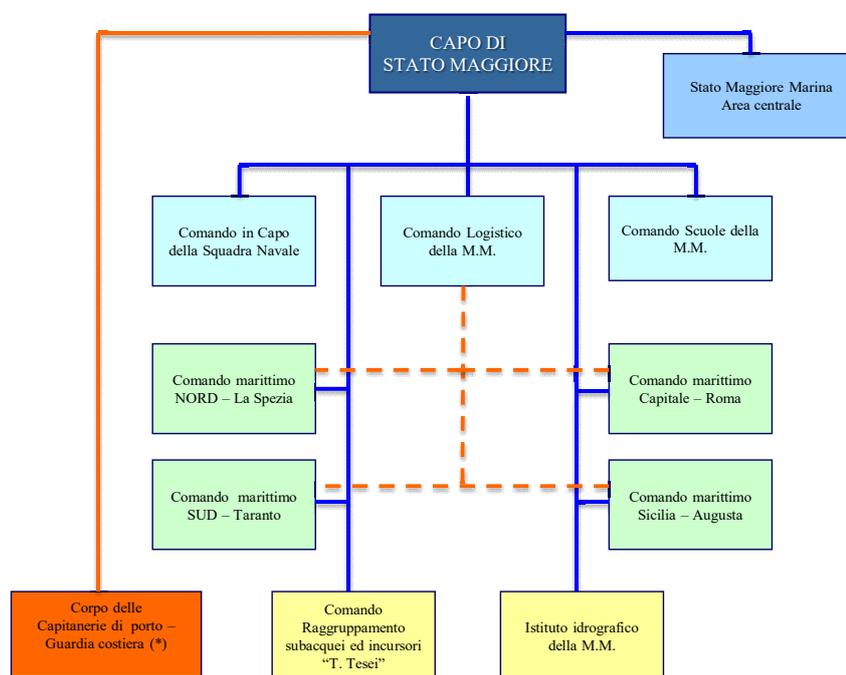
1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

Il processo di revisione dello strumento militare introdotto dalla L. 244/2012 e dal discendente D. Lgs. 7/2014 per la Marina Militare ha previsto la revisione dell'area:

- centrale, comportando, da una parte, una razionale riconfigurazione di comandi di vertice dell'area logistica e di quella della formazione, mediante l'assorbimento di funzioni gestionali precedentemente attestate a reparti dello Stato Maggiore e agli ispettorati, dall'altro, l'accentuazione del ruolo di maggiore centralità e delle capacità strategiche allo Stato Maggiore, attraverso una più chiara e lineare attribuzione di competenze e responsabilità;
- operativa, avviando un bilanciato processo di redistribuzione dello strumento aeronavale mediante la concentrazione di reparti e unità nei tre poli di Taranto/Brindisi, La Spezia e Augusta/Catania, e una riorganizzazione della struttura di comando della componente operativa volta a renderla più flessibile e più adeguata a rispondere alle nuove esigenze di impiego, sia in ambito nazionale che in ambito NATO, UE e di coalizione;
- logistico-territoriale, a seguito della quale le funzioni territoriali e presidiarie sono confluite in Comandi che assolvono funzioni nell'area logistica;
- formativa, rimodulando i comandi responsabili della selezione e della formazione del personale militare.

L'attuale struttura organizzativa della Marina militare, discendente dal succitato processo e delineata all'interno del D. Lgs. 66/2010 - Codice dell'ordinamento militare (organigramma di seguito), è caratterizzata da una catena di comando snella e lineare che fa riferimento alle tre funzioni fondamentali attestata a tre Alti comandi:

- Comando in capo della squadra navale (CINCNAV), vertice dell'organizzazione operativa, da cui dipendono direttamente le Unità Navali, i Comandi Operativi che raggruppano e i Reparti delle forze operative, individuati con determinazione del Capo di Stato Maggiore della Marina militare, che, con medesimo atto, ne determina anche l'articolazione, le sedi, l'ordinamento e le funzioni;
- Comando Logistico della Marina Militare (MARICOMLOG), a cui fa capo l'organizzazione che assicura il supporto tecnico e logistico generale allo strumento marittimo, ai Comandi, agli Enti e al personale;
- Comando delle Scuole della Marina Militare (MARICOMSCUOLE), vertice dell'organizzazione formativa.



(*) Il Corpo delle C.P.- Guardia Costiera dipende dalla M.M. e funzionalmente dai seguenti Ministeri:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare;
- Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo.

(-->) Dipendenza per le funzioni logistiche

Nel corso dell'anno 2020, la Marina militare ha portato avanti il processo di riorganizzazione volto a ottimizzare le strutture ordinarie in ragione delle attribuzioni e competenze assegnate.

In tale ambito, presso i tre Alti Comandi e COMSUBIN sono state effettuate le seguenti riorganizzazioni:

- CINCNAV - riorganizzazione interna finalizzata a rendere più efficace e funzionale la struttura organizzativa con particolare riferimento ai settori delle operazioni/piani e del personale con la costituzione dell'Ufficio Piani, il potenziamento dell'Ufficio Sanitario e la riorganizzazione dell'Ufficio Supporto Operativo alla Guerra Elettronica (SOGE);
- COMSCUOLE - riorganizzazione interna con la costituzione dell'Ufficio Corsi Esterni, Innovazione e Sistemi Informatico-Gestionali, finalizzata a conseguire la massima efficienza ed efficacia nella gestione dei corsi presso altre FF.AA. e dei sistemi informatico-gestionali dedicati alla gestione delle attività formative/addestrative (es. Athena, Dione, rete GARR, etc.);
- COMLOG - riorganizzazione e riallocazione del Reparto Materiali di Supporto Navale (RMSN) nella sede di Napoli per un più stretto ed efficace coordinamento con i Reparti ed Uffici dislocati presso la sede centrale del Comando Logistico; contestuale creazione del Distaccamento Reparto Materiali di Supporto Navale (DRMSN) presso la sede di La Spezia con il potenziamento nel settore dell'analisi del ciclo di vita e la razionalizzazione delle funzioni/compiti in seno al Reparto Ingegneria Logistica (RIL);

- COMSUBIN - ricostituzione del COMGRUPNAVIN (Comando Gruppo Navale Speciale), dotato di una propria struttura e personale di staff, in grado di assicurare alle dipendenti Unità Navali il necessario supporto per la pianificazione e la gestione delle attività operative/addestrative, manutentive ed amministrative.

2. **ORGANIZZAZIONE CENTRALE**

Il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare esercita la funzione di comando della Forza armata ed è responsabile dell'organizzazione e dell'approntamento.

L'area centrale comprende tutti gli Organismi deputati a fornire diretto supporto decisionale al Capo di Stato Maggiore della Marina Militare nell'espletamento delle funzioni attribuitegli *ex lege* e a tradurre in direttive gli obiettivi necessari per conferire allo strumento militare la capacità di assolvere le missioni affidategli. Esso consta di uffici di diretta collaborazione, organi centrali, uffici di staff, Stato maggiore. Lo Stato Maggiore della Marina è posto alle dipendenze del Sottocapo di Stato Maggiore della M.M..

Le varianti all'organizzazione centrale di Forza armata del 2020 sono state di lieve entità e finalizzate a una maggiore efficienza e ottimizzazione delle risorse attraverso l'opera di accorpamento/ridistribuzione delle competenze tra i Reparti ed Organi centrali, salvaguardando i Reparti Specialistici che, definendo proprio la *policy* delle componenti specialistiche di Forza Armata, rappresentano un *unicum* organizzativo. In particolare:

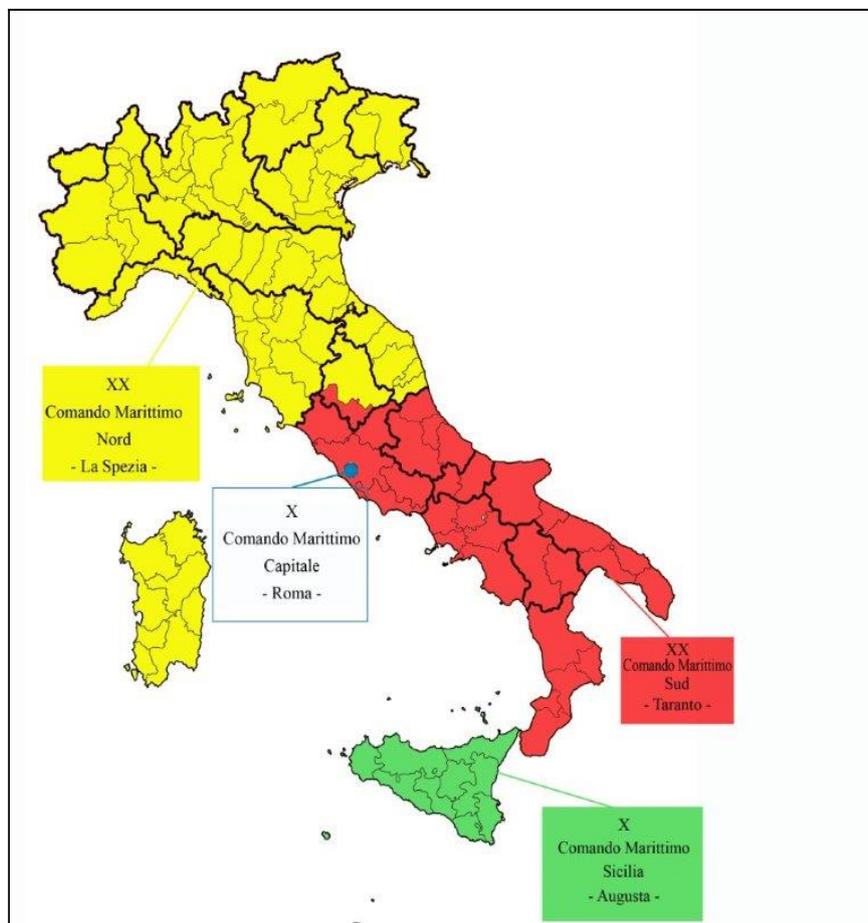
- MARISTAT - Ufficio Spazio ed Innovazione Tecnologica (USIT): con la costituzione di tale Ufficio, è stata riconfigurata l'attuale organizzazione inerente la funzione Spazio per meglio attagliare la struttura di F.A. alle attività di policy, partecipazione a progetti/programmi di sviluppo tecnologico, cooperazione internazionale, formazione di expertise di settore e per fornire un qualificato contributo e coinvolgimento nel conseguimento di una policy Difesa;
- MARISTAT - 8° Reparto Anfibia: soppressione dell'Ufficio Forza da Sbarco attestato presso il Dipartimento Direzione dello Strumento Marittimo del 3° Reparto Pianificazione e Politica Marittima (P.P.M.) con riallocazione delle dipendenti articolazioni nel Reparto Anfibia;
- MARISTAT - 3° Reparto P.P.M.: riorganizzazione del Reparto in termini di snellimento dei livelli ordinativi mediante soppressione dei due Dipartimenti e conseguente diretta dipendenza degli Uffici dal Capo Reparto. Ottimizzazione della struttura del Reparto finalizzata a rispondere alle esigenze dettate dai nuovi scenari che vedono sempre più centrale la dimensione marittima e alla promozione della cultura marittima a tutto tondo.

3. **ORGANIZZAZIONE PERIFERICA**

La revisione organizzativa scaturita dalla L. 244/2012 e dal discendente D. Lgs. 7/2014, ha comportato, per la Marina, la confluenza delle funzioni territoriali e presidiarie in comandi aventi funzioni nell'area logistica. L'assetto territoriale, pertanto, si è innestato con quello logistico, delineando l'area logistico-territoriale. La struttura logistico-territoriale è imperniata su quattro Comandi Marittimi (vedasi figura di seguito), che rappresentano l'elemento di interfaccia con le autorità governative e amministrative locali. Al fine di garantire il corretto espletamento delle citate funzioni, i Comandi Marittimi hanno alle proprie dipendenze i Comandi/Enti dell'area logistico-territoriale.

In tale ambito, nel corso del 2020, si è proseguito con il processo di riorganizzazione della struttura amministrativo-logistica, intrapreso lo scorso anno, nonché con quella concernente il comparto infrastrutturale della M.M. Inoltre, si è proceduto alla riconfigurazione degli assetti organizzativi e alla ridefinizione delle dotazioni organiche degli Arsenali Militari Marittimi di La Spezia, di Taranto e del Centro di Supporto e Sperimentazione Navale (CSSN) di La Spezia. Da menzionare, infine, l'efficientamento del comparto sanitario di F.A., con misure di potenziamento della sanità sul territorio

Direttore delle Infermerie presidiarie da quella di “Coordinatore sanitario di area”, al fine di assicurare una più efficace azione di controllo, coordinamento e standardizzazione delle attività sanitarie).



4. AREA FORMATIVA

Il Comando Scuole della Marina Militare è a capo dell'organizzazione formativa della Forza armata ed è responsabile della gestione delle attività di selezione e di formazione del personale militare e delle relative strutture e mezzi di supporto alle attività in tali settori. Dal Comando scuole dipendono gli Istituti di formazione e il Centro di selezione del personale della Marina militare. Nel corso del 2020, sono state implementate le riorganizzazioni di:

- MARISTUDI – attraverso l'inserimento della figura di Comandante in 2^a e riallocazione alle sue dipendenze del Museo Storico Navale Venezia, dell'Ufficio Valorizzazione Arsenale, della Direzione Corsi e della Direzione Supporto con l'obiettivo di una migliore armonizzazione delle attività e valorizzazione del comprensorio arsenale M.M. e del Museo Storico Navale;
- MARINACCAD – mediante la creazione di un elemento di organizzazione deputato a coordinare in maniera più funzionale e strutturata la formazione degli Ufficiali SAN dei ruoli normali al termine del ciclo accademico.

5. AREA OPERATIVA

Ai sensi dell'art. 112 del Codice dell'Ordinamento militare, l'organizzazione operativa della Marina Militare fa capo al Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV), che assolve compiti di pianificazione, direzione, esecuzione e controllo. Dal CINCNAV dipendono i Comandi Operativi delle Forze Aeree, dei Sommergibili, della Forza Anfibia, del C4S e il Centro di Addestramento Aeronavale, nonché i Comandi complessi, responsabili della pianificazione operativa, della condotta dell'attività addestrativa e delle operazioni reali assegnate (nazionali, *joint e combined*).

Nel 2020, oltre alla già citata riconfigurazione interna per l'area di CINCNAV è stata rimodulata l'organizzazione di bordo delle Unità Navali della Classe FREMM con la reintroduzione della figura del Comandante in 2^a ad incarico esclusivo e transito di tutti i Servizi e delle Componenti autonome alle sue dipendenze al fine di ottimizzare l'attuale assetto organizzativo di bordo.

6. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO.

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

7. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

8. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

9. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

10. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

CAPITOLO II

ATTIVITÀ SVOLTA

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2020

1. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

Operazione NATO “SEA GUARDIAN” e *Focused Operations*

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

Operazione CSDP EU “ATALANTA”

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

Operazione CSDP EU “SOPHIA” (fino al 31 marzo 2020)

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

Operazione CSDP EU “IRINI” (da 01 aprile 2020)

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

M.F.O. (*Multinational Force and Observers*) - SINAI

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

MIBIL (Missione militare Bilaterale Italiana in Libano)

Missione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

Forze Navali permanenti della NATO

Il contributo nazionale alle NATO *Standing Naval Forces* si è concretizzato con la partecipazione allo *Standing NATO Maritime Group 2* (SNMG2) ad allo *Standing NATO Mine Counter Measures Group 2* (SNMCMG2) dei seguenti assetti:

- Nave CARABINIERE SNMG2 (flag ship) dal 01 gennaio al 09 marzo 2020;
- Nave FASAN SNMG2 (flag ship) dal 07 maggio al 30 giugno 2020;
- Nave VESUVIO SNMCMG2 (flag ship) dal 01 gennaio al 16 gennaio 2020;
- Nave GAETA SNMCMG2 dal 16 giugno al 31 luglio 2020;
- Nave ALGHERO SNMCMG2 dal 01 settembre al 22 novembre 2020.

Infine, nell'ambito dell'esercitazione DYNAMIC MARINER 2020, è stata aggregata alla SNMG2 Nave DE LA PENNE dal 02 ottobre al 08 ottobre 2020.

Rafforzamento Presenza Navale in Mediterraneo Orientale (MEDOR)

Le difficili relazioni connesse alle aree marittime contese nel MEDOR, con particolare riferimento alla Zona Economica Esclusiva (ZEE) di Cipro e le rivendicazioni della Turchia in merito allo sfruttamento delle risorse energetiche in tale bacino, hanno provocato un progressivo deterioramento delle relazioni tra i paesi della regione. In tale

prevedendo:

- una postura bilanciata con Cipro e Turchia, senza provocare dinamiche escalatorie o situazione di confronto con eventuali assetti turchi presenti in area;
- un bilanciamento delle presenze in area in sinergia con la Marina francese;
- lo svolgimento di attività addestrative con le forze armate cipriote, in linea con il vigente accordo quadro nel settore delle difese e anche con altre marine alleate presenti in MEDOR, condotte a livello bilaterale o multilaterale nel quadro del meccanismo di coordinamento denominato *Quadripartite Cooperation* (QUAD).

La presenza nazionale nel MEDOR si è concretizzata con:

- Nave FASAN dal 02 febbraio al 14 febbraio 2020 con sosta in porto Larnaca (CYP) dal 09 al 10 febbraio;
- Nave SAN GIUSTO (ambito Op. Emergenza Cedri) dal 20 agosto al 21 settembre 2020 con sosta in porto a Beirut (LIB) dal 22 agosto al 20 settembre 2020;
- Nave ETNA (ambito campagna addestrativa allievi MRS e supporto popolazione libanese) dal 20 agosto al 25 agosto 2020 con sosta in porto Beirut (LIB) il giorno 24 agosto 2020;
- Nave DURAND DE LA PENNE dal 18 agosto al 06 settembre 2020 con sosta a Souda (GRE) dal 19 al 20 agosto 2020;
- Gruppo Navale composto da Nave GARIBALDI, Nave BERGAMINI e Nave ALPINO (ambito rientro in patria da AOO ATALANTA), dal 03 dicembre al 10 dicembre 2020, con sosta in porto Larnaca (CYP) per Nave BERGAMINI dal 05 al 06 dicembre 2020.

Operazioni di Presenza e Sorveglianza nel Golfo di Guinea

Nel contesto delle missioni internazionali ed in aderenza con le aree di interesse strategico, è stata autorizzata la dislocazione operativa di assetti navali nella regione del Golfo di Guinea, quale ulteriore azione atta a garantire una presenza costante e strutturata della Marina Militare a tutela degli interessi nazionali. Tali dislocazioni hanno supportato anche la *European Union Maritime Security Strategy* (EUMSS), assicurando presenza, sorveglianza, sicurezza marittima ed adeguata condivisione delle informazioni, nel quadro del concetto di *Coordinated Maritime Presence* (CMP). L'attività si inquadra anche come uno strumento di deterrenza nei confronti dei fenomeni della pirateria/*armed robbery* e dei traffici illeciti via mare, nonché la possibilità di:

- partecipare alle maggiori esercitazioni condotte nella regione (come OBANGAME EXPRESS e GRAND AFRICA NEMO);
- svolgere attività addestrative con le Marine alleate presenti nel Golfo di Guinea;
- sviluppare forme addestrative con la Marine rivierasche e con gli assetti mercantili italiani in navigazione nella regione, coinvolgendo il cluster marittimo nazionale.

La presenza nazionale nel Golfo di Guinea si è concretizzata con:

- Nave RIZZO dal 02 marzo 2020 al 20 aprile 2020;
- Nave MARTINENGO dal 01 settembre 2020 al 20 dicembre 2020.

2. OPERAZIONI NAZIONALI

Operazione Emergenza Cedri

Missione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo II – Contributi a concorso emergenziale.

Operazione IGEA e Operazione EOS:

Missione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo II – Contributi a concorso emergenziale.

Operazione Mare Sicuro

Nel 2020 è continuata l'Operazione MARE SICURO (OMS), avviata il 12 marzo 2015 a seguito dell'evolversi della crisi libica, al fine di tutelare gli interessi nazionali svolgendo, nel Mediterraneo Centrale / Stretto di Sicilia, attività di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima e supporto alla Marina e Guardia Costiera libica.

Il dispositivo in mare ha continuato ad assicurare:

- la sorveglianza e protezione delle piattaforme dell'ENI ubicate nelle acque internazionali prospicienti la costa libica;
- la protezione delle unità navali nazionali impegnate in operazioni di ricerca e soccorso (SAR);
- la protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;
- la deterrenza ed il contrasto nei confronti di organizzazioni criminali dedite ai traffici illeciti;
- la raccolta di informazioni sulle attività di gruppi di matrice terroristica, nonché sull'organizzazione dei traffici illeciti e dei punti di partenza delle imbarcazioni;
- attività di collegamento e consulenza a favore della Marina e Guardia costiera libica, collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte.

Nel complesso il dispositivo, che vede l'impegno medio di circa 700 militari al giorno, si compone di:

- massimo 6 Unità Navali (inclusa un'Unità in Porto a Tripoli) e relativi assetti organici imbarcati (elicotteri, team Brigata Marina San Marco e Gruppo Operativo Incursori);
- nr. 1 sommergibile;
- nr. 1 MPA tipo P72A.

Vigilanza Pesca (VI.PE.)

Dal 1959 la Marina Militare assicura una presenza navale continua nelle acque internazionali dello Stretto di Sicilia, interessate maggiormente alle attività di pesca da parte delle flotte pescherecce siciliane, a tutela della libertà e dei diritti di pesca nell'alto mare, nel pieno rispetto delle leggi nazionali vigenti. Le Unità della Marina esercitano anche le attività di Polizia Giudiziaria, atteso quanto riconosciuto ai Comandanti delle navi da Guerra in acque internazionali. Le aree di gravitazione dei pescherecci, in relazione alla loro pescosità, sono mediamente porzioni di alto mare prospicienti alle coste tunisine e libiche.

La Marina impiega delle navi del tipo Pattugliatore d'Altura che assicurano prevalentemente la sorveglianza dell'intera area di operazione posta nello Stretto di Sicilia, tra le Isole Pelagie e la Tunisia.

Durante il 2019 le Unità impegnate nella VI.PE. hanno effettuato 6.415 ore di moto, fornendo supporto sanitario ai pescherecci nazionali e contribuendo anche alla salvaguardia della vita umana in mare.

Attività di Presenza e Sorveglianza

La difesa e la sicurezza marittima è uno dei compiti istituzionali della Marina Militare che viene attuato attraverso la presenza in mare delle forze aeronavali nelle aree d'interesse e lungo le principali vie marittime di collegamento al Paese.

Durante il 2020 le unità della Squadra Navale, hanno effettuato 58.152 ore di moto, per attività operativa sia in ambito nazionale che internazionale, che costituiscono il 78% dell'attività svolta dall'intera componente navale. Inoltre, per attività di sorveglianza da parte degli assetti aerei della Marina sono state effettuate:

- 697 ore di volo da parte di assetti ad ala rotante;
- 2.027 ore di volo da parte di velivolo MPA P-72 A.

A tali dati devono aggiungersi quelli riguardanti l'impegno delle unità minori ausiliarie, nel supporto tecnico e logistico della flotta in qualsiasi contesto (nazionale e internazionale) oltre alla quotidiana attività connessa al supporto logistico per Servizio dei Fari e Segnalamento Marittimo nazionale.

Attività di *Route Survey*

Nell'ambito delle attività di difesa e sicurezza marittima la Componente di Contromisure Mine ha condotto attività di *Route Survey* sugli accessi nel porto di La SPEZIA con il Cacciamine RIMINI.

3. ATTIVITÀ SVOLTA DALLE FORZE SPECIALI, DALLA FORZA DA SBARCO E DAI REPARTI SUBACQUEI DELLA MARINA MILITARE

Nel corso del 2020 la Marina Militare ha continuato ad assicurare la partecipazione delle proprie Forze Speciali (GOI), dei Reparti Subacquei di COMSUBIN (GOS) e Forza da Sbarco nelle operazioni di interesse nazionale. In dettaglio:

Forze Speciali e Reparti Subacquei

a. Forze Speciali - Gruppo Operativo Incursori (GOI)

Nel corso del 2020, il Gruppo ha continuato le attività operative già in corso dall'anno precedente, in contesti multinazionali e nazionali (Op. PRIMA PARTHICA in IRAQ - ambito Operazione INHERENT RESOLVE – per un totale di nr. 36 militari impiegati e in ambito legge 198/2015 per un totale di nr. 32 militari.

Sono state inoltre assicurate:

- condotta del modulo “*Basic Combat Diving Course*” a favore delle Qatar Navy *Special Force* nell'ambito dell'attività di *capacity building* (15 Gennaio-15 Febbraio);
- partecipazione al *survey* e *staff talks* condotti in Burkina Faso nel periodo 1-5 dicembre 2020 nell'ambito della stesura del Piano di *Capacity Building* a favore delle *Special Operations Forces* (SOF) del paese africano, attività di previsto avvio nel 2021.

In ambito nazionale, si evidenzia il mantenimento in prontezza di aliquote di operatori, per concorrere ad eventuali coinvolgimenti delle Unità di Intervento Speciale del Ministero degli Interni - GIS (Carabinieri) e NOCS (Polizia di Stato) - per azioni mirate di controterrorismo.

Inoltre il GOI ha continuato a mantenere personale e mezzi nel NTM richiesto in supporto alle esigenze del Piano ELMO a guida COI (*COFS supporting*).

Prosegue inoltre l'attività di *mentoring* e addestramento per lo sviluppo delle capacità *Opposed* e *Combat Support* della Brigata Marina San Marco.

b. Reparti Subacquei - Gruppo Operativo Subacquei (GOS) e Nuclei S.D.A.I.

Nel corso del 2020 il personale del GOS ha garantito la presenza di un *team* specialistico con capacità EOD/IEDD, CME (C-IED in *Maritime Environment*) e CD (*Clearance Diving*) a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate nei vari teatri operativi e nell'ambito dell'attività di *Maritime Security*, con particolare riferimento all'attività di bonifica degli ordigni esplosivi rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo, nonché nelle basi ed Unità Navali in genere:

- Op. ATALANTA (Nave RIZZO e Nave ALPINO);
- Op. EMERGENZA CEDRI (Nave SAN GIUSTO);

- supporto nel campo EOD Clearance all’Unità USS MOUNT WIHTNEY, su richiesta del Questore di Genova, per una bonifica dello specchio acqueo circostante il bacino n.4 del porto di Genova, in occasione dell’entrata in bacino della citata Unità.

Nell’ambito delle competenze specifiche del settore subacqueo e della capacità d’intervento a quote profonde, il GOS ha assicurato il proprio supporto a diversi Dicasteri/Enti:

- supporto al Programma Nazionale di Ricerca in Antartide con nr. 5 Palombari impegnati durante la XXXV e la XXXVI Spedizione presso la Base italiana “Mario Zucchelli”;
- supporto alla Protezione Civile in occasione dello stato di emergenza nazionale dichiarato per il recupero di balle di combustibile secondario (CSS) disperse nel Golfo di Follonica con il supporto di Nave TEDESCHI e di Nave ANTEO;
- investigazione e campionamento dei fondali³⁶ del campo off-shore “Vega” a favore del MISE.

Brigata Marina San Marco

Nel corso del 2020, la Brigata Marina San Marco (BMSM) ha assicurato l’impiego delle seguenti Unità:

- compagnia (90 militari) nell’ambito dell’operazione STRADE SICURE presso il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (CARA) di Restinco, con compiti di sorveglianza e supporto alle Forze di Polizia nel controllo del territorio di Brindisi e provincia ambito Emergenza COVID 19;
- plotone di *Force Protection* nell’ambito della missione BMIS presso la Base Militare Italiana di Supporto di Gibuti;
- MTT per attività bilaterali ambito MIBIL, che a causa della pandemia in atto, hanno subito un’interruzione dal mese di marzo fino al mese di novembre;
- *augmentees* nei dispositivi e Comandi Nazionali/NATO/UE e nei diversi teatri operativi (OHQ EUNAVFORMED, Gibuti, Iraq, Libano, Libia);
- Team Sicurezza *Non Compliant e Opposed*, Assetti Tiratori Scelti e *Force Protection Team* a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate in operazioni nazionali (Op. MARE SICURO, NAURAS, Vigilanza Pesca) ed internazionali (Op. ATALANTA, EUNAVFORMED IRINI, SNMG2, Golfo di Guinea);
- personale BMSM imbarcato a bordo di Nave ETNA (limitatamente alla fase di approntamento e trasporto aiuti umanitari) e Nave San Giusto, con compiti di supporto logistico e FP, nell’ambito dell’Operazione Emergenza Cedri.

La BMSM, inoltre, ha approntato e mantenuto per l’intero anno solare, un complesso minore (nr. 60 militari) in prontezza presso la sede Brindisi, da schierare su territorio nazionale quale forma di concorso alla Protezione Civile, qualora necessario in caso di pubblica calamità. In tale contesto, il citato personale è stato chiamato a concorrere alle esigenze di supporto al Sistema Sanitario Nazionale per l’emergenza da COVID-19 che ha interessato l’Italia. Nello specifico, la BMSM ha assicurato l’approntamento ed il funzionamento di:

- nr. 1 Posto Medico Avanzato (PMA) a Jesi (AN), dal 01 aprile al 15 maggio 2020 in supporto all’ospedale civile “Carlo Urbani”;
- nr. 1 PMA a Barletta (BAT), a partire dal 16 Novembre 2020, in supporto all’ospedale “Monsignor Raffaele Dimiccoli”.

Sono stati inoltre mantenuti in prontezza operativa in sede gli assetti previsti dal basket delle JRRF nazionale (Complesso minore anfibia, plotone CS operazioni

³⁶ Team GOS a bordo di Nave ANTEO. Prelievo di campioni fango ed acqua

speciali ed unità specialistiche) e dalla NATO RESPONSE FORCE, nonché assetti a livello plotone / compagnia per eventuali emergenze a seguito di eventi calamitosi.

4. ATTIVITÀ ADDESTRATIVA

Nell'anno 2020, l'attività addestrativa è stata condizionata dagli effetti correlati all'emergenza pandemica in atto sul territorio nazionale ed è stata indirizzata al mantenimento delle capacità operative per l'assolvimento delle attività essenziali e dei compiti istituzionali di Forza Armata, adottando criteri e protocolli atti a salvaguardare, contestualmente, anche la salute del personale. Pertanto, l'attività addestrativa è risultata ridotta rispetto a quanto inizialmente pianificato, privilegiando forme di addestramento sintetico e/o basico e prevedendo, laddove possibile, lo svolgimento di attività CAX/CPX rispetto alle LIVEX.

Si riepilogano di seguito le esercitazioni svolte e le relative tematiche sviluppate.

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2020	
-ESERCITAZIONI-	
<i>ESERCITAZIONE</i>	<i>TEMATICHE SVILUPPATE</i>
<u>ALLIGATORE 2020</u>	CPX per pianificazione e conduzione operazioni anfibe ambito CLF.
<u>ARDENT DEFENDER 2020</u>	Mantenimento delle capacità EOD-IED contro minaccia ordigni subacquei.
<u>BLU TRACK 2020</u>	Mantenimento capacità impiego BFT da parte della BMSM.
<u>BOLD ALLIGATOR 2020</u>	Attività anfibia complessa a guida USN/USM per addestramento personale della BMSM inserito all'interno di un TG US o come elemento di manovra o come elemento di staff.
<u>BREEZE 2020</u>	Incremento interoperabilità assetti partecipanti in ambiente multinazionale con particolare riferimento all'impiego del sistema VRMTC.
<u>CAIMANO 2020</u>	Consolidamento/mantenimento capacità combattimento in acqua e di attacco a Unità Navale, nell'ambito dei piani di contingenza esistenti e delle capacità inserite nel <i>basket</i> JRRF. Miglioramento interoperabilità tra COMSUBIN e BMSM, quale elemento di supporto per la difesa delle installazioni interessate dall'attività.
<u>CAMPO D'ARMA MASSAFRA 2020</u>	Pianificazione, addestramento e condotta di operazioni terrestri, supportata da assetti elicotteristici di F.A..
<u>CAS WEEK 2020</u>	Mantenimento capacità JTAC/OFS personale BMSM.
<u>CARTAGO 2020</u>	CPX ambito comunità SMER organizzata dalla Marina spagnola per gestione tramite rete ISMERLO evento emergenza relativo a sommergibile sinistrato.
<u>COMMANDO 2020</u>	Addestramento capacità commando della BMSM a livello terrestre con supporto elicotteristico.
<u>CREMONA 2020</u>	Mantenimento/implementazione capacità CBRN della BMSM.

<u>DELFINO 2020</u>	Mantenimento capacità di rilascio e recupero di Forze Speciali e relativi materiali ed equipaggiamenti da Sommergibile, scopo garantire prontezza binomio SMG- GOI per assetti inseriti nel basket delle JRRF.
<u>DILIGENT CROSSBOWER 2020</u>	Mantenimento capacità FAC/JTAC della BMSM.
<u>DOGEX 2020</u>	Mantenimento capacità di riconoscimento ordigni esplosivi Unità Cinofile della BMSM.
<u>DYNAMIC MANTA 2020</u>	Condotta di attività ASW sino a livello di <i>Task Group</i> per consolidamento capacità ASW/ASUW dei sommergibili partecipanti.
<u>DYNAMIC MARINER 2020</u>	Valutazione FRMARFOR ambito processo di certificazione per la NRF 2021. Incremento interoperabilità, prontezza e capacità condotta missioni e compiti ambito <i>maritime expeditionary operations</i> in ambiente multi-minaccia di forze NRF sotto guida di un MCC.
<u>DYNAMIC MOVE 2020</u>	CPX per incremento capacità condotta operazioni di contromisure mine e addestramento su procedure/tattiche di <i>Naval Mine Warfare (MNW)</i> , <i>Allied Worldwide Navigation System (AWNIS)</i> e <i>Naval Cooperation and Guidance for Shipping (NCAGS)</i> .
<u>EOD RANGE 2020</u>	Serie attività LIVEX GOS per standardizzazione procedure operative in ambiente marittimo nella bonifica di ordigni residuati bellici e neutralizzazione di ordigni esplosivi convenzionali (EOD) ed improvvisati (IED) condotte con attività a caldo.
<u>EUROPEAN LION 2020</u>	BST e CPX per addestramento e certificazione staff CATF/CLF ambito EU(A)BG.
<u>EXPERIENCE EUROPE OUEST 2020</u>	Consolidamento procedure e <i>cross training</i> tra Reparti FS con la Francia.
<u>FLOATING MINEX 2020</u>	Mantenimento periodico livello addestrativo team EDO GOS anche a supporto attività Squadra Navale in dislocazione operativa, per inutilizzazione e distruzione mine/ordigni alla deriva con l'impiego di vettore ad ala rotante EH 101.
<u>GOLFO 2020</u>	Consolidamento procedure operative delle Forze Speciali nell'ambito di attacco navale ad UU.NN. alla fonda/in porto.
<u>IGUANA 2020</u>	Consolidamento capacità combattimento terrestre in diversi scenari ed in situazione tattiche riferibili a teatri operativi di natura terrestre. Incremento e potenziamento capacità di supporto (<i>Combat Support</i>) alle FS da parte della BMSM.
<u>GRAND AFRICA NEMO 2020</u>	Attività a guida francese per incrementare cooperazione, supporto ed miglioramento azioni di coordinamento/collegamento in materia di <i>Maritime Security</i> in Golfo di Guinea.

<u>GRUFLEX 2020</u>	Incremento interoperabilità capacità <i>expeditionary</i> ambito SIAF-SILF.
<u>IMPROVED SWORDMAN 2020</u>	Mantenimento livello addestrativo personale FAC/OFS della BMSM, in un contesto interforze con la condotta di attività congiunta su elicottero MANGUSTA dell'EI.
<u>INTEGRATED RESOLVE 2020</u>	CPX per incrementare la capacità di pianificazione in un ambito CFSP/CSDP.
<u>JUMP WEEK 2020</u>	Mantenimento capacità operativa e qualifica di paracadutista militare della BMSM.
<u>LAMPO 2020</u>	Consolidamento ed incremento della capacità dell'ITA-JFHQ di pianificare e condurre una <i>Non Combatant Evacuation Operation</i> (NEO) di connazionali da un'area di crisi, esercitando il comando e controllo sugli assetti assegnati.
<u>LEONE 2020</u>	Addestramento capacità comando della BMSM a livello terrestre.
<u>LEONE ALATO</u>	Mantenimento capacità di tiro di precisione personale abilitato TSA della BMSM da assetti ad ala rotante di F.A.
<u>LINKEX</u>	Costituzione rete comunicazioni tra posti comando della BMSM dislocati in aree differenti.
<u>LION DRILL 2020</u>	Mantenimento capacità condotta di atti tattici elementari della BMSM.
<u>LOGEX 2020</u>	Mantenimento capacità campalgenio del CSS della BMSM.
<u>LONG EYES 2020</u>	Consolidamento/mantenimento capacità operative personale <i>sniper</i> nell'ambito dei piani di contingenza esistenti e delle capacità inserite nel basket delle JRRF.
<u>MAREMMA 2020</u>	Addestramento al combattimento terrestre con impiego di veicoli tattici.
<u>MEDUSA 2020</u>	Mantenimento capacità fuoriuscita da sommergibile in affioramento di personale BMSM, sia in arco notturno che diurno.
<u>MISSILEX 2020</u>	Addestramento mirato al mantenimento delle capacità nel settore AAW con lancio effettivo di missili presso il poligono di Salto di Quirra.
<u>NEMESIS 2020</u>	Incremento cooperazione, interoperabilità e miglioramento azioni di coordinamento/collegamento con Marina cipriota in materia di <i>Maritime Security</i> .
<u>NORTHERN CHALLENGE 2020</u>	Implementazione procedure operative in operazioni EOD/IEDD per teams inviati in missione antipirateria e per forze inserite nel <i>basket</i> JRFF.
<u>NOTTE SCURA 2020</u>	Pianificazione e condotta di operazioni <i>joint</i> tra Reparti FS nazionali con impiego di JSOTG a connotazione <i>Land</i> e <i>Maritime</i> e un JSOATG, propedeutici impegni assunti ambito NATO 2022.

<u>NUBICH 2020</u>	Conoscenza impiego nuovi materiali e strumenti per la difesa NBC, nonché implementazione delle procedure di <i>Reconnaissance/Survey</i> CBR, di campionamento SIBCRA - <i>Sampling and indentification of Biological Chemical and Radiological Agents</i> - e identificazione mediante l'impiego di laboratori campali.
<u>OASIS 2020</u>	Incremento cooperazione e interoperabilità tra Marina italiana e tunisina attraverso pianificazione e condotta di operazioni navali congiunte.
<u>OBSTRUCTED 20</u>	Incremento capacità operative degli operatori BMSM ambito condotta abbordaggi su unità navali in contesti “ <i>non cooperative</i> ”.
<u>OPPOSED 2020</u>	Incremento capacità operativa della BMSM a pianificare e condurre assalti su unità navali in contesti “ <i>opposed</i> ”, con il supporto di personale di COMSUBIN.
<u>OLIVES NOIRES 2020</u>	Collegata alla DYMANIC MARINER 2020. Incremento capacità di pianificazione e conduzione operazioni di contromisure mine in acque costiere in un contesto NATO.
<u>PERSONNEL RECOVERY 2020</u>	Standardizzazione procedure ambito attività di <i>Personnel Recovery</i> della BMSM con supporto di assetti elicotteristici di FA.
<u>PHIBEX PLUS 2020</u>	Conduzione attività serializzate anfibia a difficoltà crescente della BMSM con impiego di unità LPD.
<u>RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 2020</u>	Addestramento pre-immissione in teatro afghano.
<u>RIVA 2020</u>	Addestramento alla ricerca di ostacoli attivi e passivi presenti nelle <i>Very Shallow Waters</i> attraverso l'impiego dell' <i>Autonomous Underwater Vehicle</i> (AUV) del personale BMSM con il supporto del team REMUS di MARICODRAG.
<u>SANDY COAST 2020</u>	Attività LIVEX organizzata da FF.AA. belghe per standardizzazione procedure operative EOD/C-IED in ambito subacqueo.
<u>SDIEX 2020</u>	Addestramento personale BMSM alla vigilanza di installazioni e aree portuali.
<u>SEABIT 2020</u>	CAX per incrementare l'implementazione delle procedure tra le marine di EUROMARFOR nell'ambito della condotta di operazioni marittime, prevedendo anche l'impiego del V-RMTC.
<u>SEABORDER 2020</u>	CAX per incrementare la cooperazione e l'interoperabilità su procedure tattiche tra le Marine aderenti all'iniziativa 5+5 nell'ambito della condotta di operazioni marittime, prevedendo anche l'impiego del V-RMTC.
<u>SEVEN SEAS 2020</u>	Mantenimento livello addestrativo e integrazione del nucleo sub residente di bordo con team pronto impiego GOS, prevedendo impiego di assetti subacquei speciali (ADS, ROV, VIPER).

<u>SEVERAX 2020</u>	Mantenimento capacità di tiro di precisione personale abilitato TSA della BMSM.
<u>SIM CAS WEEK 2020</u>	CPX per il mantenimento delle qualifiche JTAC con CAS <i>simulate</i> e delle capacità di gestione del “Fuoco di Supporto” Team FCT della BMSM.
<u>SPAGEX AER e ELI 2020</u>	Mantenimento periodico capacità di aviolancio Nucleo SPAG GOS con impiego di vettore ad ala fissa C 130J AM ed a ala rotante EH 101 MM.
<u>STAMBECCO 2020</u>	Attività complessa per consolidamento procedure assalto a roccaforte e liberazione osteggi.
<u>STRATEX 2020</u>	Esercitazione di livello strategico-militare afferente il processo decisionale dell’impiego di forze nazionali in T.O.
<u>SUPPORT 2020</u>	Mantenimento capacità sostegno logistico/operativo a favore di reparti della BMSM.
<u>VULCANO 2020</u>	Incremento interoperabilità fra i reparti FS durante assalti e combattimento in ambiente ristretto nell'ambito dei piani di contingenza per le VJRF.
<u>WOODEX 2020</u>	Addestramento capacità comando della BMSM a livello terrestre in ambienti boschivi.
<u>WS BUFERA 2020</u>	Evento ambito COFS, organizzato dal 4° RGT Alpini Paracadutisti, per addestramento tecniche di combattimento e di sopravvivenza in ambiente montano innevato ad alta quota.
<u>WS CAMALEONTE</u>	Evento ambito COFS, organizzato da 9° RGT Col. MOSCHIN, per addestramento tecniche di combattimento a terra in ambiente CBRN.
<u>WS DAGGER 2020</u>	Evento ambito COFS, organizzato dal 185° RGT RAO, per addestramento e standardizzazione procedure <i>joint</i> per attività di ricognizione e sorveglianza speciale in ambiente rurale tra unità di previsto impiego in operazioni o in piani di contingenza nazionali o NATO.
<u>WS NETTUNO</u>	Evento ambito COFS, organizzato dal GOI, per addestramento procedure di soccorso in un contesto operativo.
<u>WS VULCANO</u>	Evento ambito COFS, organizzato dal GIS, per addestramento tecniche di tiro.

Inoltre, hanno assunto un ruolo rilevante anche le numerose ed impegnative attività addestrative condotte dal GOI, al fine di mantenere la capacità operativa di intervento richiesta per conseguire le missioni d’istituto. Tali attività, a connotazione *single service*, *joint*, ambito COFS, e *combined* nell’ambito degli scambi con Reparti FS di altri Paesi, hanno garantito il mantenimento di quella eccellenza insita nella natura stessa del GOI.

Da segnalare le numerose attività di cooperazione internazionali condotte nel campo subacqueo ed EOD/IEDD dal GOS con Spagna, Kazakistan, Malta, EAU, Albania, Germania, Croazia, Libano, Israele e Tunisia, in particolare con quest’ultima nazione, nell’ambito della cooperazione bilaterale il Gruppo Scuole di COMSUBIN ha fornito l’assistenza nello sviluppo di un centro subacqueo di formazione professionale in Tunisia tramite l’erogazione di corsi per operatori subacquei desinati allo staff del quadro permanente del centro di ZARZIS.

5. I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ

(1) **Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile**

Ambito stato emergenziale causato dal COVID-19, la MM dall'inizio della pandemia ha fornito i seguenti concorsi alla PROCIV:

- personale sanitario per rimpatrio connazionali dalla città cinese di Wuhan e dalla nave da crociera DIAMOND PRINCESS posta in quarantena nel porto giapponese di Yokohama;
- personale sanitario (medici, infermieri, tecnici di laboratorio) a supporto dei servizi sanitari regionali di Piemonte, Lombardia, Liguria, Marche, Toscana, Lazio, Sardegna e Sicilia;
- assetto sanitario campale della BMSM presso Jesi (AN) e Barletta (BAT) per nr. 40 posti letto per degenza post-COVID;
- dispositivi di bio-contenimento presso MARISTAELI Catania, MARISTAELI Luni e MARISTAER Grottaglie (EH1010/NH90, barelle ISOARK e camera di isolamento ISOARK);
- velivoli per trasporto materiali medico sanitari sul territorio (elicotteri e P180);
- supporto BMSM a Operazione Strade Sicure (1 Compagnia 80 persone NTM 24h, 1 Compagnia 80 persone NTM 24h, 1 Compagnia 80 persone NTM 72h, 2 Compagnie 80 persone ciascuna NTM 5gg);
- Nave CAVOUR (posti letto per terapia intensiva, per isolamento, per degenza, area ospedale e TAC);
- Nave ETNA (posti letto per terapia intensiva, telemedicina);
- COM Taranto quale Centro COVID della Difesa (posti letto per terapia intensiva e degenza);
- Istituzione dei laboratori molecolari diagnostici ambito rete DIMOS MILNET nei sedimi di La Spezia, Ancona, Taranto e Augusta;
- partecipazione di personale sanitario e di supporto logistico all'Operazione IGEA per la realizzazione dei *Drive Trough Difesa* (DTD);
- partecipazione di personale logistico e conduttori automezzi all'Operazione EOS per la distribuzione dei vaccini dal HUB di Pratica di Mare ai centri stoccaggio designati;
- strutture per isolamento quarantenario (La Spezia, Cagliari, Ancona, Taranto, Augusta, Chiavari, Terminillo, Chianciano, Levico, La Maddalena e Camigliatello Silano);
- strutture per stoccaggio materiale sanitario (La Spezia, Roma, Taranto, Augusta, Cagliari, Brindisi) e farmaci (La Spezia, Roma, Taranto, Augusta, Cagliari);
- Ufficiali di collegamento presso le Prefetture (La Spezia, Cagliari, Olbia, Taranto, Brindisi e Siracusa);
- produzione di soluzioni disinfettanti, di visiere protettive, di filtri, di mascherine chirurgiche e di schermi facciali (CSSN di La Spezia, stabilimenti MARINARSEN La Spezia e Taranto).

Deliberato lo Stato di Emergenza per le balle di Combustibile Solido Secondario (CSS) disperse dal 2015 nel Golfo di Follonica, la Marina Militare ha fornito supporto in termini di uomini e mezzi alla PROCIV, per ricercare, localizzare e recuperare le c.d. *ecoballe* disperse in mare. L'attività iniziata nel mese di Agosto 2020 si è conclusa il 02 dicembre 2020 e durante tale periodo la MM ha recuperato 15 balle di CSS successivamente smaltite a cura delle competenti autorità. Nel complesso il contributo Marina Militare si è concretizzato con:

- Nave RIMINI, dal 05 agosto al 25 agosto 2020;
- Nave CAPRERA dal 03 agosto al 25 agosto 2020;
- Nave TEDESCHI dal 05 agosto al 25 agosto 2020;
- Nave TERMOLI, dal 17 ottobre al 23 ottobre 2020;
- Nave ANTEO dal 23 ottobre 10 novembre e dal 21 novembre al 02 dicembre 2020;
- Nave CROTONE, dal 29 ottobre al 07 novembre 2020;
- Team REMUS dal 30 ottobre al 28 ottobre 2020.

(2) Concorso degli aeromobili della Marina Militare nella Campagna Anti-Incendio Boschivo (CAIB)

Per la CAIB 2020, regolata da un accordo tra il Ministero della Difesa e il DPC, la Marina Militare ha reso disponibile un elicottero AB-212 rischierato presso MARISTAELI Catania. L'assetto ha assicurato prontezza in 2 ore dall'alba al tramonto, con 45 ore di volo assegnate (di cui 10 addestrative). In totale sono state effettuate 25 missioni (di cui 12 reali) per un totale di 34.6 ore di volo (di cui 24.6 reali) e 156 lanci (di cui 83 reali).

(3) Concorso degli aeromobili della Marina Militare a supporto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) 6 REPARTO

Nell'ambito dei concorsi militari in tempo di pace ed in virtù di un apposito Accordo Tecnico quadriennale (2018-2022) tra lo Stato Maggiore della Difesa e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), la Marina Militare concorre con i propri elicotteri al supporto delle attività di soccorso per la collettività, con particolare riferimento alle attività di SAR in montagna, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Durante l'anno 2020 la Marina Militare, in relazione anche della situazione pandemica che ha coinvolto tutto il territorio Nazionale, ha svolto nr. 2 attività addestrative con il personale CNSAS (per un totale di 4,1 ore di volo).

(4) Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore del Servizio Sanitario Nazionale UFS

Attività di supporto al Servizio Sanitario Nazionale con proprio personale nell'ambito del concorso MM reso disponibile per l'emergenza pandemica da COVID-19.

(5) Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore della ricerca e bonifica di ordigni inesplosi

La costante attività di bonifica in occasione degli ordigni esplosivi / residuati bellici rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo, condotta dal personale del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, per la salvaguardia della pubblica incolumità, è svolta in stretto coordinamento con gli Uffici Territoriali del Governo competenti ed ha portato, nel 2020, alla distruzione di 75.189 ordigni residuati bellici, nel corso di 283 interventi d'urgenza condotti nell'anno.

(6) Attività duale

Le attività duali svolte dalla F.A. nell'anno 2020 sono state le seguenti:

Attività di sorveglianza e controllo degli impianti e delle aree marittime di possibile sfruttamento del sottosuolo sotto giurisdizione nazionale.	<p>Le attività rientrano nell'ambito di un accordo di collaborazione tra la Marina Militare e la Direzione Generale Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari (DGISSSEG) del Ministero dello sviluppo economico e sono così sintetizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nr. 161 attività di pattugliamento condotto da varie tipologie di Unità Navali, associate alla normale
---	---

	<p>raccolta dati atti a costruire la <i>Maritime Situational Awareness</i> nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> – nr. 69 attività di controllo dell'attività di Navi da Ricerca operanti nelle acque di giurisdizione italiane con Sistema FENIX NC; – Attività di ispezione e raccolta di materiale per campionamenti presso la piattaforma "VEGA A" con assetti di COMSUBIN (effettuata in data 14.11.2020); – Mappatura condotte sottomarine del gasdotto TRANSMED, che collega Capo Bon (Tunisia) a Mazara del Vallo (TP), limitatamente alla piattaforma continentale italiana, al fine di identificarne l'esatta posizione e redigere specifica cartografia con assetti idrografici (effettuata il 14.12.2020 - 15.12.2020); – Mappatura condotte sottomarine del gasdotto SOUTHSTREAM, che collega Tripoli (Libia) a Gela (CL), limitatamente alla piattaforma continentale italiana, al fine di identificarne l'esatta posizione e redigere specifica cartografia con assetti idrografici (effettuata il 16.12.2020 – 17.12.2020).
Attività in mare svolte in collaborazione con Istituti Scientifici/Enti di Ricerca.	<ul style="list-style-type: none"> – Nave Galatea ha effettuato l'attività oceanografica SWIM-LIG20 in mar Ligure, per la validazione di modelli matematici di area, in collaborazione con i principali centri di ricerca; – Nave ALLIANCE nel periodo giugno – agosto ha partecipato alla Campagna in Artide “HIGH NORTH 20”, in collaborazione con i principali Enti di ricerca nazionali (CNR, ENEA, OGS, INGV, ERI, JRC), internazionali (<i>Norwegian FFI</i>); – Nave ALLIANCE inoltre insieme a Nave LEONARDO è stata impegnata in numerose attività sperimentali con il CMRE e il CSSN di La Spezia, quali DYMA, DEIMOS, SUNFISH, M-Rep, DANS.
Attività in mare svolte in collaborazione con le Università	La spedizione idrografica dell'IIM (IDROSPED) ha eseguito dei rilievi morfo-batimetrici sul Lago di Garda, nell'ambito del progetto di collaborazione tra l'Istituto Idrografico della Marina e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, denominato “ <i>Accurate Climate Change Unified Risk Assessment for Territory and Environment in sub-alpine lakes (ACCURATE)</i> ”.
Attività svolte in collaborazione con Associazioni / ONLUS	Nessuna attività svolta.
Attività di ricerca, localizzazione ed investigazione di relitti storici di interesse nazionale.	Nessuna attività svolta.

(7) Attività in favore dell’Autorità Giudiziaria e Prefetture

Su richiesta della Procura di Palermo nel periodo 30 maggio - 19 giugno 2020 Nave NUMANA, con il supporto del GOI, ha condotto la ricerca e l’investigazione del relitto del M/P Nuova ISIDE affondato nelle acque del Tirreno Meridionale. Durante l’attività è stato raccolto materiale video fotografico consegnato al Procuratore della Repubblica di Palermo.

6. ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE

Nessun intervento effettuato nel 2020.

7. ATTIVITÀ IDRO – OCEANOGRAFICA

Le campagne idro – oceanografiche, condotte per il 2020 nell’arco temporale aprile-dicembre, sono state incentrate sia sull’aggiornamento sistematico della documentazione nautica edita dall’Istituto Idrografico, che sull’acquisizione dei dati oceanografici necessari al popolamento del database oceanografico a disposizione anche della comunità scientifica. In sintesi, le campagne hanno visto:

- l’impiego di Nave MAGNAGHI nel periodo maggio – agosto nelle coste nord della Sardegna, per il rilievo batimetrico costiero e d’altura di Olbia e Golfo di Congianus e a Capo Passero per altra attività di interesse SMD;
- Nave ARETUSA, impegnata nel periodo maggio – agosto in Adriatico per i rilievi idrografici del Porto di Brindisi e del litorale di Ancona - degna di nota è l’attività di mappatura di due gasdotti a sud della Sicilia condotta da Nave ARETUSA nel periodo novembre - dicembre, ambito Accordo di collaborazione con il MISE;
- Nave Galatea ha effettuato nel periodo maggio – luglio il rilievo idrografico nell’Arcipelago Toscano (Isola d’Elba), l’attività oceanografica SWIM-LIG20 in mar Ligure (per la validazione di modelli matematici di area in collaborazione con i principali centri di ricerca) e per ultimo una *survey* nello Stretto di Sicilia di interesse SMD, in supporto a Nave MAGNAGHI;
- Nave ALLIANCE è stata impegnata dapprima (febbraio – marzo) in attività sperimentale con il CMRE e il CSSN di La Spezia in area Tirreno, Stretto di Sicilia e Jonio, successivamente, nel periodo giugno – agosto ha preso parte all’attività Campagna nel mar Artico “HIGH NORTH 20”, in collaborazione con i principali Enti di ricerca nazionali (CNR, ENEA, OGS, INGV, ERI, JRC) ed internazionali (*Norwegian FFI*);
- Nave LEONARDO ha condotto attività durante tutto l’anno, sia idrografica nel litorale di La Spezia e nell’Arcipelago Toscano (isola di Pianosa), che sperimentale a favore del CMRE e del CSSN di La Spezia;
- la spedizione idrografica dell’I.I.M. (IDROSPED) ha effettuato una *survey* per controlli morfo-batimetrici lungo il territorio nazionale ed in particolare sul Lago di Garda, nell’ambito del progetto di collaborazione denominato “*Accurate Climate Change Unified Risk Assessment for Territory and Environment in sub-alpine lakes (ACCURATE)*”, tra l’Istituto Idrografico della Marina e l’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Inoltre, come di consueto, è stato assicurato un costante supporto METOC e geospaziale come di seguito riepilogato:

- realizzazione di cartografia operativa digitale, supporto GEO-METOC alle operazioni fuori area ed alle operazioni NRF (su richiesta del COI Difesa);
- continua supporto a favore del NATO *Response Force*, con la realizzazione della relativa normativa e dottrina, molto apprezzata in ambito NATO in quanto documento essenziale per le future nazioni incaricate HISN;
- attività di consulenza e supporto per gli aspetti cartografici relativi all’allestimento dei sistemi di combattimento delle nuove Unità;
- prosecuzione nella partecipazione allo sviluppo e l’impiego di un Portale GEOMETOC a copertura globale a supporto delle operazioni (progetto a guida SMD RIS);

- partecipazione allo sviluppo ed impiego, per gli aspetti cartografici, di un portale cartografico di Forza Armata che sarà a supporto dei sistemi di comando e controllo navali.

8. CAMPAGNE NAVALI D'ISTRUZIONE E DI PRESENZA ALL'ESTERO

Le Campagne Navali Addestrative per il 2020 a favore degli allievi frequentatori gli Istituti di Formazione della Marina Militare, finalizzate ad assicurare l'istruzione marinai e la formazione teorico-pratica degli stessi, hanno visto il coinvolgimento di Nave ETNA e Nave DE LA PENNE, oltre al consueto impiego di Nave VESPUCCI e le Unità a vela minori.

Le stesse, in considerazione delle limitazioni legate alla pandemia da COVID-19, hanno assunto carattere di straordinarietà). In particolare:

- campagna di Nave VESPUCCI a favore degli Allievi 1[^] classe Accademia Navale di Livorno nelle acque del Mediterraneo centro-occidentale (massimizzando la navigazione a vela), con soste in porti nazionali;
- campagna di Nave DE LA PENNE per attività a favore degli Allievi 2[^] classe dell'Accademia Navale di Livorno nelle acque del Mediterraneo centrale ed Orientale, in sinergia con partecipazione a OMS e attività di presenza e sorveglianza in MEDOR;
- campagne di Nave ETNA a favore prima degli Allievi 1[^] e 2[^] classe del Collegio Navale MOROSINI e successivamente per gli Allievi 1[^] classe del corso Normale Marescialli (NMRS) di MARISCUOLA Taranto nelle acque nazionali, in sinergia con il programma dei trasporti logistici interdipartimentali;
- campagna con le Unità a vela minori (Nave CORSARO II, Nave CAPRICIA, Nave ORSA MAGGIORE e Nave STELLA POLARE) a favore degli Aspiranti Guardiamarina 3[^] classe dell'Accademia Navale di Livorno in Mediterraneo centro-occidentale), con soste in porti nazionali.

AERONAUTICA

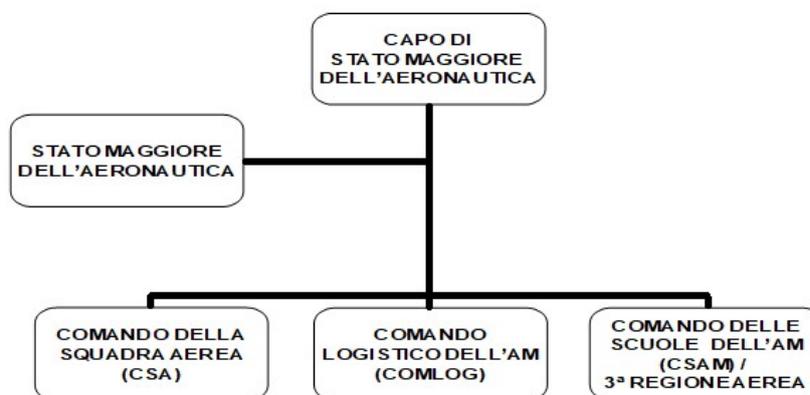
CAPITOLO I

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

Il Capo di Stato Maggiore dell'A.M. è anche il Comandante delle Forze Aeree (C.F.A.) e si avvale degli Organismi di Vertice (O.V.), in particolare lo Stato Maggiore Aeronautica (S.M.A.) per la definizione della *policy* e il controllo della Forza Armata (F.A.). Alle sue dirette dipendenze, come riportato dal D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), si attestano gli Alti Comandi (A.C.), i quali hanno competenza nei settori della formazione, dell'addestramento, dell'approntamento, dell'impiego operativo e del sostegno logistico di tutte le forze dell'Aeronautica, nonché dell'impiego del dispositivo per la difesa dello spazio aereo nazionale.

Organizzazione dell'Aeronautica Militare



L'A.M. è strutturata sui seguenti Alti Comandi:

- a. Comando della Squadra Aerea (C.S.A.): assicura l'efficace impiego delle Forze Aeree attraverso la pianificazione operativa, la gestione delle operazioni nonché la verifica delle capacità delle forze, sulla base delle direttive e per il livello di comando e controllo attribuito dalle autorità sovraordinate. È, inoltre, l'organismo di F.A. deputato alla pianificazione, gestione e controllo delle esercitazioni nazionali e internazionali in territorio italiano (di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa). Svolge funzioni di addestramento, predisposizione, approntamento e impiego operativo dei Reparti dell'A.M..

Da tale Comando dipendono quattro Comandi Intermedi (C.I.) di componente:

- 1) il Comando Operazioni Aerospaziali (C.O.A.);
- 2) il Comando Forze da Combattimento (C.F.C.);
- 3) il Comando Forze di Supporto e Speciali (C.F.S.S. – da cui dipendono a loro volta la 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali e la 46ª Brigata Aerea Trasporti);
- 4) la 9ª Brigata Aerea *Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance – Electronic Warfare* (I.S.T.A.R.-E.W.).

Gli Stormi di volo e i Reparti del C.S.A. sono collocati a livello periferico.

- b. Comando Logistico dell'A.M.: ha la responsabilità di assicurare l'efficienza e i supporti tecnici e logistici dei Sistemi d'Arma (S.d.A.), degli apparati, degli equipaggiamenti, dei mezzi, delle infrastrutture, dei materiali, dei beni e servizi in dotazione alla F.A., nonché l'assistenza sanitaria al personale dell'A.M.

Il Comando si struttura in Divisioni e Servizi e ha alle dipendenze Enti e Reparti dislocati sul territorio nazionale. Costituisce il vertice della struttura tecnica, logistica e amministrativa dell'A.M. e fornisce il supporto necessario a garantire la massima operatività della F.A.. Assicura, inoltre, le attività di sperimentazione e di valutazione tecnico-operativa dei S.d.A., dei mezzi e dei materiali A.M. e l'approntamento di pacchetti capacitivi logistico-operativi appartenenti al settore *Combat Service Support* (C.S.S.) per la proiezione delle Forze *Combat e Combat Support*.

- c. Comando delle Scuole dell'A.M./3ª Regione Aerea (C.S.A.M./3ª R.A.): assicura la selezione, il reclutamento, la formazione iniziale e continua propedeutica al successivo addestramento e impiego, ivi compreso quello dirigenziale, del personale dell'A.M.. Esercita altresì le attribuzioni in materia di qualificazione specialistica basica del personale dell'A.M. appartenente a tutte le categorie, nonché l'addestramento iniziale al volo del personale navigante, anche in favore delle altre Forze Armate, Corpi e Organismi nazionali ed esteri.

Il Comando ha alla proprie dipendenze tutti gli Istituti di Formazione e le Scuole di Volo, nonché strutture dislocate, a livello periferico, sia sul territorio nazionale sia all'estero.

L'Aeronautica Militare svolge, inoltre, le funzioni territoriali e di collegamento con gli Enti e le amministrazioni territoriali/locali presenti nella porzione del Paese di rispettiva competenza attraverso il Comando 1ª Regione Aerea - 1ª R.A., il Comando 3ª Regione Aerea - 3ª R.A. e il Comando Aeronautica Militare Roma – COMAER

2. COMANDO E CONTROLLO (C2)

Il Capo di S.M.A., quale Comandante delle Forze Aeree (C.F.A.), esercita il comando pieno delle forze aeree. In base alle norme in vigore, il C.F.A. si avvale del Comando della Squadra Aerea (C.S.A.) per esercitare il comando e controllo operativo. Il Comandante del C.S.A. espleta le proprie funzioni attraverso il Comando delle Operazioni Aerospaziali (C.O.A.). Il Comandante del C.O.A. svolge il ruolo di Comandante Operativo delle Forze Aeree e sovrintende alla pianificazione e alla condotta delle operazioni aerospaziali in ogni contesto interforze e interagenzia, nazionale e internazionale, guidando l'evoluzione dottrinale e capacitiva dello strumento aerospaziale nel suo continuo processo di trasformazione.

Il C.O.A., in qualità di "staff operativo" del C.F.A., a seguito della delega posta dal C.S.A.³⁷ in esecuzione delle attribuzioni assegnate, effettua le funzioni di pianificazione operativa e condotta delle operazioni/esercitazioni che prevedono l'utilizzo del potere aerospaziale, esercitando il controllo operativo sulle forze assegnate.

La componente stanziata di Comando e Controllo del C.O.A. è costituita da:

- a. l'Air Operation Center nazionale (IT-A.O.C.): esercita il TACOM/TACON³⁸ degli assetti di Difesa Aerea, del Trasporto Aereo, *Intelligence, Surveillance e Reconnaissance* (I.S.R.) e Ricerca e Soccorso (S.A.R.³⁹) tramite una Sala Operativa attiva H24. Lo stesso IT-A.O.C. gestisce gli uffici Meteorologico, A2 I.S.R., A3 *Combat Plan*, A5 *Strategy*, A7 *Exercise*, *Military Airlift Movement Coordination Center* (M.A.M.C.C.), *Rescue Coordination Center/Personnel Recovery* (R.C.C./P.R.). Inoltre si avvale delle sezioni *Gestione Tactical Data Link – ITA Data Link Management Cell*, *Integrated Command and Control Data Manager Cell* e *Interim Space Operations Cell* (I.S.O.C.), per la quale è stata portata a termine la fase formativa per l'acquisizione di capacità *Space Surveillance & Tracking* (S.S.T.) ed è iniziata l'integrazione con il servizio *Space Weather*. Alle dipendenze del IT-

³⁷ Con documento datato 15/10/2020.

³⁸ *Tactical Command/Tactical Control*.

³⁹ *Search And Rescue*.

A.O.C. è posto il Reparto Servizi Coordinamento e Controllo A.M. (R.S.C.C.A.M.) di CIAMPINO, da cui dipendono i Servizi di Coordinamento e Controllo del traffico aereo dell'A.M. (S.C.C.A.M.) di Brindisi, Abano Terme e Linate. Il Reparto, nel suo complesso, espleta le funzioni di controllo del traffico aereo operativo (*Operational Air Traffic – O.A.T.*), la gestione dello spazio aereo del livello pre-tattico e tattico e il coordinamento delle attività di Difesa Aerea (D.A.) nel contesto del traffico G.A.T. (*General Air Traffic*);

- b. l'Italian Air Warfare Center – Centro per lo Sviluppo del Potere Aerospaziale (IT A.W.C./C.S.P.A.): fornisce soluzioni agli elementi decisionali di Forza Armata e ai Reparti Operativi (R.O.), al fine di assicurare la coerenza delle capacità operative espresse con gli scenari d'impiego; è il riferimento di F.A. nei confronti del Centro Innovazione Difesa (C.I.D.) per specifiche attività e studi nel settore aerospaziale, a seguito di specifica delega dello S.M.A., e concorre alla definizione delle tattiche di impiego operativo dei S.d.A., armamenti, sensori ed equipaggiamenti elettronici;

Tra i compiti:

- provvedere ad avviare il processo di Analisi Validazione Ammaestramenti e Correttivi (A.V.A.C.) al termine delle operazioni/esercitazioni che hanno visto coinvolti assetti dell'A.M., per valutare la reale efficacia dei criteri di impiego delle forze, delle strutture e delle procedure adottate, tenendo informato lo S.M.A.;
 - studiare e promuovere, in coordinamento con la Scuola di Aerocooperazione (S.A.C.) e con gli Enti omologhi delle altre F.A., le tattiche, le tecniche e le procedure per incrementare le capacità di integrazione della componente aerospaziale con le forze di superficie;
 - sviluppare, su indicazione di S.M.A. 3° Reparto, concetti relativi alle potenzialità di utilizzo dell'ambiente aerospaziale e dei principi d'impiego dello strumento aereo e delle sue componenti a livello strategico, operativo e tattico;
 - promuovere il processo Lezioni Apprese (*Lessons Learned – L.L.*) al termine di operazioni, esercitazioni e attività addestrative a cui abbiano partecipato assetti dell'A.M.;
- c. il Reparto Preparazione alle Operazioni (R.P.O.): addestra e assicura la disponibilità e l'impiego del personale di F.A. per operare in centri di Comando e Controllo per le operazioni nazionali, di coalizione e NATO. Concorre inoltre, tramite gli Uffici A4, A6 e A8, alle attività di pianificazione operativa e alle discendenti attività di coordinamento durante la fase di condotta delle operazioni/esercitazioni. È costituito dal *Core Joint Force Air Component Command* (CORE J.F.A.C.), che assicura la disponibilità di personale costantemente addestrato a operare nell'ITA-J.F.A.C. e nei Centri di C2 delle Operazioni Aeree NATO e multinazionali, l'*Air Operation Training Center* (A.O.T.C.), l'*Air Warfare Center* (A.W.C.), che cura l'addestramento individuale e avanzato del personale della F.A. da rendere disponibile per il *Core J.F.A.C.*, e dagli Uffici A4 - *Combat Service Support*, A6 - *Command and Information System* e A8 - *BudFin*. Alle dipendenze del R.P.O. si trova il Reparto Mobile di Comando e Controllo (R.M.C.C.), il quale rappresenta per la F.A. la capacità di proiezione che supporta, integra e potenzia l'esercizio del Comando e Controllo di operazioni aeree in territorio nazionale e in Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (O.F.C.N.);
- d. il Sistema d'Arma (S.d.A.) C2M: si compone di pacchetti capacitivi in grado di soddisfare diverse esigenze di impiego, organizzati in configurazioni modulari e scalari, che garantiscono alla F.A. uno strumento flessibile in linea con le esigenze operative di impiego e dei *task*/funzioni da assegnare alle singole capacità:
- *Deployable Air Operation Centre* (IT-D.A.O.C.);
 - *Deployable Air Surveillance And Control System* (IT-D.A.S.A.C.S.);
 - *Deployable Ballistic Missile Defence* (IT-D.B.M.D.);
- e. il Reparto Difesa Aerea Missilistica Integrata (Re.D.A.M.I.): assicura un'efficace ed efficiente direzione e coordinamento di tutte le attività addestrative, esercitative e operative, NATO e nazionali, di due unità dell'*Air Defence Ground Environment*: l'11° Gruppo D.A.M.I. come entità A.R.S. (*Air Control Centre, Recognized Air Picture Production*

Centre, Sensor Fusion Post) di Poggio Renatico e il 22° Gr.R.A.M. di Licola come C.R.C. (*Control and Reporting Centre*). I due Gruppi Radar sono connessi ai sensori di 13 Squadriglie Radar Remote (S.R.R.) e a 21 radar del controllo del traffico aereo (6 militari e 15 civili) per la definizione della R.A.P. (*Recognized Air Picture*). Le succitate unità sono, altresì, connesse con sistemi *Tactical Data Link* (*Link11/Link11B/Link16*), i cui sistemi sono distribuiti sul territorio nazionale; il tutto, al fine di garantire una copertura *Tactical Data Link* (T.D.L.), a similitudine di quella Radar, omogenea nello Spazio Aereo Nazionale; tali unità sono poste fin dal tempo di pace sotto il Comando e Controllo NATO, costituendo la “dorsale” del sistema integrato di Difesa Aerea e Missilistica dell’A.M.. I due Gruppi assicurano il controllo degli assetti pilotati e teleguidati (anche attraverso sistemi automatizzati T.D.L.), la compilazione della R.A.P. e la fusione *Joint* dei T.D.L. al fine di garantire un’accurata *Situational Awareness* (S.A.) ai sovraordinati Comandi NATO/nazionali;

- f. il *Conformal Airborne Early Warning* (C.A.E.W.): integrano la struttura di C2 dell’A.M. due velivoli del 14° Stormo di Pratica di Mare con capacità *Airborne Early Warning* e di scoperta radar.

3. **COMBAT**

Nell’ambito delle capacità *Combat*, attualmente l’A.M. assicura, tra le missioni permanenti, la difesa dei propri spazi aerei attraverso un sistema di Difesa Aerea e Missilistica Integrata, articolata su tre segmenti peculiari: sensori (radar), vettori intercettori e loro integrazione nell’architettura di Comando e Controllo della difesa aerospaziale.

Per quanto riguarda i velivoli della Difesa Aerea, l’A.M. impiega un G.V. (Gruppo di Volo) F-35 *Lightning II*, cinque G.V. (incluso l’O.C.U.⁴⁰) Eurofighter “*Typhoon*” (F-2000), oltre a un ulteriore G.V. in fase di costituzione. Gli assetti di Difesa Aerea garantiscono costantemente la sorveglianza dello Spazio Aereo Nazionale (*Air Policing*) e, sulla base di accordi bilaterali/NATO, sui territori di Slovenia, Albania e Montenegro; sono inoltre impegnati in supporto ad altri paesi della NATO (Repubbliche Baltiche, Bulgaria, Romania, Islanda) tramite rischieramenti *ad hoc* e in maniera rotazionale. In occasione di eventi di particolare rilevanza, in aggiunta al normale dispositivo di difesa aerea, vengono impiegati assetti ad ala rotante HH-139 o HH-101 volti a contrastare la potenziale minaccia aerea costituita da “*slow mover*”. In ultimo, al fine di garantire una capillarità di intervento, la maggior parte dei velivoli *combat*, quando svolgono attività addestrativa, sono impiegabili in operazioni di difesa aerea sul territorio nazionale come P.I.V. (Pronti in Volo) o P.I.V.AR. (Pronti in Volo Armati).

La capacità di *Close Air Support* (C.A.S.) e attacco al suolo è basata su due G.V. Tornado *InterDiction Strike* (I.D.S.) “ognitempo” (di cui uno O.C.U.), un G.V. AMX (anche con funzioni di O.C.U.) e un G.V. F-35. Gli F-2000 con capacità *Swing Role*, sono in grado di svolgere anche missioni di attacco al suolo, ricognizione e *Personnel Recovery* (P.R.).

I Tornado e gli AMX saranno completamente sostituiti entro il 2027 dal velivolo “omniruolo” F-35 *Lightning II*, rispettivamente nella versione A (C.T.O.L.⁴¹) e B (S.T.O.V.L.⁴²), che contribuisce alla capacità di ricognizione, supporto delle truppe a terra e attacco al suolo.

La componente *combat* di *Electronic Warfare* (E.W.) è costituita da un G.V. Tornado E.C.R.⁴³ con capacità S.E.A.D. (*Suppression of Enemy Air Defence*) e D.E.A.D. (*Destruction of Enemy Air Defence*), dalla componente F-35 con capacità S.E.A.D. (*Electronic Attack*) e D.E.A.D. con armamento dedicato e da un G.V. EC-27J (con alcuni velivoli nella versione J.E.D.I. – *Jamming Electronic Defense Instrumentation* - con capacità *Electronic Attack*) integrato con una componente equipaggio (operatori di bordo) provenienti dal Centro E.W. di F.A..

⁴⁰ *Operational Conversion Unit*.

⁴¹ C.T.O.L. - *Conventional Take Off and Landing* (decollo e atterraggio convenzionale).

⁴² S.T.O.V.L. - *Short Take Off and Vertical Landing* (decollo corto e atterraggio verticale).

⁴³ *Electronic Combat Reconnaissance*

La gamma delle capacità operative *Combat* dell'A.M. è ampliata dal 17° Stormo Incursori che concorre al raggiungimento degli obiettivi di livello strategico e operativo mediante l'esecuzione di Operazioni Speciali "Joint, Combined o Single Service". Per le sue peculiari caratteristiche, questa componente di Forze Speciali può essere impiegata in ambienti tipicamente aeroterrestri, a elevata minaccia e alto rischio, per condurre Azioni Dirette (D.A. - *Direct Action*), Ricognizione Speciale (S.R. - *Special Reconnaissance*) e

Assistenza Militare (M.A. - *Military Assistance*), al fine di contribuire al conseguimento della superiorità aerea o fornire diretto supporto a missioni tipicamente aeronautiche.



4. **COMBAT SUPPORT**

Nell'ambito delle capacità di *Combat Support*, il Trasporto Aereo strategico è svolto con velivolo KC-767A impiegato da un G.V. ubicato presso l'aeroporto di Pratica di Mare. Il Trasporto tattico è svolto con velivoli C-130J/J-30 e C-27J impiegati da tre G.V. e un *International Training Center* (I.T.C.) presso la 46ª Brigata Aerea di Pisa. La capacità di rifornimento in volo (A.A.R. - *Air to Air Refueling*) è assicurata dal rifornitore strategico KC-767A (*boom and drogue*) e integrata dai rifornitori tattici KC-130J equipaggiati di "kit" A.A.R. per i rifornimenti *high e low speed*.

I velivoli del *Combat Support* sono integrati dal 2015 con *Transfer of Authority* (T.O.A.) nell'*European Air Transport Command* (E.A.T.C.), per svolgere le missioni di Trasporto Tattico/Strategico, di Rifornimento in Volo e Evacuazione Medica (MEDEVAC).

La capacità di controllo delle radioassistenze/ausili alla navigazione aerea è garantita dai velivoli EC-180A, in dotazione a un G.V. a Pratica di Mare che esprime anche una residuale capacità di trasporto passeggeri su VC-180A in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

Seconda missione permanente dell'A.M. è la Ricerca e il Soccorso (S.A.R.), garantita dal 15° Stormo con un G.V. *Combat* S.A.R. (83° Gruppo C.S.A.R.) e un Centro Addestramento Equipaggi (81° C.A.E.) dall'aeroporto di Cervia, e da quattro ulteriori Centri (80° Centro S.A.R. Decimomannu, 82° Centro C.S.A.R. Trapani, 84° Centro C.S.A.R. Gioia del Colle e 85° Centro C.S.A.R. Pratica di Mare).

Il Servizio S.A.R. è garantito prevalentemente con l'elicottero HH-139A. L'80° Centro S.A.R. assicura tale servizio con l'elicottero HH-212A che rappresenta una soluzione *gap filler* in attesa del completamento dell'intera flotta HH-139 A/B (completamento acquisizione di 30 aeromobili presumibilmente entro il 2023).

La capacità di *Personnell Recovery* (P.R. /C.S.A.R.) è assicurata da tre Centri (82°/84°/85°) e un G.V. (83°) con l'elicottero HH139A e da due G.V. (23° Gruppo del 15° Stormo di Cervia e 21° Gruppo del 9° Stormo di Grazzanise) con l'elicottero HH-101A.

La capacità su ala rotante per il Supporto Aereo alle Operazioni Speciali (S.A.O.S.) è assicurata dal 21° Gruppo del 9° Stormo con gli HH-101A che, gradualmente, stanno sostituendo gli HH-212A. La compagnia Supporto Tattico alle Operazioni Speciali (S.T.O.S.) del 17° Stormo Incursori è la componente terrestre che svolge le funzioni di *Extraction Forces* (E.F.) nelle

operazioni di P.R./C.S.A.R. e supporta le operazioni speciali condotte dal personale incursore. La componente *Maritime Patrol Aircraft* (M.P.A.), attualmente organizzata su un G.V. e un C.A.E. presso la base di Sigonella, impiega velivoli P-72A (per l'A.M. svolge prevalentemente la funzione di I.S.R.). La capacità è gestita congiuntamente con la Marina Militare e l'A.M. fornisce il supporto logistico e provvede all'addestramento basico e al 50% degli equipaggi. La Protezione delle Forze è assicurata dalla componente O.F.P.S. (Operazioni Forze di Protezione e Speciali) dotata di capacità di Difesa Attiva, Difesa Passiva, E.O.R./E.O.D./C-I.E.D.⁴⁴, Difesa C.B.R.N.⁴⁵, *Air-Land Integration* (A.L.I.)⁴⁶ e unità cinofile (K9). Al fine di contribuire al conseguimento della superiorità aerea e alla protezione delle operazioni aeronautiche sia in ambito nazionale sia in quello internazionale, l'A.M. impiega personale specializzato *Force Protection for Air Operations* (Fucilieri dell'Aria e O.F.P.S. – Difesa Terrestre) per garantire la sicurezza a terra e in volo degli assetti aerei da trasporto con *team Air Marshall Security Service* (A.M.S.S.), il controllo dei sentieri di decollo/atterraggio (*Counter-S.A.FIRE*) e dell'intera *Ground Defence Area* (G.D.A.), con l'impiego anche di operatori *Joint Terminal Attack Controller* (J.T.A.C.) in piena aderenza al programma *Air to Surface Integration* (A.to.S.I.)⁴⁷. Per quanto riguarda la Difesa Aerea e Missilistica Integrata, all'interno del contesto che afferrisce la *Ground Based Air Defence* – G.B.A.D., è in corso il programma di dismissione del sistema SPADA, presso il 2° Stormo di Rivolto, "Polo Missilistico". Nel corso del 2020 è stato acquisito il sistema B.M.C4.I. (*Battle Management Command, Control, Communications, Computers and Intelligence*), denominato *SIRIUS*, al quale verrà aggiunto, a partire presumibilmente dal 2023, il complesso missile-lanciatore C.A.M.M.-E.R. (*Common Anti-air Modular Missile Extended Range*). Il sistema così configurato assumerà la denominazione di M.A.A.D.S. (*Medium Advanced Air Defence System*) che conferirà al comparto un notevole incremento di capacità di difesa dello spazio aereo in termini di tipologia di minaccia e di *range*. In virtù di dette capacità, il comparto G.B.A.D. assumerà tutte le caratteristiche tipiche delle *Combat Forces*.

L'A.M., prendendo atto della emergente minaccia dei droni di piccole dimensioni utilizzati per intenti ostili, sta sviluppando una capacità iniziale *Counter-Unmanned Aerial System* (C-U.A.S.) integrata, costituita da sistemi di sorveglianza, avvistamento e ingaggio, sia cinetico (*hard kill*) che con apparati di *jamming* elettronico (*soft kill*).

Le capacità I.S.R. sono garantite dai sistemi di Aeromobili Pilotaggio Remoto (A.P.R.) strategici del tipo Predator A+ e Predator B, nonché dai velivoli F-35, dai *pod* da ricognizione aerea *Reccelite* (installati sui velivoli Tornado, AMX, F-2000 e in futuro su T-346 e Predator B), dai velivoli F-35 e E.C.R. per il *Non Traditional* I.S.R. e dai velivoli P-72A con la propria sensoristica di bordo. I dati immagine provenienti dai suddetti sensori aerospaziali di ricognizione, sorveglianza e acquisizione obiettivi sono valorizzati da cellule di *Processing, Exploitation and Dissemination* (P.E.D.) dell'Aeronautica Militare in supporto diretto alle attività operative. La F.A. esprime anche la capacità



⁴⁴ *Explosive Ordnance Reconnaissance/Explosive Ordnance Disposal/ Counter-Improvised Explosive Devices.*

⁴⁵ *Chemical, Biological, Radiological and Nuclear.*

⁴⁶ Capacità comprendente J.T.A.C., *Extraction Team, A.P.R. Operator, Air Marshalling.*

⁴⁷ Capacità comprendente *Joint Terminal Attack Controller, Extraction Team, A.P.R. Operator, Air Marshall.*

Airborne Early Warning con il velivolo C.A.E.W.⁴⁸ (*Conformal Airborne Early Warning*). Esso è una piattaforma aerea tecnologicamente avanzata inserita nel livello esecutivo della struttura di C2 dell'A.M.. La F.A. dispone di 2 assetti C.A.E.W. la cui missione primaria è quella di concorrere, nell'ambito del dispositivo di Difesa Aerea Missilistica Integrata (D.A.M.I.) nazionale, alla difesa dei confini e al mantenimento della sicurezza della Patria e della salvaguardia degli interessi nazionali contro ogni possibile minaccia. Le capacità del C.A.E.W. sono proprie di un'unità di controllo tattico capace di assicurare tutto lo spettro delle funzioni a essa delegabili (p. es. *battle management*, sorveglianza, identificazione, controllo intercettori, impiego *tactical data link*, rilancio comunicazioni, ecc.).

5. **COMBAT SERVICE SUPPORT**

La componente C.S.S. deve assicurare il sostegno logistico, anche al di fuori dei confini nazionali, necessario affinché i *Force Element* dell'A.M. possano essere impiegati efficacemente. La proiezione delle capacità C.S.S. è assicurata dal Comando Logistico per il tramite dei dipendenti reparti periferici, tra cui la 4^a B.T.S. di Borgo Piave (per i sistemi *Communication Information Systems - C.I.S.*), dal 3^o Stormo di Villafranca e da alcune unità dei Reparti Genio che sono in grado di attivare una o più *Deployable Operating Base* (D.O.B.) per sostenere l'intero spettro delle operazioni aeree attraverso l'impiego di moduli logistici organizzati in aderenza agli standard NATO.

La configurazione del sistema logistico di proiezione consente di rischierare capacità *Air Combat Service Support Unit* (A.C.S.S.), in maniera modulare e scalabile, sin dalla fase "*expeditionary*", mediante l'impiego dei *Deployment/Redeployment Team*, per l'allestimento di basi aeree avanzate, D.O.B., *Forward Support Base* (F.S.B.), Aeroporti di imbarco (*AirPort of Embarkation - A.P.O.E*) e sbarco (*AirPort of Debarkation - A.P.O.D.*)

Le predette unità, oltre a essere impiegabili anche per attività di *mentoring/training/advisoring*, hanno una connotazione che ne permette l'impiego anche per la 4^a missione e, pertanto, possono essere utilizzate per compiti di concorso inter-agenzia o a supporto delle popolazioni in caso di *Disaster Relief* (sismi, calamità naturali, etc.), incrementando la resilienza nazionale.

Riguardo il settore C.I.S., l'A.M. dispone di una componente logistica dedicata che assicura i servizi di supporto operativo, tecnico e logistico ai sistemi di C2, della Difesa Aerea, dell'assistenza al volo, delle telecomunicazioni infrastrutturali, radio e satellitari e della meteorologia, gestendo anche i relativi sistemi *hardware* e *software*. Per fare ciò si avvale di organi tecnici quali la 4^a Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l'Assistenza al Volo (T.L.C. e Sist. D.A./A.V.) di Borgo Piave (LT), il Reparto Gestione e Innovazione Sistemi Comando e Controllo (Re.G.I.S.C.C.) di Pratica di Mare e il Reparto Sistemi Informativi Automatizzati (Re.S.I.A.) di Roma, in grado di fornire idonei servizi anche nel contesto delle operazioni fuori area. I predetti Enti svolgono anche attività di formazione e addestramento di tutto il personale A.M. operante, a vario titolo, nel settore *Information and Communications Technology* (I.C.T.) attraverso l'erogazione di corsi sia di base sia di alta specializzazione,



⁴⁸ Il C.A.E.W. è basato su piattaforma commerciale *Gulfstream G550*, allestito in configurazione operativa dalla ditta israeliana *Elta Systems Ltd.*

rappresentando così anche un vero e proprio polo di formazione nello specifico settore.

Il Reparto Mobile di Comando e Controllo (R.M.C.C.) assicura le funzioni istituzionali di Comando e Controllo Mobile impiegando su diversi fronti le quattro capacità operative di cui si compone (IT-D.A.O.C., IT-D.A.R.S., IT-D.S.E. e IT-D.B.M.D.). Dotato di assetti mobili e sistemi tecnicamente all'avanguardia, durante il periodo emergenziale COVID-19 ha contribuito a mantenere la necessaria resilienza e ridondanza nelle attività di Difesa Aerea Nazionale garantendo la prontezza richiesta e partecipando alle attività operative.

6. TRASPORTO DI STATO

La flotta impiegata per il Trasporto sanitario d'urgenza e Trasporto di Stato è composta da A-319CJ, Falcon 900EX Easy, Falcon 900EX, Falcon 50 ed elicotteri U/VH-139. Il Trasporto sanitario di urgenza è assicurato, su base di necessità, anche dalla flotta C-130J e dal KC-767A (quest'ultimo solo per quanto concerne il trasporto di malati altamente infettivi in bio-contenimento, ad esempio malati di Ebola o COVID-19). È in acquisizione un sistema modulare e scalabile per evacuazioni STRATEVAC, anche in bio-contenimento composto da *pallets* di tipo 463L (standard NATO) con possibilità di ospitare anche barelle di vario genere, utilizzabili principalmente su KC-767A, ma anche su C-130J e C-27J o altri aeromobili idonei.



7. LA 9ª BRIGATA AEREA INTELLIGENCE, SURVEILLANCE, TARGET ACQUISITION AND RECONNAISSANCE - ELECTRONIC WARFARE

La missione della 9ª B.A. I.S.T.A.R.-E.W. consiste nel condurre attività operativa e di supporto in tutto lo spettro I.S.R. – E.W., anche in ambienti *Joint*, *Combined* e *Interagency*. Dalla Brigata, con sede a Pratica di Mare, dipendono i seguenti Enti, ubicati presso lo stesso Aeroporto:

- Reparto Supporto Tecnico Operativo alla Guerra Elettronica (Re.S.T.O.G.E.);
- Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.);
- Centro Nazionale Meteorologia e Climatologia Aeronautica (C.N.M.C.A);
- Comando Operativo per la Meteorologia (C.O.Met.);
- Reparto Addestramento Controllo Spazio Aereo (R.A.C.S.A.).

Il Re.S.T.O.G.E. assicura il supporto tecnico operativo per l'aggiornamento e la massimizzazione d'efficacia degli apparati di E.W. su assetti di F.A., nonché il supporto ai *Mission Data* per le piattaforme di 4ª e 5ª generazione. Inoltre, mantiene in prontezza il personale operatore di bordo di guerra elettronica (G.E.) impiegato sui velivoli EC-27J JEDI, E-550 C.A.E.W. e EM-350 SPYDR nelle missioni di *Electronic Attack* ed *Electronic Surveillance*.

Il C.I.G.A. assicura il supporto alle attività aeree attraverso l'acquisizione, produzione e distribuzione delle informazioni geospaziali e aeronautiche. Ente cartografico dello Stato, è incaricato di produrre la cartografia ufficiale aeronautica dell'Italia. Nell'ambito del supporto diretto alle attività operative nazionali, NATO e di coalizione, il Centro conduce, attraverso il Gruppo Analisi Immagini Operative (Gr.A.I.O.), operazioni I.S.R. di analisi, sfruttamento e disseminazione (*Processing, Exploitation and Dissemination*) dei dati immagine provenienti dai sensori aerospaziali di ricognizione, sorveglianza e acquisizione obiettivi.

La missione del C.N.M.C.A. è di supportare la Protezione Civile, elaborando dati e prodotti meteorologici ricevuti dalle competenti articolazioni di F.A. e di fornire servizi e previsioni alle attività produttive del Paese, in aderenza a quanto previsto da accordi o convenzioni per scopi di meteorologia generale.

Il C.O.Met. è l'articolazione operativa del servizio meteorologico dell'A.M.. Il Reparto assicura il supporto meteorologico agli assetti A.M., della Difesa, della NATO e dell'U.E. ovunque impiegati, sia sul territorio nazionale sia in teatro operativo, e garantisce i servizi meteorologici per la Navigazione Aerea (S.N.A.) in favore del Traffico Aereo Operativo e Generale (O.A.T. e G.A.T.).

L'attività di formazione specialistica dei settori del Controllo del Traffico Aereo, della Difesa Aerea Missilistica Integrata e della Meteorologia, è devoluta al R.A.C.S.A.

8. RECLUTAMENTO E FORMAZIONE

a. **Ufficiali:** la formazione iniziale degli Ufficiali dei ruoli normali si svolge presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli e ha una durata variabile tra i 5 e i 6 anni, dipendente da ruolo e specialità. Per gli Ufficiali dei ruoli speciali e ausiliari (ferma prefissata) è previsto un corso di formazione militare sempre presso l'Accademia Aeronautica. Tra questi, gli Allievi Ufficiali Piloti, reclutati con bandi "aperiodici", frequentano, presso il medesimo Istituto, un corso pre-volo della durata semestrale basato su materie militari e professionali indispensabili per affrontare il successivo corso di volo. L'Accademia svolge inoltre i corsi di formazione per il transito in Servizio Permanente Effettivo sia per i Sottotenenti dei Ruoli Speciali sia dei Ruoli Normali. La formazione continua di tutti gli Ufficiali è basata su una serie di attività (corsi/seminari/*stage*) di aggiornamento e approfondimento che permettono l'affinamento delle competenze sviluppate a seguito della formazione iniziale e in linea con il rispettivo sviluppo di impiego.

Presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche sono effettuati i seguenti corsi:

- 1) Corsi di Stato Maggiore per Ufficiali del Ruolo Normale e del Ruolo Speciale come di seguito specificato:
 - a. Corso Normale/*Master* destinato ai Capitani del Ruolo Normale (Armi e Corpi), della durata di circa 6 mesi per il conseguimento del *master* di II livello in "Leadership e analisi strategica" effettuato in convenzione con l'Università degli Studi di Firenze – Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri";
 - b. Corso Perfezionamento destinato ai capitani del Ruolo Speciale (Armi e Corpi), della durata di 3 mesi in modalità *e-learning* più 3 mesi in presenza. Il Corso è strutturato su moduli che trattano Strategia, Strutture organizzative nazionali e internazionali e dottrina aero-spaziale.
- 2) Seminario di Formazione Direttiva Avanzata: destinato agli Ufficiali Superiori del Ruolo Normale e Speciale dell'Arma Aeronautica e dei Corpi destinati a ricoprire incarichi di comando o equipollente. A tale corso inoltre possono partecipare Ufficiali nel grado di Capitano qualora destinati a ricoprire specifici incarichi che prevedano responsabilità amministrativo-contabile e/o autonomia amministrativa (Capo Servizio Amministrativo di Stormo, Capo Distaccamento, Comandante Squadriglia Radar, ecc).

Un'aliquota di Maggiori/Tenenti Colonnello è selezionata per la partecipazione al corso presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze o equipollenti, in Italia e all'estero. È stato inoltre istituito un seminario a livello dirigenziale destinato ai Generali di Brigata e gradi equivalenti di tutti i ruoli.

Per la formazione al volo dei propri piloti, l'A.M. dispone dei seguenti aeromobili da addestramento:

- T-260B - per la selezione e formazione iniziale presso il 70° Stormo di Latina;
- T-339 (nelle versioni A e CD) - per la formazione basica, avanzata e conseguimento del brevetto di pilota militare su aviogetto presso il 61° Stormo di Galatina-Lecce;

- T-345 – consegnati al 61° Stormo i primi due velivoli che andranno gradualmente a sostituire la flotta T-339;
- T-346 - per l'addestramento avanzato pre-operativo (*Lead In Fighter Training*) propedeutico all'impiego sulle linee aerotattiche (F-35, F-2000, Tornado I.D.S./E.C.R., AMX), sempre a Galatina-Lecce;
- Piaggio VC-180 - per la formazione basica/avanzata ai fini del conseguimento del brevetto di pilota militare linea convenzionale/*multicrew* presso il Centro Addestramento Equipaggi - *Multi Crew* di Pratica di Mare;
- TH-500 e UH-139 - per la formazione basica e il conseguimento del brevetto di pilotaggio su aeromobile ad ala rotante presso il 72° Stormo di Frosinone;
- Linea Alianti - GROB G103 Twin Astir II, G-4D, G-4DM e LAK17A per il Corso di Abilitazione Aliante per gli allievi piloti dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, *step* previsto nell'*iter* formativo per il conseguimento del Brevetto di Pilota Militare, e per i Corsi di Volo a Vela destinati agli allievi della Scuola Militare "Giulio Douhet" di Firenze. I corsi di volo si svolgono presso il Gruppo di Volo a Vela del 60° Stormo di Guidonia.

L'A.M. aderisce inoltre al programma multinazionale EURO-NATO *Joint Jet Pilot Training* (E.N.J.J.P.T.) che si tiene negli U.S.A. (presso Sheppard A.F.B. a Wichita Falls, Texas), con l'invio di un'aliquota annuale di allievi per la frequenza del corso di pilotaggio e al programma di scambio di Ufficiali piloti istruttori e di allievi in addestramento con il 120th *Air Training Wing* dell'Aeronautica Militare greca sito in Kalamata – Grecia, allo scambio di Ufficiali piloti istruttori presso l'Accademia Aeronautica spagnola, sita in San Javier, e al programma di scambio di Ufficiali piloti istruttori e di allievi in addestramento presso la Scuola di Trasporto Aereo sita ad Avord – Francia.

- b. Sottufficiali: i Marescialli effettuano un corso di formazione presso la Scuola Marescialli Aeronautica Militare (S.M.A.M.) di Viterbo, di durata variabile a seconda che siano già in possesso del titolo di laurea (2 anni) o debbano ancora conseguire il predetto titolo (3 anni). Nel corso della carriera frequentano presso la stessa S.M.A.M.:

- (1) nel grado di Maresciallo di 2^a Classe, un corso di Aggiornamento Basico (A.G.B.) mirato ad approfondire e aggiornare le competenze in campo militare e professionale nell'ottica dell'assunzione di incarichi di maggiore responsabilità;
- (2) nel grado di Primo Maresciallo, qualora destinati a ricoprire incarichi di comando, un corso di Aggiornamento Avanzato (A.G.A.) finalizzato a fornire un quadro di riferimento in materia di responsabilità penali, disciplinari e amministrative connesse con la futura posizione.

Inoltre sono stati istituiti:

- (1) un seminario dei Presidenti dei Sottufficiali, organizzato dalla S.M.A.M. per Primi Marescialli e Luogotenenti, finalizzato a realizzare un momento di confronto, condivisione, crescita culturale ed esperienziale per il personale che sarà chiamato ad assolvere alle mansioni di "Presidente dei Sottufficiali, Graduati e Militari di Truppa";
- (2) un *workshop* prevalentemente orientato sul concetto di *leadership*, organizzato dalla S.M.A.M. con il supporto prevalentemente di personale proveniente dall'Istituto Scienze Militari Aeronautiche (I.S.M.A.) di Firenze, per Primi Marescialli e Luogotenenti.

I Sergenti svolgono presso la Scuola Specialisti (S.S.A.M.) di Caserta un corso di formazione di 8 settimane, comune a tutte le categorie/specialità, finalizzato prevalentemente all'approfondimento della formazione militare, culturale con lo scopo di far acquisire ai frequentatori una preparazione professionale di base propedeutica ai successivi corsi professionalizzanti (gran parte dei Sergenti viene riconfermata nella professionalità posseduta da V.S.P.). La 2^a fase, di durata variabile da 1 a 18 mesi, invece permette l'attribuzione della specialità e viene svolta sempre presso la S.S.A.M. di Caserta.

- c. Volontari in Servizio Permanente (V.S.P.): i Volontari che transitano in servizio permanente frequentano un corso di formazione diviso in due fasi. La prima fase è svolta a fattor comune presso la Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare (S.V.A.M.) di Taranto della durata di 16 settimane. (11 settimane di formazione iniziale e 5 settimane di corso di inglese a cura del *Centro Formazione Aviation English* di LORETO). La seconda fase, di durata variabile da 1 mese a 18 mesi, invece permette l'attribuzione della specialità e viene svolta presso la S.V.A.M. di Taranto per le specialità Servizi di Amministrazione, Informatica e Cibernetica, Forze di Protezione e Speciali, Antincendi, mentre per le restanti specialità la seconda fase viene svolta presso la S.S.A.M. di Caserta. I contenuti formativi della fase di specialità sono di competenza di ciascun Alto Comando professionalmente responsabile in qualità di O.T.C. (Organo Tecnico Competente).
- d. Volontari in Ferma Prefissata di 1 e 4 anni (V.F.P.1 e V.F.P.4): i Volontari in Ferma prefissata frequentano, presso la S.V.A.M. di Taranto, un corso di formazione e addestramento iniziale la cui durata, in funzione della ferma contratta, è di circa 5 settimane per i V.F.P.1 e di circa 2 settimane per i V.F.P. 4.

CAPITOLO II

(Attività svolte nel 2020)

1. COMANDO E CONTROLLO

Nell'ambito del NATO L.T.C.P. (*Long Term Commitment Plan*) 2018 – 2028, l'ITA J.F.A.C. è stato offerto quale Comando di Componente Aerea per il periodo N.R.F. STBY 2021. In aderenza alla direttiva NATO *Allied Command Operations (A.C.O.) - Evaluation & Certification Directive 075-013* e secondo quanto previsto dagli A.F.S. (*A.C.O. Forces Standards*), Vol I, III, V, VI e IX, l'ITA J.F.A.C. è stato soggetto a valutazione (J.F.A.C.EVAL) durante l'esercitazione *Steadfast Jupiter-Jackal 2020*, (STJU-JA20) / (C.P.X./C.A.X.)⁴⁹ che ha rappresentato un'eccellente opportunità, in termini di interoperabilità e integrazione tra le F.A. dei Paesi Alleati nel campo del Comando e Controllo. Nell'ambito di una *Non-Article 5 Crisis Response Operation* del tipo *Small Joint Operation* sono stati attivati i Comandi della capacità N.R.F. 21 posta alle dipendenze del *Joint Force Command Naples (J.F.C.N.P.)*, e in questo contesto l'ITA-J.F.A.C. ha svolto la sua funzione di *Air Component Command (A.C.C.)* dal sedime di Poggio Renatico. Sempre nel 2020, il C.O.A. ha assicurato giornalmente un A.C.C. stanziato di n.10 elementi per l'esigenza EUNAVFORMED – Operazione SOPHIA⁵⁰ fino al 31/03 ed EUNAVFORMED – Operazione IRINI a seguire. La sorveglianza dello Spazio Aereo Nazionale (S.A.N.) e il controllo dei mezzi attivi sono stati esercitati attraverso l'11° Gruppo D.A.M.I. (Difesa Aerea Missilistica Integrata) di Poggio Renatico e il 22° Gruppo Radar A.M. di Licola. I citati Gruppi assolvono alle funzioni operative definite dalla NATO e corrispondenti all'A.R.S. per l'11° Gruppo e al C.R.C. per il 22° Gruppo. Essi dipendono funzionalmente dal C.A.O.C.⁵¹ di Torrejon e, gerarchicamente, sono dipendenti dal Reparto D.A.M.I., costituito nell'ambito C.O.A. il 15 marzo 2017. Inoltre, ai fini della Difesa Aerea dello S.A.N., durante la crisi emergenziale del COVID-19, il R.M.C.C. è stato attivato per garantire l'opportuna resilienza e ridondanza alle operazioni. L'A.R.S. di Poggio Renatico ha confermato la capacità operativa sul sistema A.C.C.S.⁵². Pur permanendo alcune criticità legate alla sostenibilità logistica del sistema e alla sua complessità, il sito di Poggio Renatico è stato offerto alla NATO in supporto a un importante progetto (c.d. X86) di ammodernamento del sistema C2 teso a semplificarne la struttura *hardware* e *software*. Inoltre l'A.R.S. di Poggio Renatico ha preso parte alle attività NATO nel contesto del c.d. *Intermediate Operational A.C.C.S. Assessment (I.O.A.A.)* volto a fornire al N.A.C. un riscontro, dal punto di vista operativo, del reale stato del programma A.C.C.S.. L'A.R.S. Poggio Renatico è stata l'unica unità protagonista di eventi *live* secondo una M.E.L./M.I.L.⁵³ che prevedeva la transizione dalle normali operazioni in tempo di pace a quelle in crisi/guerra.

Per quanto attiene l'incremento capacità nell'impiego dei *Tactical Data Link (T.D.L.)*, sono state poste in essere alcune attività che hanno permesso di validare i concetti di integrazione dei moderni strumenti a disposizione della F.A.. L'attività è stata svolta in unisono tra R.V., enti della catena C2 nazionale e articolazioni tecniche competenti.

Nell'ambito Programma Forza N.E.C.⁵⁴, sono state svolte varie sessioni di integrazione operativa raggiungendo importanti traguardi nella condotta delle missioni *Digitally aided Close Air Support (D.a.C.A.S.)* tra le forze dell'Esercito Italiano dotate di T.C.C.K.⁵⁵ e assetti aerei F-35 e

⁴⁹ *Command Post Exercise/ Computer Assisted Exercise.*

⁵⁰ L'A.C.C. per EUNAVFORMED- Op. SOPHIA è attivo dal 10 Dicembre 2015.

⁵¹ *Combined Air Operation Center.*

⁵² *Air Command and Control System*

⁵³ *Main Events List/Main Incidents List*

⁵⁴ *Network Enabled Capability*

⁵⁵ *Targeting and Communication Command Kit*

Tornado con il contributo del MQ-9A per le missioni I.S.T.A.R..

2. COMUNICAZIONE INFORMATIZZATA

Nel corso del 2020 l'attività C.I.S.⁵⁶ ha fortemente risentito delle limitazioni imposte dalle norme anti-pandemia. Come in passato, comunque, essa è stata prevalentemente incentrata sulla gestione delle attività operative O.F.C.N. e addestrative, dirette soprattutto all'approntamento delle capacità *Combat Service Support* della F.A. e della NATO. Al riguardo, una particolare menzione meritano le esercitazioni *Steadfast Cobalt* (STCO20) e *Steadfast Jupiter/Jackal* (STJU-JA20), che hanno avuto lo scopo di valutare e validare, in ambiente federato, rispettivamente l'interoperabilità dei servizi C4.I.S.R.⁵⁷ e la capacità operativa del *Joint Force Air Component* italiano (ITA-J.F.A.C.) di Poggio Renatico, per la sua inclusione nelle NATO *Response Forces* (N.R.F.) 2021.

Sono inoltre da segnalare le attività di pianificazione C.I.S. a supporto delle esercitazioni *Red Flag* (esercitazione *Livex* alla quale l'A.M. partecipa allo scopo di verificare le capacità operative dei propri S.d.A. in operazioni aeree complesse e quelle di rischieramento a lunga distanza del relativo dispositivo, incluso il supporto logistico), *Ramstein Guard* (esercitazione che rientra nel N.E.W.F.I.P.⁵⁸, ideato per garantire un addestramento E.W. di alto livello al sistema NATO di difesa integrata aerea e missilistica NATINAMDS e dettagliato nel *Ramstein Guard Annual Training Plan*), CIRCAETE 2020 (esercitazione condotta nell'ambito dell'Iniziativa 5+5 con finalità di addestramento alla gestione e contrasto di un dirottamento aereo classificato come "*Renegade*" e di test del flusso informativo tra le Agenzie di Difesa Aerea dei paesi partecipanti e i Centri di Comando e Controllo), *Force Integration Training*, Tende Scaglia e Notte Scura (esercitazioni nazionali interforze del comparto Forze Speciali finalizzate alla verifica delle capacità operative del C.O.F.S. e dei dipendenti S.O.T.Gs/S.O.A.T.G.⁵⁹ in ottica N.R.F. 2022) e *Link-16 Air Defence Training Panel* (attività addestrativa volta a incrementare le capacità d'uso e interoperabilità dei T.D.L.⁶⁰ fra assetti aerei e unità A.S.A.C.S.⁶¹).

A supporto dei Reparti di Volo sono state condotte le pianificazioni operative C.I.S. per l'esecuzione delle attività di *Air Policing* (A.P.) in Islanda e Lituania.

Le attività O.F.C.N. hanno coperto, anche per il 2020, attività in Iraq, Kuwait, E.A.U., Afghanistan e Qatar, supportando il variare dei requisiti operativi connessi con l'evoluzione dello scenario sul campo.

3. INTELLIGENCE, SORVEGLIANZA E RICOGNIZIONE (I.S.R.), ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI (T.A.) E GUERRA ELETTRONICA (E.W.)

In termini di sviluppo capacitivo, si annoverano:

- lo sviluppo dell'esigenza relativa alla capacità di simulazione del sistema Predator;
- il consolidamento della capacità di ricognizione con gli F-2000;
- l'incremento del livello di interoperabilità per i sistemi A.P.R. Predator, tra cui l'integrazione del sensore M.T.S.⁶² e l'interoperabilità tra le G.C.S.⁶³ delle due versioni di Predator in dotazione. In particolare si evidenzia che è stato incrementato il *throughput* capacitivo mediante il raddoppiamento delle *combat lines* producibili per settimana.

Nell'ambito delle operazioni I.S.R. il Gruppo Analisi Immagini Operative del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.), nel 2020 ha svolto l'analisi su un

⁵⁶ *Communication and Information System*

⁵⁷ *Command, Control, Communications, Computer, Intelligence, Surveillance, Reconnaissance*

⁵⁸ NATO E.W. *Force Integration Programme*

⁵⁹ *Special Operation Task Groups/Special Operation Air Task Group*

⁶⁰ *Tactical Data Links*

⁶¹ *Air Surveillance And Control System*

⁶² *Multi-spectral Targeting System.*

⁶³ *Ground Control Station.*

significativo volume di immagini operative raccolte nel corso delle missioni di *Intelligence Surveillance* e *Reconnaissance* (I.S.R.) condotte dai sistemi Predator e dai velivoli di ricognizione dell'A.M., sia in ambito nazionale sia in Operazioni Fuori dai Confini Nazionali. Ciò al fine di assicurare tempestiva e accurata consapevolezza della situazione operativa (c.d. *situation awareness*).

In riferimento al settore della Guerra Elettronica, nel corso del 2020 sono state condotte campagne di validazione tattica finalizzate all'autoprotezione dei velivoli dell'A.M. da minacce a guida infrarossa (assetti *Air Mobility*, Difesa Aerea e I.S.R.). In tale contesto è da evidenziare la campagna addestrativa che ha visto partecipazione del velivolo BE-350 SPYDR e del P72 in scenari operativi simulati, finalizzati a realizzare un incremento dell'interoperabilità tra le due piattaforme dotate di importanti capacità I.S.T.A.R.-E.W.. Ulteriori sforzi sono stati posti per incrementare l'operatività della linea Tornado nell'ambito dell'Operazione "*Inherent Resolve*" (O.I.R.) e per le attività operative di rafforzamento della Difesa Aerea della NATO, in Islanda con l'F-35 e in Lituania con l'F-2000. L'attuale situazione geo-politica nel Mediterraneo ha inoltre richiesto costanti attività di aggiornamento delle librerie di autoprotezione e dei "*Mission Data*" per tutti i velivoli dell'A.M. in riferimento al possibile impiego in operazioni in tale quadrante geografico.

Il Re.S.T.O.G.E.⁶⁴, oltre a continuare a qualificare, mantenere in prontezza e rendere disponibili per l'impiego operativo gli equipaggi per la missione E.W.S.⁶⁵, con gli aeromobili EC-27J J.E.D.I.⁶⁶ (impiegato con continuità nell'Operazione "*Inherent Resolve*") e C.A.E.W., ha qualificato Operatori di Bordo per la condotta della missione I.S.T.A.R.-E.W. del velivolo BE-350 SPYDR.

In occasione dello schieramento in Islanda degli F-35, il personale del Re.S.T.O.G.E. e del N.I.R.L.⁶⁷ hanno fornito un basico supporto di guerra elettronica, avviando la definizione dei processi di supporto per le future attività operative. Ulteriore impulso è stato dato al processo di aggiornamento della *suite* di Guerra Elettronica del velivolo EC-27J alla versione R.R.P.2 (*Risk Reduction Phase 2*), caratterizzata da un incremento di capacità operative rispetto all'elevata domanda di *Electronic Attack* che caratterizza gli scenari operativi attuali e prevedibili.

4. **MODELLING & SIMULATION (M&S)**

Nel corso dello scorso anno si è continuato a operare nel solco della *roadmap* delineata nel documento programmatico 2019.

Notevole impegno è stato posto nel dare corso alle attività necessarie all'implementazione dell'infrastruttura di simulazione distribuita della F.A. così come definito dal programma I.T.S.T.-N.I.C. (*Italian Typhoon Synthetic Training Network Interoperable Capability*).

Al momento il *focus* principale delle attività di M&S riguarda la realizzazione del Polo Operativo presso il C.O.A. di Poggio Renatico, in grado di organizzare e gestire sessioni di *training* collettivo con scenari complessi, che si somma al già esistente Polo Tecnico M&S presso il Centro Sperimentale Volo di Pratica di Mare.

Dal punto di vista esercitativo, l'Aeronautica ha partecipato alle esercitazioni *Spartan Warrior 20-01* e *Spartan Warrior 20-09*. La SW 20-01 ha visto il coinvolgimento della sola componente J.T.A.C. A.M., rischierata presso l'USAFE-USAFRICOM *Warrior Center* di Ramstein, che ha ottenuto e mantenuto le qualifiche richieste operando in scenari esercitativi complessi, estremamente realistici e difficilmente replicabili nell'ambiente addestrativo nazionale. L'esercitazione sintetica *Spartan Warrior 20-09*, invece, si è caratterizzata in quanto la prima in ambito di *Mission Training through Distributed Simulation* (M.T.D.S.) svolta sotto l'egida NATO; l'evento è nato dalla volontà dell'Alleanza di inserire tra suoi standard addestrativi, anche una porzione rilevante da condurre in ambiente sintetico. Pertanto sono stati sviluppati dei

⁶⁴ Reparto Supporto Tecnico Operativo Guerra Elettronica.

⁶⁵ *Electronic Warfare Support*.

⁶⁶ *Jamming and Electronic Defense Instrumentation*.

⁶⁷ *Norway and Italy Reprogramming Laboratory*.

NATO *Coalition Collective Training Objectives* (C.C.T.O.), che possono essere visti come una lista di eventi addestrativi da condurre nel dominio L.V.C.⁶⁸, tra i quali le nazioni possono indicare quelli più opportuni per i propri sistemi d'arma e per i propri sistemi d'arma simulati. Quale riconoscimento del ruolo primario svolto dalla F.A. in tale contesto, il C.O.A. ha espresso la figura del *Exercise NATO Leader*. Per l'Italia la SW 20-09 ha visto la partecipazione di:

- 2 x F-2000 (*Low Fidelity Sim*);
- 1 x MQ-1 (*Low Fidelity Sim*);
- Componente J.T.A.C. (4 team);
- 1 x *Virtual C.R.C.* presso l'*Integrated Test Bed* di Pratica di Mare;
- 1x EXDIR *cell* presso il U.A.W.C.;
- 1x EXCON *cell* presso l'HUB di Pratica di Mare.

I risultati addestrativi, giudicati estremamente positivi dai partecipanti, hanno evidenziato nuovamente l'importanza della partecipazione a questi eventi, che si pongono come un punto cardine dell'addestramento avanzato degli operatori. Purtroppo persistono i problemi legati alla certificazione di sicurezza dei simulatori di volo F-2000, Tornado e T-346A sulla rete NATO C.F.B.L.Net⁶⁹ che impediscono nel breve termine la partecipazione di assetti aerei *virtual*.

In ultimo è proseguito l'impegno di personale della F.A. al NATO *Modelling and Simulation Group-165*, il quale, dopo aver definito gli standard NATO nel campo della simulazione aerea distribuita (M.T.D.S.) sta sviluppando chiare linee guida per la stesura del programma di addestramento NATO in ambiente sintetico.

5. APPONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

a. Comando Forze da Combattimento (C.F.C.): l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'avvicendamento tra F-2000 e Tornado nel Teatro Operativo iracheno. La linea F-35, testata nelle capacità di proiezione in ambienti rigidi, è stata caratterizzata dallo sviluppo della capacità aria-aria pienamente integrato con quelli delle generazioni precedenti. Il J.S.F.⁷⁰ è stato impiegato per la seconda volta nell'Operazione "Cielhi ghiacciati" in Islanda che ha rappresentato un'opportunità di affinare non solo le capacità operative del velivolo, ma anche la logistica di proiezione, la sostenibilità e l'impiego in un contesto operativo, climatico e ambientale particolare. Il volume dell'attività (tra operative e addestrative circa 400 ore volate, con un grado di efficienza della linea vicino al 100%) ha consentito l'attività in un'operazione reale e l'attuazione dei seguenti processi:

- condivisione delle informazioni tattiche con sistema *link 16* (sono stati ricevuti ordini via *link 16* direttamente dal C.A.O.C. di Uedem⁷¹) per il passaggio dei dati di *scramble silent* e *secure* oltre che per la gestione tattica della missione e per la generazione di scenari sintetici/simulati;
- preparazione di un *set* di *mission data* per lo scenario islandese, in tema di programmazione delle "librerie";
- verifica della intrinseca natura "**omniruolo**" del velivolo che consente di svolgere ogni tipo di missione con la medesima configurazione.

Inoltre, la rilevanza dell'impiego degli assetti I.S.R., sia *manned* sia *unmanned* in ambienti L.D./H.D. (*Low Density/High Density*) nell'area del Mar Mediterraneo, ha fatto sorgere nuove esigenze logistiche e capacitive, imponendo nel contempo un maggiore addestramento operativo a 360 gradi. La media dei velivoli in carico di assegnazione (*front line*) ai Reparti del C.F.C. è stata pari a circa 162 unità che, con un'efficienza media del 66% (uguale al 2019), ha garantito una disponibilità operativa quotidiana di circa 107 assetti.

Il totale di ore di volo effettuate è stato 30.501 F.H. (*flight hours*), circa 500 F.H. in più delle 29.905 F.H. programmate. Tutte le linee da combattimento (F-2000, Tornado, AMX, F-35)

⁶⁸ *Live, Visual & Constructive*

⁶⁹ *Combined Federated Battle Laboratories Network*

⁷⁰ *Joint Strike Fighter*.

⁷¹ Il *display* panoramico del velivolo permette di ricevere e mostrare agevolmente i dati di *scramble*

hanno pienamente raggiunto l'obiettivo delle ore di volo assegnate. In aderenza al concetto di impiego della D.A.N.⁷² 2.0, il 65% della missioni addestrative di F-2000, Tornado, AMX ed F-35 sono state volate garantendo la prontezza P.I.V./P.I.V.AR..

Per quanto riguarda la difesa dello Spazio Aereo Nazionale, è stato mantenuto il *set-up* classico di suddivisione tra area nord e aerea sud a cui hanno partecipato su base rotazionale tre Reparti F-2000.

La linea F2000 nel 2020 ha volato il 1,6% di ore di volo in più rispetto al 2019 impiegando il velivolo, oltre che nel quotidiano S.S.S.A.⁷³, nell'operazione "*Inherent Resolve*" e nell'*Air Policing* dei cieli Lituani.

Nel corso dell'anno è stato garantito un consistente contributo ai diversi dispositivi nazionali e alleati inseriti nel J.R.R.F.⁷⁴ e a quelli permanentemente assegnati per la Difesa Aerea della NATO.

La linea Tornado, nonostante i lavori infrastrutturali pro F-35 sulla base di Ghedi, ha garantito le prontezze richieste volando tutte le ore assegnate, così come la linea AMX che non ha risentito dell'avvio del *phase out*, che prevede lo svolgimento di attività non operativa oltre il 2021.

La ridotta disponibilità di motori e relativi accessori ha comportato un'assegnazione di ore MB-339 pari al 12% in meno rispetto all'anno precedente. La riduzione ha penalizzato soprattutto l'attività di volo dei piloti A.P.R. che è stata parzialmente compensata da circa 250 ore ricevute dal Comando Scuole. La P.A.N. ha volato circa il 94% delle ore assegnate.

La ridotta disponibilità di ore volo (circa 380 F.H.) ha limitato fortemente l'addestramento delle *currency* dei piloti del 28° e 61° Gruppo A.P.R. che sono riusciti a volare mediamente 10 ore nell'anno.

La linea Predator ha raggiunto appieno l'obiettivo delle ore di volo programmate volando in Patria e in O.F.C.N. poco più di 7.000 F.H. con un aumento pari al 3% rispetto al 2019.

Su di un volume totale di circa 30.000 ore di volo, gli assetti sono stati impegnati per l'82% in addestramento ed esercitazioni e per il 18% in missioni operative (O.F.C.N.). Il 6% delle ore totali è stato invece volato per le finalità addestrative e di esibizione della P.A.N..

- b. Comando Forze di Supporto e Speciali (C.F.S.S.): nel corso del 2020, gli HH-139A sono stati impiegati nel ruolo C.S.A.R., *Personnel Recovery*, S.A.R. nazionale, trasporto sanitario pazienti I.P.V.⁷⁵, S.M.I.⁷⁶ e A.I.B.⁷⁷, oltre che in supporto alla Protezione Civile. Continua l'attuazione di ulteriori sviluppi e potenziamenti dell'assetto, attraverso risorse interne, per l'implementazione dell'acquisita capacità antincendi (acquisto di materiali e addestramento equipaggi) e per la militarizzazione "leggera" (impiego armamento "*Minimi*"). Il 15° Stormo e il 9° Stormo hanno acquisito e utilizzato la capacità di trasporto in bio-contenimento con HH-101, offerta al C.O.I. e utilizzata per il trasferimento in terapia intensiva di personale affetto da COVID-19. La capacità H.A.A.R.⁷⁸ del 15° Stormo (HH-101A con KC-130J) è stata mantenuta saltuariamente in seguito alle problematiche tecniche connesse alla procedura di rifornimento.

In merito al ruolo P.R. (*Personnel Recovery*) e S.A.O.S. (Supporto Aereo alle Operazioni Speciali) nei Teatri Operativi, gli elicotteri HH-101A e il personale del 15° e del 9° Stormo hanno completato in parte l'approntamento propedeutico a un eventuale impiego O.F.C.N., acquisendo la capacità in precedenza attestata solo alla linea HH-212A, il cui *phase out* è stato, comunque, allungato almeno fino al 2022, ovvero all'avvenuto potenziamento della flotta HH-139 e alla transizione del personale del 9° Stormo su HH-101A.

- c. Nel corso del 2020, i servizi di informazioni aeronautiche e di cartografia sono stati garantiti

⁷² Difesa Aerea Nazionale

⁷³ Servizio di Sorveglianza dello Spazio Aereo.

⁷⁴ *Joint Rapid Responce Forces*.

⁷⁵ Imminente Pericolo di Vita.

⁷⁶ *Slow Mover Interceptor*.

⁷⁷ Anti Incendio Boschivo.

⁷⁸ *Helicopter Air to Air Refuelling*.

dal Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) attraverso l'acquisizione, produzione e distribuzione delle informazioni geospaziali e aeronautiche in supporto alle attività aeree. Nello specifico:

- (1) Servizio Informazioni Aeronautiche: sono state prodotte e pubblicate 13 varianti del MIL.A.I.P.⁷⁹ sulle 13 previste e 13 varianti delle FL.I.P./P.I.V.⁸⁰ sulle 13 previste. Le stesse vengono aggiornate secondo il ciclo A.I.R.A.C.⁸¹ nel server E.F.B. (*Electronic Flight Bag*) gestito dal Re.S.I.A.⁸² necessario alla visualizzazione delle procedure di volo su dispositivi mobili attraverso specifico applicativo. Sono state prodotte e inviate a E.N.A.V.⁸³, per la pubblicazione in AIP Italia, 123 procedure di volo strumentali e 7 V.A.C. (*Visual Approach Chart*). Sono state pubblicate, inoltre, su P.I.V./FL.I.P. 534 procedure di volo. Sono state prodotte 2 edizioni delle *ENROUTE CHART* e *FREE ROUTE* (l'edizione 2/20 non è stata pubblicata per *database* non aggiornato, come da NOTAM M3763/20). Sono stati emessi 6.525 NOTAM⁸⁴ serie M, 200 NOTAM serie N, sono stati coordinati per la successiva emissione a cura del N.O.F. civile 1.887 NOTAM serie A, 955 NOTAM serie B, 538 NOTAM serie C e nessun NOTAM serie W per un complessivo di 10.105 messaggi NOTAM lavorati. Infine, in data 11 dicembre 2020 si è concluso il contratto per l'adeguamento tecnologico, potenziamento infrastrutturale e applicativo dei sistemi in dotazione al Centro, di fatto è stata implementata la nuova piattaforma S.A.I.P.⁸⁵ per la gestione informazioni aeronautiche, basata su presupposti d'interoperabilità e informatizzazione, fra le diverse banche dati (Aero-DB, NAV-DB e AIM-DB). Il raggiungimento della *Full Operation Capability*, a cura del Comando della Squadra Aerea è previsto entro il 31 dicembre 2021.
- (2) Servizio spazi aerei e procedure: sono state prodotte 74 procedure strumentali di volo (Convenzionali/G.N.S.S.⁸⁶), 5 mappe radar e sono state eseguite 681 valutazioni per le interferenze delle procedure strumentali volo rispetto all'istituzione di spazi aerei, attività addestrative, operative e ostacoli alla navigazione. Sono stati condotti 21 studi sulla densità abitativa in relazione alle attività di volo con aeromobili a pilotaggio remoto.
- (3) Servizio Elaborazioni Geotopografiche: assicurato aggiornamento cartografia aeronautica a supporto degli assetti di volo (digitale e cartacea). Partecipazione esercitazioni *Steadfast Jupiter Jackal 20* (esercitazione J.F.A.C. italiano in preparazione per N.R.F. 21) con supporto cellula A2Geo per prodotti geospaziali adattati. Per quanto riguarda le attività fuori area è stato fornito supporto alla cellula A2Geo in seno all'I2MEC dell'IT-N.C.C. *Air* (2 pax per 6 mesi 2020, 1 pax partito a metà novembre 2020 per turno di 6 mesi). Inoltre, ha soddisfatto le diverse richieste di cartografia sia digitale sia cartacea di reparti di volo delle tre F.A. per esercitazioni e rischieramenti in T.O..
- (4) Servizio Supporti: assicurata produzione di pubblicazioni e cartografia del Centro. Sono stati confezionati 2.996 supporti digitali, stampate 24.232 pubblicazioni informazioni volo (MIL.A.I.P., F.L.I.P./P.I.V.), stampate 70.556 carte aeronautiche (ENR *Chart*, L.F.C.⁸⁷, J.O.G.⁸⁸ *Air*). Tutti i prodotti suddetti sono stati confezionati e spediti agli utilizzatori di F.A., alleati e autorità civili.

Nell'anno 2020 sono state svolte, a supporto delle Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (O.F.C.N.), 530 missioni trasportando circa 15.000 passeggeri e 8 milioni di libbre di materiale.

Le operazioni di volo di supporto logistico hanno sostenuto:

⁷⁹ *Military Aeronautical Information Publication*

⁸⁰ *Flight Information Publication/Pubblicazione Informazioni Volo*

⁸¹ *Aeronautical Information Regulation And Control*

⁸² Reparto Sistemi Informativi Automatizzati

⁸³ *Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo*

⁸⁴ *Notice To Airmen*

⁸⁵ *Smart Aeronautical Information Platform*

⁸⁶ *Global Navigation Satellite System*

⁸⁷ *Low Flying Chart*

⁸⁸ *Joint Operation Graphic*

- le operazioni svolte in Afghanistan, Lituania (NATO *Baltic Air Policing*), Islanda, Turchia, Libia (Op. “Ippocrate/MIASIT⁸⁹”), Niger (Op. “MISIN”⁹⁰);
- sostentamento delle missioni quali l’Operazione *Inherent Resolve* (O.I.R.-Iraq), *Resolute Support Mission* (R.S.M. – Afghanistan) e EUTM⁹¹ (Somalia) tramite la *Task Force Air* (T.F.A.) E.A.U. Al Minhad (*hub* logistico).

L’Aeronautica Militare ha garantito nel 2020, in termini d’approntamento, prontezza ed efficienza, una risposta adeguata agli impegni assunti a livello nazionale e internazionale.

In ambito nazionale, allo scopo di fronteggiare l’emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Sars-COV2 la Forza Armata è stata impegnata nelle operazioni di evacuazione e trasporto sanitario (anche in bio-contenimento) dei connazionali dall’estero e nella movimentazione di pazienti tra gli ospedali del territorio nazionale, sulla base delle richieste della Protezione Civile. Inoltre, nell’ambito dell’Operazione “IGEA”, l’A.M. ha fornito il proprio supporto di medici e infermieri per le attività di prelievo dei tamponi presso i *Drive Through* della Difesa (D.T.D.) e presso le Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) comunicate dalla Struttura Commissariale, secondo le esigenze prospettate dalle A.S.L. locali. Nel mese di dicembre è iniziata la prima distribuzione dei vaccini anti-COVID, che vedrà impegnata la F.A. e la Difesa nell’Operazione “EOS” che si protrarrà per tutto il 2021.

Continua incessante l’attività di controllo dei flussi migratori che interessano il Mediterraneo centro-meridionale; lo Stato Maggiore Difesa, in attuazione degli intendimenti dell’Autorità politica, ha continuato con l’operazione EUNAVFOR MED, concepita per dare avvio a un’intensa lotta ai trafficanti che gestiscono le reti criminali di *smuggling* dei migranti, con modalità e basi legali che consentissero anche l’eventuale sequestro e distruzione delle imbarcazioni utilizzate.

L’A.M., inoltre, ha continuato a garantire il contributo all’Operazione Strade Sicure, impiegando un Contingente composto da 147 donne e uomini posto a disposizione dei Prefetti con compiti di Agente di Pubblica Sicurezza per la vigilanza dei siti aeroportuali di Ciampino, Linate, Palese, Pisa e Villafranca nonché per servizi di vigilanza e pattuglia in concorso alle Forze di Polizia presso il porto e l’*hot spot* di Taranto.

Nell’operazione R.S.M. si è continuato a garantire la gestione delle funzioni aeroportuali dell’aeroporto di Herat, mentre per ciò che riguarda il teatro iracheno, nell’ambito dell’Operazione *Inherent Resolve*, l’A.M. fornisce una componente aerea schierata in varie basi aeree in Kuwait che consiste di:

- KC-767 per attività di *Air to Air Refuelling* (A.A.R.);
- Tornado (in sostituzione degli F-2000) per sorveglianza e ricognizione aerea;
- MQ-9A per attività I.S.R.;
- EC-27 JEDI per *Airborne Electronic Warfare* (A.E.W.), *Airborne Psyops delivery* e C-U.A.S..

Da ricordare, inoltre, che la F.A. è stata molto impegnata anche nel supporto alle operazioni in corso in altre aree di crisi, sia attraverso la flotta dei velivoli da trasporto tattico e strategico sia con la componente di rifornitori Boeing KC-767 e KC-130.

Il trasporto aereo tattico è stato garantito grazie all’impiego delle linee KC-130J e C-27J, mentre quello strategico per mezzo del KC-767A. È stata posta, inoltre, particolare attenzione all’importanza condivisa nel comparto Difesa del progetto di evacuazione strategica (*Strategic Evacuation* - STRATEVAC) di personale e/o feriti perseguibile per mezzo dei suddetti assetti KC-767A e C-130J, tra le cui capacità spicca quella sanitaria di bio-contenimento.

Nell’ambito del Supporto Meteorologico, l’Aeronautica Militare, attraverso il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica (C.N.M.C.A.), il Centro Operativo per la Meteorologia (C.O.Met.), l’Ufficio Meteo del C.O.A. e il Gruppo di Supporto per la Meteorologia del Re.S.I.A., durante tutto il 2020 e senza soluzione di continuità, ha garantito il

⁸⁹ Missione Italiana di Assistenza e Supporto in Libia

⁹⁰ Missione Italiana di Supporto in Niger

⁹¹ *European Union Training Mission*

supporto Meteo Oceanografico (METOC) con personale previsore rischierato, prodotti climatologici e satellitari, modelli appositamente predisposti, nonché previsioni meteorologiche e *briefing* operativi dedicati alle componenti operative sia nazionali sia dei Paesi Alleati impiegate nelle operazioni EUNAVFOR MED (Sophia e Irini), *Resolute Support Mission* (Afghanistan), U.N.I.F.I.L.⁹² (Libano), *Prima Parthica* (Iraq), presso la Base Militare Italiana di Supporto (B.M.I.S.) in Gibuti e in supporto al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide per le attività della XXXV Campagna. In collaborazione con C.O.Met. e C.N.M.C.A. è stato altresì fornito supporto meteo alle attività OPEN SKY condotte sul territorio nazionale.

In particolare, per EUNAVFOR MED (Sophia e successivamente Irini), dove l'Italia è *Coordinating Nation* per il supporto METOC, viene:

- fornito un previsore in supporto al CJ2 del EU-O.H.Q.⁹³ a Centocelle (incarico rotazionale alimentato dagli E.d.O. di F.A. con il Re.Met. come O.T.C.);
- fornito un previsore imbarcato in supporto al EU-F.H.Q.⁹⁴ (incarico rotazionale alimentato dagli E.d.O. di F.A. con il Re.Met. come O.T.C.);
- attivata una METOC CELL presso il C.O.Met..

Per l'operazione *Prima Parthica* (IRAQ) sono predisposti prodotti specialistici sia da modello globale E.C.M.W.F.⁹⁵ sia da modello nazionale a area limitata CO.S.MO.⁹⁶, coprendo anche l'area siriana. Inoltre sono stati assicurati a cadenza settimanale *briefing* operativi per illustrare gli impatti meteorologici nei successivi 4 giorni a favore di tutti gli assetti della Difesa impegnati sugli scenari di interesse.

È, inoltre, stata raggiunta la *Final Operational Capability* per la capacità *Space Weather* che prevede l'elaborazione e la diffusione di 4 bollettini quotidiani, prodotti sulla base di informazioni fornite dalla N.O.A.A. (*National Oceanic and Atmospheric Administration*). I bollettini e i relativi prodotti grafici associati sono disponibili agli utenti militari sul portale specialistico "Prometeo 2".

6. LOGISTICA E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

- a. **Efficienza Velivoli:** il settore dell'Efficienza Linea si conferma essere l'elemento essenziale della logistica in A.M., attraverso cui è possibile esprimere l'attività di volo nelle diverse aree di impiego (operazioni, esercitazioni, addestramento, supporti, etc.). Sostanziali sono stati la razionalizzazione e l'innovazione delle strutture e dei processi organizzativi, nonché la valorizzazione della centralità dell'elemento umano. Con la creazione della "Direzione Tecnica F-35" quale articolazione del 1° R.M.V.⁹⁷, la Forza Armata ha assunto la gestione manutentiva e la direzione tecnico-logistica della flotta F-35 nazionale, fondamentali per conseguire la Capacità Operativa Iniziale (*Initial Operational Capability* – I.O.C.) del nuovo S.d.A. nei tempi prestabiliti. È stato altresì concretizzato il concetto di R.M.V. di riferimento per le linee velivoli da trasporto, identificato nell'11° R.M.V. di Sigonella, al quale è stata assegnata la funzione di *fleet management* che, a passi successivi, acquisirà la gestione di tutte le flotte da trasporto dell'A.M.. Nel 2020, per il tramite della 2ª Divisione del Comando Logistico, è continuato il processo di riorganizzazione/rilocazione degli enti manutentivi area nord-est (3° R.M.V. e 2° R.M.M.⁹⁸) e costituzione del 3° R.M.A.A.⁹⁹ sul sedime di Treviso e la progressiva dismissione del sedime di Padova e riorganizzazione e concentrazione dei Servizi Tecnici Distaccati dell'area nord-ovest congiuntamente alle attività internazionali di qualità F-35 espletate sul sedime di Cameri (NO).

⁹² *United Nations Interim Force In Lebanon*

⁹³ *EU Operation H.Q.*

⁹⁴ *EU Force H.Q.*

⁹⁵ *European Centre for Medium-range Weather Forecasts*

⁹⁶ *COntortium for Small-scale MOdelling*

⁹⁷ Reparto Manutenzione Velivoli

⁹⁸ Reparto Manutenzione Missili

⁹⁹ Reparto Manutenzione Aeromobili e Armamento

La categoria dei Manutentori di aeromobili, Ufficiali Tecnici e Sottufficiali, già numericamente in difficoltà, risente fortemente degli effetti della L. 244/12 (riduzione degli organici dell'A.M. da oltre 40.000 militari a circa 33.800 unità). Importante in questo senso è l'impiego del personale del ruolo Sergenti e Truppa con profili professionali di maggiore specializzazione, compresa la manutenzione aeromobili. Un sostanziale miglioramento nel settore manutentivo è stato compiuto con l'introduzione in F.A. della normativa E.M.A.R. (*European Military Airworthiness Requirements*) che permetterà un ulteriore livello di standardizzazione in ambito europeo.

Nel settore della formazione e addestramento di detto personale, è in fase avanzata di sviluppo l'implementazione del nuovo modello di manutentori e la correlata gestione delle richieste per l'emissione della *Military Aircraft Maintenance Licence* (M.A.M.L.), in aderenza alla normativa europea di settore. I percorsi formativi basici e avanzati nonché i relativi *syllabus* sono stati revisionati dagli enti del Comando Logistico e del Comando Squadra Aerea, che hanno:

- fornito le idonee istruzioni attuative per realizzare il nuovo modello di addestramento;
- disciplinato e uniformato lo svolgimento delle fasi di tirocinio (O.J.T.¹⁰⁰ ovvero *Task Training*);
- disciplinato le procedure per l'acquisizione, il mantenimento, la registrazione e il controllo dei Livelli di Competenza relativamente a un *Type/Class Rating*;
- avviato l'iter per diventare M.T.O. (*Maintenance Training Organization*).

Le attività saranno completate nel corso del 2021.

Nel settore della Ricerca Militare, è stato avviato un progetto riguardante l'addestramento e la manutenzione a distanza dei velivoli. L'obiettivo del progetto è migliorare la gestione e l'efficienza delle attività di addestramento del personale manutentivo e di supporto alla manutenzione dei velivoli, assicurando al contempo un alto livello di qualità, sviluppando soluzioni innovative per i processi di:

- addestramento del personale manutentivo tramite sperimentazione di idonei strumenti di simulazione e realtà virtuale immersiva;
- supporto alla manutenzione remota con tecnologie di realtà aumentata, *analytics*, *blockchain* per l'efficientamento organizzativo e l'esecuzione e consuntivazione degli interventi.

Nel settore della produzione di ore di volo, si evidenziano le seguenti attività di razionalizzazione e potenziamento:

- attivazione di una seconda baia manutentiva presso il 51° Stormo, in linea con il piano di crescita della produzione di ore di volo del velivolo F-2000 (obiettivo 14.000 F.H. dal 2021);
- potenziamento del Supporto Industriale al turbogetto Viper MK632-43, per garantire l'operatività della flotta T-339 (tutte le versioni) fino al *phase-out* (presumibilmente 2028), in uno scenario di gravi difficoltà finanziarie della ditta Piaggio Aero Industries S.p.A.. È stato inoltre stipulato un nuovo contratto nazionale con la ditta LEONARDO S.p.A. per il Supporto Logistico Integrato (S.L.I.) e attività di *Inspection and Repair As Necessary* (I.R.A.N.) T-339. La stipula è stata preceduta da un'intensa attività orientata sia alla revisione del requisito di supporto, al fine di attualizzarlo e attagiarlo alle reali necessità di impiego della flotta da parte della F.A., sia alla revisione dei costi presentati dalla Ditta. Tale contratto costituisce un nuovo corso di azione che vede la negoziazione e stipula dell'atto da parte diretta della F.A., che ha permesso un costo del supporto per ora di volo inferiore al passato, garantendo continuità nel supporto alla linea;
- stipula di un nuovo contratto di S.L.I. al fine di garantire la continuità del supporto logistico alla flotta HH-139A dell'A.M. che attualmente consta di 17 elicotteri tra 15° Stormo, 31° Stormo e 72° Stormo. È stato definito il requisito tecnico-logistico e sono stati negoziati con la Ditta Leonardo Div. Elicotteri i contenuti del nuovo contratto di supporto,

¹⁰⁰ *On Job Training*

- che fungerà da “ponte” per arrivare a predisporre nel 2022 un contratto unificato per l’intera flotta HH-139 dell’A.M. (complessivamente 34 elicotteri al termine del *phase in* di 17 HH-139B);
- demilitarizzazione e distruzione di munizionamento e armamento dell’A.M. non più utilizzabile, per recuperare spazio utile allo stoccaggio nei depositi di armamento della F.A. e consentire il corretto immagazzinamento dei nuovi armamenti in via di acquisizione;
 - rafforzamento della pianta organica e della sinergia delle articolazioni centrali e periferiche del Comando Logistico per garantire una sempre più completa gestione del supporto logistico alla flotta F-35;
 - sperimentazione e implementazione della gestione elettronica dei registri di aeronavigabilità sulla maggior parte delle Linee di Volo A.M. per dar corso a una gestione *paperless*: dopo oltre un anno di prova della gestione elettronica dei registri di aeronavigabilità, in parallelo a quella cartacea (unica con validità legale), il processo di implementazione della Firma Digitale è stato ritenuto robusto, attendibile e consolidato e il personale ha dimostrato la necessaria consapevolezza e affidabilità per dare inizio alla gestione esclusivamente *paperless*, attraverso formati adattati per l’esigenza, contenenti tutte le informazioni previste dalle norme, dei Libretti di Volo, dei Libretti di Identità e dei Certificati di Ispezione Periodica;
 - digitalizzazione attraverso il S.I.L.E.F.¹⁰¹ di alcuni processi come, ad esempio, la redazione delle contabilità di fine anno e abrogazione di una serie di *report* statistici anch’essi elaborati esclusivamente in formato digitale; sono allo studio ulteriori sviluppi per la digitalizzazione di altre funzionalità della F.A.
- b. **Infrastrutture:** nel corso dell’E.F. 2020 il Comando Logistico, per il tramite del Servizio Infrastrutture, ha finalizzato gli interventi programmati da Programmi nazionali nel settore dell’Ammodernamento/Rinnovamento con finanziamenti stanziati da S.M.A., S.M.D., S.G.D., S.G.D./J.S.F., M.I.S.E. - C.I.P.E e Accordi Tecnici “Ministero Difesa - Ministero Interni”.
- In ambito F.A. le risorse sono state destinate essenzialmente ai programmi ritenuti a elevata strategicità nell’ambito dell’assolvimento dei compiti istituzionali assegnati all’A.M.. Sono state sviluppate le fasi tecniche e tecnico-amministrative per i seguenti rilevanti interventi:
- riqualificazione pista principale della base di Decimomannu;
 - realizzazione di “*sun shelters*” della base di Galatina;
 - riqualificazione pista principale della base di Gioia del Colle;
 - realizzazione di tendo-strutture per la manutenzione e ricovero di elicotteri HH-101A nella base di Grazzanise;
 - adeguamento dell’impianto voli notte e ampliamento deposito carburanti della base di Grosseto;
 - opere di adeguamento impianto voli notte della base di Istrana;
 - ampliamento deposito carburante e riqualificazione pista principale della base di Pratica di Mare;
 - realizzazione dell’edificio prefabbricato per esigenze 61° G.V. presso la base di Sigonella;
 - sostituzione cavi elettrici di alimentazione circuiti pista e realizzazione di *Soft Shelter* per esigenze velivoli F-2000 presso la base di Trapani;
 - opere impiantistiche di completamento di due edifici destinati ad Alloggi di Servizio Collettivi (A.S.C.) presso la scuola di Viterbo;
 - realizzazione torre di ardimento e della *Breaching House* presso la base di Furbara;
 - ammodernamento di vari edifici a supporto della linea F-35B realizzazione A.V.N. e P.A.P.I. per “*Assault Strip*” e realizzazione palazzina uffici M.S.A. presso la base di Amendola;

¹⁰¹ Sistema Informativo Logistico Integrato

- riqualificazione superfici di volo e pista principale della base di Cameri;
- realizzazione infrastrutture e riqualificazione superfici di volo e pista per soluzione *ad interim* J.S.F. presso la base di Ghedi.

Fra le attività assegnate al Comando Logistico A.M. – Servizio Infrastrutture, discendenti dagli Accordi Tecnici tra il Ministero della Difesa e il Ministero dell’Interno, sono state sviluppate le fasi tecniche e tecnico-amministrative per i seguenti rilevanti interventi:

- riqualificazione della struttura dell’ex Casa mandamentale per la costituzione di un C.P.R. (Centro Permanenza e Rimpatrio) di Macomer (NU);
- interventi di adeguamento impianto di videosorveglianza all’interno del C.I.E. (Centro Identificazione ed Espulsione) di Bari Palese;
- interventi di ristrutturazione e conversione dell’ex C.I.E. in C.P.R. (Centro Permanenza e Rimpatrio) presso l’aeroporto di Milo (Trapani);
- conversione dell’ex C.I.E. in C.P.R. a Milano (Via Corelli).

Nell’ambito del programma approvato con Delibera C.I.P.E. n. 19/2018, sono state sviluppate le fasi tecniche e tecnico-amministrative per i seguenti interventi:

- realizzazione di nuova sala armi da schermo e riqualificazione edile e impiantistica campi sportivi presso la base di Roma Urbe;
- riqualificazione edile e impiantistica dell’hangar “Saporiti” e interventi di manutenzione conservativa pista di atletica e pedane salti presso la base di Vigna di Valle.

In merito ai programmi internazionali in ambito NATO, sono stati finalizzati importanti attività di potenziamento infrastrutturale presso le basi dell’Aeronautica Militare, tra i quali

- lavori relativi al D.A.C.C.C. presso la base di Poggio Renatico;
- i lavori di riqualificazione e potenziamento delle superfici di volo della base aerea di Sigonella: l’intenso lavoro di coordinamento tecnico svolto ha permesso di raggiungere un risultato unico, ottenendo il più grande finanziamento a fondi comuni mai autorizzato dal Comitato Investimenti per lavori a Gruppo Genio Campale (importo di programma pari a circa 48 M€).

Per l’accatastamento degli alloggi di servizio in uso al Ministero della Difesa, è stato costituito un Gruppo di Lavoro *ad hoc* con l’obiettivo di intraprendere la regolarizzazione catastale degli alloggi di servizio in uso all’A.M.. Il personale facente parte del predetto Gruppo di Lavoro, dopo aver frequentato con profitto il corso di formazione gestito e coordinato dall’Agenzia delle Entrate-Direzione Centrale Catasto di Roma, ha attivato le procedure di accatastamento degli alloggi dei villaggi azzurri di Centocelle e Vallerano; allo stato attuale, a seguito della risoluzione di alcune problematiche pertinenti la titolarità di alcune particelle, si è in fase di presentazione dei libretti relativi ai predetti villaggi.

Nell’ambito del programma di ottimizzazione delle Squadriglie Radar Remote della F.A. è stato definito un piano di interventi urgenti di rivisitazione infrastrutturale finalizzati al ridimensionamento dei sedimi attuali con conseguente ottimizzazione degli spazi, dei fabbricati, degli impianti, individuando, conseguentemente, aree/manufatti di possibile dismissione e/o di cessione a terzi.

Nell’ambito delle collaborazioni scientifiche è degno di nota il programma di supporto E.N.E.A. per la realizzazione di una pista di volo in Antartide: è in corso presso il sito di *Boulder Clay* la realizzazione di una pista semi preparata che consentirà un accesso più agevole alla Stazione Scientifica Italiana Permanente «Mario Zucchelli». Il completamento dei lavori è previsto per gennaio 2021.

- c. Sanità: nel campo sanitario è in via di realizzazione l’ampliamento della rete di collaborazioni sanitarie con gli Enti Pubblici attraverso le quali sarà possibile incrementare le capacità ambulatoriali e i servizi forniti prioritariamente al personale A.M., in modo integrato con il Servizio Sanitario Nazionale, in special modo nelle aree di Roma, Milano e Bari.

Si è dato corso a un significativo sviluppo di capacità sanitarie di eccellenza nello specifico settore aeronautico:

- la capacità di trasporto in alto bio-contenimento ha raggiunto la maturità organizzativa e operativa ed è normalmente impiegata per esigenze reali in esercitazioni nazionali e internazionali;
- istituzione della N-P.E.C.C. (*National Patient Evacuation Coordination Cell*) dell'A.M. presso la base di Pratica di Mare che permette, in ambito E.A.T.C. (*European Air Transport Command*), il coordinamento e il trasporto di pazienti per evacuazione medica con velivoli militari;
- gestione del progetto *Point of Entrance* sanitario, nato dalla collaborazione tra il Ministero della Sanità e della Difesa e che permetterà all'Aeroporto di Pratica di Mare di ricevere in modo sistemico e strutturato eventuali pazienti "bio-contaminati", ora nella fase esecutiva.

Nel settore della formazione avanzata è stato istituito il Master di Primo livello in Medicina Aeronautica e Spaziale presso l'Università Federico II di Napoli; sono stati svolti tre convegni a livello nazionale con la collaborazione di A.I.M.A.S. e le Università di Roma e Milano; è stato siglato l'accordo quadro di collaborazione con il Policlinico e l'Università Statale di Milano.

Sono state potenziate le capacità ambulatoriali per l'assistenza del personale A.M. e rispettivi familiari presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale di Roma, istituendo anche un NUMERO VERDE per l'assistenza psicologica al personale A.M. e relativi familiari, relativo Sportello Assistenza Psicologica.

- d. Capacità di rischieramento: il Reparto Mobile di Comando e Controllo (R.M.C.C.), nonostante la crisi emergenziale COVID-19, ha intensificato la propria attività operativa e di supporto alle esercitazioni dalla sede di Gioia del Colle. Le attività esercitative effettuate, tra le quali la *Spartan* e il T.D.L. *Training Panel*, hanno permesso di verificare, oltre che l'efficacia dei sistemi impiegati da sede stanziale, anche la capacità di approntamento e la mobilità di parte dei sistemi, nonché le capacità professionali del personale nell'utilizzo dei sistemi di Comando e Controllo Mobile della Forza Armata, che è stato opportunamente dimensionato con il supporto di personale proveniente dalle unità di Difesa Aerea.

Anche nel corso del 2020, l'esigua assegnazione di risorse finanziarie ha continuato a determinare un sensibile rallentamento delle attività di acquisizione e ammodernamento previste dal progetto *Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support* (A.E.T.F.-C.S.S.), finalizzato allo sviluppo della capacità di proiezione immediata della componente aerea nel suo insieme, comprendendo i sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione, il necessario sostegno logistico e la capacità di protezione delle forze schierate in teatro d'operazioni.

Pur con le suddette limitazioni che continuano a interessare il settore C.S.S., la disponibilità di assetti campali e di attrezzature e mezzi principalmente acquisiti mediante il citato progetto ha consentito un adeguato supporto ai vari teatri operativi in cui la F.A. è impegnata ad operare, contribuendo in maniera determinante all'operatività degli assetti aerei ivi impiegati. In tale contesto, continua a essere fornito per i servizi logistici in Kuwait (presso i tre siti di Al Salem, Al Jaber ed Al Mubarak), in Iraq (Erbil) e negli E.A.U. (Al Minhad), Islanda (Keflavik - *Air Policing*), Lituania (Siauliai - *Baltic Air Policing*) con specifico riferimento al supporto delle *Task Force* presenti con assetti *Air Combat Service Support* della A.E.T.F.. Nel contempo continua a essere assicurato il supporto, in termini di risorse umane e materiali, al teatro afgano, come pure quello, nigerino, libico e di Gibuti.

In campo nazionale, gli assetti logistici sono anche stati utilizzati per concorso ad esigenze civili nazionali in occasione di pubbliche calamità, emergenze sanitarie o esercitazioni inter-agenzia.

Di seguito sono indicati i contributi forniti per l'emergenza pandemica COVID-19:

- n. 14 *Drive Trought* Difesa Milano Linate 7, Lecco, Meda, Pavia, Caponago, Vigevano, Siena, Voghera;
- n. 1 Posto Medico Avanzato presso L'Ospedale "*Mater Salutis*" di Legnago;
- n. 36.848 mascherine chirurgiche prodotte dai due Gruppi Manutenzione Autoveicoli di Forlì e Mungivacca;

- n. 700 interventi di decontaminazione da Covid19.

Prosegue il programma di integrazione degli assetti C.S.S. in ambito interforze e/o multinazionali, attraverso specifici programmi di *Force Integration Training* cooperando con organismi quali C.O.I., C.O.F.S., E.A.T.C., E.A.G., ecc.

La Forza Armata ha incrementato, negli ultimi anni, la capacità di logistica di proiezione *expeditionary*. A decorrere dalla fine del 2012 è stata attivata una componente “*Early Entry Force Air*”, denominata *Deployment/Redeployment Team* e/o *Air Mobility Operation Unit*, dedicata all’attivazione rapida di basi aeree fuori dai confini nazionali con i moduli capacitivi “*Air C.S.S.*”, in armonia con il *concept* della NATO basato sul progetto *Smart Defence Deployable Airbase Activation Modules – D.A.A.Ms.*, progetto per il quale l’Italia è *Lead Nation* e a cui hanno già aderito sette Nazioni.

I risultati e la capacità di proiezione logistica messa in atto sono stati acquisiti anche grazie alla partecipazione a esercitazioni in campo nazionale e internazionale, con particolare riferimento al settore *Air C.B.R.N.*, *Forward Arming Refuelling Point* (F.A.R.P.), *Aircraft Recovery*, *Federated Mission Network*, S.M.A.R.T. *Energy, Modelling and Simulation*.

Il Comando Logistico è stato inoltre protagonista anche nel supportare le Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (O.F.C.N.) con la realizzazione di importanti infrastrutture. Determinante il fattivo contributo anche in territorio nazionale, in occasione delle ultime emergenze che hanno afflitto la popolazione civile.

Nondimeno, occorre registrare anche un potenziale pericolo di riduzione dell’efficienza e efficacia della logistica di proiezione per i prossimi anni, se si considera la cronica carenza delle risorse finanziarie associata alla riduzione dei fondi inizialmente previsti per il progetto A.E.T.F. C.S.S.. Il continuo utilizzo degli assetti campali e dei mezzi attualmente disponibili e la difficoltà nel loro ricondizionamento e/o reintegro al rientro dai teatri operativi rischia di inficiare la possibilità di supporto logistico ai reparti operativi che saranno chiamati per futuri impegni della F.A.

7. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE DELLE FORZE

In condizioni di normalità, il livello di sopravvivenza operativa di Forza Armata permane accettabile, pur in considerazione delle attuali limitazioni circa le dotazioni di materiali, mezzi ed equipaggiamenti disponibili, ma alla luce dell’incremento della minaccia e il conseguente innalzamento delle misure minime di sicurezza si registra un’oggettiva difficoltà nella gestione della sicurezza sia in termini di uomini sia di equipaggiamenti. In particolare è opportuno evidenziare che a fronte della nuova minaccia proveniente dall’utilizzo di “droni”, la F.A. ha intrapreso un percorso di contrasto individuando le necessarie azioni di C-U.A.S. (*Counter Unmanned Aerial System*) sia allo scopo di individuare la minaccia in tempo utile a garantire un’efficace reazione con contromisure cinetiche (*hard kill*) ed elettromagnetiche (*soft kill*), sia individuando anche alcune T.T.Ps (*Tactics, Techniques and Procedures*) per mitigare il pericolo. In particolare, è in fase di definizione una direttiva operativa per l’impiego di sistemi *hard kill* e *soft kill* fissi e mobili, acquisiti e in via di acquisizione, da parte del personale Difesa Terrestre dei Gruppi Protezione delle Forze dell’A.M..

I Fucilieri dell’Aria (F.C.A.) del 16° e 9° Stormo, unitamente al supporto dei diversi Reparti di F.A., hanno assicurato la necessaria cornice di sicurezza per lo svolgimento delle operazioni sia in ambito nazionale, in eventi di grande rilevanza, sia fuori dai confini nazionali, in particolare a Djibouti, dove è stata garantita la sicurezza della B.M.I.S., negli Emirati Arabi nell’ambito della F.L.A.B.-E.A.U. dove opera un nucleo sicurezza con compiti di *Air Marshall Security Service* (A.M.S.S.) per garantire la protezione agli assetti aerei e all’E.V. nelle varie missioni sui diversi T.O.. Inoltre, è stato garantito, senza soluzione di continuità, il servizio di *Air Marshalling*, in tutte quelle operazioni in cui erano previsti assetti aerei A.M. (Libia, Somalia, ecc).

Nell'ambito dell'attività di *Mobile Training Team* (M.T.T) il personale F.C.A. è stato impiegato nelle missioni EUTM – MALI, con un team F.C.A.-J.T.A.C. per l'addestramento dei T.A.C.P.¹⁰² Maliani per le attività C.A.S.¹⁰³.

È continuato il supporto dei F.C.A. come Soccorritore Militare ai M.T.T. dell'A.M. nella missione Militare Bilaterale Italiana in Libano (M.I.B.I.L.). Il personale Fuciliere e Difesa Terrestre, nell'ambito dell'*Air Policing*, ha garantito una cornice di sicurezza al rischieramento A.M. in Islanda.

Importante è sottolineare l'impiego di assetti Cinofili A.M. nell'ambito dell'Op. Centuria per la quale l'E.I. ha chiesto un contributo all'interno della T.F. Preasidium.

Nell'ambito delle attività addestrative/esercitative:

- il 16° Stormo ha continuato l'addestramento itinerante a favore dei Reparti dell'A.M. al fine di ottenere una standardizzazione delle T.T.P. con particolare riguardo nell'attività di ordine pubblico finalizzato alla formazione anche del personale Difesa Terrestre individuato per l'Operazione Strade Sicure (O.S.S.);
- è stata incrementata la capacità di aviolancio con tecnica "Fune di Vincolo" formando ulteriore personale presso la C.A.PAR. (Centro Addestramento di Paracadutismo) dell'E.I.. Permane la problematica in merito alla mancanza di equipaggiamenti idonei e specifici per il personale paracadutista;
- nell'ambito della D.A.N. 2.0 (Difesa Aerea Nazionale) è continuata l'addestramento di S.M.I.O. (*Slow Mover Interceptor Operator*) rivolta a personale Fuciliere dell'Aria Tiratore Scelto in particolare con la finalità di acquisire anche *night capability*;
- fondamentale è lo sviluppo nel settore *Air Land Integration* (A.L.I.) con il continuo e costante addestramento/formazione per la parte J.T.A.C. e la partecipazione al progetto T.C.C.K. (*Targeting Communication Combat Kit*) di "Forza N.E.C." in merito alla D.A.C.A.S.¹⁰⁴. Nel contempo risulta ancora carente l'equipaggiamento per i *team* J.T.A.C. (16° Stormo e 17° Stormo);
- in merito al settore dei C-U.A.S., il 16° Stormo, a fronte della definitiva sperimentazione su vari S.d.A., ha acquisito la capacità *hard kill* e sta continuando il processo di formazione del personale D.T.¹⁰⁵ al fine di assicurare una cornice di sicurezza nei principali aeroporti militari dell'A.M. secondo quanto previsto dalla direttiva CFSS-ADD(C-UAS)-304;
- in merito al settore dei C-U.A.S. di classe MINI/MICRO il 16° Stormo ha acquisito la capacità di operatore su sistema "*Black Night*" (acquisizione e ingaggio con possibilità di *soft* e *hard kill*);
- continua il costante impegno nell'incremento del numero di personale qualificato nel contrasto agli attacchi con esplosivi (settore E.O.R. - *Explosive Ordnance Reconnaissance*, E.O.D. - *Explosive Ordnance Disposal*, C.I.E.D. - *Counter Improvised Explosive Device*/I.E.D.D. - *Improvised Explosive Device Disposal*) anche con sinergie importanti con altre nazioni in contesti esercitativi (v. PRAEX con partecipazione di assetti U.S.A.).

8. ESERCITAZIONI NATO E MULTINAZIONALI

Nella programmazione delle esercitazioni per l'anno 2020 si è tenuto conto, come negli anni precedenti, del ciclo delle NATO *Very high readiness Joint Task Force* (V.J.T.F.), sono state altresì considerate le esigenze addestrative, i commenti ricevuti sulle passate edizioni, gli scenari esercitativi noti e le prevedibili disponibilità finanziarie.

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 una serie di esercitazioni ed eventi addestrativi sono stati cancellati. Tra le esercitazioni di particolare interesse svolte nel periodo in esame, si evidenziano quelle di seguito elencate:

¹⁰² *Tactical Air Control Party*

¹⁰³ *Close Air Support*

¹⁰⁴ *Digital Aided Close Air Support*

¹⁰⁵ Difesa Terrestre

- a. RED FLAG 20-2: esercitazione multinazionale *livex* organizzata dall'Aeronautica Militare Statunitense, presso la base aerea di Nellis, Nevada. Scopo dell'esercitazione è quello di offrire alla *training audience* (T.A.) la possibilità di addestrarsi in missioni aeree complesse, caratterizzate da un livello di difficoltà elevato, con la presenza di minacce *Air to Air* equipaggiate con missili attivi e semi-attivi e *Jez Ops Capable*, con una nutrita schiera di S.A.M. *single* e *double digit*, ben integrati in uno scenario che permette di sfruttare al meglio le potenzialità degli assetti partecipanti.

L'A.M. ha partecipato con il seguente *force offering*:

- 6 x F-35;
- 6 x F-2000;
- 1 x C.A.E.W..

Inoltre, a supporto dell'esercitazione, sono stati impiegati i seguenti assetti:

- 3 x KC-767 per esigenze A.A.R. e trasporto PAX/materiale;
- 2 x C-130J (esigenza S.A.R.);
- 1 x C-130 (trasporto *hot cargo* fase di *deployment*).

- b. SPARTAN WARRIOR (S.W.): esercitazioni sintetiche promosse dallo U.S. *Warrior Preparation Center* (W.P.C.) di Ramstein, Germania, sotto l'egida dei "NATO 5 Powers" in seno al programma NATO *Mission Training Through Distributed Simulation* (M.T.D.S.), rientrano nell'ambito del programma *Modelling & Simulation* e si pongono l'obiettivo di promuovere l'addestramento sintetico alle operazioni aeree, mediante la federazione di simulatori di volo, sistemi d'arma B.M.D. e sistemi di comando e controllo. L'A.M. ha partecipato all'edizione 20-1, svoltasi nel periodo 20 – 30 gennaio, con personale J.T.A.C. del 16° Stormo rischierato a Ramstein. L'edizione 20-9, che ha avuto luogo dal 21 al 29 settembre, ha visto la partecipazione di personale J.T.A.C. rischierato a Ramstein, dei simulatori di volo dei velivoli MQ-1 e F-2000 e del C.R.C. virtuale, tutti operanti dall'*Integration Test Bed* di Pratica di Mare.

- c. NOTTE SCURA 2020 (N.S. 20): l'esercitazione è stata organizzata dal C.O.F.S. allo scopo di testare la capacità del Comparto Forze Speciali di pianificare, organizzare e condurre tutta la gamma delle Operazioni Speciali in ambiente *Joint* e *Multinational*, nonché di costituire il *framework* di uno *Special Operations Component Command* (S.O.C.C.), col fine ultimo di permettere la certificazione dei *Task Group* dipendenti. Alla fase esecutiva, che ha avuto luogo dal 24 settembre al 09 ottobre, l'A.M. ha partecipato con i seguenti assetti:

- 1 X C-130J;
- 1 X KC-130J;
- 1 X C-27J;
- 1 X HH-212;
- 2 X HH-101A;
- 1 X C.A.E.W.;
- 2 X F-35;
- 2 X F-2000;
- 2 X distaccamento operativo del 17° Stormo;
- 1 X plotone Supporto Tattico Operazioni Speciali;
- 1 X F.A.R.P.¹⁰⁶;
- 1 X A.L.A.R.P.¹⁰⁷.

- d. TOBRUO LEGACY: nel periodo dal 12 al 27 settembre personale A.M. ha partecipato in Lituania all'esercitazione multinazionale in tema *Ground Based Air Defense* (G.B.A.D.).

- e. STEADFAST COBALT: l'esercitazione, inizialmente prevista per marzo, è stata eseguita nel periodo 14 settembre – 08 ottobre e ha visto la validazione del nodo *Federation Mission*

¹⁰⁶ *Forward Arming Refuelling Point.*

¹⁰⁷ *Air Landed Aircraft Refuelling Point.*

Network (F.M.N.) nazionale e della struttura C.I.S. da utilizzare durante la successiva certificazione NATO dell'ITA-J.F.A.C..

- f. CIRCAETE 2020: nell'ambito dell'iniziativa "5+5" tra i Paesi del Mediterraneo, il 21 ottobre si è svolta l'esercitazione presso il C.O.A. di Poggio Renatico. La stessa è incentrata sulle procedure che i sistemi di difesa aerea dei paesi aderenti all'iniziativa, pongono in essere per il contrasto di un evento "RENEGADE", a opera di un velivolo non militare. A causa della situazione epidemiologica, al fine di tutelare il personale italiano e i rappresentanti dei paesi che aderiscono alla "5+5 Defence Initiative", su proposta del C.S.A. e approvazione dallo S.M.A. 3° Reparto, l'esercitazione si è svolta in formato *Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise* (C.P.X./C.A.X.). I rappresentanti delle nazioni non hanno preso parte all'esercitazione sul sedime di Poggio Renatico, ma hanno effettuato le attività connesse all'evento esercitativo dalla rispettiva sala operativa nel proprio paese di appartenenza. L'esercitazione è stata suddivisa in due distinti scenari:
- *West* al quale hanno partecipato Algeria, Marocco, Spagna e Portogallo;
 - *East* al quale hanno partecipato Italia, Francia, Tunisia e Libia.
- L'esercitazione è stata svolta attraverso un *tool* di simulazione appositamente sviluppato al fine di rendere più realistico lo svolgimento dell'esercitazione, facilitando il processo di applicazione delle procedure standard di Difesa Aerea a livello decisionale tra più nazioni.
- g. NATO CROSS SERVICING\COLD IGLOO: nel periodo dal 12 al 23 ottobre si è svolta l'esercitazione\valutazione che ha visto impiegati uomini e mezzi del 6° Stormo presso il 33° Jagdbombergeschwader di Buchel (DE).
- h. IRON WOLF 2020: sfruttando il rischieramento di velivoli F-2000 presso la *Task Force Air* di Siauliai (LT), all'uopo integrato con l'invio di ulteriori 2 velivoli dalla madrepatria, la F.A. ha partecipato all'esercitazione organizzata dalla forza aerea lituana con l'obiettivo di perseguire l'integrazione aria-suolo.
- i. STEADFAST JUPITER/JACKAL: Dal 27 novembre al 10 dicembre, presso Poggio Renatico, ha avuto luogo la partecipazione nazionale all'esercitazione, schedata da SHAPE con lo scopo di addestrare, esercitare e valutare Comandi della *NATO Command Structure* (N.C.S.) e della *NATO Force Structure* (N.F.S.) nel pianificare ed eseguire una *Non-Article 5 Crisis Response Operation* del tipo *Small Joint Operation* a scala regionale nella *NATO Strategic Direction South*. Nell'ambito di tale esercitazione l'ITA-J.F.A.C. è stato valutato e certificato quale "*Air Component Command*" (A.C.C.) nel ciclo *NATO Response Force 2021* (N.R.F.21). Inoltre a seguito della N.C.S. *Adaptation*, ha rappresentato la prima opportunità per gli alti Comandi NATO di esercitare il Comando e Controllo su due distinte ma correlate *Small Joint Operation* con l'assistenza dei *Theatre Components* (TCs) in uno scenario fittizio ma molto realistico nell'Africa Nord Occidentale.
- j. Air Policing Exercise (APEX): si sono svolti 4 eventi bilaterali (Italia-Francia); in particolare sono state svolte nr. 2 APEX I (percorso del *target* dall'Italia alla Francia) e nr. 2 APEX F (percorso del *target* dalla Francia all'Italia). Gli obiettivi di queste esercitazioni sono quelli di addestrare la catena C2 all'applicazione delle procedure bilaterali nei confronti di una minaccia aerea non militare e verificare la validità ed efficacia delle procedure correnti; hanno visto il coinvolgimento di unità di Comando e Controllo (IT-A.O.C., 11° Gruppo D.A.M.I., 22° Gruppo R.A.M.), assetti del 4°, 14° e 51° Stormo, unità C2 e assetti Q.R.A. francesi.
- k. Ramstein Guard 20: è stata pianificata nell'ambito delle esercitazioni NATO e riguardava una serie di attività di Guerra Elettronica previste nel contesto del *NATO E.W. Force Integration Programme* (N.E.W.F.I.P.). La preparazione a tale esercitazione (differita a causa della situazione emergenziale in atto nel Paese) ha comportato un efficace coordinamento con S.M.D. e COM.LOG. per la trattazione degli aspetti di reciproca competenza nell'impiego dello spettro elettromagnetico oggetto di disturbo/interferenze.

9. OPERAZIONI INTERNAZIONALI SINGLE SERVICE

- a. Islanda – Air Policing: continua l'attività di contribuzione all'*Air Policing* della NATO per concorrere alla difesa dello spazio aereo islandese. Anche nel 2020 l'Italia ha impiegato un pacchetto capacitivo di Difesa Aerea composto da 6 *Joint Strike Fighter* F-35A rischierati presso la base di Keflavik.
- b. Albania – Slovenia – Montenegro Air Policing: continua l'attività di contribuzione all'*Air Policing* NATO dello spazio aereo sloveno, svolto senza soluzione di continuità nell'anno, e quello albanese e montenegrino richieste all'Italia e alla Grecia (Albania) dall'Alleanza Atlantica. Le attività sono svolte con velivoli F-2000 del 4° e 51° Stormo (solo Slovenia) e 36° Stormo (Albania e Montenegro) dalla base di Gioia del Colle (Bari), alternati a velivoli caccia F-16 della Forza Aerea greca. Inoltre, continua il supporto all'A.P. Albania con capacità S.A.R. del 15° Stormo e di C2 dell'IT-A.O.C..
- c. Lituania – Op. Baltic Thunder: contribuzione all'*Air Policing* NATO dello spazio aereo baltico con un pacchetto capacitivo di Difesa Aerea composto da 4 F-2000 rischierati presso la base di Siauliai.
- d. Assurance Measures/Tailored Assurance Measures: a seguito della mutata situazione di sicurezza lungo il confine Sud-Est dell'Alleanza e del rafforzamento militare da parte della Russia nel Mediterraneo orientale, il N.A.C. ha approvato alcune misure di rassicurazione a favore degli Alleati del fianco est (*Assurance Measures*) e della Turchia (*Tailored Assurance Measures for Turkey*). Per tali esigenze, l'A.M. contribuisce con l'impiego di un velivolo KC-767 per il rifornimento in volo degli assetti A.W.A.C.S. dell'Alleanza impegnati nelle attività in ambito delle citate operazioni e del *Counter ISIL (C-IS) Coalition* e un velivolo C.A.E.W. per attività di sorveglianza dello spazio aereo sul Mar Nero.
- e. Forward Logistic Air Base (F.L.A.B.) Al Minhad: la componente aerea della F.L.A.B. può disporre di velivoli da trasporto C-130J per il supporto alle Operazioni *Resolute Support Mission*, Prima Parthica, EUTM Somalia. La F.L.A.B. rimane un *hub* di rilevanza strategica atto a garantire i trasporti tattici di personale, mezzi e materiali nei principali teatri di interesse nazionale: Afghanistan, Corno d'Africa, Africa centrale, Kuwait, Iraq.
- f. Op. Inherent Resolve – Iraq: teatro iracheno caratterizzato da una forza di coalizione multinazionale contro l'ISIS, denominata operazione *Inherent Resolve*, in cui hanno operato:
 - assetti a pilotaggio remoto (A.P.R.);
 - velivoli F-2000 (fino ad agosto 2020) e Tornado, ruolo I.S.R.;
 - un velivolo KC-767 A.A.R. per il rifornimento in volo di velivoli sia nazionali che della coalizione e trasporto;
 - un velivolo EC-27J JEDI (dalla base aerea di Erbil) in operazioni di supporto al *Personnel Recovery, Information Operation, Electronic Attack*.
- g. Missione di Assistenza e Supporto (MIASIT) in Libia: a seguito dell'indebolimento della cornice di sicurezza nell'area di Tripoli, l'attività di cooperazione tecnico-militare è stata sospesa. In tale ambito l'A.M. ha approntato un dispositivo di risposta rapida (assetti I.S.R., A.E.W. e di Difesa Aerea) da impiegare qualora le condizioni di sicurezza nell'area di Tripoli e Misurata dovessero ulteriormente deteriorarsi.
- h. EUNAVFORMED (Op. Irini): la missione ha lo scopo di degradare e smantellare il modello di *business* che è alla base dello sfruttamento del fenomeno migratorio. L'A.M. contribuisce fornendo un totale di circa 23 u. ripartiti all'interno dello *staff* dell'Operazione (O.H.Q., C.O.S., A.C.C., A.C.C.E. presso il F.H.Q., F.O.B., F.L.S.). Inoltre, l'A.M. ha reso disponibile un A.P.R., un P-72 e un C.A.E.W. per soddisfare l'esigenza capacitiva I.S.R..
- i. Missione Italiana di Supporto (MISIN) in Niger: malgrado la missione abbia subito una battuta d'arresto, a causa dello stallo politico interno, l'A.M. ha confermato la propria disponibilità per il soddisfacimento di eventuali esigenze formativo-addestrative nell'ambito delle competenze aerospaziali richieste dalle Forze Armate nigerine (in Italia e in Teatro Operativo), ma anche per l'impiego delle seguenti capacità, organizzate in una *Task Force Air*:
 - Mobilità Aerea per esigenze di trasporto intra-teatro e MEDEVAC;

- I.S.R.¹⁰⁸, attraverso assetti *manned* e *unmanned* in grado di incrementare la sicurezza del contingente e la disponibilità di informazioni per il supporto ad altre agenzie nazionali operanti nell'area, derivante dal costante monitoraggio dei flussi migratori e delle attività delle cellule eversive attive in zona;
 - *Personal Recovery*/Supporto alle *Special Operations*.
- j. Missione bilaterale italiana in Libano (MIBIL): la MIBIL coordina e conduce attività addestrative e formative a favore delle Forze Armate Libanesi (L.A.F.). Per il 2020, a causa dell'interruzione dei corsi per la pandemia, l'A.M. ha fornito un *Mobile Training Team* /(M.T.T.) per effettuare il seguente corso:
- corso *refresh* "*Power Plant*" per HH-212.
- k. Afghanistan – Missione "Resolute Support": l'A.M. è impegnata in Afghanistan, oltre che con il personale nello *staff* della missione, nella gestione dell'aeroporto di Herat. Il Comandante della *Joint Air Task Force* (J.A.T.F.) è nominato *Senior Airfield Authority* (S.A.A.) dell'aeroporto di Herat da parte del NATO *Air Commander – Afghanistan di RS Mission*. Egli è il responsabile della gestione dell'aeroporto, attraverso la fornitura dei servizi da parte delle ditte contrattualizzate da N.S.P.A., ed esercita le sue funzioni attraverso il *Base Operation Centre* e il personale esperto nelle cinque funzioni essenziali (*Subject Matter Expert*).
- l. KFOR (Kosovo Force): impiego da madrepatria di nr. 1 U.A.V..

¹⁰⁸ *Intelligence Surveillance & Reconnaissance*

10. ESERCITAZIONI

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
APEX /FOXTROT	MULTINAZIONALE BILATERALE	12/05/20 18/11/20	12/05/20 18/11/20	SPAZIO AEREO FRANCIA/ITALIA	2XF2000 IT-A.O.C. IT-A.R.S. 11° G.R.A.M.
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	19/02/20 13/10/20	19/02/20 13/10/20	SPAZIO AEREO ITALIA/FRANCIA	2XF2000 1XP180 IT-A.O.C. IT-A.R.S. 22° e 11° G.R.A.M.
CIRCAETE	MULTINAZIONALE	21/09/2020	22/09/2020	POGGIO RENATICO Paesi stranieri da remoto	NO ASSETTI – EXE <i>TABLE TOP</i>
CROSS SERVICING/ COLD IGLOO	MULTINAZ. NATO	12/10/20	23/10/20	VOLKEL	2XA200B
CWIX	MULTINAZ. NATO	08/06/2020	26/06/2020	DA REMOTO PRATICA DI MARE	ASSETTI C.I.S./C2
CYBER EAGLE	NAZIONALE.	12/10/20	16/10/20	ENTI VARI	////
DECISIVE NORTH 1	MULTINAZ. NATO	14/09/20	18/09/20	DA REMOTO	SOLO PAX
IRON WOLF	MULTINAZIONALE	09/11/20	20/11/20	LITUANIA	2XF2000
MATRIOSKA	NAZIONALE	31/08/20	25/09/20	GRAZZANISE	BASE <i>SERVICE</i>
NOTTE SCURA	MULTINAZIONALE INTERFORZE	26/09/20	11/10/20	FURBARA GRAZZANISE VIREBO CENTOCELLE	2XF2000 2XF35 1XMQ-1 1XC130J 1XKC130J 1XC27J 1XCAEW 2XHH101 1XHH212 2XDIST. OP. INCURS 1XFARP 1XLARP 1X S.O.A.T.G. A.M. 1X P.L. S.T.O.A.S. 1X S.O.T.U. F.S.
RAVEN	NAZIONALE	16/11/20	19/11/20	PRATICA DI MARE	CPX/CAX
RED FLAG	MULTINAZIONALE	21/02/20	28/03/20	NELLIS (USA)	6XF35 6XF2000 1XCAEW
SPARTAN WARRIOR 20-1	MULTINAZ. NATO	20/01/20	30/01/2020	RAMSTEIN	TEAM J.T.A.C.

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
SPARTAN WARRIOR 20-9	MULTINAZ. NATO	21/09/20	24/09/2020	RAMSTEIN	TEAM J.T.A.C. C.R.C. VIRTUAL SIMULATORI DI VOLO (F2000 E MQ1)
STEADFAST NOMAD	MULTINAZ. NATO	14/09/20	18/09/20	DA HOME BASE GHEDI	7 PAX
STEADFAST NUMBER I	MULTINAZ. NATO	10/03/20	12/03/20	DA HOME BASE GHEDI	3 PAX
STEADFAST NUMBER II	MULTINAZ. NATO	17/11/20	19/11/20	DA HOME BASE GHEDI	3 PAX
STEDFAST COBALT	MULTINAZ. NATO	14/09/20	09/10/20	DA REMOTO POGGIO RENATICO	ASSETTI C.I.S.
STEDFAST JUPITER/JACKAL	MULTINAZ. NATO	27/11/20	10/12/20	POGGIO RENATICO	ITA-J.F.A.C.C.
TENDE SCAGLIA FEDERATA CON <i>FORCE INTEGRATION TRAINING</i>	NAZIONALE	14/09/20	25/09/20	FURBARA GRAZZANISE VIREBO CENTOCELLE CERVIA	2XF2000 1XC130J 1XC27J 2XHH101 1XHH212 2XDIST. OP. INCURS 1XF.A.R.P. 1XS.O.A.T.G. A.M.
TOBRUQ LEGACY	MULTINAZIONALE	12/09/20	27/09/20	LITUANIA	SOLO PAX
TRIAL UNIFIED VISION	MULTINAZIONALE	15/06/20	26/06/20	DA REMOTO PRATICA DI MARE	GR.A.I.O.
VARDIREX	NAZIONALE	23/09/20	26/09/20	ABRUZZO	1XHH139 1XC27J 1XA11B

11. ORE DI VOLO

Nel periodo preso in esame, la F.A. per la funzione Difesa ha espresso un *output* operativo corrispondente a 78.857 ore di volo reali, di cui 2.760 ore di volo per Trasporto sanitario d'urgenza e Trasporto Aereo di Stato, e 17.686 ore di volo sintetiche, per un totale di 99.303 ore di volo. Nei successivi paragrafi è riportata, nel dettaglio, l'attività di volo svolta in favore della collettività nell'anno 2020.

12. ATTIVITÀ IN FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ - 2020

Tipologia Attività	Anno 2020			
	Missioni	Ore Volo	Sortite	Pazienti / Pers. Socc.
Totale Trasporti Sanitari d'urgenza	60	184:04	170	56
<i>Trasporto per I.P.V. (Imminente Pericolo di Vita)</i>	46	138:44	128	46
<i>Trasporto per I.P.V. + ambulanza</i>	6	18:34	18	6
<i>Trasporto per I.P.V. in Alto Bio-contenimento</i>	1	2:03	3	1
<i>Trasporto per Esigenze di Trapianto (Pazienti/Organi/Equipe Mediche)</i>	6	20:48	18	3
<i>Trasporto Dispositivo/Farmaco salvavita</i>	1	3:55	3	-
Trasporto Umanitario (Pazienti)	16	241:22	59	15
Ricerca e Salvataggio (S.A.R.)	38	108:47	69	17
Campagna A.I.B. (Antincendi Boschivi)	22	69:56	40	-
Pubblica calamità (ambito internazionale)	5	44:01	15	-
TOTALE 2020	141	648:10	353	88

Reparto	Aeromobile	Ore	Sortite
46^a Brigata Aerea - Pisa	C-130J e J30	58:18	32
9° Stormo - Grazzanise	HH-212A	5:25	5
14° Stormo - Pratica di Mare	KC-767	21:37	6
15° Stormo - Cervia	HH-101A	20:17	17
	HH-139A	154:45	94
	HH-212A	6:38	5
31° Stormo - Ciampino	A-319CJ	60:00	16
	VC-50A	48:05	45
	VC-900A e B	273:05	133
TOTALE 2020		648:10	353

CARABINIERI

CAPITOLO I

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Arma si articola, dal punto di vista funzionale, sul Comando Generale, sulle Organizzazioni Addestrativa, Territoriale, Forestale Ambientale e Agroalimentare, Mobile e Speciale, nonché sui reparti per esigenze specifiche.

Il Comando Generale assicura la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività istituzionali, nonché l'analisi dei fenomeni criminosi ed il raccordo delle attività operative.

Vertice dell'organizzazione addestrativa è il Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri da cui dipendono la Scuola Ufficiali di Roma, la Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze (con un Reggimento Allievi Marescialli a Firenze e un Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri a Velletri) e la Legione Allievi Carabinieri di Roma, dalla quale dipendono le Scuole Allievi Carabinieri di Roma, Campobasso, Iglesias, Torino, Reggio Calabria, Taranto e l'Ispettorato Istituti di specializzazione dell'Arma dei CC dal quale dipende oltre a reparti d'istruzione altamente qualificati (Tecniche investigative, Lingue estere, Perfezionamento al tiro, Addestramento alpino, Cinofili e Subacquei) la Scuola Forestale di Cittaducale e i suoi centri di addestramento (Cittaducale, Sabaudia, Rieti, Castel Volturno e Ceva), il Centro di Psicologia Applicata per la Formazione e il Centro Sportivo.

L'Organizzazione Territoriale è articolata su:

- 5 Comandi Interregionali;
- 18 Comandi di Legione;
- 104 Comandi Provinciali;
- 16 Comandi Gruppo;
- 5 Reparti Territoriali;
- 533 Compagnie;
- 66 tra Tenenze e altri Comandi retti da Ufficiali;
- 4.574 Stazioni.

L'Organizzazione Mobile e Speciale fa capo al Comando Unità Mobili e Specializzate "Palidoro" da cui dipendono:

- la Divisione Unità Mobili CC articolata sulla:
 - 1^a Brigata Mobile CC da cui dipendono:
 - il 1° Reggimento CC "Piemonte", il 3° Reggimento CC "Lombardia", il 5° Reggimento CC "Emilia Romagna", l'8° Reggimento CC "Lazio", il 10° Reggimento CC "Campania", l'11° Reggimento CC "Puglia" e il 12° Reggimento "Sicilia";
 - il 2° Battaglione CC "Liguria", il 4° Battaglione CC "Veneto", il 6° Battaglione CC "Toscana", il 9° Battaglione CC "Sardegna" e il 14° Battaglione CC "Calabria";
 - il 4° Reggimento CC a Cavallo;
 - la 2^a Brigata Mobile che ha alle dipendenze:
 - i Reggimenti CC 7° "Trentino Alto Adige" e 13° "Friuli Venezia Giulia", rispettivamente, in Laives (BZ) e Gorizia;
 - il 1° Reggimento CC Paracadutisti "Tuscania", Unità dell'Arma dei Carabinieri orientata, addestrata ed equipaggiata per operare quale unità paracadutista convenzionale, quale Forza per Operazioni Speciali (FOS) nel contesto delle Operazioni Speciali, nonché in supporto degli assetti di Polizia Militare e Polizia di Stabilità schierati nei teatri operativi;
 - il Gruppo di Intervento Speciale (GIS);

- la Divisione Unità Specializzate CC (in cui sono inseriti Reparti altamente qualificati ed operanti a salvaguardia di specifici interessi della collettività);
- il Raggruppamento Operativo Speciale CC (ROS);
- il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri;
- il COESPU.

L'Organizzazione per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare fa capo al Comando Unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare, da cui dipendono:

- il Comando CC Tutela Biodiversità e Parchi, organizzato in ;
 - Raggruppamento CC Biodiversità (28 Rep. CC Biodiversità e 40 Nu. CC Biodiversità);
 - Raggruppamento CC Parchi (20 Rep. CC Parchi Nazionali e 148 Sta. CC "Parco");
 - Raggruppamento CC CITES;
- il Comando CC Tutela Forestale, organizzato in:
 - 14 Regioni CC Forestale;
 - 83 Gruppi CC Forestale;
 - 35 Nuclei CC Cites (funzionalmente in collegamento con il Raggruppamento CC Cites);
 - 784 Stazioni CC Forestale;
- il Comando CC per la Tutela Ambientale;
- il Comando CC per la Tutela agroalimentare.

Tra i Reparti per esigenze specifiche, meritano un cenno particolare, in aggiunta ai citati Gruppo di Intervento Speciale e Reggimento Paracadutisti, il Reggimento Corazzieri ed i reparti per le esigenze degli organi costituzionali.

Infine, si evidenzia il Centro di Eccellenza per le **Stability Police Units**, posto alle dipendenze del Comando Unità Mobili e Specializzate dell'Arma. Il COESPU, quale polo nazionale addestrativo e di sviluppo dottrinale in materia di *Stability Policing*, è destinato all'addestramento - per l'impiego in missioni di supporto alla pace - di personale dei vari ruoli delle forze di Polizia appartenenti ad altre Nazioni e con ordinamento assimilabile a Carabinieri e Gendarmeria.

In tale quadro, si sottolinea inoltre che la caserma "Chinotto" di Vicenza costituisce, di fatto, un *hub* di alto profilo internazionale, ospitando anche il NATO *Stability Policing Centre of Excellence*, quale Centro di Eccellenza a "framework nazionale" offerto dalla Difesa all'Alleanza Atlantica nel settore della polizia di stabilità. Il NATO SP COE è un organismo militare interforze e multinazionale della NATO, costituito nel 2015, a guida Arma dei Carabinieri, cui contribuiscono le altre Forze Armate nazionali, nonché le Gendarmerie o le Polizie Militari di Francia, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Turchia e l'Esercito della Grecia. Esso costituisce il polo di eccellenza professionale dell'Alleanza nel settore specifico della polizia di stabilità, che rappresenta la componente di polizia delle operazioni militari della NATO.

Sin dal 2000 l'Arma ha perseguito la riorganizzazione della struttura ordinativa attraverso lo snellimento degli oneri logistici e burocratici per i reparti periferici, la velocizzazione delle procedure e dei processi decisionali ed il conferimento, ai vari livelli gerarchici, di responsabilità e competenze specifiche.

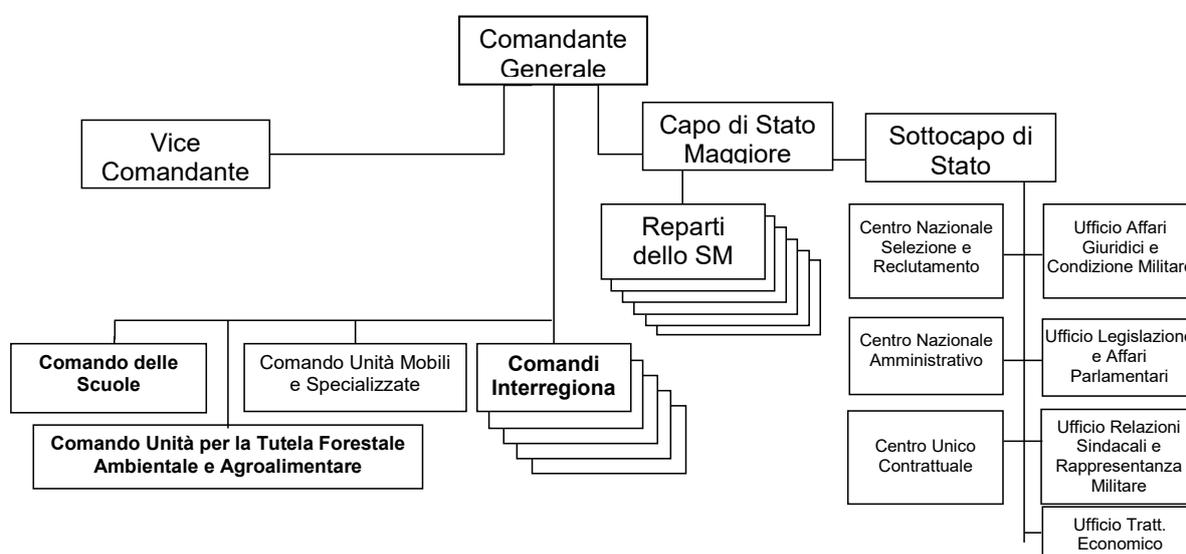
Le finalità che hanno ispirato gli interventi nella riorganizzazione, terminati o ancora in fase di attuazione, sono state:

- evitare duplicazioni e "vuoti" operativi;
- valorizzare le professionalità a disposizione;
- accrescere la capacità di proiezione operativa dell'organizzazione territoriale;
- adeguare i livelli di comando alla rilevanza delle funzioni e alle responsabilità dirigenziali che ne derivano.

2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

L'Area Centrale è costituita dal **Comando Generale dell'Arma** che è configurato in relazione alle peculiari caratteristiche dell'organo di Vertice – struttura di Stato Maggiore con funzione di Comando Operativo ed Ispettorato Logistico – nonché delle peculiari competenze nel settore finanziario e tecnico amministrativo attribuite al Comandante Generale dell'Arma. Nelle linee essenziali, l'Area di Vertice decisionale è incentrata sul Comandante Generale dal quale dipendono un Vice Comandante, un Capo di Stato Maggiore, il Comando delle Scuole, il Comando Unità Mobili e Specializzate, il Comando unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare nonché cinque Comandi Interregionali.

Organizzazione di Vertice dell'Arma dei Carabinieri



3. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Per l'assolvimento dei compiti militari previsti dal D.Lgs. 66/2010, l'Arma dedica, ad impiego esclusivo, presso gli Enti centrali della difesa e le altre Forze Armate, circa 3.200 unità.

Ad esse si aggiungono circa 1.500 unità, inquadrata nella 2^a Brigata Mobile Carabinieri, destinate prevalentemente all'impiego nei diversi teatri operativi, ed il personale inquadrato nei Reparti dell'Organizzazione Territoriale e nei reparti della 1^a Brigata Mobile Carabinieri, per un totale di circa 89.000 unità impiegate in concorso.

In tale contesto, nel caso in cui il degenerarsi degli equilibri geo-politici internazionali determini la necessità di tutelare militarmente gli interessi nazionali all'estero, ovvero di assicurare in patria la Difesa Integrata del Territorio (DIT), l'Arma è in grado di offrire alla Difesa degli assetti capacitivi di formazione¹⁰⁹, prevalentemente tratti dal 1° Rgt. paracadutisti "Tuscania", GIS, 7° Rgt. "Trentino Alto Adige" e 13° Rgt. "Friuli Venezia Giulia", da impiegare in attività

¹⁰⁹ Un "Rgt. Paracadutista", un "Rgt. Stability Policing", un "Btg. Polizia Militare – PM", nonché assetti delle Forze Speciali, di PM e di supporto alla PM/F.A. in patria, per il concorso alla DIT, per il soccorso in caso di pubblica calamità, per esigenze speciali – Disaster Victim Identification, Battlefield Evidence Collection, Tutela Patrimonio Culturale, Tutela Ambiente, Tutela Salute.

nelle quali può essere valorizzata la capacità di penetrazione informativa e di contatto con il territorio quali, ad esempio, la contro-guerriglia e la contro-interdizione d'area.

L'intero reticolo dei Comandi territoriali dell'Arma rappresenta, inoltre, un insostituibile strumento da utilizzare, in concorso con le F.A., per la Difesa Integrata del territorio.

I Comandi territoriali, inoltre, assicurano con i Reparti dedicati, ed in via sussidiaria, lo svolgimento dei compiti di Polizia Militare a favore degli Enti centrali nazionali della Difesa, delle Forze Armate e dei Comandi alleati presenti sul territorio.

I compiti militari dell'Arma comprendono quello di Polizia Giudiziaria militare, quello di sicurezza alle Sedi diplomatiche / agli Uffici degli Addetti Militari e, infine, quello riferito alla raccolta degli elementi informativi per le "Abilitazioni di sicurezza" (cd. NOS) del personale militare / civile della Difesa e dei soggetti che svolgono attività produttive attinenti alla sicurezza militare dello Stato.

4. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Il concorso dell'Arma alle principali operazioni/missioni di pace, in cui l'Italia ha preso parte, si è mantenuto, nel 2020, su una media di circa **300 unità**, con una sensibile contrazione della forza schierata all'estero, a partire dal 2° trimestre dell'anno, quale conseguenza della pandemia in espansione. Le forze, sebbene in misura ridotta, hanno continuato ad operare, autonomamente o al fianco di contingenti delle altre Forze Armate, in **Kosovo, Afghanistan, Libano, Libia, Palestina, Cipro, Somalia, Iraq, Mali, Kuwait, Giordania, Emirati Arabi Uniti, Gibuti, Lettonia, Lituania, Niger e Mauritania**.

Sotto egida NATO, i Carabinieri sono stati presenti nel 2020 in:

- a. **Kosovo**, nell'ambito dell'operazione NATO "*JOINT ENTERPRISE*", ove è tuttora schierato un Reggimento *MSU* per lo svolgimento di compiti di ordine e sicurezza pubblica;
- b. **Afghanistan**, nell'ambito della *Resolute Support Mission* (già ISAF), dell'Alleanza Atlantica, ove è stata svolta attività di *mentoring* e *advising* in favore dei Comandanti delle forze di Polizia Afgane a livello regionale e provinciale. Tale assistenza è stata effettuata:
 - a Kabul, attraverso strutturate attività di mentoring al Ministero dell'Interno, nonché tramite la gestione della progettualità di assistenza in favore della Polizia Anti Crimine (Afghan Anti Crime Police – AACP), finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso il *Law and Order Trust Fund for Afghanistan* (LOTFA) e lo *United Nations Development Programme* (UNDP), ed implementato dall'Arma;
 - in Herat, soprattutto nel primo trimestre dell'anno, attraverso articolati dispositivi (*Police Advisory Teams* e *Advise and Assist Cell*) in grado di offrire assistenza ravvicinata ai Comandi Regionali e Provinciali dell'*Afghan National Police* (ANP), dell'*Afghan Uniformed Police* (AUP) e dell'*Afghan Border Police* (ABP);
- c. **Iraq**, nell'ambito della *NATO Mission - Iraq* (NM-I) con attività di Training, Advising and Assisting (TAA) a favore della controparte irachena, anche in virtù dell'evolversi della Campagna condotta dalla Coalizione;
- d. **Lettonia, Islanda e Lituania**, esprimendo assetti di Polizia Militare, rispettivamente, nella missione *Enhanced Forward Presence* e *Enhanced Air Policing*, tese a rafforzare la capacità di *situational awareness* e di difesa nei confronti di minacce provenienti dal "Fianco Est" dell'Alleanza.

Sotto egida delle Nazioni Unite, i Carabinieri sono stati presenti:

- a. a **Cipro**, nella missione *UNFICYP*, tesa a vigilare sulla *Buffer Zone* che separa il Nord turco dal Sud greco dell'isola, dividendo in due la città di Nicosia. Oltre a collaborare con le forze dell'ordine di ambedue gli Stati, l'*ONU* ha svolto funzioni di assistenza umanitaria presso le minoranze greca e maronita al Nord e presso la comunità turco-cipriota del Sud. In tale

quadro, l'Arma ha espresso un contributo di 4 unità di cui 3 di sesso femminile, in linea con gli obiettivi del raggiungimento della parità di genere richiesti dal Segretario Generale dell'ONU;

- b. in **Libano**, nella missione UNIFIL (*UN Interim Force in Lebanon*), che ha il compito, in particolare modo, di monitorare la cessazione delle ostilità sul confine esistente tra Israele e Libano, evitando un conflitto armato, assistendo nel contempo la popolazione civile. I Carabinieri hanno contribuito alla missione con assetti di Polizia Militare, di staff e un team investigativo;
- c. in **Mali**, nell'ambito della missione delle Nazioni Unite MINUSMA (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*) incaricata di sostenere il processo politico di transizione e aiutare la stabilizzazione del Mali, schierando assetti investigativi per attività di consulenza in materia di indagini relative alla criminalità organizzata, terrorismo e reati gravi nell'ambito di un *Serious and Organized Crime (SOC) Team*;

Nelle missioni multilaterali, l'Arma ha partecipato in **Iraq**, nella missione *Inherent Resolve*, attraverso attività di assistenza, consulenza e addestramento per lo sviluppo delle forze di polizia irachene (*Iraqi Police Forces - IPF*). L'impegno, che trae origine da una specifica richiesta, formalizzata nel 2015 dal Generale J. R. Allen (allora inviato Speciale del Presidente USA per la Coalizione globale anti-ISIL) e dal Ministro dell'Interno iracheno, che aveva chiesto ai Carabinieri di assumere la leadership dello specifico settore. In esito a tale istanza, è stata schierata a Baghdad una *Police Task Force* - da cui dipendono le Training Unit di Bagdad, Erbil, nel Kurdistan iracheno, e un Team di Assistenza e Consulenza dispiegato a Taqaddum - di militari dell'Arma, inserita nella struttura di comando della coalizione in Iraq ed in stretto coordinamento con il governo iracheno e gli altri Partner coinvolti. La menzionata attività addestrativa ha consentito, fino al 2020, l'addestramento complessivo di 37.000 appartenenti alle forze di sicurezza. Il contingente dell'Arma, a seguito dei disordini sociali e della pandemia, è stato ridotto sino a comprendere solo personale di staff e di Polizia Militare, inserito nei vari Comandi italiani operanti nello specifico Teatro Operativo. Nell'ambito della missione opera altresì un'unità del ROS schierata in Giordania (*Operazione Gallant Phoenix*), per le attività di analisi e monitoraggio del web connesse al contrasto del Daesh.

Nelle missioni di *Common Security and Defence Policy (CSDP)* dell'Unione Europea, inoltre, l'Arma ha partecipato in:

- a. **Kosovo**, alla missione EULEX (*European Union Rule of Law in Kosovo*) che supporta le Autorità del Kosovo a costruire uno Stato di diritto, ponendo particolare attenzione alle questioni legate all'indipendenza della magistratura, alla multietnicità della polizia nonché al sistema delle dogane ed al contrasto alla criminalità;
- b. **Italia** e nel Mediterraneo, nella missione EUNAVFOR MED (*European Union Naval Force Mediterranean*) volta a fronteggiare l'emergenza migratoria che coinvolge il "fronte Sud" del Mar Mediterraneo, attraverso il contrasto ai trafficanti che gestiscono le reti criminali di *smuggling* dei migranti e l'intensificazione della cooperazione con i Paesi di origine/transito dei flussi migratori. Il contributo dell'Arma è continuato anche nella nuova Operazione "Irinì", lanciata dall'UE, nel marzo 2020, con un differente mandato, ora concentrato sul rispetto dell'embargo ONU sul trasporto via mare di armi a favore delle milizie del Government of National Accord (GNA) e del Libyan National Army (LNA);
- c. **Iraq**, in EUAM Iraq (*European Advisory Mission for the Security Sector Reform*), che ha lo scopo di sostenere l'implementazione degli aspetti civili del Programma di Riforma del Settore della Sicurezza all'interno della Strategia di Sicurezza Nazionale Irachena, volta a costruire Istituzioni statali aderenti allo stato di diritto e ai diritti umani e in grado di consolidare la sicurezza, garantire la prevenzione dei conflitti e il contrasto del terrorismo, della corruzione, dell'instabilità politica e della polarizzazione etnica e settaria;
- d. **Somalia**, in EUTM (*European Union Training Mission*), che contribuisce allo sviluppo delle Istituzioni preposte al settore della sicurezza in Somalia e mira a facilitare il miglioramento

- delle condizioni di sicurezza e di vita in Mogadiscio e nelle altre regioni della Repubblica Federale di Somalia, grazie all'attività di addestramento delle locali Forze di Sicurezza. L'Arma svolge altresì funzioni di Polizia Militare nei confronti del personale nazionale presente in Teatro Operativo;
- e. **Mali**, in *EUCAP Sahel Mali*, che si propone di sostenere la riforma del settore della sicurezza nel Paese africano, in particolar modo attraverso il supporto e la formazione del personale delle Forze di Polizia maliane;
 - f. **Niger**, in *EUCAP Sahel Niger*, che ha lo scopo di contribuire allo sviluppo di una strategia integrata, coerente, sostenibile e basata sui diritti umani nella lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata con il coinvolgimento delle varie agenzie di sicurezza nigeriane;

In aggiunta, l'Arma ha fornito contributo:

- a. in **Palestina**, nella MIADIT Palestina a Gerico, impiegando una Training Unit di 31 unità per lo svolgimento di due sessioni addestrative, durata di 12 settimane, in favore di discenti delle *Palestinian Security Forces*, dipendenti dal Ministero dell'Interno dell'Autorità Nazionale Palestinese (ANP);
- b. a **Gibuti**, nella MIADIT Somalia e nell'ambito della Base Militare Italiana di Supporto (BMIS). In tale quadro, i Carabinieri hanno ricoperto posizioni di staff all'interno della *Base Militare Nazionale di Supporto*, dedicata al supporto delle attività nel Corno d'Africa, schierando altresì una Training Unit nella MIADIT, che ha condotto una sessione formativa in favore di appartenenti alla Polizia federale somala e alla Gendarmeria di Gibuti, quale contributo alla stabilità di quella delicata area geografica. La 2^a sessione annuale della Missione, pianificata nel quarto trimestre del 2020, non si è tenuta a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19;
- c. in **Niger**, nell'ambito della *Missione Italiana per il Supporto Italiano in Niger* (MISIN), al fine di contrastare efficacemente il fenomeno dell'immigrazione clandestina e fornire supporto nelle attività di contrasto al terrorismo di matrice jihadista, schierando assetti di staff e *Mobile Training Teams* per l'addestramento delle Forze di Sicurezza nigerine;
- d. in **Libano**, nella *Missione Italiana Bilaterale in Libano* (MIBIL), impiegando assetti di staff e *Mobile Training Teams* per l'addestramento delle Forze Armate e delle Forze di Sicurezza libanesi.

L'impegno dell'Arma all'estero si completa, infine, con tutte le altre attività di **Polizia Militare nazionale** svolte per garantire le condizioni generali di ordine e sicurezza della compagine militare, in Kosovo, Libano, Niger, Gibuti, Lituania, Lettonia, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Iraq e Libia.

L'Arma, nel corso del 2020, ha anche contribuito all'impegno operativo della Forza di Gendarmeria Europea (**EGF**) continuando a partecipare alla missione EUCAP Sahel Mali con 4 unità per l'addestramento e la formazione delle forze di sicurezza locali.

Eurogendfor è una struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. In aggiunta, la Turchia riveste lo status di "osservatore" e la Lituania quello di "partner". Il Quartier Generale di **EGF** si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

5. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

L'evoluzione organizzativa del settore logistico si è ispirata a criteri funzionali che hanno portato alla realizzazione di una struttura più agile e flessibile, orientata in particolare:

- al ricorso a forme di "outsourcing" per la ristorazione e la riparazione di alcune linee di veicoli;

- ad approvvigionamenti di autoveicoli comprensivi di pacchetto di assistenza del tipo “*full maintenance*” (nel settore, è stato anche avviato un innovativo programma di noleggio a lungo termine che consentirà ulteriori sensibili economie abbattendo i costi delle manutenzioni e delle assicurazioni).

In relazione alla necessità di razionalizzare la spesa e contenere i consumi, l’azione gestionale è improntata alla costante ottimizzazione delle risorse finanziarie in modo da evitare duplicazioni, ridondanze e diseconomie nonché nel perseguire l’opportuna integrazione interforze del settore logistico della Difesa.

In concreto si è realizzato un dispositivo logistico improntato a un modello leggero, lineare, e caratterizzato dalla semplificazione degli assetti di supporto per assicurare un sostegno continuo ed aderente a una forza di circa **109.000 uomini**, distribuiti in presidi capillarmente diffusi sul territorio nazionale e all’estero, impegnati in scenari operativi mutevoli e multiformi, per assolvere compiti militari e d’istituto con carattere di continuità.

L’Organizzazione Logistica dell’Arma è sostanzialmente articolata su due livelli: **centrale e periferico**. In particolare:

- la logistica di sostegno a favore di Comandi e Reparti è incentrata sul Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, il cui punto di forza risiede nello strettissimo rapporto tra gli Uffici dello SM, responsabili dell’individuazione delle linee guida, e gli Organi direttivi logistici centrali, responsabili dello sviluppo delle attività logistiche. Soluzione ordinativa che, di fatto, elimina ogni possibile isteresi fra l’assunzione della decisione e la fase della realizzazione dei programmi;
- la logistica di aderenza è assicurata dai Comandi periferici configurati come Enti/Distaccamenti Amministrativi, che:
 - si ispirano a predefinite politiche di base;
 - operano secondo individuati flussi di funzionamento, sia in fase di programmazione delle esigenze, che di gestione delle risorse;
 - assicurano il sostegno dei reparti, attraverso i propri organi logistici, direttivi ed esecutivi.

L’obiettivo di assicurare la piena efficienza alla componente operativa dell’Arma, con criteri di massima economicità, è stato perseguito attraverso scelte orientate a privilegiare alcuni settori strategici dello strumento, quali vestiario, infrastrutture e mobilità.

Le iniziative assunte, frutto di valutazioni correlate e selettive delle necessità, hanno consentito di garantire adeguati livelli di funzionalità operativa e di aderenza alle richieste dei reparti, promuovendo inoltre tra il personale, sia civile sia militare, mirate attività di formazione, informazione e addestramento per sviluppare la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi, nella convinzione che l’eliminazione del rischio, o almeno la sua riduzione, richieda il coinvolgimento proattivo di tutte le parti interessate.

Le intense esperienze vissute in occasione dei più recenti eventi sismici hanno indotto l’Istituzione ad aggiornare la capacità di risposta a situazioni di emergenza, promuovendo una organizzazione logistica modulare, autonoma e rapidamente dispiegabile che assicuri l’operatività e l’autonomia dei reparti e del personale senza incidere sulle strutture della Protezione Civile, destinate interamente al soccorso e all’accoglienza della popolazione. L’approccio e lo studio a questo tema è in continuo aggiornamento grazie a preziose collaborazioni con importanti Atenei italiani e con l’Agenzia del Demanio per la realizzazione di nuove strutture demaniali (*conseguendo anche risparmi sulle locazioni passive*), con sistemi costruttivi innovativi antisismici, caratterizzati da opere in fondazione che si adattano alla realtà geotecnica dei siti, con strutture portanti in acciaio, forma compatta e regolare sia in pianta e sia in altezza, con nuclei di irrigidimento e ad elevata efficienza energetica.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata agli adempimenti necessari per garantire la lineare transizione all’Arma delle strutture del Corpo Forestale dello Stato, con l’obiettivo finale di assicurare al Paese una polizia ambientale che possa essere assunta a *benchmark* nel proscenio occidentale, promuovendo nel contempo risparmi di spesa da destinare al rafforzamento delle funzioni di polizia.

In particolare, in attuazione del D.Lgs. n. 177 del 2016, sono transitati nel parco immobiliare gestito dall'Arma n. 1.669 stabili sedi di reparti forestali. L'Arma ha quindi iniziato una razionalizzazione dei presidi, tesa a retrocedere gli immobili risultanti ridondanti anche per situazioni di sovrapposizione, nel medesimo territorio comunale, con Comandi dell'Organizzazione territoriale e concentrando in una stessa caserma più reparti.

Inoltre, un ruolo determinante hanno assunto i processi di razionalizzazione delle procedure, attuati mediante:

- la reingegnerizzazione dei processi logistici, per migliorarne l'efficienza economica e favorire il raggiungimento degli obiettivi d'interesse pubblico. I risultati sono di tutta evidenza: lo sforzo profuso ha consentito di evitare che la minore disponibilità finanziaria - che ha caratterizzato l'ultimo decennio - fosse trasferita, in termini proporzionali, all'efficienza sul territorio, consegnando al futuro un'Arma più efficiente e versatile;
- il ricorso a forme di gestione automatizzata delle attività (*il Sistema SILAC governa e controlla elettronicamente l'intero "ciclo di vita" dei principali materiali in dotazione e delle infrastrutture in uso, e consente di individuare possibili discrasie, promuovere tempestivi approvvigionamenti e assicurare la distribuzione nel momento e nel luogo richiesto*);
- le virtuose integrazioni con le capacità specialistiche dell'Area Difesa e le iniziative intraprese con le altre Forze di Polizia per la gestione congiunta dei servizi strumentali e degli acquisti, con l'intento di conseguire economie di scala e un coordinamento sempre più performante;
- la costante attenzione allo sviluppo sostenibile (*perseguito, ad esempio, attraverso numerose iniziative per l'efficientamento energetico e la mobilità alternativa*).

Nel 2020, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha ormai assunto le dimensioni di una pandemia epocale, ha imposto il ricorso a tutte le risorse disponibili per arginare efficacemente e prontamente la diffusione del virus e continuare ad assolvere tutti i compiti istituzionali a favore della popolazione, tutelando, nel contempo, la salute dei militari. In particolare sono stati emanati provvedimenti per:

- l'aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio in aderenza ai vari provvedimenti delle autorità governative e locali ed in relazione ai diversificati contesti ambientali delle singole realtà territoriali;
- garantire le dotazioni (*mascherine, termometri, guanti, ozonizzatori*) volte ad assicurare le condizioni di sicurezza dei militari;
- l'elaborazione di un piano di supporto sanitario straordinario, per il quale è stato realizzato, presso la caserma "Salvo D'Acquisto" del Comando CC Unità Mobili e Specializzate in Roma, il Centro Sanitario di Emergenza (CSE).
- l'avvio di una serie di iniziative nel settore telematico finalizzate a garantire continuità nel servizio Istituzionale facilitando lo svolgimento delle attività dei reparti.

In relazione alle missioni all'estero, è stato compiuto ogni sforzo per qualificare il supporto logistico onde consentire ai reparti dell'Arma impiegati in "Teatro" di fruire di mezzi (*per i quali è stato avviato un piano pluriennale di ammodernamento*) e materiali idonei e funzionali ai compiti loro assegnati. In tale settore assume particolare rilievo la funzione di supporto logistico svolta dalla 2^a Brigata Mobile Carabinieri che dispone di organi logistici esecutivi.

CAPITOLO II

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2020

1. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

Per quanto concerne la partecipazione dell'Arma alle operazioni militari all'estero, è doveroso segnalare il peculiare e specialistico contributo fornito dai Carabinieri in ambito NATO con le *Multinational Specialized Unit* (MSU), assetto di *Stability Policing* che, sotto il profilo tattico, rappresenta un modello di riferimento internazionale, consolidando un “modello Carabinieri” di gestione della delicata fase di stabilizzazione *post-conflict* di aree di crisi.

Anche in ambito UE, il modello organizzativo dell'Arma è stato assunto quale riferimento per lo sviluppo e la costituzione di Unità Integrate di Polizia (*Integrated Police Units - IPU*), quali assetti di polizia robusta. In tale quadro, è importante sottolineare che la Forza di Gendarmeria Europea (EGF)¹¹⁰, il cui Comando ha sede in Vicenza, contribuisce alla missione addestrativa della NATO in Afghanistan (NATO Training Mission – Afghanistan) con 103 u¹¹¹.

La caserma Chinotto è anche sede del Centro di Eccellenza per le *Stability Police Unit* (CoESPU).

Tra i compiti dell'Istituto, quale Centro di sviluppo dottrinale e di formazione in materia di stabilizzazione di polizia, vi è quello di addestrare:

- Comandanti e Reparti organici ovvero Unità Formate di Polizia/FPU (*assetti composti da forze "tipo-carabinieri/gendarmeria", specializzate ad operare in contesti di transizione a supporto del processo di stabilizzazione e ricostruzione in scenari post-conflitto*) che saranno poi schierate sotto egida delle Nazioni Unite o dell'Unione Africana;
- formatori delle forze di polizia di Paesi provenienti prevalentemente dal continente africano che, una volta rientrati in Patria, saranno destinati a svolgere il ruolo di istruttori, secondo il concetto *Train the Trainers*.

Il Centro ha addestrato, dal 2005 a tutto il 2020, **12.199** *peacekeepers* provenienti da **123** paesi e da **17** organizzazioni internazionali. Di questi:

- **8362**, all'interno del programma *Global Peace Operations Initiative* (GPOI);
- **2498** nel quadro delle attività svolte **per conto della Commissione Europea e OSCE**;
- **1339** su disposizione del **Comando Generale dell'Arma** avvalendosi del bilancio nazionale.

Gli *Action Points* siglati con il *Department of Peace Operations* (DPO) nel mese di giugno 2018, riconoscono tra le aree di cooperazione anche il coinvolgimento esperti di settore del CoESPU nello sviluppo della dottrina di polizia delle UN. In tale contesto, il *CoESPU*, partecipa allo sviluppo della dottrina e dei *curricula* addestrativi dell'ONU, a conferma del suo ruolo centrale nell'aggiornamento dei concetti di quella Organizzazione Internazionale. Il Centro di Vicenza partecipa al *workshop* “*United Nations Police Training Architecture*”, per la revisione e l'ottimizzazione delle attività formative di *pre-deployment* e *in-theatre training* delle NU.

Nell'ambito dei corsi predisposti dal Centro d'intesa con il partner USA, rivolti all'addestramento dello staff di Unità Formate di Polizia (FPU) in prossimità di essere schierate in Teatro Operativo, squadre mobili di consulenza (Mobile Mentoring Teams) sono inviate nei Centri Addestrativi dei Paesi contributori con lo scopo di fornire assistenza nell'addestramento delle Unità Formate di Polizia.

¹¹⁰ Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda e Romania e Polonia. Inoltre la Turchia, riveste lo status di “osservatore” e la Lituania quello di “partners”. Il Quartier Generale di EGF si trova in Vicenza, presso la Caserma “Chinotto” e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi e di interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili della missione nonché di dirigere e controllare le attività sul terreno.

¹¹¹ Di queste, 23 u. sono dell'Arma dei Carabinieri.

Il NATO SP COE, che ha sede a Vicenza (*la stessa del Quartier Generale dell'EGF e del CoESPU*), mira ad accrescere il contributo militare dell'Alleanza Atlantica alla stabilità ed alla ricostruzione in scenari post bellici. Il Centro ha lo status di Organizzazione Militare Internazionale indipendente e come tale è svincolato dal comando e dal controllo della NATO.

L'SP COE, grazie alla partecipazione di Forze di Gendarmeria/Polizia/Polizia Militare e altre Forze militari con capacità nel settore della Stabilizzazione, fornisce alle Nazioni che hanno aderito al progetto preziosi benefici nello sviluppo dottrinale, nella formazione globale ed integrata in ambienti multinazionali del personale NATO e nella raccolta delle migliori pratiche messe in atto nelle attività a favore delle polizie collassate o in via di ricostituzione.

I Paesi che hanno sinora aderito al Centro sono tutti Stati Membri della NATO: Francia, Spagna, Paesi Bassi, Romania, Turchia, Rep. Ceca, Polonia e Grecia, oltre alle FF.AA. italiane.

La missione dell'SP COE consiste nell'incrementare la capacità della NATO a favore del suo processo di trasformazione e di interoperabilità nel settore della Polizia di Stabilizzazione. Il Centro concentra le proprie funzioni nelle seguenti aree strategiche: sviluppo concettuale e dottrinale, formazione ed addestramento, analisi e lezioni apprese, consultazione. L'SP COE sviluppa, di concerto con ACT, una serie di prodotti e servizi, basati su programmi di lavoro annuali che vengono approvati da un Comitato Esecutivo (*Steering Committee*). L'assetto ha una composizione internazionale, con personale proveniente dalla Nazione Quadro (*Framework Nation* – FN, l'Italia) e dalle Nazioni Partecipanti (*Sponsoring Nations* - SN). Le infrastrutture ed i principali servizi vengono forniti dall'Italia in qualità di FN, mentre i progetti sono predisposti secondo le disposizioni e gli accordi stipulati fra l'Italia e i Paesi contributori.

2. ATTIVITÀ FORMATIVE

Il NATO SP COE ha condotto, nell'anno **2020**, le seguenti attività di *Education & Training* a favore del personale militare NATO e *Partnership for Peace*:

- *Introduction to SP for Leaders (17 – 21 febbraio)*;
- *Introduction to SP for Field Commanders – **ONLINE** (21-25 settembre)*;
- *Preserving a Crime Scene in NATO operations (**NON TENUTO CAUSA COVID-19**)*;
- *Crowd and Riot Control awareness in NATO operations (**NON TENUTO CAUSA COVID-19**)*;
- *Train the Stability Policing Trainers (**NON TENUTO CAUSA COVID-19**)*;
- *Stability Policing for Planners (12 – 16 ottobre)*.

CORSI 3

PAESI 39

ADDESTRATI 39

Il contributo offerto, infine, allo svolgimento di tutte le principali operazioni/missioni cui l'Arma ha partecipato, si è mantenuto nel 2020 su una media di 300 u., che hanno operato autonomamente o a fianco di contingenti delle altre Forze Armate in Afghanistan, Iraq, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Libano, Kosovo, Palestina, Somalia, Mali, Repubblica di Gibuti, Cipro, Lituania, Lettonia, Islanda e Niger, così come di seguito dettagliatamente indicato:

- RESOLUTE SUPPORT MISSION in Afghanistan e Emirati Arabi Uniti;
- INHERENT RESOLVE/PRIMA PARTHICA in Iraq e Kuwait;
- EUAM (European Union Advisory Mission in Support of Security Sector Reform) in Iraq;
- NM-I (NATO MISSION IRAQ) in IRAQ
- OPERAZIONE LEONTE-UNIFIL in Libano;
- MIBIL (Missione Militare Bilaterale) in Libano;

- KFOR-JOINT ENTERPRISE in Kosovo;
- EULEX (European Union Rule of Law Mission in Kosovo) in Kosovo;
- MIADIT (Missione di Addestramento Italiana) in Palestina;
- EUTM (European Union Training Mission) in Somalia;
- EUCAP (European Union Capacity Building Mission) SAHEL in Mali;
- MIADIT Somalia in Gibuti;
- Base Militare Italiana di Supporto in Gibuti;
- UNFICYP (United Nations Force in Cyprus) in Cipro;
- NATO Enhanced Response Force in Lettonia;
- NATO Air Surveillance in Islanda;
- MISIN (Missione Bilaterale Interforze) in Niger.
- EUCAP (European Union Capacity Building Mission) SAHEL in Niger;

Per i dettagli su tali missioni si rimanda a quanto riportato dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

AAR	Air to Air Refueling
ACT	Allied Command Transformation
A.D.	Amministrazione Difesa
AIB	Anti Incendi Boschivi
AM	Aeronautica Militare
APR	Aeromobili a Pilotaggio Remoto
CARA	Centro di Accoglienza e Richiedenti Asilo
CAX	Computer Assisted Exercise
CE.T.L.I.	Centro Tecnico Logistico Interforze
C4ISTAR	Command Control, Communications, Computers, Information/Intelligence, Surveillance, Targeting Acquisition and Reconnaissance
CBRN	Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare
CETLI	Centro Tecnico Logistico Interforze
CFM	Controllo Flussi Migratori
CIE	Centro di identificazione e di Espulsione
C-IED	Counter Improvised Explosive Device
COMSUBIN	Comando subacqueo ed incursori
CIS	Communication and Information System
CISAM	Centro Interforze Studi e applicazioni Militari
CME	Comando Militare Esercito
CME	Crisis Management Exercise
CMM	Contro Misure Mine
CoESPU	Centro di Eccellenza per le Stability Police Unit
COI	Comando Operativo di vertice Interforze
COCER	Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare
COFS	Comando Interforze per le operazioni delle Forze Speciali
CONAGEM	COordinamento NAzionale per la GEofisica Marina
CONFITARMA	Confederazione Italiana Armatori
CNT	Consiglio Nazionale di Transizione Libico

CNSAS	Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico
CPX	Command Post Exercise
CS	Combat Support
CSAR	Combat Search and Rescue
CSBM	Confidence and Security Building Measures
CSS	Combat Service Support
CWID	Coalition Warrior Interoperability Demonstration
DG	Direzione Generale
DIE	Delegazione Italiana Esperti
DPC	Dipartimento Protezione Civile
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
EAG	European Air Group
EAU	United Arab Emirates
EGF	Forza di Gendarmeria Europea
EI	Esercito Italiano
EOD	Explosives Ordnance Exercise
EUBAM RAFAH	European Union Border Assistance Mission Rafah
EUFOR	European Union Force
EULEX	European Union Rule of Law
EUMM	European Union Monitoring Mission
EUNAVFOR	Forza Navale dell'Unione Europea
EUPM	European Union Police Mission
EUPOL	European Union Police
EUPOL RD CONGO	European Union Police Mission in the Democratic Republic of the Congo
EUROFOR	European Rapid Operational Force
EUROGENDFOR	EGF- Forza di Gendarmeria Europea
EUROMARFOR	European Maritime Force
EUTM SOMALIA	EU Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces
F.A./FA	Forza Armata/Forze Armate
FdP/FF.PP.	Forze di polizia
FIT	Force Integration Training
FOC	Full Operational Capability
FPU	Formed Police Unit

FTX	Field Training Exercise
GENIODIFE	Direzione dei Lavori e del Demanio
GNOO	Gruppo Nazionale di Oceanografia Operativa
G.O.I.	Gruppo Operativo Incursori
GOS	Gruppo Operativo Subacquei
ILA	Individual Learning Account
INGV	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
IPU	Integrated Police Units
ISAF	International Security Assistance Force
JFC-BS	Joint Force Command di Brunssum
JFHQ	Joint Force Headquarters
JPADS	Joint Precision Airdrop System
JRRF	Joint Rapid reaction Force
JSOATG	Joint Special Operations Air Task Group
KFOR	Kosovo Force
MAE	Ministero Affari Esteri
MC	Military Committee
MFO	Multinational Force Observers
MIATM	Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare
MINURSO	United Nations Mission for the Referendum in Western Sarah
MIO	Maritime Interdiction Operations
MLF	Multinational Land Force
MM	Marina Militare
MPAT	Multinational Planning Augmentation Team
MPFSEE	Multinational Peace Force South Eastern Europe
MRCC	Maritime Rescue Coordination Centre
NSHQ	NATO Special Operations Forces HQ
MSU	Multinational Specialized Unit
MTF	Maritime Task Force
NATO	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico
NRF	NATO Response Force
NTM	NATO Training Mission
OCW	Old Chemical Weapons
OFCN	Operazione fuori dai confine nazionali
OHQ	Operational Headquarters

OMLT	Operational Mentoring and Liaison Teams
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
OPC	Operational Planning Course
OPCW	Organization for Prohibition of Chemical Weapons
OSCE	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
PESD	Politica Europea di Sicurezza e Difesa
PHQ	Permanent Headquarters
POMLT	Police Operational Mentoring Liaison Team
PPEIN	Piano Particolareggiato delle Esercitazioni di Interesse Nazionale
PREVIMIL	Direzione Generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati
Pro.Civ.	Protezione Civile
PRT	Provincial Reconstruction Team
PSO	Peace Support Operations
RC-W	Regional Command West
R.M.	Rappresentanza Militare
SAR	Search And Rescue
SDAI	Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi
SHAPE	Supreme Headquarters Allied Powers Europe
SIAF	Spanish Italian Amphibious Force
SILD	Sistema Informativo Lavoro Difesa
SMER	Submarine Escape and Rescue
SNMG	Standing NRF Maritime Group
SNMCMG	Standing NRF Mine Counter Measures Group
SOAC	Staff Officer Awareness Course
SOPs	Standard Operating Procedures
SP COE	Stability Policing Centre of Excellence
STRATEVAC	Strategic Evacuation
T.O.	Teatro Operativo
TIPH-2	Temporary International Presence in Hebron
UE	Unione Europea
UNAMA	United Nations Assistance Mission in Afghanistan
UNAMID	United Nations African Union Hybrid Mission in Darfur
UNFICYP	United Nations Forces in Cyprus
UNIFIL	United Nations Forces in Lebanon

UNMOGIP	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan
HNS	Host Nation Support
u.	Unità
UNTSO	United Nations Truce Supervision Organization
USCENTCOM	United States Central Command
USN	US Navy
VFP	Volontario in Ferma Prefissata
Vi.Pe	Vigilanza Pesca
VSP	Volontario in Servizio Permanente



180360156450